

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 7 GENNAIO 2020

n. 3



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2169 <b>Variatione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione della quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale anno 2019 – Rimodulazione quota FSR vincolato. ....</b>	765
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2170 <b>Variatione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione della quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale anno 2019 - Quota indistinta. ....</b>	770
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2171 <b>Variatione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione altre somme vincolate.....</b>	775
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2172 <b>Variatione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione della quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale anno 2019 – Assegnazione integrativa FSN 2019. ....</b>	779
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2173 <b>Legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” – Programma annuale 2019 – Interventi a regia regionale. ....</b>	783
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2174 <b>L.R. n. 67/2019 Art. 60 “Contributi a sostegno dell'acquisto di strumentazione tecnico diagnostica per le cure sanitarie presso le case circondariali pugliesi”. Approvazione piano regionale di Riparto fondi. ....</b>	787
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2175 <b>POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. DGR n. 275/2019 e DGR n. 879/2019. Seconda procedura negoziale. Variatione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ....</b>	792
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2176 <b>Approvazione Progetto di ricerca: “Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria”.....</b>	799
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2178 <b>Liquidazione compensi da Enti Terzi. Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e disposizioni consequenziali. ....</b>	829

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2179  
**PROGETTO TO BE READY del Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. CUP B35D1900005007. Presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto, istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione delle risorse assegnate.**..... 834
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2180  
**Contr. Statale vinc. ai rimb. alle emit. locali sulla parità di accesso ai mezzi di infor. durante le camp. elett. refer. e per la comunicazione politica - art. 4, c. 5, L. 28/2000. Appl.ne dell'avanzo di amm.ne vinc. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii. e Variaz. al Bil. prev. 2019 e pluriennale 2019 - 2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."** ..... 845
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2181  
**L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - Titolo I – art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Istituzione Nuovo Capitolo di Spesa e Variazione Compensativa.** ..... 851
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2182  
**Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 – INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO. Approvazione progetto "3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**..... 856
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2183  
**Approvazione scheda "Progetto sperimentale finalizzato all'archivistica partecipativa delle collezioni museali". Trasferimento risorse economiche al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale.**..... 868
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2184  
**DGR n. 2336 del 28/12/2017 di approvazione progetti triennali presentati dalle fondazioni e associazioni partecipate, relativi alle attività di spettacolo dal vivo e alle attività culturali. Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea. Approvazione rimodulazione progetto annualità 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019.** ..... 874
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2185  
**PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014-2020. Settore prioritario "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.**..... 894
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2186  
**Seguito D.G.R. n. 1097 del 24 giugno 2019. Iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii.**..... 901
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2187  
**POR Puglia 2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Avviso Pubblico "Community Library". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 908

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2188	
<b>Intervento di difesa del suolo “Consolidamento dei versanti collinari” nel Comune di Lucera ai sensi del D.P.R. 9/10/’97. Variazione al bilancio di previsione per applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ....</b>	<b>917</b>
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2189	
<b>Fondo Nazionale Trasporti - D.lgs. 118/2011 – Variazione al bilancio gestionale 2019 – 2021. ....</b>	<b>922</b>
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2190	
<b>LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture-Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 (L.R. n.68/2018), al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale (D.G.R. n. 95 del 22/01/2019) ai sensi dell’art. 51 c.2 del D.lgs. n. 118/2011. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art.42 c.8, del D.lgs. 118/2011. ....</b>	<b>929</b>
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2191	
<b>PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014” - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:DAGEL MANGIMI S.r.l.-Cod prog: BXAIX5. ....</b>	<b>937</b>
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2192	
<b>Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 – Avviso pubblico TITOLO II CAPO III “Aiuti agli investimenti delle PMI” ai sensi dell’art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014. ....</b>	<b>1003</b>
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2193	
<b>FSC 2007-2013 - Fondo Nuove Iniziative d’impresa - Variazione al bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. – Ulteriore fabbisogno finanziario Fondo Sovvenzioni Dirette. ....</b>	<b>1012</b>
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2194	
<b>POR PUGLIA FESR 2014–2020 - Titolo II– Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo. Impresa proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.- Codice Progetto: IB1K6V6. ....</b>	<b>1018</b>
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2297	
<b>Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia. ....</b>	<b>1081</b>
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2311	
<b>Contributo per i soggetti che hanno adempiuto all’estirpazione di olivi infetti da Xylella fastidiosa a seguito di prescrizione di abbattimento. ....</b>	<b>1084</b>

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2169

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione della quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale anno 2019 – Rimodulazione quota FSR vincolato.**

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue:

Vista:

- la Legge Regionale n. 67/2018 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- La comunicazione del Ministero della Salute e del Coordinamento delle Regioni del 8 novembre 2019, acquisita al ns. prot. al nr. 1328, con la quale si anticipa, nelle more del perfezionamento della proposta di riparto del finanziamento del SSN e dell'invio in Conferenza Stato Regioni per la conseguente Intesa, il prospetto riepilogativo dello stanziamento 2019, redatto sulla base dei valori di riparto 2019, al fine di consentire le opportune variazioni di bilancio atteso l'approssimarsi della chiusura dell'e.f. 2019;

Considerato che è opportuno procedere, sulla base del suddetto prospetto riepilogativo, alla rimodulazione delle quote del FSR vincolato, come registrate nel bilancio di previsione 2019, in quanto rideterminate dal Ministero della Salute.

Visto l'art. 20 del D.lgs. 118/2011;

Vista la DGR n. 1296/2017 con la quale si autorizzano le Sezioni del Dipartimento all'eventuale prelievo dei capitoli della missione 13, indipendentemente dalle competenze, al fine di evitare duplicazioni e frammentazioni di bilancio.

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario regionale vincolato;

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011**

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2019, sia in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito:

**PARTE ENTRATA**

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	Competenza attuale	Importo di Competenza Ministeriale	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
61.03	E2035801	Spesa finalizzata per la formazione specifica in Medicina Generale	2 101 1	2.1.1.1	6.766.802,36	4.353.185,00	-2.413.617,36

61.03	E2034720	FSN parte corrente vincolata – finanziamento di parte corrente degli oneri per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari	2 101 1	2.1.1.1	3.669.343,00	3.664.140,00	-5.203,00
61.03	E2035802	FSN – Parte corrente a destinazione vincolata – Assistenza sanitaria cittadini extracomunitari L.40/98 e D.L. 286/98	2 101 1	2.1.1.1	2.198.305,00	0,00	-2.198.305,00
61.03	E2035805	Trasferimento delle risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti la medicina penitenziaria. Art. 6 D.P.C.M. 01/04/2008	2 101 1	2.1.1.1	11.735.040,00	12.259.282,00	+524.242,00
61.03	E2035806	FSN – Parte corrente a destinazione vincolata – Fondo Esclusività del rapporto personale medico Dirigente Sanitario	2 101 1	2.1.1.1	2.012.161,01	0,00	-2.012.161,01
61.03	E2035725	Fsn Ministero della Salute - Tariffe Termali Art.115 C.1 Lett.A) D.Lgs 112/1998	2 101 1	2.1.1.1	132.929,00	0,00	-132.929,00
61.06	E2035794	Trasferimenti agli Enti del SSR delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario (inclusi farmaci innovativi)	2 101 1	2.1.1.1	150.000.000,00	155.053.360,00	+5.053.360,00
61.05	E2135047	Finanziamento del fondo sanitario nazionale per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie con oneri a carico del servizio sanitario nazionale	2 101 1	2.1.1.1	0,00	840.095,00	+840.095,00

Titolo Giuridico che supporta il credito: comunicazione del Ministero della Salute e del Coordinamento delle Regioni del 8 novembre 2019, nr. prot. 1328/2019.

Debitore: Ministero della Salute.

#### PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Competenza attuale	Importo di Competenza Ministeriale	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa	
61.03	U761026	Spese finalizzate per la formazione specifica in Medicina Generale/ Compensi Per Componenti libero Professionisti In Seno Alle Commissioni Del Concorso Pubblico Per L'ammissione Al Corso Triennale Di Formazione Specifica In Medicina Generale	13 1 1	1.4.1.2	6.744.802,36	4.331.185,00	-2.413.617,36
61.03	U711047	FSN parte corrente vincolata – finanziamento di parte corrente degli oneri per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari	13 1 1	1.4.1.2	3.669.343,00	3.664.140,00	-5.203,00
61.03	U722080	FSN – Parte corrente a destinazione vincolata – Assistenza sanitaria cittadini extracomunitari L.40/98 e D.L. 286/98	13 1 1	1.4.1.2	2.198.305,00	0,00	-2.198.305,00
61.03	U711046	Trasferimento delle risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti la medicina penitenziaria. Art. 6 D.P.C.M. 01/04/2008	13 1 1	1.4.1.2	11.735.040,00	12.259.282,00	+524.242,00

61.03	U721043	FSN – Parte corrente a destinazione vincolata – Fondo Esclusività del rapporto personale medico Dirigente Sanitario	13 1 1	1.4.1.2	2.012.161,01	0,00	-2.012.161,01
61.03	U1301009	Trasferimento In Conto Corrente Ad Aziende Sanitarie Di Risorse Destinate Per Prestazioni Di Assistenza Termale	13 1 1	1.4.1.2	132.929,00	0,00	-132.929,00
61.06	U751068	Trasferimenti agli Enti del SSR delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario (inclusi farmaci innovativi)	13 1 2	2.3.1.2	150.000.000,00	155.053.360,00	+5.053.360,00
61.05	U1301026	Trasferimento alle aa.ss.lla. del finanziamento del fondo sanitario nazionale per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie con oneri a carico del servizio sanitario nazionale.	13 1 1	1.4.1.2	0,00	840.095,00	+840.095,00

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera k), l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e dal competente Direttore di Dipartimento;
- A voti unanimi espressi dai presenti;

#### DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto della comunicazione del Ministero della Salute e del Coordinamento delle Regioni del 8 novembre 2019, prot. nr. 1328 del 22/11/2019;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, per tener conto delle differenze, come dettagliato nella sezione contabile;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. vo 118/2011 per l'anno 2019;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione di Bilancio di previsione entro 10 giorni

- dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 28.12.2012 n. 46;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
data: ...../...../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del rsu/DEL/2019/000

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
1	Servizio Sanitario Regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	1.364.337,00 €		6.762.215,37 €
	residui presunti competenza	0,00	1.364.337,00 €		6.762.215,37 €
	previsione di cassa	0,00			0,00
2	Spese conto capitale	0,00	5.053.360,00 €		0,00
	residui presunti	0,00	5.053.360,00 €		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Programma</b>	Servizio Sanitario Regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	previsione di competenza	0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	residui presunti	0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	residui presunti	0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
<b>ENTRATE</b>					
2		0,00			0,00
101		0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	residui presunti	0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
2		0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	residui presunti	0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	residui presunti	0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	6.417.697,00 €		6.762.215,37 €



TIMBRO E FIRMA VULGARIZATA  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2170

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione della quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale anno 2019 - Quota indistinta.**

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di posizione organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue:

Viste:

- la Legge Regionale n. 67/2018 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 88 del 6 giugno 2019 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 90 del 6 giugno 2019 concernente il riparto tra le Regioni delle quote premiali per l'anno 2019.

Rilevato che, sulla base delle succitate intese, occorre riallibrare i capitoli di entrata e di spesa per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del fondo sanitario nazionale e quelle stanziati in sede di bilancio di previsione 2019, ai valori qui di seguito riportati:

**Parte entrata:**

- Cap. E1011050 "Gettito add.le IRPEF (D.lgs.vo 446/1997 – Art. 2 D.lgs.vo 56/2000)" – stanziamento di competenza 2019: euro 418.720.000,00. Importo da Intesa 88/CSR: euro 437.130.075,00 (sul capitolo risulta un minore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 18.410.075,00);
- Cap. E1011060 "Gettito IRAP al netto quote Stato (D.lgs.vo 56/00 art.13)" – stanziamento di competenza 2019: euro 651.600.000,00. Importo da Intesa 88/CSR: euro 686.362.405,00 (sul capitolo risulta un minore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 34.762.405,00);
- Integrazione a norma del D.Lgs. 56/2000, importo da Intesa 88/CSR, pari ad euro 6.108.212.180,00 oltre ad euro 2.606.487,00 per quote premiali, così da ripartire:
  - a) Cap. E1011080 "Compartecipazione regionale al gettito IVA (D.lgs.vo 56/2000 art.2)" – competenza 2019: euro 4.282.385.327,00. Importo da Intesa CSR: euro **4.368.826.983,00** (sul capitolo risulta un minore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 86.441.656,00);
  - b) Cap. E1011090 "Fondo perequativo nazionale (D.Lgs.vo n.56/2000 - artt. 2 e 7)" – attuale competenza 2019: euro 1.879.010.268,00. Importo da Intesa CSR: euro **1.741.991.684,00** (sul capitolo risulta un maggiore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 137.018.584,00);

Occorre inoltre procedere alla variazione delle poste iscritte in bilancio regionale per la mobilità attiva come segue:

- Cap. E2115100 "Mobilità Attiva Interregionale" - stanziamento di competenza 2019: euro

- 159.980.000,00. Importo da Intesa 88/CSR: euro 133.392.817,34 (sul capitolo risulta un maggiore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 26.587.182,66);
- Cap. E2115110 "Mobilità attiva internazionale" - stanziamento di competenza 2019: euro 13.221.000,00. Importo da Intesa 88/CSR: euro 20.777.370,22 (sul capitolo risulta un minore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 7.556.370,22);

#### Parte spesa:

- Capitolo di spesa U741090/2019 "Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del SSR, compreso gli interventi di cui all'art. 20 L.R. 38/94 e art. 5 L.R. 10/89. Iniziative straordinarie per l'attività sanitaria e convegni della Regione Puglia" - CRA 61.06: decremento in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 16.567.832,37.

Occorre inoltre procedere alla variazione delle poste iscritte in bilancio regionale per la mobilità passiva come segue:

- Cap. U742001 "Mobilità passiva interregionale" - stanziamento di competenza 2019: euro 341.905.000,00. Importo da Intesa 88/CSR: euro 334.727.534,56 (sul capitolo risulta un maggiore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 7.177.465,44);
- Cap. U742002 "Mobilità passiva internazionale" - stanziamento di competenza 2019: euro 15.884.888,00. Importo netto da Intesa 88/CSR: euro 23.194.925,37 (sul capitolo risulta un minore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 7.310.037,37).

Quanto sopra premesso:

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale;

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

#### Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2019, sia in termini di competenza sia di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito riportato.

Viste le Intese n. 88 e 90 del 6 giugno 2019 della Conferenza Stato Regioni, si procede alle seguenti variazioni sul bilancio regionale.

#### PARTE ENTRATA

- Cap. E1011050 "Gettito add.le IRPEF (D.lgs.vo 446/1997 – Art. 2 D.lgs.vo 56/2000)" – CRA 66.02 - competenza 2019: **aumento** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 18.410.075,00;
- Cap. E1011060 "Gettito IRAP al netto quote Stato (D.lgs.vo 56/00 art.13)" – CRA 66.02 - competenza 2019: **aumento** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 34.762.405,00;
- Cap. E1011080 "Compartecipazione regionale al gettito IVA (D.lgs.vo 56/2000 art.2)" – CRA 66.02 - competenza 2019: **aumento** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 86.441.656,00;
- Cap. E1011090 "Fondo perequativo nazionale (D.Lgs.vo n.56/2000 - artt. 2 e 7)" – attuale competenza 2019: **diminuzione** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 137.018.584,00;

- Cap. E2115100 “Mobilità Attiva Interregionale”, competenza 2019: **diminuzione** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 26.587.182,66;
- Cap. E2115110 “Mobilità attiva internazionale”, competenza 2019: **aumento** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 7.556.370,22;

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
66.02	E1011050	Gettito add.le IRPEF (D.lgs.vo 446/1997 – Art. 2 D.lgs. vo 56/2000)	1.102.4	1.1.2.4	+18.410.075,00
66.02	E1011060	Gettito IRAP al netto quote Stato (D.lgs.vo 56/00 art.13)	1.102.1	1.1.2.1	+34.762.405,00
66.02	E1011080	Compartecipazione regionale al gettito IVA (D.lgs.vo 56/2000 art.2)	1.102.3	1.1.2.3	+86.441.656,00
61.06	E1011090	Fondo perequativo nazionale (D.Lgs.vo n.56/2000 - artt. 2 e 7)	2.101.1	2.1.1.1	-137.018.584,00
61.06	E2115110	Mobilità attiva internazionale	2.101.1	2.1.1.1	+7.556.370,22
61.06	E2115100	Mobilità attiva interregionale	2.101.1	2.1.1.1	-26.587.182,66

Titolo Giuridico che supporta il credito: Intese n. 88 e n. 90 del 6 giugno 2019.

Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell’Economia e delle Finanze.

#### PARTE SPESA

- Cap. U742001/2019 “Mobilità passiva interregionale” – CRA 61.06: **diminuzione** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 7.177.465,44;
- Cap. U742002/2019 “Mobilità passiva internazionale” – CRA 61.06: **incremento** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 7.310.037,37;
- Capitolo di spesa U741090/2019 “Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del SSR, compreso gli interventi di cui all’art. 20 L.R. 38/94 e art. 5 L.R. 10/89. Iniziative straordinarie per l’attività sanitaria e convegni della Regione Puglia” - CRA 61.06: **decremento** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 16.567.832,37;

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
61.06	U742001	Mobilità passiva interregionale	13.1.1	1.4.1.2	-7.177.465,44
61.06	U742002	Mobilità passiva internazionale	13.1.1	1.4.1.2	+7.310.037,37
61.06	U741090	Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del SSR [...]	13.1.1	1.4.1.2	-16.567.832,37

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione Presidente, che quivi si intende integralmente riportata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e dal competente Direttore di Dipartimento;

- A voti unanimi espressi dai presenti;

### **DELIBERA**

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto delle Intese n. 88 e n. 90 del 6 giugno 2019 concernenti il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il S.S.N. anno 2019;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, per tener conto della minore somma attribuita quale quota indistinta del FSR, così riportato negli adempimenti contabili;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. vo 118/2011 per l'anno 2019;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione di Bilancio di previsione entro 10 giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 28.12.2012 n. 46;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PROVISIONI ASSEGNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PROVISIONI ASSEGNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>13 TUTELA DELLA SALUTE</b>				
1	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	7.310.037,37 €		0,00
1	Sperse correnti	0,00	7.310.037,37 €		0,00
	residui presunti			23.745.297,81	
	previsione di competenza				23.745.297,81
	previsione di cassa				0,00
Totale Programma	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	7.310.037,37 €		0,00
	residui presunti			23.745.297,81	
	previsione di competenza				23.745.297,81
	previsione di cassa				0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
	residui presunti	0,00		23.745.297,81	0,00
	previsione di competenza	0,00			23.745.297,81
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		0,00	7.310.037,37 €		0,00
	previsione di competenza	0,00	7.310.037,37 €		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		0,00	7.310.037,37 €		0,00
	previsione di competenza	0,00	7.310.037,37 €		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PROVISIONI ASSEGNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PROVISIONI ASSEGNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	139.614.136,00 €		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	0,00	139.614.136,00 €		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
<b>TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>				
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	7.556.370,22 €		0,00
	residui presunti				163.605.766,66
	previsione di competenza				163.605.766,66
	previsione di cassa				0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>	0,00	7.556.370,22 €		0,00
	residui presunti				163.605.766,66
	previsione di competenza				163.605.766,66
	previsione di cassa				0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	147.170.506,22 €		0,00
	previsione di competenza	0,00	147.170.506,22 €		0,00
	previsione di cassa	0,00			163.605.766,66

Il presente allegato si compone di nr. 1 pagina

Responsabile del Servizio Regionali Direzione Regionale Sanità



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2171

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione altre somme vincolate.**

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue:

Vista:

- la Legge Regionale n. 67/2018 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- La comunicazione del Ministero della Salute e del Coordinamento delle Regioni del 8 novembre 2019, acquisita al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo al nr. 1328, con la quale si anticipa, nelle more del perfezionamento della proposta di riparto del finanziamento del SSN e dell'invio in Conferenza Stato Regioni per la conseguente Intesa, il prospetto riepilogativo dello stanziamento 2019, redatto sulla base dei valori di riparto 2019, al fine di consentire le opportune variazioni di bilancio atteso l'approssimarsi della chiusura dell'e.f. 2019;
- Il Decreto del Ministero della Salute del 20 agosto 2019 avente ad oggetto "Ripartizione tra le regioni dei fondi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie".
- L'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sullo schema di Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze concernente il riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del payback farmaceutico 2013-2017;
- Il Decreto del Ministro della salute 26 ottobre 2018 con il quale è stata sancita l'intesa in Conferenza Stato-regioni del 18 ottobre 2018 (Rep. Atti n. 193/CSR), concernente il riparto del fondo per il gioco d'azzardo patologico (art. 1, comma 946, L. 28 dicembre 2015, nr. 208) per le annualità 2018 e 2019.

Considerato che è opportuno procedere all'allibramento dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale per tenere conto delle differenze originatesi tra i valori riportati in sede di bilancio di previsione 2019 e i nuovi valori così come da rideterminare in base agli atti sopra citati.

Visto l'art. 20 del D.lgs. 118/2011;

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019 sia per la parte entrata che per la parte spesa del perimetro sanitario;

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011**

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2019, sia in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito:

**PARTE ENTRATA**

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Competenza attuale	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
61.05	C.N.I.	Finanziamento di somme per l'attivazione di interventi volti a ridurre i tempi di attesa nella erogazione delle prestazioni sanitarie	4 200	4.2.1.1	0,00	+4.210.526,32

61.06	E2035798	Somme versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di payback (art.15 commi 3 e 4 d.l. 95/2012 convertito con l.135/2012)	2 103	2.1.3.2	68.162.000,00	+23.504.349,35
61.06	E2036000	Rimborso degli oneri per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e soggiorno (art.35 c.6 dlgs 25/07/98 n.286- art.32 dl 24/04/2017 n. 50 conv.con modificazioni nella l.21/06/2017 n. 96)	2 101	2.1.1.1	2.794.704,25	+593.800,84
61.3	E2135046	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	2 101	2.1.1.1	0	+3.319.909,02

Titolo Giuridici che supportano i crediti:

- **Finanziamento di somme per l'attivazione di interventi volti a ridurre i tempi di attesa nella erogazione delle prestazioni sanitarie:** Decreto del Ministero della Salute del 20 agosto 2019 avente ad oggetto "Ripartizione tra le regioni dei fondi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie";

Debitore: Ministero della Salute.

- **Somme versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di payback (art.15 commi 3 e 4 d.l. 95/2012 convertito con l.135/2012):** intesa della Conferenza Stato-Regioni sullo schema di Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze concernente il riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del payback farmaceutico 2013-2017;

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **Rimborso degli oneri per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e soggiorno (art.35 c.6 dlgs 25/07/98 n.286- art.32 dl 24/04/2017 n. 50 conv.con modificazioni nella l.21/06/2017 n. 96):** comunicazione del Ministero della Salute e del Coordinamento delle Regioni del 8 novembre 2019, acquisita al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo al nr. 1328. Con riferimento alla contabilizzazione delle somme riguardanti le prestazioni erogate in favore degli stranieri STP, il Ministero della Salute, con la nota prot. nr. 1328/2019 sopra richiamata, ha comunicato la necessità di provvedere ad una rettifica in negativo dell'importo precedentemente comunicato di competenza dell'anno 2018, iscritto nel bilancio regionale nel 2019, per un importo pari ad euro 1.740.538,42, provvedendo contestualmente ad iscrivere la quota di competenza dell'anno 2019, pari ad euro 2.334.339,26, per una variazione netta complessiva di euro +593.800,84.
- **Ripartizione fondo per il gioco d'azzardo patologico:** Decreto del Ministro della salute 26 ottobre 2018.

#### PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Competenza attuale	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
61.5	C.N.I.	Trasferimento alle aa.ss. di somme per l'attivazione di interventi volti a ridurre i tempi di attesa nella erogazione delle prestazioni sanitarie	13 1 2	2.3.1.2	0,00	+3.800.000,00

61.5	C.N.I.	Spese per l'attivazione di interventi volti a ridurre i tempi di attesa nella erogazione delle prestazioni sanitarie – sistemi informativi regionali	13 1 2	2.2.3.2	0,00	+410.526,32
61.6	U0771103	Riparto alle aziende del servizio sanitario regionale delle risorse versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back (art. 15, commi 3 e 4 del d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012)	13 1 1	1.4.1.2	68.162.000,00	+23.504.349,35
61.6	U1301010	Trasferimento alle aziende ed enti del SSR a titolo di rimborso degli oneri per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e di soggiorno (art. 35, comma 6, d.lgs. 25/07/1998, n.286- art. 32 del d.l. 24/04/2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge 21/06/2017 n.96)	13 1 1	1.4.1.2	2.794.704,25	+593.800,84
61.3	U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015	13 1 1	1.4.1.2	0	+3.319.909,02

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera k), l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e dal competente Direttore di Dipartimento;
- A voti unanimi espressi dai presenti;

#### DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, per tener conto delle differenze, come dettagliato nella sezione contabile.
- Di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. vo 118/2011 per l'anno 2019;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione di Bilancio di previsione entro 10 giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 28.12.2012 n. 46;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2172

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione della quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale anno 2019 – Assegnazione integrativa FSN 2019.**

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di posizione organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue:

Viste:

- la Legge Regionale n. 67/2018 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 88 del 6 giugno 2019 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019.

Rilevato che, sulla base delle succitate intese, occorre rialibrare i capitoli di entrata e di spesa – in particolare quelli relativi all'assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale indistinto per l'anno 2019 – per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del fondo sanitario nazionale e quelle stanziare in sede di bilancio di previsione 2019, ai valori qui di seguito riportati:

**Parte entrata:**

- Quote di competenza del Ministero della Salute, ex Intesa n. 88/2019, Cap. E2101000 "Assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale indistinto corrente" - stanziamento 2019: euro 19.056.352,00. Importo da Intesa CSR: euro 22.950.507,00 (sul capitolo risulta un minore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 3.894.155,00).

**Parte spesa:**

- Capitolo di spesa U1301006/2019 "Assegnazioni correnti alle Aziende Sanitarie dell'Assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale [...] - CRA 61.06 - stanziamento di competenza 2019: euro 19.056.352,00. Importo netto da Intesa 88/CSR: euro 22.950.507,00 (sul capitolo risulta un minore stanziamento rispetto a quanto stabilito dall'intesa per un importo pari ad euro 3.894.155,00);

Quanto sopra premesso:

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011**

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2019, sia in termini di competenza sia di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito riportato.

**PARTE ENTRATA**

- Cap. E2101000 "Assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale indistinto corrente",

competenza 2019: **aumento** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 3.894.155,00;

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
61.06	E2101000	Assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale indistinto corrente	2.101.1	2.1.1.1	+3.894.155,00

Titolo Giuridico che supporta il credito: Intesa Conferenza Stato-Regioni nr. 88 del 6 giugno 2019.

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### PARTE SPESA

- Capitolo di spesa U1301006/2019 "Assegnazioni correnti alle Aziende Sanitarie dell'Assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale [...] - CRA 61.06: **incremento** in termini di competenza e di cassa dello stanziamento per euro 3.894.155,00;

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
61.06	U1301006	Assegnazioni correnti alle Aziende Sanitarie dell'Assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale [...]	13.1.1	1.4.1.2	+3.894.155,00

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione Presidente, che quivi si intende integralmente riportata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e dal competente Direttore di Dipartimento;
- A voti unanimi espressi dai presenti;

#### DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto dell'Intesa n. 88 del 6 giugno 2019 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il S.S.N. anno 2019;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, dei capitoli di entrata e di uscita, così riportato negli adempimenti contabili;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. vo 118/2011 per l'anno 2019;

- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione di Bilancio di previsione entro 10 giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 28.12.2012 n. 46;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1  
al D.L.gs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del rsu/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
1	Servizio Sanitario Regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	3.894.155,00		0,00
1	Spese correnti	0,00	3.894.155,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>Totale Programma</b>		<b>0,00</b>	<b>3.894.155,00</b>		<b>0,00</b>
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>3.894.155,00</b>		<b>0,00</b>
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>0,00</b>	<b>3.894.155,00</b>		<b>0,00</b>
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>0,00</b>	<b>3.894.155,00</b>		<b>0,00</b>
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>2</b>				
101	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	3.894.155,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	3.894.155,00		0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2</b>	<b>0,00</b>	<b>3.894.155,00</b>		<b>0,00</b>
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>0,00</b>	<b>3.894.155,00</b>		<b>0,00</b>
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>3.894.155,00</b>		<b>0,00</b>
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				



TIMBRETTA REGIONALE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Documento responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2173

**Legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” – Programma annuale 2019 – Interventi a regia regionale.**

Il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. “Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo – Gestione progetti complessi”, confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dal Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce quanto segue.

Le attività di “Partenariato per la cooperazione” sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n.20 “Partenariato per la cooperazione” e dal relativo regolamento di attuazione n. 4 del 25.02.2005.

La legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:

- partenariato fra comunità locali (art.3)
- cooperazione internazionale (art.4)
- promozione della cultura dei diritti umani (art.5).

Il regolamento regionale prevede le seguenti procedure di intervento:

- a) invito a presentare proposte progettuali;
- b) a regia regionale, ed in particolare:
  - b1) a titolarità diretta
  - b2) in convenzione.

Ai sensi agli artt. 6 e 7 della legge in parola con la DGR n. 1072/2019 è stato approvato il Piano triennale 2019-2021 delle attività regionali di “Partenariato per la cooperazione”, i cui contenuti sono stati condivisi con i soggetti iscritti all’ “Albo regionale degli operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”, istituito con funzione consultiva con Decreto del Presidente della Giunta regionale.

Con DGR n. 1507/2019 è stato approvato il Piano annuale 2019 contenente le linee di indirizzo per l'avviso pubblico 2019, avviso pubblico emanato con Determinazione del Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali n. 53 del 23/10/2019, rinviando a successivo provvedimento per le iniziative a “regia regionale” da adottare nel 2019

Per quanto riguarda le iniziative a regia regionale, con il presente atto si propone:

- A. di sostenere le spese della quarta annualità per la costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) per la tutela delle comunità rurali e marino-costiere della regione ionico-adriatica e del relativo patrimonio materiale ed immateriale, quale strumento per rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, atteso il lavoro svolto nel corso dell'anno con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B), per facilitare il dialogo con le istituzioni e le autorità locali di Paesi quali: Albania, Grecia, Montenegro e Malta sulle tematiche in oggetto, ai sensi della DGR n. 2195 del 28/12/2016. Costo € 15.000,00;
- B. di finanziare il progetto “Bosco Puglia” per la fornitura di circa mille, tra alberi e arbusti, al Comune di Tirana (Albania), da inserire nel bosco orbitale di Tirana. Per l'esecuzione del progetto verrà stipulata convenzione con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B) Costo € 20.000,00;
- C. di finanziare il progetto Ci.Bu.S., presentato dalla Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace della Presidenza della Regione Puglia, quale primo passo verso la costituzione dello “Human Pole su Alimentazione, Nutrizione e Benessere”, in partenariato con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di contrasto alla malnutrizione nel bacino del Mediterraneo ed in Africa. Per l'esecuzione del progetto verrà stipulata convenzione con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B) Costo € 75.000,00.

Dette iniziative a “regia regionale” saranno finanziate ai sensi dell’art. 3 le prime due, ai sensi dell’art. 4 la terza.

Con i soggetti beneficiari di finanziamento verrà stipulata apposita convenzione redatta secondo lo schema approvato in passato con DGR n. 1763 del 30/10/2017.

Le tre iniziative a “regia regionale”, in considerazione della natura giuridica del beneficiario, comportano una variazione compensativa per € 60.000,00 tra il capitolo di spesa 1490 (in diminuzione) e il capitolo di spesa 1492 (in aumento).

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi**

### **VARIAZIONE DI BILANCIO in termini di competenza e cassa**

Apportare la Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2019, al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 95/2019 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **BILANCIO AUTONOMO – PARTE SPESA – VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2019 Competenza e Cassa
44.03	1490	“Interventi regionali in materia di partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - trasferimenti correnti a amministrazioni locali	19.2.1	U.1.4.1.2.0	- € 60.000,00

#### **BILANCIO AUTONOMO – PARTE SPESA – VARIAZIONE IN AUMENTO**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2019 Competenza e Cassa
44.03	1492	“Interventi regionali in materia di partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - trasferimenti correnti istituzioni internazionali	19.2.1	U.1.4.5.4.0	+ € 60.000,00

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è pari ad € 110.000,00

#### **E.F. 2019 \_BILANCIO: AUTONOMO – PARTE SPESA**

#### **CRA 44.03**

**Capitolo 1492 “INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI INTERNAZIONALI”**

**Missione, Programma, Titolo: 19.2.1 Piano dei Conti: U.1.4.5.4 per € 110.000,00**

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali si procederà ad impegnare la somma indicata entro il corrente esercizio finanziario, in conformità al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., alla Legge Regionale 28 dicembre 2018, n° 67 “Disposizioni per la formazione di bilancio di previsione 2019 e bilancio

pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019” e alla Legge Regionale 28 dicembre 2018, n° 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere a), f) e k) della l.r. 7/1997.

### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, ai sensi della LR 20/2003 e del relativo regolamento di attuazione n. 4/2005, i seguenti progetti a regia regionale:
  - a. costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) per la tutela delle comunità rurali e marino-costiere della regione ionico-adriatica e del relativo patrimonio materiale ed immateriale, quale strumento per rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale per facilitare il dialogo con le istituzioni e le autorità locali di Paesi quali: Albania, Grecia, Montenegro e Malta sulle tematiche in oggetto, ai sensi della DGR n. 2195 del 28/12/2016. Quarta annualità, ente esecutore Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B), costo € 15.000,00;
  - b. “Bosco Puglia” per la fornitura di circa mille, tra alberi e arbusti, al Comune di Tirana (Albania), da inserire nel bosco orbitale di Tirana. Ente esecutore Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B), costo € 20.000,00;
  - c. “Ci.Bu.S.”, presentato dalla Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace della Presidenza della Regione Puglia, quale primo passo verso la costituzione dello “Human Pole su Alimentazione, Nutrizione e Benessere”, in partenariato con l’Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di contrasto alla malnutrizione nel bacino del Mediterraneo ed in Africa. Ente esecutore Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B), costo € 75.000,00.
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in Spesa, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative al C.R.A. 44.03;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 42 della l.r. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;

5. di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
6. di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
7. di allocare le risorse finanziarie “de quo” sui capitoli così come indicato nella parte Copertura Finanziaria;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, nel corso dell’anno 2019, all’adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali a stipulare le Convenzioni con i soggetti interessati;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nelle sezioni dedicate del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), e nel sito [www.europuglia.it](http://www.europuglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2174

**L.R. n. 67/2019 Art. 60 “Contributi a sostegno dell’acquisto di strumentazione tecnico diagnostica per le cure sanitarie presso le case circondariali pugliesi”. Approvazione piano regionale di Riparto fondi.**

**Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell’istruttoria predisposta dall’istruttore, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- La Conferenza Unificata Stato Regioni, con accordo Rep. n. 3 del 22/01/2015, ha sancito intesa sul documento ad oggetto *“Linee Guida in materia di erogazione dell’assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali”*.
- L’accordo di cui trattasi, recepito con D.G.R. pugliese n. 347 del 27/2/2015, fornisce indicazioni alle Regioni ed alle AA.SS.LL. per la costruzione e l’organizzazione, in collaborazione con l’Amministrazione Penitenziaria, di una Rete di Presidi sanitari, interni ed esterni agli Istituti penali, adeguati al bisogno di salute dei detenuti.
- All’art. 2, comma 2, del citato accordo dal titolo *“I Servizi della Rete”* è previsto che *“le Regioni, le Province autonome e le Aziende Sanitarie assicurano la promozione della salute, la diagnosi e la cura degli eventi patologici acuti e cronici, di norma all’interno delle strutture penitenziarie, valorizzando le risorse sanitarie ivi disponibili, anche avvalendosi delle tecnologie e delle innovazioni che consentano l’erogazione dei servizi a distanza.....omissis”*.
- L’art. 60 della l.r. n. 67/2018 (legge di bilancio regionale) prevede una dotazione finanziaria per il 2019 della somma di € 300.000,00. destinata all’acquisto di strumentazione tecnico diagnostica per le cure sanitarie presso le case circondariali pugliesi.
- Al fine di consentire la predisposizione di un elenco di priorità connesse all’acquisto di strumentazione tecnico-diagnostica per la rete dei servizi sanitari penitenziari, con nota prot. AOO\_081/2697 del 28/5/2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche è stato richiesto il supporto del Dr. Nicola Buonvino, nella sua qualità di *“Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cura”*, nonché incaricato con D.G.R. n. 485 del 28/03/2017 di attività di supporto al Servizio regionale *“Governo dell’assistenza alle persone in condizioni di fragilità”* nel coordinamento del Tavolo dei Referenti Aziendali.
- con nota prot. 62 del 20/7/2019 il Dott. Nicola Buonvino ha presentato, dopo attenta analisi sugli effettivi bisogni di attrezzature per l’assistenza sanitaria penitenziaria nelle case circondariali di Bari e Taranto, una relazione conclusiva ed un elenco di attrezzature utili ad assicurare la predetta assistenza sanitaria che qui di seguito vengono riportate.
- con la suddetta relazione si propone di destinare le somme in favore della Casa Circondariale di Bari e della Casa Circondariale di Taranto, per le seguenti motivazioni:
  - *“L’Istituto Penitenziario barese ha assunto una rilevanza strategica nell’assistenza sanitaria penitenziaria in quanto sede di S.A.I. (Servizio di Assistenza Intensivo), oltre che per la qualificata offerta sanitaria messa in campo. Per queste ragioni la Casa Circondariale di Bari è stata individuata come Istituto Penitenziario a maggiore vocazione sanitaria, assumendo dal 2017 ruolo di HUB all’interno della rete di assistenza penitenziaria del territorio della Regione Puglia e Basilicata, nel rispetto delle linee guida di cui all’Accordo Stato Regioni del 22 gennaio del 2015.*

*Quanto su esposto ha favorito una crescente richiesta sanitaria, un maggior numero di ricoveri presso il S.A.I. (24 posti letto) con la presenza di patologie a varia eziologia, con sempre maggiore complessità.*

*Tali richieste di ricovero provengono da tutto il territorio regionale e nazionale al fine di avvalersi di una maggiore assistenza sanitaria o per raggiungere una definizione diagnostica/ terapeutica, con l'obiettivo finale di stabilizzazione clinica dei pazienti/ detenuti.*

*Gli operatori sanitari - Dirigenti Medici e CPS infermieri - all'interno dell'istituto sono dedicati esclusivamente all'assistenza sanitaria penitenziaria, in virtù di contratti tipici con la ASL Bari.*

*L'organizzazione prevede, inoltre, un'assistenza sanitaria presso le sezioni detentive, con presenza medica e infermieristica H24, che funge anche di supporto al S.A.I.; è svolta, inoltre, all'interno dell'Istituto una giornaliera attività specialistica ambulatoriale intramuraria, che garantisce le consulenze anche all'Istituto di Turi e all'I.P.M. di Bari. [...]*

*Il S.A.I., presenza fondamentale nell'Istituto Penitenziario di Bari, garantisce una risposta sanitaria, sul modello ospedaliero, per le acuzie, gestibili all'interno dell'Istituto e di tutte le patologie croniche attive che presentano maggiore complessità clinica e diagnostica. Caratteristica è la dinamicità con la quale il S.A.I. si interfaccia con le sezioni ed altri Istituti Penitenziari della Regione, garantendo una celere risposta sanitaria.*

*Nell'organizzazione del S.A.I. è prevista una "sezione speciale" di 6 posti letto per disabili paraplegici, con un servizio di fisiokinesiterapia ed una palestra per la riabilitazione motoria e respiratoria, con la possibilità di sostenere un carico di lavoro di circa 20 trattamenti giornalieri.*

*Il servizio di fisiokinesiterapia è riferimento nazionale insieme all'Istituto Penitenziario di Parma.*

*Oltre quanto già descritto bisogna citare la presenza all'interno del istituto del Dipartimento del DSM per la gestione dei ristretti con patologie psichiatriche e del Dipartimento del Serd per l'assistenza della tossicodipendenza all'interno della Casa Circondariale.*

*In ultimo è garantita la cura presso l'Istituto Penitenziario delle patologie infettive, fortemente incidenti nell'ambiente carcerario. Sono presenti infatti, detenuti affetti da epatiti HBV e HCV correlate, cirrosi e cancro cirrosi, HIV positivi, Sifilide, tutte patologie gestite dalla presenza di due Dirigenti Medici Infettivologi [...]*

*Dal 2017 al 2019 l'assistenza sanitaria penitenziaria presso la Casa Circondariale di Bari ha garantito una media di oltre 27.000 prestazioni intramurarie.*

*In conclusione, si può aggiungere che la Asl Bari, ha avviato un programma di riorganizzazione che prevede la nascita di un reparto di Medicina Protetta presso l'P.O. San Paolo - D.G.R. n.1195 del 03 luglio 2019 - e la nascita di una Unità Operativa Complessa di assistenza Penitenziaria che comprende la Casa Circondariale di Bari, la Casa di Reclusione di Turi, la Casa di Reclusione di Altamura, l'Istituto Penale per i Minorenni e dal mese di novembre il reparto detentivo presente presso il Policlinico di Bari.*

- *La Casa Circondariale di Taranto "è tra le Case Circondariali pugliesi, quella a maggior numero di detenuti, con un elevato indice di sovraffollamento, pertanto con una maggiore richiesta di assistenza sanitaria ordinaria.*
- *Nella suddetta relazione sono indicate una serie di attrezzature sanitarie da acquisire presso le due Case Circondariali per un totale stimato in euro 259.800,00, a cui vanno aggiunte le spese generali e le spese per accessori per un totale di 300.000,00 euro (la distribuzione delle risorse è per il 90% in favore della Casa Circondariale di Bari e per il 10% in favore della Casa Circondariale di Taranto).*
- *Con nota prot. AOO\_081/4573 del 24/09/2019 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ha*

richiesto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, competente in materia di assistenza sanitaria penitenziaria, di voler comunicare il proprio parere sulla proposta elaborata dal Dr. Buonvino Nicola di allocazione delle risorse economiche destinate all'acquisto di attrezzature sanitarie per le case circondariali di Bari e Taranto.

- Con nota prot. AOO\_183/12/11/2019/14666 la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha comunicato il proprio parere positivo;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di approvare il *“Programma di acquisto 2019 di strumentazione tecnico diagnostica per le cure sanitarie presso le case circondariali pugliesi a valere sulle risorse del capitolo di spesa 1305001”* per un totale di 300.000,00 di cui 270.000 euro in favore della ASL di Bari e 30.000 euro in favore della ASL di Taranto, allegato “A” al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 300.000,00 a carico del Bilancio Regionale a valere sul capitolo 1305001 – Esercizio finanziario 2019 - C.R.A. 61.05 (Missione 13 – programma 05 – Titolo 2 – macroaggregato 3 – Piano dei conti finanziario 2.3.1.2)

All'impegno, liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997.

### **LA GIUNTA**

- udita e fatta propria la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi dai presenti;

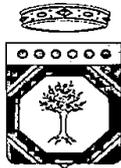
### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il *“Programma di acquisto 2019 di strumentazione tecnico diagnostica per le cure sanitarie presso le case circondariali pugliesi a valere sulle risorse del capitolo di spesa 1305001”* allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di provvedere agli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento; ivi inclusi gli atti di impegno e liquidazione in favore delle ASL di Bari e Taranto;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato A)


**REGIONE  
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE  
E DELLO SPORT PER TUTTI**

*Programma di acquisto 2019 di strumentazione tecnico diagnostica per le cure  
sanitarie presso le case circondariali pugliesi a valere sulle risorse del capitolo di  
spesa 1305001*

**1. Elenco attrezzature da acquisire presso la Casa Circondariale di Bari**

Importo massimo : euro 270.000,00 (IVA inclusa)

Beneficiario: ASL BARI

<b>ATTIVITA' DIAGNOSTICO TERAPEUTICA PNEUMOLOGIA</b>
Sistema di monitoraggio cardio-respiratorio notturno a 3 canali
ventilatore AUTO-CPAP con memoria e collegamento al PC
Pulsossimetro con memoria e collegamento a PC
2 monitor multi-parametrico a tre canali (comprendenti :traccia ECG 1-3 derivazioni con allarmi aritmia , pulsossimetria , calcolo incruento pressione arteriosa)
Spirometro di II livello con modulo per volume residuo e diffusione monossido di carbonio
Apparecchio in-exsufflator per drenaggio delle secrezioni bronchiali + materiale di consumo
Dispositivi PEP
<b>RIABILITAZIONE FISICA E RESPIRATORIA</b>
Laser
Onde urto radiali
Magnetoterapia con solenoide (apparecchio + lettino)
Tapis Roulant
Tecar
Elettromiografo
Ultrasuoni



<b>ATTIVITA' DIAGNOSTICO TERAPEUTICA - OCULISTICA</b>
Lampada a fessura
Autorefrattometro
Oftalmoscopio indiretto
Lenti per esame fundus 13-20 dottrie
<b>ATTIVITA' DIAGNOSTICO TERAPEUTICA- CARDIOLOGIA</b>
1 Elettrocardiografo
1 Holter Pressorio
1 E.C.G. dinamico sec. Holter
<b>ULTERIORI ATTREZZATURE</b>
1 Elettro encefalogramma
1 ecografo multispecialistico
10 frigoriferi a temperatura controllata da 125 litri
1 frigorifero a temperatura controllata da 900 litri
1 bilancia per obesi e disabili
1 sterilizzatrice per ferri chirurgici con stampa report
1 imbustatrice per ferri chirurgici
10 saturimetri per ferri portatili
1 stampante a colori per stampa esami clinici
2 montascale a cingoli mobile per disabili
10 sedie per doccia per disabili
Ulteriori attrezzature nei limiti della risorse assegnate

## 2. Elenco attrezzature da acquisire presso la Casa Circondariale di Taranto

Importo massimo : euro 30.000,00 (IVA inclusa)

Beneficiario: ASL TARANTO

Audiometro
Sterilizzatrice per ferri chirurgici con stampa report
1 imbustatrice per ferri chirurgici
TENS/Jonoforesi apparecchio unico
Laser
Ulteriori attrezzature nei limiti delle risorse

Il presente allegato si compone di n. 2 pagine  
 Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2175

**POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. DGR n. 275/2019 e DGR n. 879/2019. Seconda procedura negoziale. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Il Presidente della Giunta, d’intesa con l’Assessore al Bilancio con delega alla programmazione unitaria, sulla base dell’istruttoria svolta dal responsabile di sub-azione 9.12b del POR Puglia 2014/2020 e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, di concerto con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per la parte contabile, confermata dai Direttori del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.**

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia 2014-2020 nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell’Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*.

**Premesso che:**

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse IX *“Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”*, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle i priorità d’investimento è la 9.a) *“Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)”*;
- la priorità d’investimento 9.a) viene perseguita attraverso l’Azione 9.12 *“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”*;
- successivamente, con DGR n. 1937/2016 (BURP n. 1 del 3-1-2017), si è preso atto della procedura negoziale, sono stati selezionati interventi a priorità alta e si è proceduto alla variazione di Bilancio 2016 e 2017, all’approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra le ASL e la Regione autorizzando il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche alla sottoscrizione dello stesso;
- con DGR n. 275 del 15.02.2019 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione degli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento nell’ambito della prima fase dei finanziamenti a valere sulle risorse nell’azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, all’attivazione di due nuove procedure negoziali, destinate, la prima, alle Aziende Sanitarie Locali e, la seconda, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS pubblici, per la selezione degli ulteriori interventi a valere sulle risorse residue della Azione 9.12;
- con DGR 879 del 15/05/2019 la giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie complessive, come descritto nell’allegato *“A”*, di seguito riportato, stabilite con DGR 275/2019 per l’avvio di una nuova procedura negoziale per l’ammissione a finanziamento di interventi a valere sull’azione 9.12 del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 tra le sei ASL pugliesi nonché tra le due AOU e i due IRCCS pubblici presenti sul territorio pugliese.
- con le medesime sopra citate DGR si dava atto anche della necessità di 3.000.000,00 per l’intervento relativo al Tecnopolo di cui all’art. 14 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44,

**Rilevato, inoltre, che:**

- a seguito della DGR 275/2019 e DGR 879/2019, con note prot. AOO\_081/PROT/28-05-2019/0002690, prot. AOO\_081/PROT/29-05-2019/0002708 e prot. AOO\_081/PROT/07-06-2019 sono state avviate le procedure negoziali per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni;

- tutte le Aziende invitate hanno provveduto nei termini indicati nelle lettere di invito a presentare la candidatura delle proposte progettuali;
- ad oggi si sta procedendo alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri stabiliti nella lettera di invito menzionata dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale);
- è opportuno procedere allo stanziamento delle risorse attualmente disponibili sull'azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 al fine di poter ammettere a finanziamento gli interventi prioritari tra quelli in fase di selezione.

Per tutto quanto sopra indicato, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche all'utilizzo della somma complessiva di € 98.000.000,00 (quota UE e Stato), al netto del cofinanziamento regionale e della quota di riserva, a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020 – Asse IX - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica" al fine del perfezionamento della procedura nei limiti del citate risorse disponibili.

Si rende necessario, contestualmente, procedere alla iscrizione delle somme apportando una variazione al bilancio di previsione 2019 pari ad € 98.000.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente cronoprogramma e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento:

- E. f. 2019 € 98.800.000,00

**Viste:**

- la L.R. n. 67 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);
- la L.R. n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Rilevato che:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

- Alla luce di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

#### 1) ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA DEL BILANCIO AUTONOMO

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei conti finanziario
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	13.8.2	5	7	U.2.03.01.02.000

#### 2) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 17.294.117,65, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale

#### VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 17.294.117,65	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 17.294.117,65
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	13.8.2	U.2.03.01.02	+ € 17.294.117,65	+ € 17.294.117,65

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I. Lo spazio finanziario, pari a complessivi € 17.294.117,65, è autorizzato ai sensi della DGR n. 1877/2019.

**Parte entrata – tipo di entrata: ricorrente**

**Codice UE: 1**

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	stanziamento competenza
			e.f. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+ 57.647.058,82
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+ 40.352.941,18
Tot.			<b>€ 98.000.000,00</b>

Titolo giuridico che supporta il credito: Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

#### Parte spesa – tipo di spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei conti finanziario	e.f. 2019
62.06	1162912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	13.8.2	5	4	U.2.03.01.02.000	+€ 40.352.941,18
62.06	1161912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	13.8.2	5	3	U.2.03.01.02.000	+€ 57.647.058,82
<b>TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO</b>							<b>+ € 98.000.000,00</b>

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 115.294.117,65**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante accertamento e impegno da assumersi

con atto del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7/97.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udata la relazione e la conseguente proposta del Presidente, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di **approvare** quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
3. di **approvare**, nell'ambito della seconda procedura negoziale con le AASSLL, gli IRCCS, le AOU di cui alla DGR n. 275/2019 e alla DGR n. 879/2019 (azione 9.12 del POR 2014/2020), la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **autorizzare** la copertura finanziaria, pari a complessivi € 17.294.117,65, rinveniente dal presente provvedimento assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I, ai sensi della DGR n. 1877/2019.
7. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 ad operare sui capitoli di entrata 4339010-4339020 e di spesa 1161912-1162912-CNI la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad **€ 115.294.117,65** a valere sull'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014-2020, nonché a provvedere agli ulteriori adempimenti previsti nell'ambito delle procedure negoziali avviate;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2019/000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13 Tutela della salute</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	115.294.117,65 115.294.117,65		
Programma	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	115.294.117,65 115.294.117,65		
<b>Totale Programma</b>	<b>8</b> Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	115.294.117,65 115.294.117,65		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13 Tutela della salute</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	115.294.117,65 115.294.117,65		
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	2 spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-17.294.117,65	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b> Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-17.294.117,65	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-17.294.117,65	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	115.294.117,65 115.294.117,65	-17.294.117,65	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	115.294.117,65 115.294.117,65	-17.294.117,65	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>0 Applicazione avanzo vincolato</b>				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	17.294.117,65		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0 Applicazione avanzo vincolato</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	17.294.117,65		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV Contributi agli investimenti</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	98.000.000,00 98.000.000,00		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 98.000.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00 98.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 98.000.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00 98.000.000,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PROSSIMO ALLEGATO SI COMPLETA DI PAGINA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2176

**Approvazione Progetto di ricerca: “Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria”.**

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio “Strategie e Governo Dell’Assistenza Ospedaliera” e confermate dal Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” riferisce.

**Visti:**

- il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante “Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale”, e in particolare il comma 1 che prevede che *“Il Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e avvalendosi del Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere dell’Istituto superiore di sanità, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispone, con proprio decreto, un piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l’appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale”*;
- il Decreto del Ministero della salute del 13 giugno 2019 avente ad oggetto: *“Piano per l’applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell’articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3”*;
- il documento “Roadmap for action, 2014-2019. Integrating equity, gender, human rights and social determinants into the work of WHO” con il quale l’OMS identifica il “genere” come tema imprescindibile della programmazione sanitaria (Action Plan 2014-19).

Con il decreto del 13 giugno 2019 è stato adottato il Piano per l’applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall’articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni lo scorso 30 maggio.

Il predetto Piano, predisposto ai sensi dell’articolo 3, comma 1 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere<sup>1</sup>, al fine di garantire la qualità e l’appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale. Il Piano è articolato in due sezioni: la prima di inquadramento generale in cui viene spiegato cosa è la Medicina di Genere, gli ambiti prioritari d’intervento, l’importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona e viene presentata un’analisi del contesto internazionale e nazionale relativo alla Medicina di Genere. La seconda sezione si apre con i principi e gli obiettivi del Piano, segue la strategia di governance per la sua implementazione, quindi vengono declinate nel dettaglio le azioni previste per la realizzazione dell’obiettivo generale e degli obiettivi specifici per ciascuna delle quattro aree d’intervento in cui si articola il Piano: Area A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura, Area B) Ricerca e innovazione, Area C) Formazione e aggiornamento professionale, Area D) Comunicazione e informazione, specificando anche gli attori coinvolti e gli indicatori principali da utilizzare per ogni azione.

L'esigenza di questo nuovo punto di vista, da includere in tutte le specialità mediche, nasce dalla crescente consapevolezza delle differenze associate al genere, con il fine ultimo di garantire ad ogni persona, sia uomo che donna, la migliore cura, rafforzando ulteriormente il concetto di "centralità del paziente" e di "personalizzazione delle terapie".

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce il "genere" come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute. Pertanto, in base a tali indicazioni, si definisce "medicina di genere" lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.

Con l'approvazione di tale Piano per la prima volta in Italia viene inserito il concetto di "genere" nella medicina, al fine di garantire in modo omogeneo sul territorio nazionale la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale. Nell'era della medicina personalizzata risulta quanto mai importante, anzi direi indispensabile, tenere conto delle numerose differenze osservate tra uomini e donne.

Il Piano è nato dall'impegno congiunto del Ministero della Salute e del Centro di riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità con la collaborazione di un Tavolo tecnico-scientifico di esperti regionali in Medicina di Genere e dei referenti per la Medicina di Genere della rete degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) nonché di AIFA e AGENAS.

Oltre alla descrizione dello stato dell'arte della Medicina di Genere a livello nazionale e internazionale, il Piano indica gli obiettivi strategici, gli attori coinvolti e le azioni previste per una reale applicazione di un approccio di genere in sanità nelle quattro aree d'intervento previste dalla legge:

- Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione
- Ricerca e innovazione
- Formazione
- Comunicazione.

Il concetto di Medicina di Genere nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termini di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica e alla funzione riproduttiva, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine "genere". L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce il "genere" come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute. Le diversità nei generi si manifestano:

- ✓ nei comportamenti, negli stili di vita così come nel vissuto individuale e nel diverso ruolo sociale;
- ✓ nello stato di salute, nell'incidenza di molteplici patologie, croniche o infettive, nella tossicità ambientale e farmacologica, nelle patologie lavoro correlate, salute mentale e disabilità, in tutte le fasce di età (infanzia, adolescenza, anziani) e in sottogruppi di popolazione svantaggiata;
- ✓ nel ricorso ai servizi sanitari per prevenzione (screening e vaccinazioni), diagnosi, ricovero, medicina d'urgenza, uso di farmaci e dispositivi medici;
- ✓ nel vissuto di salute, atteggiamento nei confronti della malattia, percezione del dolore, etc. Pertanto, in base all'indicazione dell'OMS, si definisce Medicina di Genere lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Infatti, molte malattie comuni a uomini e donne presentano molto spesso differente incidenza, sintomatologia e gravità. Uomini e donne possono presentare inoltre una diversa risposta alle terapie e reazioni avverse ai farmaci. Anche l'accesso alle cure presenta rilevanti disuguaglianze legate al genere.

Premesso che un approccio di genere debba essere applicato in ogni branca e specialità della medicina, ci sono alcuni settori – elencati di seguito – per i quali tale diffusione è da attivare in via prioritaria, in quanto

la valenza applicativa è stata già comprovata da evidenze cliniche, supportate dalla ricerca come ad esempio farmaci e dispositivi medici, malattie cardiovascolari, urologiche, malattie autoimmuni, infezioni virali e batteriche, malattie metaboliche, oncologia, ecc.

Pertanto, in coerenza con quanto espressamente previsto Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni lo scorso 30 maggio, è stato predisposto un progetto, allegato al presente provvedimento, che prevede il coinvolgimento di:

- A.Re.S.S. Puglia: dott.ssa Lucia Bisceglia;
- dott.ssa Anna Maria Moretti Referente regionale "Medicina di Genere";
- dott.ssa Antonella Caroli: Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti";
- IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Facoltà di Economia – Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa".

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. approvare il progetto avente ad oggetto: "Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, che avrà durata triennale (2020-2022);
2. costituire il Gruppo di lavoro per il monitoraggio dell'attuazione del progetto, così come di seguito composto:
  - a) A.Re.S.S. Puglia: dott.ssa Lucia Bisceglia;
  - b) dott.ssa Anna Maria Moretti Referente regionale "Medicina di Genere";
  - c) dott.ssa Antonella Caroli: Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti";
  - d) Referente IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;
  - e) Referente Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Facoltà di Economia – Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa".

Il coordinamento del progetto è assegnato al referente A.Re.S.S.

3. stabilire che le risorse necessarie alla realizzazione del progetto verranno assegnate all'A.Re.S.S., rinviandone la copertura finanziaria al Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF) - anno 2020 con specifici finanziamenti od utilizzi ad utili anni precedenti dell'Agenzia.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla giunta ai sensi della LR. N. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. di approvare il progetto avente ad oggetto: "Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che avrà durata triennale (2020-2022);
2. di costituire il Gruppo di lavoro per il monitoraggio dell'attuazione del progetto, così come di seguito composto:
  - a) A.Re.S.S. Puglia: dott.ssa Lucia Bisceglia;
  - b) dott.ssa Anna Maria Moretti Referente regionale "Medicina di Genere";
  - c) dott.ssa Antonella Caroli: Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti";
  - d) Referente IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;
  - e) Referente Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Facoltà di Economia – Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa".

Il coordinamento del progetto è assegnato al referente A.Re.S.S.

3. di stabilire che le risorse necessarie alla realizzazione del progetto verranno assegnate all'A.Re.S.S., rinviandone la copertura finanziaria al Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF) - anno 2020 con specifici finanziamenti od utilizzi ad utili anni precedenti dell'Agenzia;
4. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" all'A.Re.S.S., al Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Facoltà di Economia – Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa";
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

**Progetto di ricerca**  
**Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria**

**A) Finalità**

Negli ultimi anni, nell'ambito dei programmi di sanità pubblica e nella ridefinizione delle politiche sanitarie, particolare attenzione è stata posta alle azioni e agli interventi volti a promuovere la riduzione delle disuguaglianze, tra le quali quelle tra uomo e donna. In tale contesto, si è diffusa la cosiddetta "*Medicina di Genere*", considerata un nuovo ambito di applicazione e di studio della medicina, la quale si focalizza non solo alle differenze biologiche esistenti tra gli individui, ma ricomprende anche caratteristiche sociali, economiche, culturali, attitudinali, caratteriali e psichiche. La *Medicina di Genere* pone, dunque, la sua attenzione su tali fattori, poiché essi incidono, talvolta in misura significativa, sull'esordio, sull'evoluzione e, conseguentemente, anche sulla cura di diverse malattie: l'approfondimento di questi aspetti consente, perciò, di ricorrere a metodologie di analisi, di prevenzione e di cura, che possono essere differenti a seconda dei diversi fattori che influenzano la vita degli individui, siano essi uomini o donne.

In origine, la *Medicina di Genere* si è concentrata sulle differenze esistenti tra uomo e donna per l'individuazione delle attività di prevenzione, lo studio della manifestazione di determinate malattie, la capacità di reazione differente a seconda del sesso del soggetto colpito, la possibilità di rispondere in maniera differente (in termini di tempi e modalità) alle cure e alle terapie, la possibilità di individuare diverse terapie a seconda della sintomatologia presentata dagli individui. Successivamente, questa branca della medicina ha esteso la visione introducendo ulteriori variabili di indagine. In altri termini, è stata superata la nozione tradizionale di "genere", inteso come insieme di caratteristiche biologiche ed immutabili, che identificano l'uomo e la donna; il "genere", dunque, non è più indissolubilmente legato alla caratteristica del sesso dell'individuo (maschile o femminile).

Infatti, con l'espressione "*Medicina di Genere*" si fa riferimento alle ricerche in ambito medico-sanitario e alle cure e terapie sviluppate in base al genere di appartenenza, che non deve essere inteso in quanto tale solo ed esclusivamente da un punto di vista fisiologico ed anatomico, ma con riferimento a differenze biologiche, sociali, etniche, psicologiche e culturali (Siliquini, 2008).

L'introduzione di questa nozione estesa di genere è finalizzata a realizzare una attività di prevenzione, diagnosi e cura differente in relazione alle caratteristiche individuate: ad esempio, molte patologie, sebbene comuni al genere maschile e femminile, in realtà possono essere diagnosticate con manifestazioni e sintomi diversi e possono essere curate in maniera differente. La medicina non tiene più in considerazione la sola differenza biologica tra uomo e donna, ma analizza una molteplicità di dati, al fine di realizzare un intervento medico mirato e specifico in base alle caratteristiche del paziente, introducendo una vera e propria nozione di "personalizzazione della medicina", in modo da rispondere puntualmente alle esigenze sanitarie della popolazione.

Il genere, così inteso, può diventare una strategia nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, ovvero un metodo di studio e di analisi con cui definire la programmazione sanitaria e garantire una maggiore efficienza della stessa.

Ciò rende necessaria la promozione di un'attività di ricerca scientifica, che concentri l'attenzione sullo studio delle patologie maschili e femminili, individuando rispettivamente attività di



prevenzione, fattori di rischio più comuni, strategie di intervento, in modo da realizzare una programmazione sanitaria *ad hoc*.

Così come di recente affermato da un'autorevole studiosa della medicina di genere, "nei decenni passati lo sviluppo della medicina è stato basato su studi condotti quasi esclusivamente su maschi, secondo il pregiudizio scientifico che uomini e donne fossero equivalenti. Dagli anni Novanta, la medicina tradizionale ha subito una profonda evoluzione attraverso un approccio innovativo che mira a studiare l'impatto delle variabili biologiche, ambientali, culturali e socio-economiche sulla fisiologia, sulla patologia e sulle caratteristiche cliniche delle malattie. La necessità che la Medicina di Genere costituisca parte integrante dei percorsi formativi è convinzione condivisa dalla comunità scientifica. È fondamentale inserire nei piani formativi sanitari aziendali indicatori di genere, attuare una formazione continua del personale operante in sanità come strumento essenziale per il miglioramento professionale. L'OMS riconosce oggi il genere come uno dei determinanti fondamentali di salute e lo considera tema imprescindibile della programmazione sanitaria"<sup>1</sup> (La medicina di genere: percorsi di diagnosi e terapia a misura di donna, 3 marzo 2019, Moretti A.).

La finalità del presente progetto è quella di indagare su un fenomeno emerso di recente nell'ambito degli studi medici e scientifici, individuando una serie di indicatori di esito e quindi di risultato, utili a valutare in maniera immediata, efficace ed efficiente, le politiche sanitarie, le attività di prevenzione e di cura. In tal maniera, sarà possibile prevedere azioni mirate, quanto più personalizzate, volte alla tutela della salute degli individui, attraverso la proposizione di azioni specifiche allo studio di determinati fenomeni e patologie che si manifestano in maniera differente a seconda del genere degli individui. Inoltre, il progetto mira a misurare gli impatti economici delle "politiche sanitarie di genere", non ancora noti. Si cercherà di stimare, da un lato, l'incidenza sulla spesa sanitaria dei costi derivanti dallo sviluppo di tali politiche e dall'altro, l'incremento della "speranza di vita".

## B) Contenuto

Così già osservato, la *Medicina di Genere* studia le differenze nella diagnosi, nello sviluppo delle patologie, nel trattamento e nelle cure tra uomo e donna; tali differenze si manifestano non solo con riferimento alla diversa formazione biologica, ma sono legate anche ad una concomitanza di concause, cioè a fattori sociali, culturali, ambientali, relazionali.

La distinzione tra sesso e genere è di fondamentale importanza; i due termini non sono sinonimi. Il sesso rappresenta la distinzione biologica esistente tra l'uomo e la donna, differenza che non varia nel tempo. Al contrario, il genere, rappresenta un approccio ben più ampio che va ben oltre la distinzione biologica, ricomprendendovi variabili psicologiche, sociali, ambientali, che hanno un impatto sulla sanità, in termini di prevenzione, di terapia e di cure, le quali tutte devono essere differenti non solo in base al sesso, ma anche in base a condizioni ulteriori.

<sup>1</sup> La Prof.ssa Annamaria Moretti è Presidente della Società Italiana di Medicina di Genere (GISEG), componente della commissione di esperti in medicina di genere presso l'Istituto Superiore di Sanità e responsabile presso l'Ospedale Santa Maria dell'Ambulatorio di malattie respiratorie - GVM.

Pertanto, a differenza della variabile biologica che rimane sempre la stessa nel tempo, le altre tendono a modificarsi in seguito ai cambiamenti socio-economici e politici della società e al cambiamento delle condizioni di vita personali dei singoli individui.

Così come sottolineato nel Piano Nazionale della Medicina di Genere, le differenze di genere rilevano in moltissime situazioni, nei differenti stili di vita e nelle capacità economiche, fenomeni che incidono nel ricorso ai servizi sanitari e quindi nelle attività di prevenzione e di cura.

Nel corso della storia, la donna si è sempre trovata a vivere in una condizione di disparità rispetto all'uomo. Solo nel 1980, si inizia ad attribuire maggiore importanza alla donna, prendendo in considerazione la cosiddetta "questione femminile"<sup>2</sup>, che vedeva la donna portatrice di un ruolo che andava oltre la sua natura fisiologica e gli aspetti legati alla riproduzione, cosa che fino ad allora, aveva generato un'enorme divario clinico-terapeutico tra uomo e donna poiché, per quest'ultima, gli interventi diagnostici e terapeutici erano molto ridotti rispetto agli uomini.

Bisogna aspettare la fine del 1900 affinché la medicina adotti un approccio più innovativo e trasversale, "mirato a studiare l'impatto del genere" (Il Ministero della Salute, 2016, pag. 1), con tutte le variabili che lo caratterizzano. Per la prima volta nel 1991 la dottoressa Bernardine Healy, nel suo lavoro "*The Yentl syndrome*", pone in evidenza come su una patologia medica vi sia stata una differente attenzione clinico-sanitaria, una diversa attenzione sugli interventi di diagnosi e terapia tra uomini e donne: in effetti alle donne era stato fino ad allora dedicato un approccio clinico-terapeutico inferiore rispetto agli uomini, evidenziando un ulteriore caso di disparità tra i due sessi (Il Ministero della Salute, 2016).

Da allora in poi, l'obiettivo fondamentale della *Medicina di Genere* è stato quello di studiare come le differenze di genere incidano sullo stato di salute dell'individuo: uomini e donne, pur avendo molto spesso le medesime patologie, presentano sintomi diversi e dunque necessitano di trattamenti differenti tra loro.

Da ciò deriva la necessità di ampliare gli orizzonti di analisi in ambito medico; non si deve parlare più di differenza di sesso, ma di differenza di genere; è necessario svolgere un'indagine che tenga delle molteplici variabili: sesso, cultura, attività lavorativa, capacità economiche, vita sociale, luogo di vita, fattori psicologici, aspetti relazionali, ambiente di lavoro, livello di stress, abitudini di vita tra cui utilizzo di alcol, fumo, vita sedentaria, dieta, peso corporeo, tipologia di lavoro svolto, esposizione a rischi particolari. Il fine è garantire ad ogni individuo, sia esso uomo o donna, una migliore attività di prevenzione, di cura, di profilassi e di personalizzazione delle terapie, certamente realizzando in questa maniera un miglioramento del benessere collettivo.

In questa ottica allargata del "genere", in alcuni studi recenti quale quello condotto da Doyal nel 2010, si è visto come le donne abbiano un vantaggio sulla salute rispetto agli uomini dovuto al loro "patrimonio biologico", ma questo vantaggio di cui esse sono dotate per natura viene azzerato dal cattivo stile di vita e anche dalla atavica trascuratezza che le ha da sempre penalizzate (Doyal, 2010).

Altri studi hanno evidenziato come la "differenza di genere" (e non più solo di sesso) sia una variabile di fondamentale importanza in ambito medico: studiosi tra cui Rosaria Vari, Beatrice Scazzocchio e Sara Del Papa, dell'Unità di nutrizione del Centro per la Medicina Genere Specifica dell'Istituto Superiore di Sanità, nel loro lavoro "*Dietary habits and gender differences*" evidenziano come la differenza di genere possa influenzare i diversi stili di vita e di conseguenza i comportamenti alimentari e metabolici, in relazione al metabolismo del grasso, diverso tra uomini e



donne, dovuto in parte alle differenze ormonali e dunque al diverso comportamento alimentare (Vari *et al.*, 2017).

Altri studiosi nonché medici dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, tra cui Alberto Villani, Isabella Tarissi De Jacobis, Francesca De Gennaro e Giulia Ceglie, si occupano di identificare le specificità di genere nell'ambito pediatrico. Molto spesso le differenze di genere riguardano la risposta alle infezioni ai vaccini e al rischio di patologie autoimmuni e infiammatorie (Villani *et al.*, 2017).

Attualmente la *Medicina di Genere* si focalizza sul modo in cui le differenze di sesso possono indurre particolari patologie, si focalizza sullo studio dei sintomi, sulla compromissione degli organi, sulle possibili attività di prevenzione, cercando di individuare cure e terapie specifiche in base alle caratteristiche biologiche dell'individuo, al fine di ottenere risultati clinico-sanitari più efficaci, nonché di consentire un miglior utilizzo delle risorse a disposizione.

La *Medicina di Genere* rappresenta quindi un argomento di forte interesse per il Sistema Sanitario Nazionale, il cui obiettivo è quello di individuare le caratteristiche biologiche sì, ma anche sociali, culturali, ambientali, economiche che influenzano lo stato di salute o di malattia di un determinato soggetto, superando così le disparità tra uomo e donna che si sono manifestate negli anni.

### C) Evoluzione Normativa

I primi interventi normativi sulla *Medicina di Genere* sono piuttosto recenti: negli anni '80 l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) è intervenuta con apposita Convenzione "*Committee on the Elimination of Discrimination against Women*" al fine di promuovere forme di uguaglianza tra uomo e donna e superare le disparità di trattamento da sempre esistite, favorendo l'uguaglianza di entrambi i sessi, eliminando forme di discriminazione delle donne nell'ambito delle cure sanitarie e assicurando l'accesso ai servizi sanitari senza limitazione alcuna derivante da una differenza di sesso.

Nel 1995 si è tenuta a Pechino la quarta Conferenza ONU sulle Donne, in cui sono state denunciate le disuguaglianze che le donne subiscono in tema di salute rispetto agli uomini ed è stata promossa la parità fra uomini e donne. Dalla conferenza di Pechino il principio delle pari opportunità e la variabile del genere iniziano a diventare parte integrante delle azioni sanitarie, reinterpretate dal punto di vista economico, sociale e psicologico.

Nel 1997 la Comunità Europea ha pubblicato il rapporto "*Lo stato di salute delle donne europee*", in cui si identificano una serie di indicatori circa lo stato di salute delle donne in Europa; negli anni 2000, l'intervento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità o World Health Organization) riconosce la necessità di adeguare le cure e le terapie in base al genere del paziente e non soltanto in base al sesso.

Negli anni successivi è stato creato per la prima volta il Dipartimento per il Genere e la salute della donna, riconoscendo ufficialmente come sia importante estendere l'aspetto clinico-terapeutico non solo all'uomo ma anche al "genere femminile", promuovendo uguaglianza ed equità tra donne e uomini in tema di salute.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità è poi intervenuta con lo scopo di promuovere programmi di ricerca e sviluppo nell'ambito della strategia di ciascuna Nazione, al fine di individuare sempre



più velocemente nuovi farmaci, nuove terapie e nuove cure studiate in base al “genere” del paziente, introducendo in sostanza “genere” come parte della programmazione 2014-2019.

Nel corso del 2007 nascono le prime organizzazioni sulla medicina di genere: la Comunità Europea fonda l'European Institute of Women's Health (EIWH) e, successivamente, nel 2011 l'European Institute for Gender Equality (EIGE), istituti, questi, che considerano sempre più il genere come la variabile su cui puntare negli studi in medicina.

Per superare le disuguaglianze di genere tra uomini e donne, nel 2010 si ha un ulteriore intervento da parte della Comunità Europea che, attraverso la “*Carta delle Donne*”, mira proprio a raggiungere una situazione di equilibrio e uguaglianza tra i due sessi.

La *Medicina di Genere* ha però acquisito particolare importanza a partire dal 2017, quando a Bruxelles il Parlamento Europeo ha tenuto la Tavola rotonda “*Towards a gender sensitive medicine: matters, tools and policies. Good practices from Italy and Germany*”, promossa dalle Deputate Elena Gentile (Europa) e Paola Boldrini (Italia), con lo scopo di promuovere scambi di pareri sulla *Medicina di Genere* e favorirne l'inclusione nelle politiche sanitarie di tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea, considerando le buone pratiche implementate in Italia e in Germania a supporto dell'elaborazione di *policies* e progetti clinico-terapeutici, al fine di diffondere un approccio di genere nelle politiche e nelle strategie dei Sistemi Sanitari di ciascuno Stato Membro (Salmi, 2017).

A seguito di tale evento, in Italia si è tenuto il convegno “*Formare una medicina attenta alle differenze sessuali e al genere*”, nel quale è stata sottolineata l'importanza delle differenze di genere in ambito medico, finalizzato ad ottenere uno studio più approfondito della materia.

In Italia i primi interventi normativi attinenti alla *Medicina di Genere* risalgono alla fine degli anni '90: nel 1998 il Ministro per le Pari Opportunità ha dato avvio al progetto “*Una salute a misura di donna*”, con l'obiettivo di superare le disparità di genere esistite fino a quel momento. Negli anni successivi, il Ministro della Salute ha emanato delle Linee Guida aventi lo scopo di promuovere una sperimentazione clinico-sanitaria basata sulla *Medicina di Genere*.

Successivamente, è stato istituito il primo Osservatorio Nazionale della Salute della donna, iniziativa promossa dal Ministero della Salute, attraverso cui viene ufficialmente riconosciuta l'importanza di superare le disparità esistenti tra i sessi in tema di medicina, con lo scopo particolare di studiare lo stato di salute della donna, i rischi a cui viene esposta, la prevenzione, le cure e le terapie ad essa idonee per garantire il suo stato di salute. L'Istituto Superiore di sanità ha, poi, creato un gruppo di lavoro che si occupa delle differenze biologiche, coinvolgendo 25 unità operative del territorio nazionale sui seguenti temi:

- immunità ed endocrinologia;
- malattie dismetaboliche e cardiovascolari;
- malattie iatrogene e reazioni avverse;
- ambiente di lavoro;
- determinanti della salute della donna (Il Ministero della Salute, 2016).

Anche in Italia, dunque, si inizia ad intravedere un concetto ben più ampio di “genere”, basato non soltanto sulla distinzione di sesso, ma anche comprensivo di variabili di natura sociale e ambientale, culturale, economica, variabili che impattano sullo stato di salute dell'individuo.



Nel 2005 il Ministro della Salute dell'epoca ha promosso un tavolo tecnico per l'emanazione di apposite linee guida in merito alle sperimentazioni clinico-farmacologiche sull'approccio di genere, con la partecipazione di numerose istituzioni, tra cui l'ISS (Istituto Superiore di Sanità), l'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), l'AgeNaS (Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali), l'Università di Sassari e la Società Italiana di Farmacologia. Nel 2007 è stata istituita la Commissione Salute delle Donne da parte del Ministero della Salute e per la prima volta sono stati concessi finanziamenti destinati alla Medicina di Genere, attraverso la pubblicazione di Bandi di Ricerca *ad hoc* (Signani, 2015).

Nel 2008 è stato approvato il Comitato Nazionale di Bioetica, il cui obiettivo è quello di promuovere una maggiore sperimentazione farmacologica sulle donne, garantire un'equa ripartizione tra i due sessi nelle sperimentazioni cliniche e ridurre, in tal modo, l'incidenza delle malattie sulla salute non solo degli uomini, ma anche delle donne, senza preferenza alcuna.

Nello stesso anno, il Comitato Nazionale per la Bioetica ha pubblicato il rapporto "*La Sperimentazione Farmacologica sulle Donne*" ed è partito il progetto "*La Medicina di Genere come Obiettivo Strategico per la Sanità Pubblica: l'Appropriatezza della cura per la Tutela della salute della Donna*". Per la prima volta, quindi, si inizia a parlare di *Medicina di Genere* non più guardando alla salute della donna, ma come politica strategica per il Sistema Sanitario Nazionale.

Ancora, nel corso del 2008 è stata organizzata la Tavola rotonda su "*La medicina di genere, un'occasione da non perdere*", insieme alla pubblicazione di tre Rapporti sulla salute delle donne da parte del Ministero della Salute in collaborazione con la Commissione sulla Salute delle Donne.

Nel corso degli anni, numerose sono state le iniziative a favore della *Medicina di Genere*: per esempio, a partire dal 2011, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha istituito un apposito Gruppo di Lavoro su "farmaci e genere", apportando come contributo fondamentale l'introduzione del parametro "equità di genere" tra i criteri di valutazione adottati.

Notevole, inoltre, il contributo dell'ISTAT nel raccogliere, elaborare e fornire statistiche sanitarie e informazioni legate alla salute degli individui, suddivisi in base al sesso, volte ad individuare sia patologie comuni sia patologie difformi e dunque sia trattamenti similari sia trattamenti differenti (Il Ministero della Salute, 2016).

Il decreto legge "Omnibus" approvato nel 2011, rappresenta un riferimento normativo molto importante nell'ambito della legislatura italiana, poiché per la prima volta tratta il tema della *Medicina di Genere*.

Altra tappa di fondamentale importanza è rappresentata dalla presentazione nel 2013 di due proposte di legge in tema di "*Norme in materia di medicina di genere*", il cui iter non è stato completato. La propensione del Governo Italiano è quella di adottare disposizioni volte a riconoscere la *Medicina di Genere* con inserimento di specifici riferimenti nel Piano Sanitario Nazionale, con corsi di formazione universitaria, con campagne di informazione, con l'istituzione di un Osservatorio Nazionale, con la promozione della ricerca (Il Ministero della Salute, 2016, pag. 17).

Numerose le iniziative, i contributi, i convegni organizzati per sviluppare le principali tematiche sulla *Medicina di Genere*, la FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici) ha istituito la Commissione nazionale di Medicina di Genere e, proprio a Bari, nel 2015, è stato lanciato il progetto pilota "*Osservatorio sulla Medicina di Genere*".

La *Medicina di Genere* inizia a diffondersi anche in molti Atenei Italiani: sin da subito attive le Facoltà di medicina dell'Università degli Studi di Padova, in cui per la prima volta si introduce la



Cattedra di Medicina di Genere, l'Università di Sassari, che attivato l'insegnamento di farmacologia di genere), nonché gli Atenei di Siena, Ferrara, e Firenze.

Il riferimento normativo più importante nell'ambito della *Medicina di Genere*, risale al 2018 con la legge n. 3/2018 "*Applicazione e diffusione della Medicina di Genere nel Servizio Sanitario Nazionale*", meglio conosciuta come "Decreto Lorenzin". Con il citato decreto viene introdotto il termine "genere" in ambito medico e viene riconosciuto al Ministero della Salute, in cooperazione con l'Istituto Superiore di Sanità, il compito di occuparsi della definizione di una strategia sanitaria al fine di promuovere la *Medicina di Genere*, attraverso l'identificazione, la promozione e la divulgazione di *best practices* medico-sanitarie basate sulla differente attività di prevenzione, diagnosi, cura e terapia che tengano conto delle differenze derivanti dal genere, non solo sessuale, dei pazienti.

È proprio grazie alla legge Lorenzin che oggi si stanno attivando numerose iniziative e programmi volti a definire diagnosi, cure e trattamenti differenziati e personalizzati, al fine di migliorare la qualità delle pratiche sanitarie.

La Legge n. 3/2018, rappresenta una svolta nel nostro Paese poiché definisce per la prima volta un Piano Nazionale per la diffusione della *Medicina di Genere*, fornendo una linea di indirizzo comune, attraverso la divulgazione, la formazione e l'indicazione di pratiche medico-sanitarie, sviluppo della ricerca, prevenzione, diagnosi e cura, con l'obiettivo di rafforzare la qualità delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale su tutto il territorio.

Allo scopo di far funzionare in maniera efficiente e coordinata tale "macchina organizzativa", il decreto ha previsto la formazione di gruppi tecnici regionali e la creazione di un apposito *Osservatorio*, che dovrà supervisionare e vigilare la corretta applicazione di detto Piano da parte delle Regioni.

Tale Piano Nazionale è ripartito in due sezioni differenti: la prima, più generale, in cui viene inquadrata la *Medicina di Genere*, i suoi principali ambiti di applicazione, le priorità da seguire negli interventi da realizzare, l'analisi del contesto nazionale ed internazionale di riferimento; la seconda sezione risulta essere più specifica, poiché identifica i principi e gli obiettivi del Piano, le modalità di realizzazione, la strategia da adottare, nonché quattro linee di intervento suddivise per aree, e cioè:

- A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura;
- B) Ricerca e innovazione;
- C) Formazione e aggiornamento professionale;
- D) Comunicazione e informazione, specificando gli attori coinvolti e gli indicatori di sintesi indispensabili per le linee di azione da adottare (Piano Nazionale, pag. 3).

Il Piano Nazionale identifica alcuni ambiti specifici di intervento, necessari per rivalutare i percorsi clinici-terapeutici al fine di migliorare le conoscenze e le linee di azione a tutela della salute e della prevenzione, basandosi sulle differenze di genere:

- Farmaci e dispositivi medici, poiché le differenze biologiche di genere (in termini di peso, composizione corporea, ormoni) influenzano diversamente l'assorbimento, la distribuzione o l'eliminazione dei farmaci nel corpo umano e, pertanto, l'efficacia di un farmaco si rileva diversamente a seconda dei sessi. Anche per la predisposizione e realizzazione di

dispositivi medici si rende necessaria una personalizzazione in base alle differenze di genere di natura anatomica e funzionale;

- Malattie cardiovascolari, neurologiche, malattie dell'osso, psichiatriche, respiratorie, autoimmuni: in questi casi le patologie si manifestano con caratteristiche differenti a seconda che si tratti di uomo o donna, con impatto e conseguenze differenti sulla salute umana;
- Malattie dermatologiche, vaccini, infezioni virali e batteriche, malattie metaboliche, oncologia e disordini dello sviluppo sessuale: anche in questi casi, le malattie infettive, le infezioni virali, le malattie metaboliche, che derivano da una differente composizione corporea tra uomini e donne, comportano conseguenze differenti sullo stato di salute dell'uomo e della donna (Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, 2019).

La seconda sezione del Piano attuativo della Legge identifica per ciascuno dei quattro ambiti di intervento su menzionati, i compiti, gli obiettivi e gli attori nonché la definizione di azioni che consentono di raggiungere gli obiettivi specifici del Piano stesso.

Le azioni sono demandate alle Regioni e pertanto è prevista una organizzazione a livello locale: ciascuna Regione dovrà individuare un referente per la *Medicina di Genere* e contestualmente un tavolo tecnico che avrà una duplice funzione, cioè da un lato valutare le attività svolte dai diversi attori coinvolti nel processo di sperimentazione e promozione della *Medicina di Genere* e, dall'altro, elaborare apposite linee guida e di indirizzo per promuovere un'azione coordinata sulla tematica in oggetto, al fine di ridurre le disuguaglianze di genere, considerando il genere (e non più solo il sesso) come la nuova variabile per gli sviluppi dei piani clinico-terapeutici e per la sperimentazione dei processi farmacologici.

Il referente regionale di *Medicina di Genere* dovrà promuovere e coordinare le politiche a livello regionale, partecipare ai tavoli tecnici, promuovere le linee strategiche e di intervento; il Gruppo tecnico regionale, invece, dovrà redigere un documento annuale riassuntivo delle attività svolte e individuare indicatori di esito in grado di fornire supporto nella raccolta ed elaborazione delle informazioni. Fondamentale sarà l'attivazione sul portale della Regione di un'area dedicata alla *Medicina di Genere*, nonché l'identificazione di obiettivi specifici per ogni Azienda Sanitaria e per i Direttori Generali di esse (Medicina di genere. Dai farmaci alle malattie fino alla formazione del personale e alla ricerca: arriva il Piano Nazionale per la diffusione, 29 maggio 2019).

Allo scopo di realizzare in maniera efficace ed efficiente l'applicazione del Piano a livello locale, sono state definite una serie di linee guida uniformi a livello nazionale, al fine di coordinare le azioni sulla *Medicina di Genere*. In particolare, oltre all'individuazione di un Ente, ossia l'Osservatorio, per la vigilanza sull'applicazione delle regole, stabilite al fine di introdurre la *Medicina di Genere* e favorirne la diffusione, il Piano Nazionale prevede una serie di azioni che devono essere rispettate a livello regionale. A tale scopo, sono previste collaborazioni tra le Istituzioni centrali quali il Ministero della Salute, ISS, AgeNaS, AIFA e le istituzioni locali, tra cui la Conferenza Stato Regioni e i tavoli tecnici regionali.



### Indicatori di risultato

La *Medicina di Genere* rappresenta un'evoluzione degli studi in Medicina, andando ben oltre la distinzione biologica tra i sessi ed estendendo il campo d'indagine ad ulteriori variabili, che misurano le disuguaglianze sociali, quali, a titolo esemplificativo, caratteristiche sociali, culturali, economiche e territoriali.

Dagli studi condotti in ambito medico, le disuguaglianze sociali sopra indicate connesse alla salute sono spesso ricondotte a tre principali spiegazioni:

- la prima è connessa a un processo di selezione sociale, secondo cui coloro che non godono di buona salute tendono ad intraprendere percorsi di mobilità sociale discendenti;
- la seconda afferma che le condizioni di salute peggiorano in risposta a scelte prettamente individuali, espresse in termini di stili di vita e comportamenti (spiegazione comportamentale);
- infine, secondo la spiegazione cosiddetta strutturalista lo *status* sociale influenza la salute in quanto da esso dipende l'esposizione a fattori psicosociali (status sociale, esclusione, stress, ecc., ...) e materiali (condizioni abitative, occupazioni rischiose, inquinamento, ecc., ...), riconosciuti, da alcuni autori, come cause di patologie (Blane *et al.*, 1997; Blane, 1985; Link e Phelan, 1995; Cardano, 2008; Macintyre, 1997).

Le condizioni sociali sono dunque cause fondamentali delle malattie in quanto implicano l'accesso a risorse che aiutano l'individuo ad evitare le malattie e le loro conseguenze negative attraverso una pluralità di risorse, non solo economiche, ma anche di potere, conoscenza, tempo e capitale sociale (Brunner e Marmot, 2006; Krieger, 2001).

In generale, la salute è influenzata sia dalla condizione socio-economica sia dalle caratteristiche demografiche quali, a titolo esemplificativo età, etnia, genere ecc.... (Costa *et al.*, 1994; White, 2002).

Per spiegare la relazione tra *status* sociale e salute è necessario considerare entrambi i fattori, non trascurando il fatto che essi agiscono con un peso diverso a seconda del livello gerarchico sociale (Macintyre, 1997).

L'occupazione, l'istruzione, le misure di benessere economico, ovvero una combinazione di questi, esprimono una misura dello *status* sociale di ciascun individuo. Tali indicatori incidono sulla salute sia indipendentemente l'uno dall'altro, sia mediante interazione fra gli stessi (Lehema *et al.*, 2004).

Tra gli indicatori socioeconomici, il lavoro ricopre un ruolo fondamentale nella vita dei singoli e di riflesso incide sulla loro salute. Se da un lato il lavoro garantisce reddito e opportunità di vita, dall'altro rappresenta una fonte di gioia o frustrazioni (Marmot, 2004). Infatti, così come le conseguenze economiche e psicosociali derivanti dallo stato di disoccupazione incidono negativamente sulla salute (Wilkinson e Marmot, 2003; Marmot, 2004), anche lo stato di occupazione può avere effetti positivi e negativi sulla salute di un individuo. Ciò dipende innanzitutto dalle condizioni e dall'ambiente di lavoro, che possono impattare direttamente sulla salute, in particolare in presenza di occupazioni poco qualificate. Il riferimento è al grado di fatica fisica, esposizione a materiali dannosi (polveri, sostanze chimiche), rumore e altri fattori.

In generale, gli elementi caratterizzanti le occupazioni poco qualificate, che incidono negativamente sulla salute sono riconducibili a due macroaree: inadeguatezza delle ricompense ricevute e un basso grado di controllo sulla propria mansione (Blane, 1985; Wilkinson e Marmot, 2003). Lo stress sul

lavoro può dipendere non tanto da responsabilità e scadenze, tipici di lavori impegnativi, quanto piuttosto da monotonia ovvero dalla mancata possibilità di realizzazione personale ed economica. Tra le malattie professionali rientrano anche le azioni di mobbing (Marmot, 2004).

Oltre a quanto succitato, anche le preoccupazioni economiche connesse alla precarietà rappresentano fattori di stress che incidono negativamente sullo stato di salute (Aneshensen, 1992; Brunner e Marmot, 2006).

Oltrepassando le occupazioni retribuite, il lavoro domestico presenta effetti negativi sulla salute delle donne perché è emotivamente e fisicamente stancante e comporta meno tempo per sé e per il proprio riposo (Facchini e Ruspini, 2001). Anche tale ultimo aspetto ha effetti differenti al variare delle classi sociali: infatti, coloro che godono di una migliore condizione economica, possono attenuare gli effetti negativi impiegando terzi soggetti che svolgano le faccende domestiche, ovvero badino ai figli. L'occupazione femminile potrebbe contrastare le disuguaglianze di reddito e di riflesso, di salute (Warner, 2015). Tuttavia, tale aspetto potrebbe avere nuovi effetti negativi sulla salute delle donne derivante dalla combinazione di rischi da lavoro e rischi da carico familiare.

Un altro indicatore di risultato, espressione della posizione sociale dell'individuo, è il reddito. Quest'ultimo consente agli individui di condurre uno stile di vita agiato, scegliendo buone zone di residenza, conducendo una vita sociale attiva, ma anche per poter avere una buona dieta. Le scelte degli individui dipendono principalmente dal proprio reddito; infatti, da situazioni di disagio economico possono derivare effetti negativi sulla salute connessi al dover vivere in abitazioni umide o sovraffollate, a risiedere in zone caratterizzate da alti livelli di inquinamento (ad esempio adiacenti a grandi complessi industriali) o ad avere difficoltà a seguire una dieta sana (Blane *et al.*, 1997).

Seppur il reddito sia collegato alla possibilità di decidere che vita condurre, con relativi riflessi sulla salute, non è detto che il trade-off costo-qualità sia sempre valido (Feinstein, 1993). Quanto detto è infatti direttamente correlato ai servizi necessari offerti dalla società in cui si vive, quali, a titolo esemplificativo, istruzione, trasporti, sanità, attività ricreative (Marmot, 2004).

Tuttavia, a livello individuale e da un punto di vista psico-sociale, la relazione tra reddito e salute esiste sempre: situazioni di povertà comportano preoccupazioni, ansie ed insicurezze che, se ripetute nel tempo, impatteranno negativamente sia il sistema immunitario che quello cardiovascolare (Wilkinson e Marmot, 2003; Marmot, 2004). In aggiunta, alla deprivazione economica si associa spesso l'esclusione sociale e l'isolamento, che hanno potenti effetti negativi sulla salute.

Anche il livello di istruzione è un altro fattore caratterizzante la posizione sociale dell'individuo. Sovente a un basso titolo di studio si associano condizioni occupazionali ed economiche svantaggiate, con conseguenti riflessi negativi per la salute (Robert e House, 2000).

La formazione scolastica fornisce agli individui le risorse necessarie a manipolare l'ambiente in cui vivono, influenzando il senso di controllo e auto-efficacia e contrastando sentimenti di ostilità e depressione (Lynch *et al.*, 1997; Ross e Mirowsky, 1999; DHSS, 1980).

L'educazione oltre a rafforzare la capacità di *problem solving* e di prendere decisioni, svolge un ruolo fondamentale nel cosiddetto *self-management of disease*, ossia la capacità di prefigurare le conseguenze future di un certo comportamento (Smith, 2004). Tutti questi fattori possono avere effetti rilevanti sulla salute umana.

A sostegno di quanto finora detto, la teoria del capitale umano ritiene che l'educazione scolastica può agire sulla salute non solo condizionando il lavoro e di riflesso il reddito, ma anche una

pluralità di altri percorsi, che contribuiscono a formare la personalità dell'individuo, indirizzandolo all'impegno e al lavoro, ad avere fiducia in sé stessi e senso di controllo sulla propria vita (Becker, 1964; Hyman, Wright e Reed, 1976). Contrariamente, l'approccio "credenzialista" ritiene che l'istruzione agisca sulla salute semplicemente perché porta vantaggi in termini occupazionali. Infine, un ultimo aspetto legato all'istruzione riguarda il prestigio della scuola frequentata, in termini di migliori credenziali e network – più efficaci per trovare lavoro -, nonché capacità di plasmare comportamenti che possano avere conseguenze importanti sulla salute (Ross e Mirowsky, 1999). L'istruzione non incide solamente in quanto titolo di studio utile a ricercare una buona occupazione, ma anche e soprattutto perché è in grado di influire sugli stili di vita del soggetto.

Alla luce di quanto precedentemente affermato, è evidente che lo stress ricopre un ruolo fondamentale nel rapporto tra posizione sociale e salute. Lo stress può derivare da tensioni lavorative o economiche, dall'aver poca fiducia in sé stessi e scarso controllo sulla propria vita, da sensazioni di discriminazione o isolamento sociale (Pearlin, 1989).

Qualunque sia l'età del soggetto indagato, coloro che hanno basso reddito e basso livello di istruzione soffrono maggiormente lo stress finanziario (Lantz *et al.*, 2005). I fattori succitati, unitamente alle caratteristiche ambientali percepite come stressanti (crimini, insufficienza dei servizi offerti dalla società in cui si vive, discriminazioni) impattano tanto sulla salute fisica, quanto su quella mentale, facilitando l'insorgere di problemi psicologici e disordini quali depressione, abusi di sostanze, utilizzo di alcool, fumo, droga, etc (Lantz *et al.* 2005).

Lo stress derivante da discriminazioni di sesso o di etnia si ripercuote nel tempo ed è probabile che chi è stato vittima di discriminazione viva in uno stato d'ansia per l'anticipazione di eventi futuri ed incerti. Inoltre, da un iniziale fattore di stress si possono generare successivi eventi stressanti: eventi improvvisi e violenti impattano sulla salute non solo perché si radicano nella mente degli individui, ma anche perché possono generare stress successivi (Pearlin *et al.*, 2005).

Lo stress, in conclusione, è senz'altro uno dei fattori più importanti per spiegare l'esistenza di disuguaglianze sociali nella salute.

La salute di ciascun individuo può essere impattata oltre che dalla posizione sociale del singolo e, dunque, dalle caratteristiche individuali come occupazione, istruzione e reddito, anche dalle caratteristiche del contesto in cui vive, considerando le relazioni sociali intrattenute dal singolo e l'ambito territoriale di residenza.

In relazione al primo aspetto, il gruppo di riferimento, inteso come gruppo amicale, categoria o gruppi veri e propri agisce sulla salute dei soggetti, condizionandone i comportamenti e gli stili di vita e quindi aumentando i rischi di salute espressi in termini di mortalità, salute mentale o fisica e una serie di specifiche condizioni mediche come malattie cardiovascolari o pressione sanguigna (Cornwell e Waite, 2009; Stansfeld, 2006; Umberson e Karas Montez, 2010; Umberson *et al.*, 2010).

È possibile distinguere misure oggettive quali tipologia e forza di una relazione o numero di relazioni e misure soggettive, come il supporto percepito dall'individuo, sentimenti di integrazione ovvero di esclusione e solitudine. Le relazioni sociali positive possono condizionare le abitudini individuali ovvero garantire un controllo del comportamento del singolo spingendolo ad adottare o far adottare comportamenti salutari per proteggere la propria salute e quella degli altri; possono influenzare la salute perché riescono ad attenuare l'impatto dello stress, fornendo supporto emotivo

e pratico: il supporto sociale migliora l'autocontrollo, che risulta essere positivamente associato a comportamenti salutari e a una migliore salute fisica e mentale (Ross e Mirowsky, 2003); possono portare benefici al sistema cardiovascolare, endocrino e immunitario (Stansfeld, 2006; Umberson *et al.*, 2010).

D'altro canto le relazioni sociali possono agire su comportamenti individuali anche negativamente: lo stress relazionale può condurre l'individuo ad assumere comportamenti poco salutari. Si pensi, ad esempio, all'associazione positiva fra stress e consumo di alcool o aumento di peso in età adolescenziale (Umberson *et al.*, 2010; Christakis e Fowler, 2007).

Una delle relazioni maggiormente studiate in campo medico è quella matrimoniale. A seconda della qualità della relazione, il matrimonio può incidere positivamente o negativamente sulla salute dei coniugi ed avere effetti sia nel breve che nel medio lungo periodo (Hughes e Waite, 2009; Umberson e Karas Montez, 2010; Giannico, Ambrosino, Patano, Germinario, Quarto, Moretti, 2019).

Infatti, nel caso di relazioni difficili, il matrimonio è causa di stress e conflitti: i coniugi mostrano un più alto rischio di cattiva salute rispetto alle persone single, a cui si associa a una compromissione delle funzioni immunitarie ed endocrine ovvero depressione (Umberson *et al.*, 2006; Williams, 2003). Dunque, se da un lato il matrimonio garantisce tendenzialmente migliori condizioni economiche e maggiore supporto sociale, dall'altro può originare eventi stressanti e destabilizzanti (Hughes e Waite, 2009; Umberson *et al.*, 2009; Waite, 1995).

Per quanto concerne invece il ruolo dell'area di residenza, gli studi si dividono in due gruppi: quelli che indagano la relazione tra salute e livello socioeconomico della società di appartenenza e quelli che guardano all'effetto esercitato dalla distribuzione del reddito all'interno di queste aree (Robert, 1999).

#### Associazione tra salute e livello socioeconomico

Il contesto socioeconomico può impattare sulla salute degli individui. Infatti, a seconda del livello socioeconomico di ciascuna società, variano le opportunità offerte ai soggetti che vi abitano, in termini di offerta educativa e possibilità di lavoro, ed in questo modo ne influenzano la realizzazione socioeconomica. Tali caratteristiche incidono indirettamente sulla salute di chi ci vive, influenzando l'ambiente fisico, sociale e la disponibilità di servizi. Sovente le aree meno abbienti sono caratterizzate da maggiori livelli di criminalità che hanno effetti sulla salute sia direttamente che indirettamente, generando stress, paura e favorendo l'isolamento sociale (Robert, 1999; Ross e Mirowsky, 2001)

L'associazione positiva tra salute e livello socioeconomico della comunità è confermata anche nel caso in cui si considerino caratteristiche individuali, quali, ad esempio, genere, reddito, etnia etc. (Robert, 1999; Robert e House, 2000).

#### Associazione tra salute e disuguaglianze economiche

In un'ottica psicosociale, la percezione di ricoprire una posizione svantaggiata rispetto ad altri individui genera sentimenti negativi nei soggetti che si trovano in condizioni economiche non ottimali, con conseguenti effetti negativi sulla salute degli stessi. Più precisamente, lo stress generato da tale circostanza si riflette negativamente sulla salute dell'individuo attraverso meccanismi psico-neuro-endocrini, ovvero mediante comportamenti di autoesclusione (Robert e House, 2000). Un'eccessiva enfattizzazione sugli effetti psicosociali delle disuguaglianze di reddito



potrebbe far pensare che la povertà e i relativi problemi possano dipendere esclusivamente dalle relazioni sociali dei soggetti che vivono una situazione economica negativa e che non siano pertanto necessari interventi volti a modificare le condizioni oggettive legate ai differenziali di reddito (Lynch *et al.*, 2000; White, 2002).

Contrariamente, si ritiene necessario indagare le cause strutturali, i processi politici ed economici che generano queste disuguaglianze e non concentrarsi esclusivamente sulla percezione individuale delle disuguaglianze e relative conseguenze psicosociali (Lynch *et al.*, 2000).

In aggiunta, i processi economici, politici, storici e culturali da cui originano le disuguaglianze di reddito influenzano sia le risorse private, sia le risorse pubbliche e di riflesso la salute (interpretazione neo-materiale). Ipotizzando l'associazione tra disuguaglianze di reddito, politiche socio-economiche e i relativi effetti sulle condizioni di vita degli individui, Kaplan *et al.* (1996) hanno dimostrato che negli Stati Uniti, all'aumentare delle disuguaglianze di reddito aumentano i tassi di disoccupazione e incarcerazione e gli stati spendono meno in educazione e altre misure di *welfare*.

Alla luce di quanto finora detto è evidente che l'associazione tra disuguaglianze di reddito e salute è accessoria e non assoluta, a differenza di quanto ipotizzato dalla visione psico-sociale, secondo la quale la percezione individuale della posizione gerarchica manifesta i suoi effetti indipendentemente dalle condizioni effettive in cui vivono le persone svantaggiate (Lynch *et al.*, 2000). In altri termini sembrerebbe che l'associazione tra disuguaglianza di reddito e salute venga meno nel caso in cui la disuguaglianza non sia legata a politiche ed investimenti in infrastrutture e beni importanti per garantire condizioni di salute ottimali.

In conclusione, le disuguaglianze possono agire sulla salute sia attraverso coesione e capitale sociale, sia attraverso politiche sociali.

### Aspetti economici

Affinché le politiche pubbliche siano efficienti, occorre analizzare il rapporto tra meccanismi sociali (cambiamenti formali e normativi) ed effetti di genere. La legge 19/2013 sul contrasto alla violenza di genere, seppur ponga l'attenzione sulla difesa delle donne in termini di educazione paritaria, non è sostenuta da investimenti economici concreti.

Al fine di elaborare e realizzare progetti sperimentali ed innovativi, che favorissero l'approccio di genere nella valutazione e programmazione dei servizi sanitari regionali, nel corso degli anni le Regioni hanno realizzato appositi programmi ed iniziative al fine di promuovere stili di vita salutari, percorsi di prevenzione che prevedono la possibilità di accesso e fruizione delle cure secondo criteri di equità (Il Ministero della Salute, 2016).

Analizzando la sfera occupazionale, in termini di sicurezza si evidenzia la necessità di politiche volte ad assicurare maggiore sicurezza sul lavoro ed in particolare finalizzate a prevenire malattie ed infortuni connessi a mansioni tipicamente svolte da donne (Biancheri, 2014). Tendenzialmente le donne sono occupate in mansioni caratterizzate da basso controllo del lavoro svolto, monotonia, frequente contatto con il pubblico (Messing e Östlin, 2006) e, più in generale, in posizioni di basso livello dal punto di vista gerarchico e professionale.

Accanto alle misure di sicurezza, quelle di conciliazione vita-lavoro fronteggiano necessità accessorie: maggiore flessibilità e offerta di servizi può portare al coinvolgimento di entrambi i



partner, modificando la suddivisione del lavoro e migliorando gli effetti sulla salute delle donne (Bird, 1999). In un modello di welfare fondato sulla famiglia, il rischio di avere patologie invalidanti per le donne aumenta (Harryson *et al.*, 2012; Payne, 2001). L'introduzione di politiche di conciliazione produce un effetto capacitante, a prescindere dal genere, se interpretato come strumento finalizzato a valorizzare le risorse interne e per accrescere il vantaggio competitivo. La crisi finanziaria ha contribuito a limitare gli investimenti finalizzati a modificare i tradizionali modelli organizzativi, rendendo più fragile i percorsi lavorativi di molti uomini ma soprattutto donne. Importanti effetti di genere derivano, in tal senso, da provvedimenti economici di austerità adottati in Italia quale, ad esempio, il blocco dei salari tra il 2010 e il 2015. Tale provvedimento ha enfatizzato il differenziale salariale tra genere (Piazzalunga e Di Tommaso, 2015): il 35% delle donne lavoratrici è impiegato nella PA e i loro salari sono superiori, di circa il 20%, rispetto ai salari delle donne che lavorano nel privato. A partire dal 2010, si evidenzia una riduzione dei salari relativi alle donne impiegate in occupazioni di livello medio-alto nella scala gerarchica.

Alla luce di quanto suddetto, è fondamentale che i cambiamenti normativi incidano sui meccanismi sociali che sono alla base degli atteggiamenti degli individui. Ad esempio, a parità di lavoro, la parità di retribuzione è sancita dalla legge da molti anni, tuttavia permangono vistose disuguaglianze di genere a causa del mancato allineamento dei comportamenti sociali. Data la natura dei meccanismi sociali che determinano disuguaglianze di salute per genere, qualsiasi azione dovrebbe essere accompagnata da un'evoluzione coerente dei contesti sociali in cui vivono i diversi soggetti. Differenti posizioni sociali, presenti in ogni classe di età, dipendono principalmente da etnia, livello di istruzione, deprivazione economica, ricchezza, esperienza. Ponendo in relazione i tassi standardizzati di mortalità (suddivisi per area geografica) e il reddito mediano pro-capite (suddivisi per territori di riferimento), l'associazione negativa conferma una relazione tra l'aumento del reddito a livello di popolazione e la riduzione della mortalità (Rapporto OASI, 2018).

Il grado di disuguaglianza della distribuzione del reddito può essere descritto dall'indice di Gini, calcolato a livello territoriale e la sua correlazione con i tassi di mortalità standardizzati, suddivisi per area geografica. Dall'analisi condotta nel Rapporto OASI, emergono minori livelli di disuguaglianza al Nord, una riduzione significativa della mortalità associata a incrementi del reddito *pro capite* mediano (-0.24% per incremento unitario percentuale) e un aumento significativo della mortalità (+0.25% per incremento unitario percentuale) associata ad aumenti della disuguaglianza nella distribuzione dei redditi (Rapporto OASI, 2018).

Le Istituzioni Pubbliche e degli Enti di Ricerca dovrebbero essere costantemente impegnati nella promozione delle attività di prevenzione e delle cure sanitarie rivolte ad una popolazione sempre più anziana, con nuove patologie, con differenti bisogni e necessità. Si rende sempre più necessario investire in politiche di efficientamento della spesa pubblica e di innovazione delle politiche sanitarie, di differenziazione dei servizi e delle prestazioni offerte, al fine di soddisfare i bisogni sempre più specifici. È proprio la *Medicina di Genere* ad offrire un importante contributo al miglioramento della "qualità della vita", in quanto riconosce un approccio di cura e prevenzione volto alla differenziazione, *in primis* tra uomo e donna, promuovendone così un approccio sanitario sempre più specialistico e personalizzato (Badalassi e Grande, 2015).

Per quanto riguarda gli impatti economici in termini di efficacia ed efficienza nella valutazione degli input (costi) in relazione agli output (cure, prestazioni, quantitativi) si ritiene congrua l'applicazione della "teoria dell'iceberg" derivante dagli studi di Management. Sebbene sia

difficoltosa la determinazione dei costi e dei benefici diretti ed indiretti derivanti dalla *Medicina di Genere*, alcuni studi stimano che gli impatti diretti nelle pratiche mediche siano pari al 10%, mentre gli impatti indiretti pari circa al 90%.

Per quanto concerne gli impatti diretti derivanti dall'applicazione della *Medicina di Genere*, si osserva che:

- uno studio condotto dal prof. Franconi (Professore ordinario di Farmacologia cellulare e molecolare del dipartimento di Scienze biomediche dell'Università di Sassari), con riferimento ai ricoveri medi, stima un risparmio di almeno 4-5 milioni di euro per Regione. Dunque, l'Italia, con l'introduzione della *Medicina di Genere*, registrerebbe risparmi complessivi superiori a 100 mln di euro;
- secondo gli studi condotti dal Prof. Mennini (Professore di Economia Sanitaria presso l'Università Tor Vergata di Roma), l'applicazione della *Medicina di Genere* al campo dell'ipertensione induce a stimare risparmi come sistema Paese di circa 10-15 mln €/anno;
- secondo gli studi condotti dal Dott. Restelli (Ricercatore presso il Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale - CREMS - presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza), l'applicazione della *Medicina di Genere* associata a malattie infiammatorie croniche intestinali (Morbo di Cron e colite ulcerosa) comporta risparmi per ogni singolo caso di circa 15.000 €/anno (Cristoferi, 2018, pag. 17).

Ulteriore aspetto di fondamentale importanza è rappresentato dagli impatti diversi che derivano dagli studi di genere in ambito farmacologico: solo di recente la donna è stata messa al centro di una serie di studi in ambito farmacologico e da questi si evince come il rischio di reazioni avverse ai farmaci da parte delle donne sia quasi il doppio rispetto al sesso maschile. Tale dato è certamente rilevante, in quanto le reazioni avverse ai farmaci comportano un maggior numero di ricoveri per le donne, incidendo significativamente sulla spesa sanitaria.

Per quanto riguarda gli impatti indiretti derivanti dalla *Medicina di Genere*, riconducibili essenzialmente ai differenti costi sociali, si osserva che:

- gli uomini associano gli impatti indiretti soprattutto alla perdita di produttività;
- le donne associano gli impatti indiretti alla perdita della qualità della vita, alla perdita di autonomia, alle possibilità di supporto della donna in ambito domestico e familiare.

Da ciò si evince come sia necessario investire in un'attenta attività di programmazione sanitaria basata sulle differenze di genere: la realizzazione di una politica sanitaria *gender-oriented* comporterebbe una riduzione del margine di errore nelle pratiche mediche, poiché si avrebbero delle attività di prevenzione e cura maggiormente mirate alle caratteristiche di salute di ogni singolo individuo. Attraverso un'attenta attività di pianificazione della spesa sanitaria, sarebbe rilevante promuovere l'appropriatezza farmacologica, poiché una maggiore attenzione alla posologia e alla definizione di farmaci curativi specifici per determinate manifestazioni consentirebbe di ridurre gli effetti collaterali delle cure. Al fine di migliorare la programmazione della spesa sanitaria e generare risparmi a favore del Sistema Sanitario Nazionale, sarebbe fondamentale promuovere l'attività di ricerca clinica e farmacologica, considerando le valutazioni di costo/efficacia e costo/efficienza che devono essere considerate nella valutazione delle politiche di sanità pubblica (Cristoferi, 2018, pag. 18).



### Risultati attesi

Oggi giorno, la *Medicina di Genere* rappresenta indubbiamente uno degli ambiti di ricerca più promettenti, proprio perché si è intuito che l'attenzione sul genere, sull'ambiente, sugli stili di vita, sulle condizioni socio-economiche e culturali, influenzando sulla salute dell'individuo, condizionandone gli esiti di malattia, il percorso clinico terapeutico e le sperimentazioni in ambito farmacologico (Convegno Nazionale della Medicina di Genere, giugno 2019, Bari), consentirebbero di reinterpretare correttamente le patologie, contemprarne la prevenzione, facilitarne la diagnosi e agevolare le cure e le guarigioni, ottenendo un miglioramento della salute comune e una migliore allocazione delle risorse economiche, con una conseguente riduzione di costi e di sprechi, poiché la sottoposizione del paziente alle giuste terapie, soggettivamente applicate, non solo porta a risparmi in termini di tempi e di cure, ma anche alla riduzione di errori e rischi sulla salute.

Un Piano clinico-terapeutico di tipo personalizzato, che individua cure specifiche in base al genere e dunque non solo in base al sesso dell'individuo, comporterebbe di conseguenza un miglioramento non solo in termini economici e sanitari, ma un più generico miglioramento della qualità della vita (Mennini, 2017).

Alcuni studi evidenziano come alcune patologie stiano diventando sempre più croniche e ciò varia in relazione a determinati parametri, quali genere, territorio di appartenenza, livello culturale, sociale ed economico della popolazione. Tali studi, infatti, indicano che *“nel 2028 gli italiani ricompresi nella fascia di età 45-74 anni saranno per circa 7 milioni ipertesi, quelli affetti da artrosi/artrite 6 milioni, i malati di osteoporosi 2,6 milioni, i malati di diabete circa 2 milioni e i malati di cuore più di 1 milione. Tra gli italiani ultra 75enni poi, 4 milioni saranno affetti da ipertensione o artrosi/artrite, 2,5 milioni da osteoporosi, 1,5 milioni da diabete e 1,3 milioni da patologie cardiache”*.

L'impatto della cronicità ha poi effetti diversi a seconda delle differenze di genere, delle differenze territoriali e delle condizioni economiche e sociali; *“in particolare le donne sono più frequentemente affette da patologie croniche, il 42,6% delle donne verso il 37,0% degli uomini; particolarmente elevati i divari, a svantaggio delle donne, per l'artrosi/artrite e l'osteoporosi, di cui soffrono, rispettivamente, il 20,9% e il 13,2% delle donne vs l'11,1% e il 2,3% degli uomini. Le differenze di genere si acquisiscono con l'età, nel periodo adulto della vita (45-54 anni) si inverte il divario rispetto all'ipertensione a svantaggio degli uomini (14,1% tra gli uomini, 11,4% tra le donne), crescono le differenze a svantaggio delle donne rispetto alle artrosi/artrite (7,5% tra gli uomini, 12,7% tra le donne), all'osteoporosi (0,9% tra gli uomini, 4,9% tra le donne) e alle malattie allergiche (10,7% tra gli uomini, 13,0% tra le donne). Nella classe di età più anziana (65-74 anni) il divario cresce ancora, le donne sono molto più frequentemente multicroniche (42,6% tra gli uomini, 54,4% tra le donne), con problemi di osteoporosi (5,2% tra gli uomini, 31,2% tra le donne) e di artrosi/artriti (27,8% tra gli uomini, 48,3% tra le donne); lo svantaggio di genere per gli uomini cresce rispetto al diabete (17,6% tra gli uomini, 12,5% tra le donne) e alle malattie del cuore (14,4% tra gli uomini, 5,4% tra le donne)”* (Liverani, 2019).

L'adozione di un approccio di genere consentirebbe di migliorare il problema della cronicità e di superare il problema delle disuguaglianze tra uomo e donna, consentendo in questa maniera di definire in maniera più precisa nuove priorità, applicazioni, cure, tecniche, obiettivi e programmi, al fine di incentivare il miglioramento della salute per tutti, sia uomini che donne. Con la *Medicina di Genere* si porrebbe al centro dell'attenzione il singolo individuo, con le proprie caratteristiche

fisiche, comportamentali, attitudinali, con i propri problemi e con le proprie predisposizioni, con differenti patologie riconducibili non solo ad una diversità fisica e biologica, ma anche alle differenti condizioni di lavoro, agli stili di vita, alle diverse abitudini, ai fattori biologici e sociali che si differenziano a seconda del genere. In tal modo si realizzerebbe una vera e propria “appropriatezza della cura” e la spesa sanitaria sarebbe fondata su criteri di equità, trasparenza ed efficienza, in base alle caratteristiche etniche, culturali, cliniche, psicologiche, territoriali, sociali ed economiche del singolo individuo (Rancati, 2018).

Ad oggi, non sono disponibili dati relativi agli impatti economici delle “politiche sanitarie di genere” e all’incidenza sulla spesa sanitaria dei costi derivanti dallo sviluppo di tali politiche. Il presente progetto mira a colmare tale gap, offrendo un utile strumento ai *policy maker* che devono definire obiettivi strategici in ambito sanitario e ammontare degli investimenti in sanità. Inoltre, il progetto consentirà di individuare una serie di indicatori di esito e quindi di risultato, utili a valutare in maniera immediata, efficace ed efficiente, le politiche sanitarie, le attività di prevenzione e di cura.

#### **Fasi operative del progetto**

Come sopra precisato, il Piano per l’applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, d’ora in poi “Piano”, emanato dal Ministero della Salute in attuazione dell’articolo 3, comma 1, della Legge n. 3 dell’11 gennaio 2018, prevede quattro aree di intervento:

- A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura;
- B) Ricerca e innovazione;
- C) Formazione e aggiornamento professionale;
- D) Comunicazione e informazione.

Per ciascuna area di intervento il Piano declina specifiche azioni da intraprendere per realizzare gli obiettivi previsti ed individua gli attori coinvolti, nonché i principali indicatori da utilizzare.

Il presente progetto si focalizza sulle aree di intervento A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura e D) Comunicazione e informazione. Nello specifico, il progetto mira a realizzare le seguenti azioni:

- A.1) Ottenere un quadro completo dal punto di vista strutturale, organizzativo e delle risorse (umane, strumentali, dei servizi) della Medicina di Genere nella Regione Puglia;
- A.3) Sviluppare soluzioni innovative di accesso ai servizi, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio regionale, attuando percorsi di presa in carico della persona in un’ottica di genere, al fine di favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione di tali percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- D.1) Individuare strumenti dedicati al trasferimento dei contenuti di comunicazione ai target di riferimento.

Per raggiungere l’obiettivo A.1) “**Ottenere un quadro completo dal punto di vista strutturale, organizzativo e delle risorse (umane, strumentali, dei servizi) della Medicina di Genere nella Regione Puglia**” saranno intraprese le seguenti azioni:



A.1.1) Censimento dei percorsi integrati di assistenza, attraverso la ricognizione delle iniziative e delle esperienze di medicina di genere regionali, che abbiano pienamente colto la differenza esistente tra sesso e genere. Per il raggiungimento di tale obiettivo si prevede la consultazione di report e studi di settore per analizzare l'evoluzione delle iniziative già intraprese sulla tematica in oggetto e di sottoporre al personale medico un apposito questionario online. Il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in collaborazione con la Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" del "Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti" della Regione Puglia e dell'A.Re.S.S. Puglia, si occuperà dell'individuazione delle iniziative regionali già realizzate attinenti alla Medicina di Genere, della predisposizione e somministrazione del questionario e della raccolta e analisi dei dati mediante l'utilizzo di software statistici;

A.1.2) Documentazione e condivisione delle best practices adottate dagli operatori socio-sanitari per la promozione e la divulgazione della Medicina di Genere attraverso un approccio orientato al genere. L'attività di raccolta e analisi della documentazione aggiornata consentirà la creazione di siti web dedicati finalizzati alla consultazione da parte degli operatori interessati. Tale attività sarà svolta sia del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari che della Regione Puglia e dell'A.Re.S.S. Puglia.

Per raggiungere l'obiettivo A.3) **"Sviluppare soluzioni innovative di accesso ai servizi, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio regionale, attuando percorsi di presa in carico della persona in un'ottica di genere, al fine di favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione di tali percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione"** saranno intraprese le seguenti azioni:

A.3.1) Promozione di raccomandazioni e documenti utili nella definizione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) e definizione dei piani sanitari con l'individuazione di appositi indicatori di processo e di esito stratificati per sesso e genere, in grado di fornire indicazioni su determinati fenomeni legati alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione connessi a determinate variabili, come ad esempio il livello di istruzione, la nazionalità, etc. Questa azione richiede il necessario coinvolgimento delle categorie professionali operanti nel settore sanitario, al fine di individuare indicatori di processo e predisporre proposte di PDTA. Per la realizzazione di tale linea di azione, che richiede la raccolta preliminare delle evidenze e la valutazione delle raccomandazioni e delle linee guida, si prevede il coinvolgimento dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) Saverio de Bellis e dell'A.Re.S.S. per la predisposizione e l'implementazione di PDTA in un'ottica di genere, nonché per la definizione di indicatori di processo ed esito da inserire nei piani sanitari;

A.3.2) Predisposizione e implementazione di PDTA in un'ottica di genere nell'ambito delle U.O. esistenti. Anche per la realizzazione di tale azione si prevede l'intervento della Regione Puglia, dell'A.Re.S.S. Puglia e dell'IRCCS Saverio de Bellis, secondo quanto descritto nel precedente punto A.3.1). Attraverso l'adozione di PDTA orientati al genere sarà possibile favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione dei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, garantendo un miglioramento dei servizi sanitari offerti.

A.3.3) Monitoraggio e valutazione degli effetti di PDTA genere-specifici, attraverso la predisposizione di Report con indicatori di processo ed esito strutturati per genere. Per il

raggiungimento di tale obiettivo si prevede il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel progetto: Università, Regione Puglia, A.Re.S.S. Puglia e IRCCS de Bellis. Tale azione è da realizzarsi nel terzo anno del progetto, in quanto richiede la preliminare adozione di PTDA.

Per raggiungere l'obiettivo D.1) **“Individuare strumenti dedicati al trasferimento dei contenuti di comunicazione ai target di riferimento”** sarà intrapresa l'azione D.1.1) Conduzione di indagini sulla conoscenza della popolazione generale in merito alle differenze di genere nella salute. Le informazioni saranno acquisite attraverso la predisposizione di questionari da sottoporre agli operatori sanitari dell'IRCCS Saverio de Bellis per comprendere i fabbisogni formativi specifici e di ricerca sul tema della Medicina di Genere. La *survey* si porrà le seguenti finalità: i) verificare il livello di conoscenza degli operatori sanitari; ii) attestare la partecipazione ad iniziative, convegni, seminari sul tema; iii) conoscere il punto di vista degli operatori sanitari sulle attività già realizzate in tema di Medicina di Genere; iv) valutare la percezione degli operatori sanitari sugli impatti della Medicina di Genere sull'organizzazione interna, sul singolo reparto, sulle attività di prevenzione, sulle cure e sulle terapie. Gli indicatori selezionati, la loro valutazione e i risultati ottenuti potranno suggerire l'individuazione di apposite aree di miglioramento sulle quali intervenire. Per il raggiungimento di tale obiettivo si prevede il coinvolgimento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari per la raccolta e l'elaborazione dei dati di sintesi, dell'A.Re.S.S. Puglia e della Regione Puglia, per l'individuazione di azioni di miglioramento da implementare laddove risulta indispensabile favorire una migliore sensibilizzazione nelle strutture ospedaliere e tra la popolazione.

#### **Work program and timetable**

Le attività di analisi inizieranno con il censimento delle esperienze e delle iniziative regionali già intraprese nell'ambito della Medicina di Genere, utili alla realizzazione dell'azione A.1.1. L'attività sarà svolta nei primi 4 mesi dall'avvio del progetto e richiederà un costante monitoraggio per l'intera durata del progetto.

La raccolta e la documentazione delle *best practices* adottate dagli operatori sanitari, di cui all'azione A.1.2., richiederà dai 4 ai 6 mesi. Lo studio dei migliori casi di applicazione della Medicina di Genere ha l'obiettivo di indirizzare la strategia regionale, riducendo l'esposizione al rischio e migliorando l'aderenza terapeutica. E' prevista la creazione di siti web dedicati, finalizzati alla consultazione delle buone pratiche. Dopo la creazione del sito web, si procederà ad un costante aggiornamento delle *best practices* per l'intera durata del progetto.

Contestualmente alle prime due fasi, per realizzare l'azione D.1.1), si definirà il contenuto della survey in base alla letteratura esistente e si sottoporrà agli operatori sanitari dell'IRCCS Saverio de Bellis un questionario per valutare la conoscenza in merito alle differenze di genere nella salute. Ciò consentirà di individuare gli effettivi fabbisogni formativi e di ricerca sulla tematica specifica da parte degli operatori sanitari e, conseguentemente, di formulare un piano formativo *ad hoc*. Si prevede di svolgere tali attività in un orizzonte temporale di 12 mesi, con possibilità di estensione di ulteriori 4 mesi in relazione alla disponibilità degli operatori sanitari nel fornire le informazioni necessarie per la conduzione delle analisi.



L'analisi della documentazione utile alla definizione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) e dei piani sanitari con l'individuazione di appositi indicatori di esito e quindi di risultato stratificati per sesso e genere, di cui all'azione A.3.1, sarà condotta in un periodo di 6 mesi. Seguirà la predisposizione e implementazione di PDTA in un'ottica di genere nell'ambito delle U.O. esistenti, da realizzarsi nei successivi 18 mesi. Nella fase finale del progetto, coerentemente con quanto previsto dall'azione A.3.3, si procederà al monitoraggio e alla valutazione degli effetti di PDTA orientati al genere.

Azione	Durata	Soggetti coinvolti
A.1.1) Censimento dei percorsi integrati di assistenza	4 mesi (con costante monitoraggio)	DEMDI UNIBA Regione Puglia – A.Re.S.S.
A.1.2) Documentazione e condivisione delle best practices	4-6 mesi (con costante aggiornamento)	DEMDI UNIBA Regione Puglia - A.Re.S.S.
A.3.1) Promozione di raccomandazioni e documenti utili nella definizione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) e definizione dei piani sanitari con l'individuazione di appositi indicatori di processo e di esito stratificati per sesso e genere	8 mesi	IRCCS de Bellis DEMDI UNIBA (supporto nella raccolta della documentazione) A.Re.S.S.
A.3.2) Predisposizione e implementazione di PDTA in un'ottica di genere nell'ambito delle U.O. esistenti	18 mesi	IRCCS de Bellis Regione Puglia - A.Re.S.S.
A.3.3) Monitoraggio e valutazione degli effetti di PDTA genere-specifici	10 mesi	DEMDI UNIBA Regione Puglia - A.Re.S.S. IRCCS de Bellis
D.1.1) Conduzione di indagini sulla conoscenza della popolazione generale in merito alle differenze di genere nella salute	12 mesi (estendibili di ulteriori 4 mesi)	DEMDI UNIBA Regione Puglia A.Re.S.S. IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte



**Budget**

<b>(A) FINANZIAMENTO UNIVERSITA'</b>	<b>I anno (2020)</b>	<b>II anno (2021)</b>	<b>III anno (2022)</b>
Assegni di ricerca da bandire per l'esecuzione del progetto	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)			€ 8.000,00
Costi per acquisto di libri e articoli scientifici	€ 3.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca			€ 5.000,00
Missioni in Italia e all'estero	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€ 3.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 47.000,00</b>	<b>€ 51.000,00</b>	<b>€ 61.000,00</b>
<b>(B) FINANZIAMENTO IRCCS DE BELLIS</b>	<b>I anno (2020)</b>	<b>II anno (2021)</b>	<b>III anno (2022)</b>
Personale	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Missioni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Strumentazione	€ 5.000,00		
<b>Totale</b>	<b>€ 44.000</b>	<b>€ 39.000</b>	<b>€ 39.000</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>€ 91.000</b>	<b>€ 90.000</b>	<b>€ 100.000,00</b>



## Bibliografia

- Anonymous (2010), *Putting gender on the agenda*, in "Nature", vol. 465, n. 7299, p. 665.
- Aneshensel, C.S. (1992), *Social Stress: Theory and Research*, in "Annual Review of Sociology", 18, pp.15-38.
- Badalassi, G., Grande, M. (2015), *L'analisi della spesa sanitaria in un'ottica di genere*, <http://www.politichepiemonte.it/argomenti/colonna2/salute/489-1analisi-della-spesa-sanitaria-in-unottica-di-genere>.
- Biancheri, R. (2014), *La trasversalità dell'approccio di genere per la salute e la sicurezza del lavoro. Dalla teoria alla prassi un'interazione possibile*, in "Salute e Società", 1:127-124.
- Bird, C.E. (1999), *Gender, household labor, and psychological distress: the impact of the amount and division of housework*, in "Journal of Health and Social Behaviour", 40 (1), pp. 32-45.
- Blane, D. (1985), *An Assessment of the Black Report's Explanation of Health Inequalities*, in «Sociology of Health & Illness», 7, 423-445.
- Blane, D., Bartley, M. e Davey Smith, G. (1997), *Disease Aetiology and Materialist Explanations of Socioeconomic Mortality Differentials*, in «European Journal of Public Health», 7, pp. 385-391.
- Brunner, E. e Marmot, M. (2006), *Social organization, stress, and health*, in *Social Determinants of Health* (second edition) a cura di Marmot, M. e Wilkinson, R. G., New York: Oxford University Press, pp.6-30.
- Cardano, M. (2008), *Disuguaglianze sociali di salute. Differenze biografiche incise nei corpi*, in «Polis», 22, pp. 119-146.
- Christakis, N.A. e Fowler, J.H. (2004), *The Spread of Obesity in a Large Social Network over 32 Years*, in «British Journal of Medicine», 329, pp. 184-185.
- Convegno Nazionale della Medicina di Genere, 1 giugno 2019 (<https://www.bonculture.it/stili-di-vita/eventi/convegno-nazionale-della-medicina-di-genere/>).
- Cornwell, E.Y. e Waite, L.J. (2009), *Social Disconnectedness, Perceived Isolation, and Health among Older Adults*, in "Journal of Health and Social Behavior", 50, pp. 31.
- Costa, G., Faggiano, F., Ghetti, V., Golini, A., Muraro, G. e Renga, G. (1994), *Introduzione: equità nella salute, lo scenario italiano*, in G. Costa e F. Faggiano (a cura di), *L'equità della salute in Italia. Rapporto sulle disuguaglianze sociali*, Milano, Franco Angeli, pp. 23-42.



- Cristoferi, F. (2018), *Medicina di Genere: conviene personalizzare le cure?*, in “La Medicina di Genere, Atti di convegno”, Milano, 21 marzo 2018.
- Donkin A., Goldblatt P., Allen J., Nathanson V., Marmot M. (2017), *Global action on the social determinants of health*, in “BMJ Glob Health”, n. 3, doi:10.1136/bmjgh-2017-000603.
- Facchini, C., e Ruspini, E. (2001), *In salute ed in malattia: un percorso di ricerca*, in *Salute e disuguaglianze: genere, condizioni sociali e corso di vita*, Facchini C. e Ruspini E. (a cura di), Milano, F. Angeli, pp. 9-23.
- Giannico O. V., Ambrosino I., Patano F., Germinario C., Quarto M., Moretti A.M. (2019), *Educational level, marital status and sex as social gender discharge determinants in chronic obstructive pulmonary disease exacerbations: a time-to-event analysis*, in “Monaldi Archives for Chest Disease”; 89 (2), pp. 7-14
- Harryson, L., Novo, M., Hammarström, A. (2012), *Is gender inequality in the domestic sphere associated with psychological distress among women and men? Results from the Northern Swedish Cohort*, in “Journal of Epidemiology and Community Health”, 66(3), pp. 271–276.
- Hughes, M.E. e Waite, L.J. (2009), *Marital Biography and Health at Mid-Life*, in “Journal of Health and Social Behavior”, 50, pp. 344-358.
- Hyman, Herbert H., Charles R. Wright, and Shelton Reed, J. (1976), *The Enduring Effects of Education*. Chicago, IL: University of Chicago Press.
- Kaplan, G.A., Pamuk, E.R., Lynch J.W., Cohen, R.D., Balfour J.L. (1996), *Inequality in income and mortality in the United States: analysis of mortality and potential pathways*, in “British Medical Journal”, 312, pp. 999-1003.
- Krieger, N. (2001), *Theories for Social Epidemiology in the 21st Century: An Ecosocial Perspective*, in «International Journal of Epidemiology», 30, pp. 668-677.
- Lahelma, E., Martikainen, P., Laarsonen, M. e Aittomäki, A. (2004), *Pathways Between Socioeconomic Determinants of Health*, in «Journal of Epidemiology and Community Health», 58, pp. 327-332.
- La Medicina di Genere: percorsi di diagnosi e terapia a misura di donna, 3 marzo 2019 (<https://www.gvmnet.it/press-news/news-dalle-strutture/la-medicina-di-genere-percorsi-di-diagnosi-e-tera>).
- Lantz, M.P., House, J.S., Mero, R.P. e Williams, D.R. (2005), *Stress, life events and socioeconomic disparities in health: results from the Americans” changing lives study*, in “Journal of Health and Social Behavior”, 46, pp. 274-288.



- Link, B.G. e Phelan, J. (1995), *Social Conditions as Fundamental Cause of Health*, in «Journal of Health and Social Behavior», 35, pp. 80-94.
- Liverani, L. (2019), *Osservasalute. Crescono cronicità e spesa sanitaria. Differenze di genere e territorio*, 15 febbraio 2019, <https://www.avvenire.it/attualita/pagine/osservasalute-crescono-le-cronicita-aumenta-la-spesa-sanitaria>
- Lynch, J. (2000), *Income inequality and health: expanding the debate*, in “Social Science & Medicine”, 51, pp.1001-1005.
- Lynch, J., Kaplan, G.A. e Salonen, J.T. (1997), *Why do Poor People Behave Poorly? Variation in Adult Health Behaviours and Psychosocial Characteristics by Stages of the Socio-Economic Lifecourse*, in “Social Science & Medicine”, n. 44, pp. 809-19.
- Macintyre, S. (1997), *The Black Report and Beyond: What are the Issues*, in «Social Science & Medicine», 44, pp. 723-745.
- Marmot, M. (2004), *Status Syndrome*, London, Bloomsbury Publishing.
- Medicina di genere. Dai farmaci alle malattie fino alla formazione del personale e alla ricerca: arriva il Piano nazionale per la diffusione, 29 maggio 2019 ([https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo\\_id=74476](https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=74476)).
- Mennini, F.S. (2017), *Gender-specific medicine and personalised medicine: health economics profiles*, in “Italian Journal of Gender-Specific Medicine”, 3(4), pp. 137-138.
- Messing, K., Östlin, P. (2006), *Gender equality, work and health: a review of the evidence*, WHO – World Health Organization (<http://www.who.int/gender/documents/Genderworkhealth.pdf>).
- Ministero della Salute (2016), *Il genere come determinante di salute. Lo sviluppo della medicina di genere per garantire equità e appropriatezza della cura*, in “Quaderni del Ministero della Salute”, 26 aprile 2016.
- Ministero della Salute (2019), *Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere* (in attuazione dell'art. 3 comma1, Legge 3/2018), versione del 6 maggio 2019.
- Payne, S. (2001), *Disuguaglianze nella salute: classe sociale, età, genere*, in Facchini C. e Ruspini E. (a cura di), *Salute e disuguaglianze. Genere, condizioni sociali e corso di vita*, Franco Angeli, Milano.
- Pearlin, L.I., Schieman, S, Fazio, E.M., Meersman. S.C. (2005), *Stress, health and the life course: some conceptual perspectives*, in “Journal of Health and Social Behaviour”, 46, pp. 205-219.
- Piazzalunga, D., Di Tommaso, M.L. (2015), *The increase of the Gender Wage Gap*, in “Italy during the 2008-2012 economic crisis”, Carlo Alberto Notebook, No. 426 August 2015.



- Rancati, P. (2018), *Intervento conclusivo*, in “La Medicina di Genere, Atti di convegno”, Milano, 21 marzo 2018.
- Rapporto OASI (2018, Osservatorio sulle Aziende e sul Sistema sanitario Italiano CERGAS-SDA Bocconi Rapporto OASI 2017 Collana CERGAS
- Robert, S.A. (1999), *Socioeconomic Position and Health: The Independent Contribution of Community Socioeconomic Context*, in “Annual Review of Sociology”, 25, pp.489-516.
- Robert, S.A. e House, J. (2000), *Socioeconomic Inequalities in Health: Integrating Individual-Community-, and Societal-Level Theory and Research*, in Albrecht, G.L, Fitzpatrick R. e Scrimshaw, S.C. (a cura di) *Handbook of Social Studies in Health and Medicine*, London, Sage, pp. 115-135.
- Ross, C.E. e Mirowsky, J. (1999) *Refining the association between education and health: the effects of quantity, credential and selectivity*, in “Demography”, 36, pp.445-460.
- Ross, C.E. e Mirowsky, J. (2001), *Neighborhood Disadvantage, Disorder, and Health*, in “University Journal of Health and Social Behavior”, 42, pp. 258-276.
- Ross, C.E. e Mirowsky, J. (2003), *Social Structure and Psychological Functioning: The Sense of Personal Control, Distress, and Trust*, in *The Handbook of the Social Psychology*, di John DeLamater (a cura di), New York, Kluwer-Plenum, pp. 411-47.
- Salmi, M. (2017), *La medicina genere-specifica arriva al Parlamento Europeo*, in “Italian Journal of Gender-Specific Medicine”, 3(2), pp. 45-46.
- Signani, F. (2015), *Medicina di genere: a che punto è l'Italia?*, in “Italian Journal of Gender-Specific Medicine”, 1(2), pp. 73-77.
- Siliquini, R. (2008), *La medicina di genere*, Care.
- Smith, J.P. (2004), *Unraveling the SES: Health Connection*, in “Population and Development Review”, 30, pp. 108-132.
- Tarissi De Jacobis, I., De Gennaro, F., Ceglie, G., Villani, A. (2017), *Gender medicine and paediatrics: present and future perspectives*, in “Italian Journal of Gender-Specific Medicine”, 3(2), pp. 71-80.
- Umberson, D. e Karas, M. (2010), *Social Relationships and Health: A Flashpoint for Health Policy*, in “Journal of Health and Social Behavior”, 51, pp. S54-S66.
- Umberson, D., Liu, H. e Powers, D. (2009), *Marital Status, marital transitions and Body Weight*, in “Journal of Health and Social Behaviour”, 50, pp. 327-343.



- Umberson, D., Williams, K., Powers, D.A., Liu, H. e Needham, B. (2006), *You Make Me Sick: Marital Quality and Health Over the Life Course*, in "Journal of Health and Social Behavior", 47, pp. 1-16.
- Vari, R., Scazzocchio, B., Del Papa, S. (2017), *Dietary habits and gender differences*, in "Italian Journal of Gender-Specific Medicine", 3(2), pp. 55-58.
- Waite, L.J. (1995), *Does Marriage Matter?*, in "Demography", 32, pp. 483-507.
- White, K. (2002) *An Introduction to the Sociology of Health and Illness*, London, Sage.
- Wilkinson, R.G. e Marmot, M. (a cura di) (2003), *Social Determinants of Health: The Solid Facts*, WHO Regional Office for Europe/Library Cataloguing in Publication Data (<http://www.euro.who.int/document/e81384.pdf> (a cura di), Milano, F. Angeli, pp. 9-23.
- World Health Organization – WHO, (2002) World report on violence and health.
- World Health Organization – WHO, (2011) Rio Political Declaration on Social Determinants of Health.

Il presente Allegato si compone  
di n. 26 (ventisei) pagine

Il Dirigente di Sezione  
(Giovanni Campobasso)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2178

**Liquidazione compensi da Enti Terzi. Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e disposizioni consequenziali.**

L'assessore al Personale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. "Assicurazioni del Personale e benefici n.c." e confermata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

Durante l'anno 2018 si è proceduto ad accertare e pagare alcuni compensi da Enti Terzi; alcuni compensi non si è riusciti a liquidare e pagare agli aventi diritto entro la data del 31/12/2018. Pertanto, le somme accertate entro tale data sono confluite nell'avanzo di amministrazione con destinazione vincolata; da ciò consegue la necessità di applicare l'avanzo di amministrazione ai capitoli relativi al fine di procedere al pagamento di tali compensi da Enti Terzi in favore degli aventi diritto.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che il presente provvedimento è disposto nel rispetto del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 42, comma 8 e 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Visti:

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- la D.G.R. n. 1278 del 08/07/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 avente ad oggetto "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Terzo provvedimento", di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e successivi;

Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento

tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'**allegato E1** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per quanto innanzi rappresentato si propone di apportare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione **dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, derivante da economie vincolate:

- per complessivi **€ 2.900,70**, ed iscrizione, in termini di competenza e cassa:

- ✓ sul capitolo **U0003366** (collegato al capitolo di entrata 3066000) per l'importo di **€ 1.161,09**
- ✓ sul capitolo **U0003367** per l'importo di **€ 277,42** (Contributi)
- ✓ sul capitolo **U0003369** per l'importo di **€ 98,69** (IRAP)
  
- ✓ sul capitolo **U0003072** (collegato al capitolo di entrata 3065072) per l'importo di **€ 1.363,50**
- ✓ sul capitolo **U0003076** per l'importo di **€ 246,07** (Contributi)
- ✓ sul capitolo **U0003075** per l'importo di **€ 87,54** (IRAP)

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n.145/2018, commi da 819 a 843.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di **€ 2.900,70**, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

<b>VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA</b>						
CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2018	
					Competenza	Cassa
<b>APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					+€ 2.900,70	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 2.900,70
66.05	<b>U0003366</b>	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000	01.10.1	1.1.1.1	+€ 1.161,09	+€ 1.161,09

66.05	U0003367	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	01.10.1	1.1.2.1	+€ 277,42	+€ 277,42
66.05	U0003369	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	01.10.1	1.2.1.1	+€ 98,69	+€ 98,69
66.05	U0003072	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K ) DEL CCNL DEL 01/04/1009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LET.	01.10.1	1.1.1.1	+€ 1.029,89	+€ 1.029,89
66.05	U0003076	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K ) DEL CCNL DEL 01/04/1009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LET. – CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	01.10.1	1.1.2.1	+€ 246,07	+€ 246,07
66.05	U0003075	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K ) DEL CCNL DEL 01/04/1009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LET. – IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	01.10.1	1.2.1.1	+€ 87,54	+€ 87,54

All'impegno ed alla liquidazione delle somme spettanti a titolo di compensi provenienti da Enti Terzi per complessivi € 2.900,70 si provvederà con successivi appositi atti dirigenziali.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari ai sensi della **D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019**, rispettando i vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della legge regionale n. 7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la proposta del Presidente della Giunta Regionale pugliese;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "Assicurazioni del Personale e benefici non continuativi" e dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione, per il corrente esercizio finanziario **2019** in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 ed iscrizione sui Capitoli di spesa per l'importo complessivo di **€ 2.900,70**, così come specificato in narrativa nella "copertura finanziaria";
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari ai sensi della **D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019**, rispettando i vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2019**, approvato con L.R. n. 68 del 28/12/2018, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di approvare **l'Allegato E/1** parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- di incaricare, dopo l'adozione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale **l'Allegato E/1** di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / .... / .....

n. protocollo .....

Rif. delibera PER/DEL/2019/00...

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	10	Risorse Umane			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 2.900,70	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	10	Risorse Umane	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 2.900,70	0,00 0,00 € 2.900,70
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 2.900,70	0,00 0,00 € 2.900,70
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
Programma	1	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 € 2.900,70
Totale Programma	1	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 € 2.900,70
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 € 2.900,70
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 163.717,09	0,00 0,00 € 163.717,09
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 163.717,09	0,00 0,00 € 163.717,09

Si precisa che le variazioni compensative tra i vari capitoli interessati e che insistono nella stessa Missione, Programma e Titolo non sono state indicate.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 2.900,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 2.900,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 2.900,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 2.900,70	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2179

**PROGETTO TO BE READY del Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. CUP B35D1900005007. Presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto, istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione delle risorse assegnate.**

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile PO della Sezione Protezione Civile Dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1160/2019 ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti e dei Servizi Regionali ai Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in qualità di partner capofila o partner e della relativa approvazione ed ammissione a finanziamento dei progetti;
- La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner del progetto TO BE READY (The fIood and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management) a valere sull'Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", a valere sul Bando per Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, per un importo totale pari ad Euro 5.893.686,49;
- L'obiettivo del progetto TO BE READY consiste nel migliorare le condizioni per aumentare la sicurezza del bacino italiano, albanese e montenegrino dai disastri naturali e causati dell'uomo, con iniziative transfrontaliere che stabiliscano un ponte tra le regioni partecipanti, in modo che possano essere adottate strategie di intervento comuni in caso di incendi e inondazioni;
- I partner del progetto sono: Regione Molise (Partner capofila); Regione Puglia Sezione Protezione Civile; Ministero dell'Interno, Direzione per la gestione delle emergenze – Montenegro; Ministero della Difesa dell'Albania;
- La quota spettante alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad euro 1.189.999,95; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari IPA e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- Per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano Euro 1.011.499,96 derivanti dai fondi Comunitari IPA ed Euro 178.499,99 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);
- in base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, le risorse a valere sul cofinanziamento IPA (85%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a cura del Lead Beneficiary di progetto, Regione Molise, mentre le risorse a valere sul cofinanziamento nazionale (15%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile da parte dell'Autorità di Gestione del Programma, previa rimessa del M.E.F./I.G.R.U.E.;
- Il progetto prevede il trasferimento della quota complessiva di € 75.130,46. Tale somma è destinata per € 46.000,00 alla copertura delle spese delle missioni, per € 20.000,00 per indennità per staff interno e per il resto (€ 9.130,46) alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate. Le spese trasferite dal partner capofila a titolo di rimborso delle spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per

progetti finanziati da risorse UE”. A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale, apposita nota informativa da parte della Sezione Protezione Civile con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

Occorre, pertanto prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 del progetto TO BE READY del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner, oltre che procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e al bilancio pluriennale 2019-2021, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 4 (quattro) C.N.I. di Entrata e di n. 28 (ventotto) C.N.I. di Spesa;

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 67 del 28.12.2018 “disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019)”;
- la L.R. 68 del 28.12.2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- La D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. art. n. 39 comma 10 del D.lgs n. 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

**BILANCIO VINCOLATO**

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	07 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

**PARTE ENTRATA**

Istituzione di nuovi capitoli di entrata riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CNI	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2019	Variazione competenza e.f. 2020	Variazione competenza e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022 (*)	Totale
	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Regione Molise - quota IPA (85%)	2.101	E.2.01.01.02.001	174.249,99	173.399,96	57.799,99	33.575,00	439.024,94
	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	2.101	E.2.01.01.04.001	30.750,00	30.600,01	10.200,00	5.925,00	77.475,01
	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Contributi agli investimenti da Regione Molise - quota IPA (85%)	4.200	E.4.02.01.02.001		555.475,00	11.900,00	5.100,00	572.475,00
	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Contributi agli investimenti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	4.200	E.4.02.01.04.001		98.025,00	2.100,00	900,00	101.025,00
<b>TOTALE</b>				<b>204.999,99</b>	<b>857.499,97</b>	<b>81.999,99</b>	<b>45.500,00</b>	<b>1.189.999,95</b>

Si attesta che l'importo di Euro 1.189.999,95 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Regione Molise e Autorità di Gestione Regione Puglia ed è esigibile nel periodo 2019-2020-2021-2022.

Titolo giuridico che supporta il credito: Partnership Agreement sottoscritto dal dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia in data 15 luglio 2019.

#### PARTE SPESA

Istituzione di nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Spese ricorrenti

Codice UE: 3 – spese finanziate da trasferimenti della UE; 4 – spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

CNI	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2019	Variazione competenza e.f. 2020	Variazione competenza e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022(*)	Totale
	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Indennità per staff interno, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.01.01.01		12.840,63			12.840,63
	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Indennità per staff interno quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.01.01		2.265,99			2.265,99

Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente per indennità per staff interno, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.01.02.01		3.067,90			3.067,90
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente per indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.02.01		541,39			541,39
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP per indennità e spese per staff interno, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.02.01.01	166,09	1.257,56	166,09		1.589,74
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP per indennità e spese per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.02.01.01	29,31	221,93	29,31		280,55
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per staff interno, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.01.01.01	1.954,01	1.954,02	1.954,01		5.862,04
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per staff interno quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.01.01	344,83	344,83	344,83		1.034,49
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente per spese per staff interno, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.01.02.01	466,85	466,86	466,85		1.400,56
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente per spese per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.02.01	82,39	82,39	82,39		247,17
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese generali quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.03.01.02	388,04	2.937,99	388,04		3.714,07
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese generali, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.01.02	68,47	518,48	68,47		655,42
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per consulenze, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.10	169.150,00				169.150,00

Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per consulenze, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.10	29.850,00					29.850,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per prestazioni professionali e specialistiche, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.11		17.000,00	17.000,00	4.250,00		38.250,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per prestazioni professionali e specialistiche, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.11		3.000,00	3.000,00	750,00		6.750,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.04.01.02		85.000,00	25.500,00	17.000,00		127.500,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.04.01.02		15.000,00	4.500,00	3.000,00		22.500,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per software, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.2.02.03.02		289.000,00	11.900,00	5.100,00		306.000,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per software, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.2.02.03.02		51.000,00	2.100,00	900,00		54.000,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.02	2.125,00	48.875,00	12.325,00	12.325,00		75.650,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.02	375,00	8.625,00	2.175,00	2.175,00		13.350,00
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.2.02.01.01		229.500,00				229.500,00

Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.2.02.01.01		40.500,00			40.500,00	
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per attrezzature, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.2.02.01.05		31.450,00			31.450,00	
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per attrezzature, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.2.02.01.05		5.550,00			5.550,00	
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per hardware, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.2.02.01.07		5.525,00			5.525,00	
Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per hardware, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.2.02.01.07		975,00			975,00	
<b>TOTALE</b>					<b>204.999,99</b>	<b>857.499,97</b>	<b>81.999,99</b>	<b>45.500,00</b>	<b>1.189.999,95</b>

(\*) Per gli stanziamenti relativi all'E.F. 2022 si provvederà con i bilanci di previsione futuri

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

#### BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale". Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Protezione Civile.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della Sezione Protezione Civile alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione della Regione Molise quale Partner capofila del progetto TO BE READY. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, la Sezione Protezione Civile darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto TO BE READY, nel quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner Beneficiario;
- di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, relative al progetto TO BE READY prevedono un budget pari a € 1.189.999,95, finanziato interamente dai Fondi Comunitari IPA del Programma (per l'85%) e dal Fondo di Rotazione, Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 (per il 15%);
- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2019 e pluriennale 2019-2020, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché prevedere gli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2022, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019 e sugli esercizi finanziari successivi;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... del ... n. ....

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERATA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>19) RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>				
Programma	2 Cooperazione territoriale	0,00			204.999,99
TITOLO	1 Servizi correnti	0,00	204.999,99		204.999,99
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>Totale Programma</b>	<b>2 Cooperazione territoriale</b>	<b>0,00</b>	<b>204.999,99</b>		<b>204.999,99</b>
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19) RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	<b>0,00</b>	<b>204.999,99</b>		<b>204.999,99</b>
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>0,00</b>	<b>204.999,99</b>		<b>204.999,99</b>
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>0,00</b>	<b>204.999,99</b>		<b>204.999,99</b>
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERATA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Titolo	201 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			204.999,99
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>204.999,99</b>		<b>204.999,99</b>
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>0,00</b>	<b>204.999,99</b>		<b>204.999,99</b>
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>204.999,99</b>		<b>204.999,99</b>
	residui preesistenti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				



*Handwritten signature in blue ink.*

TENEBBO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





*Il presente allegato è composto da n. 4 (quattro)*



**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA IN DATA 11/01/2020		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA IN DATA 11/01/2020	
		in Euro	in Euro	in Euro	in Euro
<b>MISSIONE</b>	<b>19 RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>				
Programma Titolo	2 Cooperazione territoriale	0,00	39.500,00	0,00	39.500,00
	3 Servizi cooperativi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>2 Cooperazione territoriale</b>	<b>0,00</b>	<b>39.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.500,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19 RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	<b>0,00</b>	<b>39.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.500,00</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>18 RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>				
Programma Titolo	2 Cooperazione territoriale	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
	3 Servizi cooperativi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>2 Cooperazione territoriale</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>18 RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA IN DATA 11/01/2020		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA IN DATA 11/01/2020	
		in Euro	in Euro	in Euro	in Euro
<b>TITOLO</b>	<b>2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	0,00	39.500,00	0,00	39.500,00
	102 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>39.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.500,00</b>
<b>TITOLO</b>	<b>4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>

*[Handwritten signature]*

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del servizio finanziario / Un agente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2180

**Contr. Statale vinc. ai rimb. alle emit. locali sulla parità di accesso ai mezzi di infor. durante le camp. elett. refer. e per la comunicazione politica - art. 4, c. 5, L. 28/2000. Appl.ne dell'avanzo di amm.ne vinc. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii. e Variaz. al Bil. prev. 2019 e pluriennale 2019 - 2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."**

Assente l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Attività del bilancio vincolato: bilancio di previsione, variazioni di bilancio, rendiconto, monitoraggio dei flussi finanziari dei programmi comunitari", confermata dalla Dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del bilancio vincolato e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO che:

la L. R. n. 3 del 28/02/2000, in attuazione dell'art. 1, comma 13, della legge n. 249 del 31/07/1997, ha istituito il Co.Re.Com, Comitato regionale per le comunicazioni, al fine di assicurare, a livello regionale, le funzioni di governo, garanzia e controllo in tema di comunicazioni. Ai sensi dell'art. 2 della predetta legge regionale, il Co.re.com è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e svolge, oltre alle funzioni proprie di consulenza, supporto e garanzia della Regione per le funzioni ad essa attribuite nel campo delle comunicazioni, anche le funzioni delegate, ex artt. 13 ne 14, affidategli da leggi o provvedimenti statali e regionali.

La legge n. 28/2000 all'art. 4, comma 5, prevede un rimborso, da parte dello Stato, alle emittenti radiofoniche e televisive che accettano di trasmettere messaggi autogestiti, a titolo gratuito, durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica; il rimborso è erogato dalla Regione che si avvale del Co.re.com, per le attività di istruttoria e la gestione degli spazi offerti dalle suddette emittenti.

L'art. 14, comma 4, della L.R. n. 3/2000 prevede che le risorse assegnate e versate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, per l'esercizio delle funzioni delegate, siano iscritte in appositi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale per essere trasferite al bilancio del Consiglio Regionale al fine di poter sostenere la spesa relativa ad attività e funzioni delegate del Co.re.com.

CONSIDERATO che:

Con reversale 45638 del 10.12.2018, questa Sezione ha incassato le somme provenienti dal MISE pari ad € 98.996,00, a titolo di contributi Mag 2018.

In data 21/11/2019 la tesoreria regionale Intesa San Paolo ha comunicato a questa Sezione, tramite il provvisorio di entrata n. 12466/19, il trasferimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico dei contributi relativi al 2019 per un ammontare pari ad € 100.422,00.

Con nota prot. AOO\_116/18029 del 25/11/2019 questa Sezione ha comunicato alla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia l'avvenuto introito delle somme, tramite reversale d'incasso n. 77429/2019, imputata al capitolo di entrata 3040020 "Contributo dallo Stato per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica - art. 4, comma,5 l.28/2000." parzialmente privo di stanziamento per € 1.426,00 quale differenza tra lo stanziamento presente ad oggi in bilancio per l'annualità 2019 (€ 98.996,00) e quanto realmente trasferito dal MISE (€ 100.422,00).

Con nota prot. N. 20190031377 del 26.11.2019 la Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia ha confermato l'esatta imputazione delle somme al capitolo 3040020, collegato al capitolo di spesa 1440, ed ha avanzato la richiesta di accredito degli importi pari rispettivamente ad € 98.996,00 e ad € 100.422,00 a titolo di fondo statale vincolato gestito dal Co.re.com da destinare, ai sensi dell'art. 4, co. 5, L. 28/2000, al rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali come indicato nella "copertura finanziaria".

Atteso che le suddette somme ad oggi non risultano trasferite nelle casse del Consiglio Regionale, si rende necessario procedere all'accreditamento in favore dello stesso, mediante sia l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'importo pari ad € 98.996,00, sia la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per € 1.426,00.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la deliberazione di G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs n. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta:

- 1) applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **98.996,00**.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 28.12.2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 95/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

#### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 98.996,00	0,00

66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 98.996,00
30.01	U0001440	Rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica - art. 4, comma,5 l.28/2000.	1.11.1	1.04.01.04	+ € 98.996,00	+ € 98.996,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019.

- 2) la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 28.12.2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA – Iscrizione in termini di competenza e di cassa:

Cod. UE 2 “Altre Entrate”

Entrate Ricorrenti

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2019
30.01	E3040020	“Contributo dallo Stato per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica - art. 4, comma,5 l.28/2000.”	E.2.01.01.01.001	+ € 1.426,00

Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico

L'importo di € 100.422,00 risulta accertato e riscosso con reversale di incasso n. 77429/19.

PARTE SPESA

Cod. UE 8 “Spese non correlate ai finanziamenti Ue”

## Spese Ricorrenti

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2019
30.01	U0001440	Rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica - art. 4, comma,5 l.28/2000.	1.11.1	1.04.01.04	+ € 1.426,00

Ai successivi atti di impegno si provvederà con atto amministrativo del Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

**DELIBERA**

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 28.12.2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 95/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR ai sensi della DGR n. 1877/2019;
- di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 28.12.2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 95/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella

sezione “copertura finanziaria” del presente atto;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ... ..n. ....

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>			0,00			0,00
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11	Altri servizi generali				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.422,00 100.422,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.422,00 100.422,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.422,00 100.422,00		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 98.996,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 98.996,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.422,00 100.422,00		0,00 0,00 98.996,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.422,00 100.422,00		0,00 0,00 98.996,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>			0,00			0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>			0,00			0,00
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>			0,00	98.996,00		0,00
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.426,00 1.426,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.426,00 1.426,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.422,00 1.426,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.422,00 1.426,00		0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario e della spesa  
**DIRIGENTE**  
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA  
- Dott. Nicola PALADINO -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2181

**L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - Titolo I – art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato “Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021” approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Istituzione Nuovo Capitolo di Spesa e Variazione Compensativa.**

Assente l'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue il Presidente:

**Premesso che:**

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- l'art. 2 bis della L. R. n. 33/2006 prevede che la Giunta Regionale approvi, con cadenza triennale le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato “Linee guida per lo sport” che definisce:
  - a) gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità;
  - b) i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento;
  - c) i criteri per l'individuazione delle priorità da attuare nel Programma Operativo annuale degli interventi di cui al comma 4
- con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019 il Programma Regionale Triennale 2019-2021 è stato approvato ed ha definito le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla promozione e diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, di seguito riportate:
  - **Asse 1:** Promozione delle attività fisica e sportive come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
  - **Asse 2:** Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
  - **Asse 3:** Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
  - **Asse 4:** Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale
- a seguito dell'approvazione del Programma triennale, come indicato dall'art. 2 bis, 4 comma, della L.R. 33/2006 e s.m.i., la Giunta Regionale approva annualmente, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario, i Programmi Operativi Annuali degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati:
  - i soggetti destinatari delle provvidenze
  - le priorità e i tempi di realizzazione
  - le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi
  - le risorse strumentali e finanziarie necessarie
- con D.G.R. n. 161 del 31/01/2019 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019”, la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese differibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente;

- con la suddetta D.G.R. n. 161/2019 la Giunta Regionale ha attribuito a tutti gli Assessorati regionali, in relazione a specifiche priorità, spazi finanziari per un importo complessivo di Euro 100.000.000,00;
- Nell'ambito della suddetta apertura di spazi finanziari, in particolare sono stati assegnati spazi per Euro 22.000.000,00 alle strutture dell'Assessorato al Bilancio, con priorità di destinazione alle spese il cui mancato impegno potrebbe causare un danno per la Regione;
- Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, a seguito di tale disposizione, con D.D. n. 2/2019 ha disposto l'attribuzione di spazi finanziari per le spese delle strutture afferenti all'Assessorato allo Sport rilevate come urgenti e indifferibili per complessivi € 5.000.000,00 al fine di avviare alcuni interventi in materia di sport ed attività fisico motoria.

**Vista**

- la D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019 con la quale sono state approvate le "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021";
- la D.G.R. n. 1365 del 23.07.2019 di Approvazione del Programma Operativo in materia di sport 2019 con la quale al punto 7 del deliberato è stato autorizzato anche l'utilizzo delle risorse allocate sul cap. 874010/2019

**Preso atto**

- I. che tenuto conto dei destinatari dei progetti, è necessario istituire un capitolo denominato "Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica. Trasferimenti ad altre imprese:" nell'ambito della stessa Missione 6, Programma 1 e Titolo 1 e di operare, nel contempo, una variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2019, tra i capitoli 601003 e 861011 e i capitoli 861010 e il capitolo di nuova istituzione;
- II. che tenuto conto dei destinatari dei progetti, è necessario istituire un capitolo denominato "Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili – Art. 9 L.R. n° 33/2006 – Contributi agli investimenti. Trasferimenti ad altre imprese" nell'ambito della stessa Missione 6, Programma 1 e Titolo 2 e di operare, nel contempo, una variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2019, tra i capitoli 601001 e 874010 e i capitoli 874011 e il capitolo di nuova istituzione. ( Avviso F);
- III. Che ai fini del completamento dell'istruttoria afferente l'Avviso F 2018 il Dirigente è autorizzato ad utilizzare le risorse di cui al cap. 874011/2019

**Visto:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

**Copertura finanziaria ai sensi dei D.lgs.vo n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n.1365 del 23/07/2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.

<b>CRA</b>	<b>61.04</b>
------------	--------------

**BILANCIO AUTONOMO****PARTE SPESA****Missione:** 6**Programma:** 1**Titolo:** 1**Macroaggregato:** 4

Capitolo		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa
601003	Contributi alle scuole per l'erogazione di voucher destinati all'accesso alla pratica sportiva dei minori a rischio esclusione sociale	6 1 1	1.04.01.01	- € 150.000,00
861011	Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica	6 1 1	1.04.04.01	- € 60.000,00
861010	Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica Istituzioni Sociali private	6 1 1	1.04.04.01	+ € 468.999,40
C.N.I.	Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica Società Sportive private	6 1 1	1.04.03.99	+ € 117.550,60
861050	Contributi per la realizzazione di manifestazioni sportive e iniziative ad esse collegate accordo programmatico regione - ministero	6 1 1	1.04.01.01	+ € 25.000,00
861030	Spese per il finanziamento di progetti per la diffusione dei corretti stili di vita	6 1 1	1.04.01.02	- € 38.700,00
862010	Contributi per organizzazione di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali	6 1 1	1.04.04.01	+ € 50.000,00
861060	Contributi per favorire l'esercizio e la pratica sportiva motorie e ricreativo - sportive	6 1 1	1.04.01.01	- € 140.000,00
861061	Contributi per favorire l'esercizio e la pratica sportiva motorie e ricreativo - sportive per convenzioni	6 1 1	1.04.04.01	- € 250.000,00
862011	Contributi per organizzazione di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali	6 1 1	1.04.01.01	- € 22.850,00

**BILANCIO AUTONOMO****PARTE SPESA****Missione:** 6**Programma:** 1**Titolo:** 2**Macroaggregato:** 3

Capitolo		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa
601001	Contributi ad atleti paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate.	6 1 2	2.03.02.01	- € 50.578,83
874010	Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico Sportive fisse e mobili	6 1 2	2.03.01.02	- € 115.998,04
874011	Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica Istituzioni Sociali private	6 1 2	2.03.04.01	+ € 14.488,86
C.N.I.	Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica Società Sportive private	6 1 2	2.03.03.03	+ € 152.088,01

la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n.205/2017 (Legge di stabilità 2018).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la relazione dell'Assessore allo Sport e di fare proprie le proposte riportate nella premessa che qui si intendono integralmente riportate;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a porre in essere quanto riportato in premessa al punto III;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e de Benessere ad apportare

eventuali modifiche o integrazioni, che si rendessero necessarie od opportune, agli schemi di Avvisi parte integrante del "Programma operativo 2019";

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2182

**Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 – INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO. Approvazione progetto “3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries”. Presa d’atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell’UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell’ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Italia – Albania - Montenegro che è stato istituito con l’intento di dare maggior forza alla cooperazione IPA nell’area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Il Programma intende facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholder regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse. Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari: Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI; Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l’attrattività dei territori; Protezione dell’ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio; Incremento dell’accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche;
- con Determinazione dell’Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 n. 26 del 23/04/2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 58 del 26/04/2018, la Regione Puglia approva l’avviso Notice for thematic projects con scadenza il 31/07/2018;
- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato al bando per progetti tematici del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, promuovendo in qualità di partner di progetto, il progetto **“3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries”**, candidato nell’ambito dell’asse prioritario 2, avente come capofila il Ministarstvo Kulture Crne Gore del Montenegro;
- a conclusione della procedura di negoziazione, il progetto 3C è stato ammesso a finanziamento, dall’Autorità di Gestione del Programma, per un importo complessivo di € 1.121.824,25 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- con Deliberazione n. 1160 del 01/07/2019, la Giunta Regionale ha preso atto, tra l’altro, della proposta progettuale **“3C”** approvata nell’ambito della *“Notice for Thematic Project”* e successivamente ammessa a finanziamento;
- la partnership del progetto 3C è composta dal Ministarstvo Kulture Crne Gore del Montenegro, che riveste il ruolo di partner capofila, da Ministarstvo Ekonomije Crne Gore (Montenegro), Ministria e Kultures, Instituti i Monumenteve të Kulturës *“Gani Strazimiri”* (Albania), Regione Puglia, Regione Molise, Fondazione Molise Cultura in qualità di partner di progetto;

- il progetto si concentrerà sulla creazione di reti e piattaforme per la cooperazione, compreso il sostegno alle istituzioni culturali e alle imprese per la creazione di prodotti e servizi culturali di alta qualità nei settori culturali prioritari. L'obiettivo principale del progetto è quello di contribuire a una migliore cooperazione degli attori chiave rilevanti dell'area per la fornitura di prodotti culturali e creativi innovativi attraverso la mobilità delle arti regionali e il programma di visita e la piattaforma congiunta di networking transfrontaliero. L'azione del progetto è indirizzata ad aumentare la qualità degli sforzi congiunti degli attori transfrontalieri, dando vita a nuovi prodotti e servizi di cultura e settori creativi;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il progetto 3C è dotato di risorse finanziarie pari ad € 4.281.675,26, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 1.121.824,25. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 953.550,61. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 168.273,64 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da IGRUE;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto 3C trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- il progetto prevede il trasferimento della quota complessiva di € 49.745,00. Tale somma è destinata per € 2.550,00 alla copertura delle spese delle missioni e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio n. AOO\_004/0005249 del 09/10/2019 - AOO\_004/0005978 del 19/11/2019 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n.67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)*";

- Vista la L.R. del 28.12.2018 n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”*;
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall’art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la nota prot. AOO\_116/8213 del 25/05/2018, con la quale vengono fornite specifiche sulla corretta contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l’Ente;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 per l’85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- CONSIDERATO che per il Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 l’IRAP non è spesa eleggibile, ex art. 12 *“Ineligible costs”* del Programme Manual;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di prendere atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 – Call per progetti tematici, del progetto **3C** del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto;
- Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto **3C** prevedono un budget di **€ 1.121.824,25**, e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l’85% dell’importo finanziato pari ad **€ 953.550,61** e per il restante 15%, pari ad **€ 168.273,65** dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto **3C** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell’Ente;
- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull’esercizio finanziario 2019 e inerenti il progetto **3C**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020;
- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2019, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l’istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 12 (dodici) C.N.I. di Spesa;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, relative all’esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa, con l’iscrizione della somma di € 1.121.824,25, nei seguenti Capitoli di Nuova Istituzione:

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione la bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019 (All. "A" composto da n. 18 pagine).

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

**VARIAZIONE IN AUMENTO****Parte Entrata - Ricorrente**

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamiento di maggiori entrate			
					e.f. 2019 Competenza e Cassa	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021 Competenza	e.f. 2022 Competenza
63.01	C.N.I. 2052213	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- quota programme funding 85% da Ministarstvo Kulture Crne Gore del Montenegro per il progetto 3C	2.105	2.1.5.2.1 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	12419,44	394069,89	511090,13	35971,15

Si attesta che l'importo di € 953.550,61, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministarstvo Kulture Crne Gore, Njegoseva Street, 81250 Cetinje, VAT Number: 02372126, Montenegro - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019.

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamiento di maggiori entrate			
					e.f. 2019 Competenza e Cassa	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021 Competenza	e.f. 2022 Competenza
63.01	C.N.I. 2101015	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - quota FdR 15% da Ministero dell'Economia delle Finanze-IGRUE per il progetto 3C	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	2191,67	69541,75	90192,37	6347,85

Si attesta che l'importo di € 168.273,64, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia-IGRUE - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

**VARIAZIONE IN AUMENTO****Parte Spesa - Ricorrente**

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2021 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2022 Competenza
C.N.I. 1160340	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.19.2.1.3.2.2	537,93	340,00	1105,00	467,50
C.N.I. 1160840	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.19.2.1.3.2.2	94,93	60,00	195,00	82,5
C.N.I. 1160341	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Noleggi di hardware - quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.19.2.1.3.2.7	0,00	0,00	4250,00	0,00
C.N.I. 1160841	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Noleggi di hardware - quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.19.2.1.3.2.7	0,00	0,00	750,00	0,00
C.N.I. 1160342	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Altri beni di consumo - quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.19.2.1.3.1.2	1549,76	1584,82	1982,63	900,15
C.N.I. 1160842	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.19.2.1.3.1.2	273,49	279,68	349,87	158,85
C.N.I. 1160343	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.19.2.1.1.1.1	8339,25	8527,92	10668,48	4843,70
C.N.I. 1160843	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.19.2.1.1.1.1	1471,63	1504,93	1882,67	854,77
C.N.I. 1160344	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.19.2.1.1.2.1	1992,50	2037,58	2549,02	1157,30
C.N.I. 1160844	INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.19.2.1.1.2.1	351,62	359,57	449,83	204,23

C.N.I. 1160345	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.19.2.1.3.2.99	0,00	381862,50	490535,00	28602,50
C.N.I. 1160845	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.19.2.1.3.2.99	0,00	67387,50	86565,00	5047,50
				14611,11	463944,50	600949,64	42319,00
<b>TOTALE</b>				<b>1121824,25</b>			

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019 e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

#### **BILANCIO AUTONOMO**

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO\_004/0005249 del 09/10/2019 - AOO\_004/0005978 del 19/11/2019 la Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione Ministero del Turismo e dell'Ambiente dell'Albania quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sull'Interreg del progetto **3C- Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries** del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner di Progetto, come evincesi dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019 (All. "A" composto da n. 18 pagine) quale parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione;
- **Di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia- Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto **3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries** prevedono un budget di **€ 1.121.824,25** e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 953.550,61 e per il restante 15%, pari ad € 168.273,65 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto **3C** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- **Di dare atto** che la partecipazione della Regione Puglia al progetto **3C- Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries** non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- **Di incaricare** il Dipartimento Turismo, Economia della cultura, Valorizzazione del Territorio di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e seguenti e inerenti il progetto **3C- Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- 
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1  
al D.L.n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del ACS/DGU/2019/00042

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
<b>MISSIONE</b>	<b>Cooperazione territoriale</b>			
19	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma				
TITOLO	1 Spese Correnti			
	residui presunti	14.611,11		
	previsione di competenza	14.611,11		
	previsione di cassa			
Totale Programma	2 Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
	residui presunti	14.611,11		
	previsione di competenza	14.611,11		
	previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>Cooperazione territoriale</b>			
19				
	residui presunti	14.611,11		
	previsione di competenza	14.611,11		
	previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
<b>TITOLO</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
II	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Tipologia				
105	residui presunti	0,00		
	previsione di competenza	0,00		
	previsione di cassa			
	residui presunti	12.419,44		
	previsione di competenza	12.419,44		
	previsione di cassa			
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
	residui presunti	0,00		
	previsione di competenza	2.193,67		
	previsione di cassa			
	residui presunti	0,00		
	previsione di competenza	0,00		
	previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
II				
	residui presunti	14.611,11		
	previsione di competenza	14.611,11		
	previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>				
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>				

REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA  
E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE  
IL DIRETTORE  
ALDO PATRINO

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
TIMBRO E FIRMA DELLENTE

~19~

Allegato n. 8/1  
al D.L. n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del ACS/DCL/2019/000-42

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b> <i>Cooperazione territoriale</i>			
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma	<b>2</b>			
Titolo	<b>1</b> <i>Spese Correnti</i>	463.944,50	463.944,50	
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
Totale Programma	<b>2</b>	463.944,50	463.944,50	
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19</b> <i>Cooperazione territoriale</i>	463.944,50	463.944,50	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		463.944,50	463.944,50	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		463.944,50	463.944,50	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
<b>TITOLO</b>	<b>II</b> <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>			
Tipologia	<b>105</b> <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	0,00	394.352,82	0,00
	residui presunti	0,00	394.352,82	0,00
	previsione di competenza	0,00		
	previsione di cassa	0,00		
Tipologia	<b>101</b> <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	0,00	69.591,68	0,00
	residui presunti	0,00	69.591,68	0,00
	previsione di competenza	0,00		
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b> <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	0,00	463.944,50	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		0,00	463.944,50	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	463.944,50	0,00

**REGIONE PUGLIA**  
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA  
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
IL DIRETTORE GENERALE  
**ALDO PATRUZZO**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ACS/DAL/2019/000 42

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
<b>MISSIONE</b>	<b>Cooperazione territoriale</b>			
19	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma				
TITOLO	1 Spese Correnti		600.949,64	600.949,64
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
Totale Programma	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.		600.949,64	600.949,64
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>Cooperazione territoriale</b>		600.949,64	600.949,64
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			600.949,64	600.949,64
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			600.949,64	600.949,64

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
<b>TITOLO</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
II	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Tipologia				
105	residui presunti	0,00	510.807,20	0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
Tipologia				
101	residui presunti	0,00	90.142,44	0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		600.949,64	0,00
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			600.949,64	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			600.949,64	0,00

REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA  
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

IL DIRETTORE GENERALE

ALDO PATRINO

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1

-21-

Allegato n. N/1  
al D.Lcs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

Rif. Proposta di delibera del ACS/DCL/2019/000 42

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>19 Cooperazione territoriale</b>				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
Titolo	1 Spese Correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza		42.319,00		42.319,00
	previsione di cassa				
Totale Programma	2				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti				
	previsione di competenza		42.319,00		42.319,00
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19 Cooperazione territoriale</b>				
	residui presunti				
	previsione di competenza		42.319,00		42.319,00
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	35.971,15		35.971,15
	previsione di cassa	0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	6.347,85		6.347,85
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	42.319,00		42.319,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					

REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
IL DIRETTORE  
ALDO PATRINO

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

- 22 -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2183

**Approvazione scheda “Progetto sperimentale finalizzato all’archivistica partecipativa delle collezioni museali”. Trasferimento risorse economiche al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale.**

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale n. 17 del 25/06/2013 “*Disposizioni in materia di beni culturali*” disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l’interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- nell’ambito della L.R. 17/2013, l’art. 4 individua, tra i compiti della Regione, la valorizzazione del patrimonio culturale in un sistema regionale integrato e accessibile dei beni e delle istituzioni culturali, anche mediante attività volte alla sua conoscenza, favorendone lo studio, la ricerca e la diffusione dei risultati. A tal fine promuove, nell’ambito delle proprie funzioni, lo sviluppo e l’aggiornamento della Carta dei beni culturali integrata nel Sistema informativo territoriale regionale con riguardo ai beni e agli istituti di propria competenza.
- con Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016 la Giunta Regionale ha previsto l’estensione e lo sviluppo della Carta digitale dei Beni Culturali della Puglia, con l’obiettivo di accrescere l’utilizzo delle informazioni, raggiungendo pubblici diversi e sostenendo la migliore fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese;
- con il Decreto Ministeriale n. 113 del 21/02/2018 sono stati stabiliti i livelli uniformi di qualità per la valorizzazione dei musei e, tra gli obiettivi di miglioramento, è stato previsto anche l’inventario dei beni e la sua “*catalogazione informatizzata.... secondo gli standard catalografici regionali e nazionali*” e “*il libero accesso (anche con strumenti multimediali) alle informazioni e alle immagini catalogate, ...*” per l’accreditamento nel Sistema Museale Nazionale (attraverso il Sistema Museale Regionale);
- in adempimento al Decreto Ministeriale n. 113/2018 è stata istituita CartApulia: la Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia, un sistema informativo che consente di leggere e rappresentare la complessità e la profondità storica degli innumerevoli luoghi del territorio regionale;
- la Legge Regionale n.67/2018 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*”, all’art. 97, disciplina e sostiene, anche con una dotazione finanziaria prevista nel Bilancio regionale autonomo per gli anni 2019-2021, iniziative finalizzate alla promozione, alla salvaguardia e alla fruizione innovativa dei beni culturali attraverso l’elaborazione e l’implementazione di progetti volti al recupero e alla conservazione di beni. Sempre secondo il disposto, tali progetti dovranno essere realizzati attraverso la collaborazione dei Poli Biblio-museali;

**CONSIDERATO CHE**

- la Regione Puglia esercita le funzioni in materia di biblioteche, musei e pinacoteche in forza e secondo le modalità prescritte dal combinato disposto dagli art. 2, 6 e 10 della Legge Regionale n. 9/2016 al fine di favorire la costruzione di un sistema regionale di musei, biblioteche e luoghi di cultura, di uniformarne gli standard dei servizi e metterne a valore il patrimonio di beni, conoscenze ed esperienze;
- in esecuzione dell’art. 6 della Legge Regionale n. 9/2016, in data 03.05.2017, Regione Puglia UPI e ANCI hanno approvato, in sede di Osservatorio Regionale, l’Intesa Interistituzionale finalizzata alla

valorizzazione dei musei, biblioteche e pinacoteche di proprietà provinciale e dei beni ivi presenti istituendo altresì i Poli Biblio-museali di Lecce, Brindisi e Foggia;

- Ogni Polo Biblio-museale deve assicurare, in particolare per quanto concerne i Musei che ne fanno parte, la gestione, la custodia, la cura e la valorizzazione delle collezioni presenti all'interno, anche curandone, in via permanente, l'inventariazione, la catalogazione e la documentazione dei beni, promuovendone la conoscenza, l'ordinamento e interpretazione.
- I Poli Biblio-museali sono privi, allo stato attuale, di una catalogazione ed archiviazione delle collezioni sotto forma di schede di beni mobili secondo i tracciati ICCD recepiti nella Carta dei Beni Culturali della Puglia.
- il Dipartimento Turismo, Economia, della Cultura e Valorizzazione del Territorio intende effettuare un intervento di catalogazione e archiviazione sistematica dei beni culturali dei Poli Biblio-museali al fine di:
  - migliorare la conoscenza il proprio patrimonio culturale;
  - allinearsi ai livelli uniformi di qualità per la valorizzazione dei musei secondo il D.M. n. 113/2018;
  - implementare il Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale – SIRPAC o Carta dei Beni Culturali della Puglia – [www.cartapulia.it](http://www.cartapulia.it) con le schede di Beni mobili e, grazie all'interoperabilità acquisita, del catalogo nazionale SiGeCWeb.
- il Dipartimento, per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, ha predisposto la scheda "*Progetto sperimentale finalizzato all'archivistica partecipativa delle collezioni museali*" come da Allegato A;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 544/2019 la Regione ha approvato l'accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo anche del progetto "*La rete dei Poli Biblio-Museali regionali*" che prevede la gestione strategica ed il potenziamento dei servizi culturali dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce;
- la Regione Puglia, pertanto, intende sviluppare in cooperazione con il TPP un ulteriore intervento nell'ambito dell'accordo sopra citato, quale si configura il "*progetto sperimentale finalizzato all'archivistica partecipativa delle collezioni museali*" da realizzare anche con la collaborazione dei Poli Biblio-museali, responsabili della gestione e conservazione del patrimonio culturale in esso custodito;
- per consentire al Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura di avviare le procedure amministrativo contabili per l'attuazione del progetto, occorre trasferire al Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, le somme disponibili sul Cap. 502032 "SPESE PER FAVORIRE MODELLI INNOVATIVI E SOSTEGNO DI UN'ARCHIVISTICA PARTECIPATA" del bilancio 2019;
- Il trasferimento di risorse finanziarie al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse, configurandosi come mero rimborso dei costi sostenuti.

#### VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- La legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019- 2021"

- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio della previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 109 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss mm. ii.;

Con il presente provvedimento, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare la scheda “Progetto sperimentale finalizzato all’archivistica partecipativa delle collezioni museali” ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e affidarne l’attuazione in collaborazione con Regione Puglia al Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
- di trasferire al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, l’importo complessivo di € 300.000,00, rivenienti dal Bilancio 2019, perché lo stesso possa avviare le procedure amministrativo contabili l’attuazione del progetto sopra richiamato.
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 300.000,00 a valere sul bilancio autonomo”.

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento trova copertura sul capitolo: 502032 “SPESE PER FAVORIRE MODELLI INNOVATIVI E SOSTEGNO DI UN’ARCHIVISTICA PARTECIPATA. Art. 97 L.r. 67 del 28/12/2018 (BILANCIO 2019). – Piano dei conti 1.4.1.2.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa, entro il 31/12/2019.

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** la realizzazione delle attività così come definite nella scheda *Progetto sperimentale finalizzato all’archivistica partecipativa delle collezioni museali*”, allegata alla presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di individuare**, in applicazione e per effetto dell’accordo di cooperazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo anche del progetto “*La rete dei Poli Biblio-Museali regionali*”

di cui alla DGR 544/2019, siglato il 26/03/2019, il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura quale soggetto a cui affidare in collaborazione con Regione Puglia l’attuazione del “Progetto sperimentale finalizzato all’archivistica partecipativa delle collezioni museali”;

- **di autorizzare** il direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 300.000,00 a valere sul bilancio autonomo”;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO A

Proposta DGR A04/DEL/2019/0044

1	Titolo	<b>Progetto di catalogazione delle collezioni museali</b>
2	Costo e copertura finanziaria	900.000 euro complessivi per gli anni 2019-2021
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di catalogazione sistematica del patrimonio dei Poli biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce
4	Localizzazione intervento	Polo Biblio-museale di Brindisi, Polo Biblio-museale di Foggia, Polo Biblio-museale di Lecce;  Puglia - Italia
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Con l'art. 97 della Legge Regionale n. 67 del 28/12/18 (<i>"Modelli e sistemi innovativi a sostegno di un'archivistica partecipativa"</i>) la Regione Puglia ha voluto favorire la salvaguardia e la fruizione innovativa dei beni culturali attraverso l'elaborazione e l'implementazione di progetti volti al recupero e alla conservazione di beni. Sempre secondo il disposto, tali progetti dovranno essere realizzati attraverso la collaborazione dei Poli Biblio-museali, assegnando anche una dotazione finanziaria nel Bilancio regionale autonomo per gli anni 2019, 2020 e 2021.</p> <p>La situazione dei beni culturali delle tre realtà Biblio-museali, come quella dell'intera Regione, è la seguente: sono stati censiti a livello inventariale, ma non è mai stata eseguita una catalogazione delle collezioni sotto forma di schede di beni mobili secondo i tracciati ICCD recepiti nella Carta dei Beni Culturali della Puglia.</p> <p>Un intervento di catalogazione sistematica, pertanto, si configura, al momento prioritario anche per allinearsi ai livelli uniformi di qualità per la valorizzazione dei musei secondo il dm n. 113/2018.</p> <p>Come già nelle precedenti fasi di aggiornamento ed evoluzione della CBC Puglia/<i>cartapulia</i>, la supervisione scientifica del progetto potrebbe essere affidato agli atenei regionali: il DISTUM dell'Università di Foggia e il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento potrebbero offrire le proprie competenze di dominio per la costituzione di un Nucleo di Verifica, in collaborazione con Regione e InnovaPuglia, al fine di assicurare un costante monitoraggio sulla qualità, l'affidabilità, la coerenza rispetto agli standard vigenti dei dati che confluiranno nel sistema Carta dei Beni.</p> <p>Il Centro di datazione e diagnostica – CEDAD di Brindisi potrebbe svolgere attività scientifico-tecnica di supporto per l'analisi e l'ulteriore documentazione di nuclei di beni – campione, al fine di migliorarne le conoscenze</p> <p>Il Lavoro di Catalogazione andrebbe infine ad implementare il</p>



		<p>Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale – SIRPAC o Carta dei Beni Culturali della Puglia – <a href="http://www.cartapulia.it">www.cartapulia.it</a> con le schede di Beni mobili e, grazie all'interoperabilità acquisita, del catalogo nazionale SiGeCWeb.</p> <p>L'intervento, potrebbe pertanto partire dal patrimonio culturale dei Polo Biblio-museali, ma verrà ampliato nei confronti di tutti i beni regionali con particolare riferimento ai Musei Civici.</p>
6	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliore conoscenza del patrimonio culturale presente all'interno dei Poli.</li> <li>- allineamento dei Poli Biblio-museali ai livelli uniformi di qualità per la valorizzazione dei musei del dm 113/2018;</li> <li>- Supporto alla creazione di un Sistema Regionale dei Musei civici e privati.</li> <li>- implementazione del Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale (Cartapulia)</li> <li>- aumento dei visitatori/pubblico/fruitori all'interno degli istituti culturali dei 3 Poli Biblio-museali, pertanto del turismo culturale in Puglia</li> </ul>
7	Indicatori di realizzazione e di risultato	Numero dei beni catalogati ed inseriti nel Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale; Numero dei visitatori; Numero di accessi sul sito di Cartapulia.
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	L'utenza soddisfatta dalle attività previste dal progetto saranno in prima istanza quella Regionale, ma attraverso il sito Cartapulia, i fruitori non avrebbero confini ed è evidente come ad avvantaggiarsi dei risultati del progetto potrebbe essere anche il sistema del turismo culturale.
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionali delle Arti e della Cultura
10	Modalità previste per l'attuazione	Accordo di collaborazione pubblico-pubblico tra il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.
11	Responsabile del procedimento	Dirigente TPP

Cronoprogramma delle attività			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Progettazione, realizzazione ed esecuzione			/

ALLEGATO COMPLETO DA N.02 FACCEATE

**REGIONE PUGLIA**  
 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA  
 E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
 IL DIRETTORE  
 ALDO PATRINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2184

**DGR n. 2336 del 28/12/2017 di approvazione progetti triennali presentati dalle fondazioni e associazioni partecipate, relativi alle attività di spettacolo dal vivo e alle attività culturali. Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea. Approvazione rimodulazione progetto annualità 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019.**

l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- l'azione regionale favorisce lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco;
- con il combinato disposto della L.R. 34/80 avente ad oggetto: "Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni" e con L.R. n. 6/2004 avente ad oggetto: "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, si propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale; attraverso l'adesione si sono consolidate alcune manifestazioni di interesse artistico e di rilevante richiamo, con evidenti riscontri in termini di visibilità dell'attività regionale;
- con DGR n. 1117/2016 è stata sospesa la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012 concessa per l'anno 2015 con DGR n.1494/2015 e delimitato alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n.1998/2015,
- con DGR n. 500/2017 sono stati approvati gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal Vivo e delle Attività Culturali per il triennio 2017-2019, per un importo complessivo pari a € 18.250.000,00, destinati rispettivamente ai progetti triennali individuati sulla base delle istanze inoltrate dai soggetti beneficiari per le attività di Spettacolo dal Vivo e per le Attività Culturali, con esclusione delle Istituzioni e organismi d'interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004, a valere sulle risorse disponibili sul Patto per la Puglia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali;
- con DGR n. 1360/2017 è stato approvato il Programma Straordinario 2017 in materia di spettacolo che si propone di raggiungere i propri obiettivi attraverso una programmazione annuale da parte degli operatori del settore che non rientrano tra i soggetti ammissibili o finanziabili ai sensi dei suddetti Avvisi di cui alla DGR n. 500/2017 e s.m.i ed è stato assicurato continuità gestionale ed operativa ai soggetti riconosciuti di interesse regionale ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n. 6/2004.

**Considerato che:**

- Con deliberazione n. 2336 del 28/12/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dei progetti presentati dalle Fondazioni e Associazioni partecipate e deliberato di assegnare ai progetti triennali di Spettacolo dal vivo

e Attività culturali dagli stessi presentati per gli anni 2017-2019, le somme nella misura accanto a ciascuna indicate per un importo complessivo pari a di € 2.525.000,00:

○ alla Fondazione Paolo Grassi onlus	€ 600.000,00
○ alla Fondazione La Notte della Taranta	€ 1.250.000,00
○ alla Fondazione Carnevale di Putignano	€ 150.000,00
○ alla Fondazione Pino Pascali	€ 170.000,00
○ alla Fondazione Giuseppe Di Vagno	€ 135.000,00
○ all'Associazione Presidi del Libro	€ 220.000,00

- il sostegno è concesso a seguito della presentazione di progetti artistici triennali, corredati di programmi annuali contenenti i dati e gli elementi relativi alla qualità artistica, alla qualità indicizzata e alla dimensione quantitativa del progetto;
- l'attuazione e la realizzazione dei progetti dovrà essere in sintonia con la programmazione delle linee generali contenute nella politica culturale della Regione Puglia in tema di Spettacolo ed Attività culturali con il coinvolgimento e la condivisione con l'organo politico competente.

#### Considerato altresì che:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale, in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività(...)"
- occorre tener conto del carattere infungibile della prestazione artistica/culturale, nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
- le entrate rivenienti dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione.

**Ritenuto**, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che il sistema di finanziamento pubblico agli organismi di spettacolo e della cultura, operanti nel settore in questione, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

#### Tenuto conto che:

- in esecuzione alla DGR n. 2336/2017 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha proceduto ad assumere gli impegni di spesa sulle risorse dei bilanci di previsione di competenza per le annualità 2017 e 2018, rispettivamente con atto dirigenziale n. 738 del 29/12/2017 e atto n. 531 del 31/10/2018;
- Il Presidente della Fondazione Pino Pascali, in relazione al progetto: "*Museo: il cantiere della cultura*", anno 2019 ha inoltrato, con nota prot. n. 1223 del 08/11/2019, acquisita agli atti della Sezione regionale al prot. n. AOO\_1710007578 dell'11/11/2019 un' integrazione all'attività preventivata che si sostanzia nel progetto speciale "**Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma**", nell'ambito della Biennale Arte di Venezia 2019, quale evento collaterale alla stessa;
- Il suddetto progetto speciale consiste in una mostra che, a cinquant'anni dalla scomparsa dell'artista – tra i massimi protagonisti della Pop Art e dell'Arte Povera italiana – propone una lettura inedita e sorprendente della sua produzione, accostando l'indagine fotografica a quella scultorea e filmica. Segna il ritorno dell'artista dopo la sua consacrazione come miglior artista scultore dell'anno, avvenuta proprio a Venezia durante la Biennale del 1968;
- l'evento rappresenta il momento più significativo, a livello internazionale, dell'intera celebrazione del

cinquantenario della morte dell'artista, già avviata nel corso dell'annualità 2018. Il progetto espositivo annuncia, inoltre, la recente scoperta e acquisizione, da parte della Fondazione Pino Pascali, di un prezioso corpus fotografico di oltre 160 scatti, realizzati e stampati tra il 1964 e 1965;

- la mostra, ospitata nelle sale settecentesche di Palazzo Cavanis affacciato sul Canale della Giudecca presso Fondamenta Zattere ai Gesuati – nell'area immediatamente adiacente alle sedi espositive di Palazzo Grassi, Galleria dell'Accademia, Peggy Guggenheim Collection – è l'epicentro di un evento collettivo, pienamente rappresentativo delle eccellenze culturali della Regione Puglia. La natura stessa della location – disposta su due livelli, dotata di sala multimediale, area shopping, giardino privato, caffetteria, area eventi – definisce un universo creativo utile alla programmazione di eventi, incontri, performance, convegni e momenti di condivisione, ricerca ed espressione della più alta produzione dell'industria culturale regionale.

#### **Considerato che:**

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 19/04/2019, in esecuzione della DGR n. 404/2019, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha disposto, in favore della Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea con sede legale in Polignano a Mare (Ba), l'impegno di € 150.000,00 a valere sul Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale - anno 2019 ex art. 15, comma 3 della L.R. 40/2016 per il progetto "*Pino Pascali. Dall'immagine alla Forma*";
- con determinazione n. 490 del 27/09/2019, il Direttore Generale di Puglia Promozione ha disposto, in favore della Fondazione in parola e per il medesimo progetto, l'impegno di € 61.000,00.

#### **Preso atto che:**

- il progetto rimodulato "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, prevede per l'attività collaterale alla Biennale d'Arte di Venezia 2019 "*Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma*", una integrazione di budget di € 250.000,00 rispetto al budget di € 170.000,00 di cui al preventivo presentato nel 2017;
- alla luce della richiesta avanzata e della congruità dell'importo considerato quale spesa aggiuntiva per il progetto speciale, si intende approvare il progetto rimodulato "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019, per un ammontare complessivo pari ad € 408.000,00 con la disponibilità sui capitoli di spesa inerenti le attività culturali, della somma di € 238.000,00;
- in relazione a quanto sopra espresso, si ritiene necessario garantire il finanziamento per la realizzazione della summenzionata attività e procedere alle variazioni al Bilancio di previsione 2019 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021, apportando le modifiche così come riportate nella Sezione "*adempimenti contabili*".
- Visti:
  - il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
  - la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019)*";
  - la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*";
  - la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021.

#### **Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale**

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il progetto rimodulato "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019, presentato dalla Fondazione Pino Pascali - Museo d'Arte Contemporanea di

Polignano a Mare, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che prevede l'importo complessivo di € 408.000,00 per la realizzazione dell'intera attività, comprensiva dell'evento collaterale alla Biennale Arte di Venezia 2019 **"Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma"**;

- la variazione in aumento della disponibilità del capitolo di spesa n. 813021 per l'importo integrativo di € 178.000,00, con reperimento delle somme necessarie mediante diminuzione della dotazione di cui ai capitoli di spesa nn. 813031 e 813035, operando secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura a sottoscrivere la Convenzione relativa all'annualità 2019 di cui all'integrazione della summenzionata attività e del budget complessivo che con il presente atto si approva;
- di autorizzare il medesimo Dirigente ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria .

### Copertura Finanziaria - D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 come di seguito esplicitato:**

#### BILANCIO AUTONOMO Variazione in diminuzione

##### PARTE SPESA

##### Spesa corrente

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma e Titolo	Cod UE	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in diminuzione
63.02	813031	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	5.2.1	8	1.04.04.01.0	€ 148.000,00
63.02	U0813035	ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE ART. 11 . LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 E ART. 42 LEGGE REGIONALE 14/2004. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	5.2.1	8	1.04.04.01.0	€ 30.000,00
						<b>€ 178.000,00</b>

#### BILANCIO AUTONOMO Variazione in aumento

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	COD. UE	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa
63.02	U0813021	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2.1	U.01.04.04.01.001	8	+ € 178.000,00

All'impegno delle somme provvederà il Dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss. mm. ii.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il progetto rimodulato "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019, presentato dalla Fondazione Pino Pascali - Museo d'Arte Contemporanea di Polignano a Mare, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione dell'intera attività, comprensiva dell'evento collaterale alla Biennale Arte di Venezia 2019 "**Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma**";
- **di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019, con prelievo dai fondi dei capitoli di spesa nn. 813031 e 813035, per l'importo complessivo di € 178.000,00 così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- **di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, approvato con L.R. n. 68/2018 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura a sottoscrivere la Convenzione relativa all'annualità 2019 di cui all'integrazione della summenzionata attività e del budget complessivo che con il presente atto si approva;
- **di autorizzare** il medesimo Dirigente ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" del presente atto per un importo complessivo pari ad € 408.000,00 per la realizzazione del progetto "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento su sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

**PROGRAMMA ANNUALE**  
**ALLEGATO E / DESCRIZIONE DELLA QUALITÀ**  
 (singolo soggetto proponente/Capofila)

Ciascun soggetto richiedente deve produrre, all'inizio di ciascuna annualità e utilizzando lo schema di cui al presente Allegato, una dettagliata Relazione che fornisca un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla specifica annualità. Il programma annuale è composto da n. 9 Fattori di valutazione, estrapolati dalla griglia utilizzata per la valutazione iniziale del progetto triennale. Costituisce parte integrante del presente allegato, il Cronoprogramma annuale delle attività (Allegato 8).

Gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni dei vari portatori di interessi, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie del soggetto richiedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un **significativo miglioramento** della qualità dei servizi erogati e degli interventi, misurato dagli indicatori utilizzati;
- d) riferibili ad un determinato arco temporale, corrispondente ad un anno;
- e) confrontabili con le tendenze della produttività del soggetto richiedente con riferimento, ove possibile, almeno all'anno precedente;
- f) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

I riquadri (box) a risposta libera che il soggetto richiedente deve riempire devono contenere testi con una lunghezza minima di 1.000 caratteri (spazi inclusi) ed una massima di 3.000 (spazi inclusi), fatta eccezione per il box relativo al progetto culturale annuale per il quale è possibile inserire 15.000 caratteri (spazi inclusi).

Non occorre procedere alla compilazione dei box nel caso in cui non fossero intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato all'atto della compilazione del documento di cui all'Allegato B (**Descrizione delle cinque aree di capacità**, oggetto di valutazione iniziale), sempreché siano espressamente e agevolmente desumibili gli elementi informativi relativi alla singola annualità.

**1. PROGETTO -> C) Ricaduta e promozione territoriale -> Fattore 5. Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio culturale regionale** (*Precisa se l'iniziativa progettuale promuove e valorizza nell'anno il territorio regionale pugliese dal punto di vista turistico e soprattutto in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta; specifica se l'iniziativa progettuale promuove e valorizza nell'anno il patrimonio architettonico, storico, culturale regionale pugliese, con particolare riferimento al patrimonio ancora poco utilizzato*).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato     No     Sì

BOX

È accezione comune che l'arte contemporanea abbia avuto il suo inizio tra la metà del XIX secolo e l'inizio del XX, sulla scorta di quei mutamenti artistici che, svincolandosi dall'estetica promulgata dalle accademie, hanno portato ai concetti d'avanguardia attraverso le ricerche sperimentali più ardite, sia intellettuali sia pratiche. La scelta è, quindi, di considerare le arti del Novecento e del presente della regione come un bene culturale prezioso, da valorizzare e promuovere, affinché la geografia delle arti visuali del Novecento e del presente nella Regione Puglia affiori come una mappa completa ed interrelata dei luoghi d'arte che la compongono e, con lo sguardo volto alle contingenze nazionali e globali. A tal fine occorre conoscere i luoghi, gli eventi e le trasformazioni dell'arte contemporanea, affinché ci si renda conto della storia di immagini e forme che appartengono alla pluralità di poetiche dell'arte, ma soprattutto alla nostra vita e alla nostra terra. Sviluppare e diffondere la conoscenza dell'arte contemporanea, valorizzare il patrimonio regionale, dare visibilità alla rete di collegamenti fra i diversi luoghi della conservazione, porre in risalto nessi e relazioni che legano i musei al territorio rappresentano un importante obiettivo della presente programmazione.

Il progetto ha una esplicita vocazione turistica proprio nel suo mercato di riferimento, rivolgendosi in modo specifico ai flussi turistici che interessano la Puglia. Di conseguenza, il progetto non può e non vuole limitarsi alla realizzazione di un attrattore: la strategia adottata, in quanto turistica, ha teso alla costruzione ed alla promozione di un vero e proprio prodotto turistico. In linea con i principali trend di mercato il progetto ha puntato alla realizzazione di una offerta completa, connettendo le strutture ricettive e di filiera (guide turistiche, percorsi di storytelling, artigianato, enogastronomia, operatori, attività culturali e di spettacolo, tour operators) attraverso la realizzazione di un "prodotto" in grado di regalare ai visitatori una esperienza completa. Il prodotto culturale e turistico così inteso è lo strumento in



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

grado di: destagionalizzare ulteriormente i flussi turistici della regione; diversificare l'offerta turistica regionale; diversificare i target di domanda turistica a cui rivolgersi.

La Fondazione ha coinvolto tutti gli operatori del settore per la creazione di un prodotto turistico legato al territorio, promuovendo la città di Polignano a Mare come una destinazione attrattiva in grado di valorizzare il patrimonio culturale. Il progetto ha contribuito a rafforzare il sistema del cosiddetto turismo culturale che rappresenta, nelle indagini di settore internazionali e negli orientamenti governativi di sviluppo regionale, un'importante risorsa per la valorizzazione economica della destinazione Puglia. In tal senso, sono stati coinvolti anche gli operatori culturali e museali della regione Puglia al fine di mettere a sistema le esperienze territoriali e creare un circuito basato sullo sviluppo di un turismo culturale e sostenibile. La valorizzazione culturale del territorio e della Fondazione Pascali è stata possibile grazie alla promozione di un'offerta turistica unica ed integrata, in grado di attrarre nuovi visitatori e ulteriori turisti. Nella promozione del turismo culturale sono stati coinvolti non solo operatori e stakeholder regionali, ma anche altri operatori e stakeholder nazionali ed internazionali, con cui la Fondazione ha già collaborato in passato, nell'ambito di mostre, esposizioni, eventi o progetti di cooperazione. Questo ha permesso di dare una maggiore e più ampia visibilità al prodotto culturale turistico offerto, promuovendo una serie di azioni integrate e in rete, al fine di incrementare il numero di turisti e di visitatori.

La strategia del 2019 è basata sulla conoscenza del territorio regionale pugliese attraverso i diversi linguaggi dell'arte: dalla mostra fotografia "*Viandanti a Sud*", che vede protagonisti fotografi e location del nostro territorio assieme a quello della Basilicata e con un omaggio a Matera (città europea della cultura 2019), alla Mostra "*Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma*", inserita negli eventi collaterali della prestigiosissima Biennale d'Arte di Venezia, sino agli appuntamenti legati a *Show Case* - le gallerie private e loro giovani artisti ospitate all'interno della Fondazione Pascali - e gli immancabili laboratori didattici.

1) Le azioni intraprese nella strategia sono le seguenti:

- a) ulteriore implementazione della comunicazione internazionale, attraverso i social media, giornali e riviste specializzate per coinvolgere maggiormente gli utenti stranieri;
- b) innovative attività previste all'interno del museo, quali laboratori didattici, mostre ed esposizioni, realizzate in collaborazione con operatori regionali, nazionali ed internazionali;
- c) maggiore coinvolgimento ed una sensibilizzazione del pubblico rispetto ai temi della cultura e dell'arte contemporanea, tramite azioni ed attività innovative e ad alto impatto che riescano a aumentare il flusso di visitatori, nei suoi diversi target (giovani, famiglie, studenti e studiosi, turisti, esperti nel settore della cultura e dell'arte, ecc).

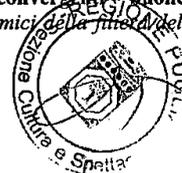
2) Rete delle Fondazioni - Attività proposte. Continuano le collaborazioni legate alla rete delle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia. La Fondazione Pascali ha programmato diversi incontri ed eventi con le Fondazioni Notte della Taranta, Carnevale di Putignano, Paolo Grassi, Petruzzelli in occasione della mostra a Venezia. Ulteriori eventi sono stati organizzati assieme alle agenzie regionali quali Apulia Film Commission e Teatro Pubblico Pugliese. Sono state coinvolte anche le Accademie di Belle Arti pugliesi di Bari, Foggia e Lecce.

3) Rafforzamento delle relazioni internazionali: la Fondazione Pascali è partner capofila del progetto "CRAFT LAB - Residence on the way from products to the adri-ianian design" - Programma INTERREG V/A Grecia-Italia 2014/2020 (asse prioritario 1 - obiettivo specifico 1.2), è partner del progetto "MONET - culture in MOTion in Adriatic NETwork of Museums" finanziato con il primo bando per i progetti standard del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro, 2014/2020 (asse prioritario 2 - obiettivo specifico 2.2), è partner del progetto "ARTVISION+ - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture" - Programma INTERREG V/A Italia - Croazia 2014/2020 (Asse prioritario 3 - obiettivo specifico 3.1).

Il numero dei visitatori è stato ulteriormente incrementato mettendo in connessione i partner internazionali e la "Rete delle Fondazioni", costruendo una nuova sinergia tra le istituzioni che si occupano di cultura, spaziando attraverso le diverse tematiche dei musei connessi e creando così una mobilità di visitatori tra di essi. Un'oculata strategia di comunicazione coinvolgerà tutte le attività proposte. Inoltre, il progetto speciale "Pino Pascali. Dall'Immagine alla forma" porterà sicuramente un numero di visitatori molto numeroso. Si presume che nell'arco di 8 mesi arriveranno circa 70 mila visitatori.

4) Coinvolgimento di diversi stakeholder regionali, tra cui: Liceo Artistico "Luigi Russo" di Monopoli, Liceo Artistico "Pino Pascali" di Bari, Liceo Artistico di Lecce, Accademia delle Belle Arti di Bari, Accademia delle Belle Arti di Bari, Università degli Studi di Bari, FAI - Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese, Puglia Promozione, Associazioni culturali del territorio.

**2. PROGETTO -> C) Ricaduta e promozione territoriale -> Fattore 6. Interessi convergenti - buone pratiche**  
(Descrivi se sono previste nell'anno convenzioni o accordi con enti e operatori economici della filiera del turismo -



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

*ENIT, tour operator, strutture ricettive, ecc.- e con enti e operatori economici di altri settori -GAL, trasporti, ecc.-, con chiara esplicitazione degli impegni assunti dalle parti, ai fini della migliore riuscita dell'iniziativa progettuale).*

Variato rispetto al Progetto triennale presentato  No  Sì

BOX

Nell'ottica strategica ed innovativa delle collaborazioni tra il pubblico e il privato, auspicata anche nelle linee programmatiche della Regione Puglia, continua, visto il successo ottenuto, la proposta dedicata alla sezione "Show case. Le gallerie presentano...". Nella sala dedicata alle nuove proposte (la project room) una galleria del territorio pugliese ha proposto un'artista a propria scelta. La cornice del Museo ha offerto alla galleria e all'artista un'occasione per farsi conoscere al grande pubblico ed usufruire dei servizi di organizzazione, comunicazione e didattica del Museo. Il progetto ha portato avanti l'iniziativa iniziata nel 2017, con un'ampia selezione di gallerie e associazioni d'arte regionali, per poi proseguire al coinvolgimento di altre regioni italiane. Liuba, con la Galleria Marconi, ed in collaborazione con le associazioni regionali che si occupano di accoglienza, presenta un interessante progetto legato ai rifugiati politici, al delicato tema dell'accoglienza ed alla triste realtà che vede nelle cronache quotidiane, lo sbarco e il naufragio di tante persone in cerca di un futuro migliore.

La Fondazione ha già in essere numerose convenzioni finalizzate a creare sinergie di marketing territoriale di elevata efficacia: accordi con gli alberghi e i B&B della città; accordo con i servizi taxi finalizzati al trasporto degli artisti. Per facilitare la fruizione dell'offerta turistica, culturale e naturale, la Fondazione è supportata da numerosi servizi turistici e culturali del Comune di Polignano a Mare come per esempio il servizio di Visite guidate offerto dalle guide turistiche e organizzato in collaborazione per la Proloco; numerosi servizi utili a promuovere una mobilità lenta come le biciclette, l'Ape car, i riscio, il trenino turistico, l'Ape calessino, o servizi aggiuntivi per persone in situazioni di particolari condizioni di disabilità momentanea o permanente, come il Taxi sociale. In tale contesto si inseriscono pertanto le convenzioni con Polignano Made in Love (per il trasporto degli ospiti del museo) e con Suite 10 (per i servizi alberghieri): in entrambi i casi le parti si sono impegnate a fornire alla Fondazione i propri servizi ad un prezzo ridotto rispetto ai prezzi di mercato. D'altro canto, la Fondazione si impegna a promuovere al proprio interno i suddetti soggetti coinvolti tramite la distribuzione di materiale informativo, oltre a facilitare la conoscenza dei servizi offerti da Polignano Made in Love e Suite 10 ai propri visitatori.

**3. PROGETTO -> D) Innovazione -> Fattore 8. Elementi di innovazione che rendono il progetto peculiare, originale, unico (Precisa se e in che misura l'iniziativa progettuale presenti, rispetto alla specificità annualità, peculiarità, originalità e possa considerarsi "unica"; cita eventuali contenuti innovativi, nuovi linguaggi, innovazione tecnologica, forme innovative di comunicazione; descrivi eventuali nuove metodologie di raccolta fondi; descrivi eventuali azioni di formazione e ampliamento della domanda culturale, dal punto di vista non solo quantitativo, cioè incrementare il numero dei fruitori, ma anche qualitativo, ovvero una crescita nel rapporto con il pubblico (audience development).**

Variato rispetto al Progetto triennale presentato  No  Sì

BOX

L'iniziativa si configura "unica" per tre ordini di motivi:

1) la programmazione utilizza diverse forme di comunicazione e fruizione al fine di promuovere sempre più l'arte contemporanea: dai film alle mostre, dai corsi e workshop ai laboratori, ecc., anche attraverso l'utilizzo di diversi strumenti e linguaggi multimediali.

La multimedialità e gli spazi design-oriented sono, in particolare, due elementi fondamentali del concept progettuale proposto. La progettualità dello spazio museale si è avvalso delle tecnologie digitali per moltiplicarne le possibilità fruibili accompagnando i visitatori all'interno dello spazio, permettendo loro di approfondire la visita moltiplicando le informazioni utilizzabili attraverso la realizzazione di un'applicazione dedicata da scaricare su dispositivi personali dell'utente con una duplice finalità. La prima (enhancing) come possibilità di arricchire l'esperienza di visita alla struttura espositiva fornendo contenuti aggiuntivi, plurilingue, che permettano di approfondire temi e contenuti sia durante la permanenza nello spazio che in remoto, per rielaborare alcune suggestioni (si pensi agli insegnanti e alla necessità di un apprendimento informativo che preceda e segua la visita). La seconda come opportunità data al visitatore di localizzarsi all'interno dello spazio espositivo, fornendogli uno strumento autonomo di orientamento e scelta (locating).



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

2) A seguito delle celebrazioni ai 50 anni dalla morte dell'artista nel 2018, con un progetto importante che ha visto l'acquisizione di una delle sculture più rappresentative di Pascali (5 banchi da Setola ed un Bozzolo), la figura di Pino, perno della Fondazione, continua ad essere fondamentale attraverso mostre ed eventi che lo vedono protagonista anche nel 2019. Un Pascali "inedito", un Pascali che pochi conoscono: Pascali *fotografo*. Grazie alla donazione di circa 160 scatti fotografici originali che mettono in luce gli aspetti più peculiari del sud e ad uno studio di carattere scientifico, è nata l'idea della mostra "Pino Pascali. Fotografie".

3) Il progetto speciale "Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma", inserito negli eventi collaterali della Biennale d'Arte contemporanea a Venezia, segna il ritorno dell'artista con una mostra inedita e personale, dopo la sua consacrazione come miglior artista scultore dell'anno, avvenuta proprio a Venezia durante la Biennale del 1968.

**4. PROGETTO -> D) Innovazione -> Fattore 9. Iniziative rivolte ai giovani, agli anziani, alle famiglie, alle persone in situazione di svantaggio del territorio pugliese** (Segnala le eventuali azioni a sostegno di fasce di fruitori costituite da giovani, anziani e famiglie; segnala le eventuali azioni a sostegno di fasce di fruitori costituite da persone in situazione di svantaggio (disabili, minoranze linguistiche, ecc.).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato  No  Sì

BOX

Attualmente, a livello nazionale ed internazionale, i musei hanno la necessità di intraprendere azioni concrete per rimuovere ostacoli e pregiudizi che tengono lontani i giovani dalla cultura e dai musei stessi, oltre che predisporre spazi adatti a sostenere e stimolare la creatività giovanile. I musei possono e devono essere strumenti atti a favorire e sostenere l'educazione e la formazione dei giovani: poter accedere ai servizi e ai prodotti culturali significa infatti avere accesso a un'educazione artistico-culturale e/o tecnologica e ad una formazione formale, non formale e informale che riguardi non solo l'acquisizione di conoscenze ma anche di competenze. Inoltre, i musei possono diventare luoghi di visibilità per i giovani e di diffusione di informazioni e immagini positive per la formazione culturale giovanile.

Per facilitare la partecipazione del pubblico a tutte le attività programmate, a specifiche fasce di fruitori è stata assicurata una riduzione: in particolare ingresso gratuito per minori fino a 14 anni, riduzione del 50% sul biglietto d'ingresso per minori tra 14 e 18 anni, over 65 anni e gruppi di scuole. Continuano le diverse iniziative rivolte ai giovani, tra cui laboratori, workshops e seminari per avvicinare i bambini e ragazzi al mondo dell'arte contemporanea, ed anche per interpretare in maniera 'diversa' le opere di Pino Pascali.

L'arte contemporanea può essere un mezzo di inclusione differente dai mezzi tradizionali. La Fondazione collabora con le seguenti associazioni che si occupano di sociale: Zero Barriere, Le Zanzare, Centro prima accoglienza migranti locale, il gruppo informale di Psicologia GR.O.OT, che si occupa di malattie neurologiche quali l'Alzheimer ed i ritardi mentali. Interessante l'intervento con malati meno gravi accompagnati dai loro cari e dai responsabili del gruppo. UNITALS Polignano a Mare.

**5. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 11. Progetto culturale annuale**

(Il soggetto richiedente deve presentare una dettagliata Relazione che fornisca un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale annuale, con specificazione:

- della composizione dell'eventuale partenariato, dell'apporto operativo e finanziario di ciascun Partner;
- degli obiettivi annuali da raggiungere, dei risultati intermedi e finali, coerentemente con quanto stabilito nel Bilancio di previsione annuale e nel Piano annuale degli indicatori e dei risultati attesi.

La progettualità annuale deve essere:

- coerente con le finalità che la stessa si pone, anche in relazione alla capacità finanziaria;
- congruente con il costo complessivo del progetto, con gli obiettivi generali e le linee di intervento dell'Avviso, con riferimento anche allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale e immateriale del territorio pugliese).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato  No  Sì

BOX



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

Il Progetto culturale, che la Fondazione Pino Pascali ha presentato nel 2019, fa parte della programmazione triennale partita nel 2017. Le mostre del 2019, così come quelle del passato biennio, si sono presentate organiche e coerenti con le attività svolte negli anni precedenti e in sinergia con le linee culturali generali programmatiche della Regione Puglia, ma si collegheranno con le future annualità sviluppando così una nuova concezione di museo, inteso come fulcro propulsore e irradiatore di cultura per un territorio sempre più ampio.

Il Museo come 'cantiere' pone le sue basi nel passato (la memoria) per svilupparsi nella contemporaneità e proiettarsi nel futuro. Il Museo-cantiere è un Museo partecipato, utile alla comunità, aperto, differenziato e trasversale. Il Museo oggi deve essere inteso come fattore generativo della coesione sociale e del benessere culturale delle comunità e dei singoli, della sostenibilità e dell'innovazione. Un Museo che coinvolge i cittadini in esperienze artistico-culturali contribuisce al benessere generale della società divenendo produttore di avanzati modelli culturali.

La programmazione è sempre basata sulla rilevanza nazionale ed internazionale, punta alla multidisciplinarietà e su contenuti innovativi, rilevandosi efficace al fine di creare uno sviluppo culturale territoriale legato all'arte contemporanea. La Fondazione Pino Pascali ha voluto proseguire, nell'intento di espandere e qualificare l'offerta culturale artistica della Puglia e si è occupata di stringere rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici e prestigiose istituzioni private al fine inserire la Fondazione in circuiti regionali, nazionali e internazionali. Numerose personalità del mondo scientifico artistico sono state coinvolte costantemente nei progetti della Fondazione, con una priorità verso i giovani critici e storici dell'arte. Continua inoltre ad esserci particolare attenzione riservata ai giovani artisti e al mondo della scuola attraverso la realizzazione di percorsi didattici mirati ad ogni ordine e grado scolastico, dalla scuola primaria all'Università. Diverse sono state le collaborazioni per l'alternanza scuola lavoro.

La programmazione triennale di rilevanza nazionale ed internazionale, punta sulla multidisciplinarietà, sulla conservazione del patrimonio culturale di cui il Museo Pascali è depositario e nel contempo promuove contenuti e modelli innovativi. Le attività culturali artistiche promosse nel progetto triennale accrescono le potenzialità in ambito turistico-culturale del territorio, valorizzano il patrimonio storico-artistico, favoriscono l'occupazione di giovani laureati in discipline umanistiche e del settore della comunicazione. Numerose personalità del mondo scientifico artistico sono coinvolte costantemente nei progetti della Fondazione. Il Museo favorisce un pluralismo dell'offerta culturale poiché i linguaggi della fotografia, del video d'arte, della performance, della critica, della sperimentazione in genere contribuiscono a creare occupazione e a sviluppare nuovi modelli di economia della cultura. Le esperienze di giovani artisti tendono a sviluppare un circuito virtuoso che mette in atto il modello di contaminazione culturale.

EVENTI e MOSTRE 2019

#### Le mostre temporanee

#### **Mostra di fotografia e video "Viandanti a Sud" Fotografie e video-performance tra Puglia e Basilicata**

Periodo: luglio-settembre 2019

Il progetto *Viandanti a Sud* intende rappresentare la diversità di linguaggi e culture attraverso lo sguardo di 11 autori contemporanei.

Il paesaggio tra Puglia e Basilicata sarà l'oggetto d'indagine di 10 fotografi e un artista performer che si accosteranno idealmente agli antichi percorsi compiuti dai monaci orientali giunti sulle coste pugliesi nei primi secoli del Cristianesimo e fondatori di ipogei e luoghi di culto tutt'oggi venerati.

Un viaggio nel tempo attraverso la memoria, al cospetto di una natura ancora pregna di antichi riti e sensibilità contemporanee, un percorso culturale a ritroso nel tempo ma con lo sguardo del presente.

Il percorso visivo lasciato all'interpretazione degli autori invitati, si presenterà come un nuovo itinerario culturale e turistico che riunirà due regioni già unite morfologicamente e con un tessuto urbanistico paritario. Gli autori dovranno confrontarsi con le tracce di un passato lontano alla scoperta delle matrici comuni, delle contaminazioni materiali e immateriali, alla ricerca dei segni e delle ferite, delle perdite e delle ricostruzioni paesaggistiche e urbane. I luoghi di culto rupestri costituiscono una parte rilevante delle ricchezze storico-artistiche di Puglia e Basilicata. Sono centinaia le chiese rupestri disseminate in tutto il territorio, decorate da spettacolari affreschi che testimoniano la religiosità degli abitanti dei villaggi scavati nella roccia, dove si illumineranno attraverso la scintilla dell'arte.



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

**PREMIO PINO PASCALI. XXII edizione**

Periodo: febbraio 2020

Mostra di arte contemporanea

Artista vincitore **ZHANG HUAN**

Continua l'appuntamento più prestigioso della programmazione annuale, artisti di fama internazionale che si muovono in un ambito multidisciplinare sono stati insigniti del prestigioso premio che ha assunto una collocazione di altissimo livello nel panorama dei premi assegnati agli artisti. Una commissione di storici e curatori selezionano l'artista vincitore al quale sarà dedicata un'ampia retrospettiva

Artista di fama internazionale, si dedica prevalentemente all'installazione, alla scultura e alla pittura. Per queste ultime in particolare, introduce l'utilizzo di un materiale inusuale a lui molto caro: la cenere degli incensi che raccoglie nei templi. Per l'artista questo materiale ha una forte valenza simbolica che rimanda alle memorie collettive e al ciclo della vita – suggerendo la possibilità della rinascita spirituale.

L'artista vive e lavora tra Shanghai e New York, per la mostra di Polignano sta elaborando un progetto con opere site-specific.

Scriva M.G Costantino commissaria del Premio Pascali:

*"Ceneri d'incenso e scarti recuperati da templi di Shanghai e delle vicine province, sono utilizzati per dare vita a un nuovo corpo, come quello gigante del Buddha. Se dare forma alla cenere è come modellare l'acqua, i grandi incensieri dei templi buddhisti della Cina mostrano che questa materia ha una sua concretezza e un peso. La stessa cenere che come la vita, se non adeguatamente protetta o "lavorata", può essere dissipata da una folata di vento o qualsiasi altro agente atmosferico".*

La realizzazione di sculture *in situ* si avvarrà di studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari italiani e stranieri che seguiranno un esclusivo work-shop con l'artista ed i suoi assistenti. Le opere saranno posizionate nelle grandi sale del Museo e all'esterno prospiciente il mare. Una scultura sarà visibile anche nel centro storico.

Quasi tutte le opere provengono dallo studio di Shanghai e dalla Pace Gallery di Londra rappresentante dell'artista in Europa.

**Project room**

**LIUBA**

**Giugno/luglio**

Mostra in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bari, Comune di Polignano Assessorato ai Servizi Sociali.

**YOU'RE WELCOME.** Il progetto raccoglie la serie di lavori che l'artista LIUBA ha dedicato, a partire dal 2013, alla crisi dei rifugiati. Presso gli spazi della Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare, saranno per la prima volta esposti insieme video, installazioni foto e performance partecipative che affrontano, con uno sguardo poetico e ironico, allo stesso tempo, una delle più gravi crisi umanitarie del nostro tempo in una mostra a cura di Giusy Petruzzelli.

L'organizzazione è di Nicola Zito e Susanna Torres della Fondazione Pino Pascali, in collaborazione con Magda Milano, responsabile per gli eventi dell'Accademia di Belle Arti di Bari. L'esposizione si avvale dell'assistenza di Aurora Avvantaggiato e Raffaele Vitto.

La mostra personale **YOU'RE WELCOME**, oltre a raccogliere una serie di video, installazioni e documenti di LIUBA, presenta anche due performance partecipative site-specific (**YOU'RE OUT!** e **Welcome Here**) che saranno riproposte a Polignano in collaborazione con gli enti locali che si occupano della prima accoglienza. **Boni** percorso di



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

avvicinamento e conoscenza con l'artista e il suo progetto. La performance YOU'RE OUT si avvale del contributo live di Antonio Carone (chitarra) e Carmine De Marco (tamburello).

Per la Fondazione Pino Pascali, LIUBA propone un allestimento site specific dei video *Refugee Welcome* (2013-2015), per la prima volta presentato nella sua completezza come installazione, e una proiezione ambientale del video *YOU'RE OUT!* (2014-2016), primi nuclei concettuali della serie dedicata alla recente crisi umanitaria, e realizzati a Berlino coinvolgendo i rifugiati della tendopoli allestita in Oranienplatz – nel quartiere centrale di Kreuzberg – centro di accessi dibattiti e proteste. Saranno inoltre in mostra opere della serie *With' no time* (2015-on going) – una riflessione sulla traversata via mare compiuta da tantissimi per raggiungere l'Europa – e una serie di materiali documentativi del processo di ricerca e collaborazione che ha portato alla realizzazione delle performance partecipative, come, ad esempio, le lettere scritte dall'artista ai richiedenti asilo coinvolti nel lavoro o la pubblicazione a tiratura illimitata *Refugees videos*, composta da poster di documentazione e chiavetta usb contenente i video YOU'RE OUT! e *Refugee Welcome*.

Parte integrante del lavoro che LIUBA presenta per la mostra *YOU'RE WELCOME* è il collegamento con il territorio e le realtà locali, in una dimensione collaborativa: in occasione dell'opening (7 giugno 2019) le performance *Welcome Here* e *YOU'RE OUT!* saranno presentate in una versione site specific realizzata coinvolgendo i rifugiati presenti nel territorio di Polignano, grazie al coordinamento delle istituzioni e degli enti che si occupano di accoglienza nel territorio pugliese.

#### 'DidatticART'

Corsi, seminari, incontri, visite guidate interattive.

Per tutto l'anno 2019 si svolgono laboratori artistici dedicati a bambini ed adulti.

#### ATTIVITA' LABORATORIALI PER BAMBINI "FONDAZIONE PINO PASCALI" 2019

"Da Pino Pascali ai giorni nostri"

Nuove tendenze dell'Arte. Workshop sull'Arte Contemporanea

Marzo/aprile 2019. h 24

#### Finalità del corso

Il workshop, rivolto ai docenti di Storia dell'Arte delle Scuole Medie di I e II grado e pubblico interessato, mira a fornire conoscenze specifiche nel vasto campo della Storia dell'Arte Contemporanea, dagli anni Sessanta agli inizi del XXI secolo. Molta importanza è stata data agli aspetti internazionali dei vari movimenti, in particolare alle cosiddette neoavanguardie. Il corso si propone inoltre di fornire, attraverso approfondimenti specifici, strumenti metodologici finalizzati al trasferimento delle conoscenze nell'ambito della Storia dell'Arte Contemporanea attraverso la didattica scolastica.

Cronoprogramma degli interventi.

1. Pino Pascali: una nuova visione dell'arte – martedì 5 marzo 2019, ore 15-19.
2. Oltre l'opera: l'Arte Concettuale – martedì 19 marzo 2019, ore 15-19.
3. Arte, ambiente e Natura – venerdì 22 marzo 2019, ore 15-19,30.
4. L'arte del corpo: la performance – martedì 26 marzo 2019, ore 15-19,30.
5. L'arte e le nuove tecnologie, dalla fotografia al video – martedì 2 aprile 2019, ore 15-19
6. Arte e recupero tra Concetto e Citazione – giovedì 4 aprile 2019, ore 15-19.



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

**Progetto speciale - Evento collaterale nell'ambito della Biennale di Venezia**

<b>Titolo</b>	<b>Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma.</b>
<b>Oggetto dell'intervento</b>	<p>La Fondazione Pino Pascali presenta "PINO PASCALI. DALL'IMMAGINE ALLA FORMA", una mostra che, a cinquant'anni dalla scomparsa dell'artista – tra i massimi protagonisti della Pop Art e dell'Arte Povera italiana – propone una lettura inedita e sorprendente della sua produzione, accostando l'indagine fotografica a quella scultorea e filmica. La presenza di Pino Pascali nel corso della Biennale Arte di Venezia 2019 rappresenta il momento più significativo, a livello internazionale, dell'intera celebrazione del cinquantenario avviata il 19 ottobre 2018. Il progetto espositivo annuncia inoltre la recente scoperta e acquisizione, da parte della Fondazione Pino Pascali, di un prezioso corpus fotografico di oltre 160 scatti, realizzati e stampati tra il 1964 e 1965. L'acquisizione del Fondo fotografico e del Fondo del Video Pubblicitario rappresenta una conquista prestigiosa e inedita che avvalorata il percorso di ricerca e promozione dell'artista pugliese nel mondo. La mostra, ospitata nelle sale settecentesche di Palazzo Cavanis affacciato sul Canale della Giudecca presso Fondamenta Zattere ai Gesuati – nell'area immediatamente adiacente alle sedi espositive di Palazzo Grassi, Galleria dell'Accademia, Peggy Guggenheim Collection – sarà l'epicentro di un evento collettivo, pienamente rappresentativo delle eccellenze culturali della Regione Puglia. La natura stessa della location – disposta su due livelli, dotata di sala multimediale, area shopping, giardino privato, caffetteria, area eventi – definisce un universo creativo utile alla programmazione di eventi, incontri, performance, convegni e momenti di condivisione, ricerca ed espressione della più alta produzione dell'industria culturale regionale. La partecipazione delle Agenzie Regionali (TPP, AFC e PP) e delle Fondazioni Partecipate, protagoniste di eventi esclusivi inseriti nel calendario della programmazione, garantisce per oltre 6 mesi una assidua centralità e visibilità del sistema culturale regionale all'interno di uno dei massimi palcoscenici della cultura mondiale. Sarà inoltre centrale la promozione dell'intera offerta culturale in occasione delle manifestazioni veneziane concomitanti alla Biennale d'Arte: <b>Biennale Danza</b> (dal 21 giugno al 30 giugno), <b>Biennale Teatro</b> (22 luglio al 5 agosto), <b>Festival del Cinema</b> (28 agosto - 5 settembre), <b>Biennale musica</b> (27 settembre al 6 ottobre). Un'operazione sinergica e reticolare, fortemente caratterizzata dal <b>cross branding</b> dei protagonisti culturali, al fine di evidenziare l'interazione e l'interdisciplinarietà quale modello innovativo di <b>sviluppo e comunicazione dell'intero comparto</b> e di raccontare, per immagini, forme e suoni, la radice storica, culturale e sociale di un territorio e della sua gente.</p>
<b>Localizzazione intervento</b>	<b>VENEZIA</b>
<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	<p><b>LA MOSTRA e i PROGETTI SPECIALI</b></p> <p>La mostra "PINO PASCALI. DALL'IMMAGINE ALLA FORMA" sarà collocata al primo piano di Palazzo Cavanis, articolandosi in sei sezioni tematiche in grado di visualizzare il processo creativo e progettuale di Pino Pascali, tra disegno, fotografia e scultura. Le sezioni della mostra saranno così organizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) "Il porto, le barche, il mare";</li> <li>2) "Finte sculture";</li> <li>3) "Geometrie e moduli",</li> <li>4) "Cose d'acqua";</li> <li>5) "Il teatro e la maschera";</li> <li>6) "Le armi".</li> </ol> <p>Una ampia rassegna di <b>PROGETTI SPECIALI</b> vedrà alternarsi, nel corso dell'intera programmazione di oltre sei mesi, i protagonisti e le opere delle massime produzioni culturali regionali. L'arte contemporanea a partire da Pino Pascali e degli anni Sessanta vedrà incrociare le proprie peculiarità con la musica,</p>



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

	<p>il cinema, la danza, il teatro, la letteratura. Gli incontri, condotti e organizzati dalla Fondazione Pino Pascali, vedranno la collaborazione degli enti Sistema Artistico Culturale Pugliese, si svolgeranno nel giardino ad uso esclusivo di Palazzo Cavanis - Fondamenta delle Zattere, sede dell'evento collaterale, e saranno aperti a tutti ad ingresso gratuito.</p> <p>Di seguito l'articolazione e il calendario dei <b>Progetti Speciali</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>8 maggio ore 10.30 - Conferenza stampa</b></li> <li>- <b>9 maggio ore 18:00 - Inaugurazione mostra</b></li> <li>- Concerto in collaborazione con la <u>Fondazione Notte della Taranta</u></li> <li>- <b>15-16 maggio - "Pino Pascali e i colori del mare"</b> - Laboratori didattici di cartapesta per adulti e bambini</li> <li>- in collaborazione con la <u>Fondazione Carnevale di Putignano</u></li> <li>- <b>22-29 giugno - "Intorno a Pino Pascali" Percorso performativo di danza site specific.</b> In collaborazione con <u>Consorzio Teatro Pubblico Pugliese</u></li> <li>- <b>10 luglio - "Pino Pascali, il mare e altre storie" Evento in collaborazione e a cura dell'Accademia di Belle Arti di Bari</b></li> <li>- <b>25 luglio - Performance teatrale dedicata alla vita e alle opere di Pino Pascali</b> in collaborazione con <u>Consorzio Teatro Pubblico Pugliese</u></li> <li>- <b>28 settembre - 29 settembre - "Arte e Musica: dalla Tradizione al contemporaneo"</b> eventi / concerti in collaborazione con la <u>Fondazione Teatro Petruzzelli e Fondazione Paolo Grassi - Festival della Valle D'Itria</u></li> <li>- <b>12- 15 novembre - "Pino Pascali e la Fotografia come progetto"</b> Laboratorio di fotografia in collaborazione con le <u>Accademie di Belle Arti di Venezia, Bari, Foggia e Lecce.</u></li> </ul>
<p>Il progetto speciale "Pino Pascali. Dall'Immagine alla forma" vede un potenziamento reale del pubblico ed una conoscenza rivolta alla Fondazione Pino Pascali a livello nazionale ed internazionale, in quanto la location, Venezia, è una delle città più visitate al mondo. Si stimano circa 70 mila visitatori nell'arco della durata della mostra.</p>	

**6. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 12. Valutazione del cv del responsabile artistico-organizzativo del progetto e degli artisti/esperti coinvolti** *(Inserisci nominativo ed elementi curriculari di spicco della Direzione artistico-organizzativa; inserisci nominativi ed elementi curriculari di spicco del personale artistico e degli esperti coinvolti e/o ospitati)*

Variato rispetto al Progetto triennale presentato  No  Si

BOX

<p>Il Comitato Scientifico della Fondazione Pino Pascali è composto dal Direttore Artistico e da quattro membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei componenti e, sentito il Direttore Artistico, scelti tra le personalità di spicco del mondo accademico universitario, giornalistico, storici dell'arte, management in economia dell'arte, collezionisti di chiara fama.</p> <p>La Direttrice Artistica è Rosalba Livia Branà, che ha un'ampia esperienza nel settore dell'arte contemporanea oltre ad essere anche docente di ruolo presso il MIUR. La Direttrice ha reso il museo un punto di riferimento per l'arte contemporanea a livello regionale, nazionale ed internazionale, tramite collaborazioni e scambi con altre realtà museali, oltre che sperimentando la possibilità di poter implementare alcune attività nell'ambito di progetti finanziati dai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea. Quest'ultima possibilità ha permesso, difatti, alla Fondazione Pino Pascali di creare la rete dei musei dell'Adriatico e di stringere sempre più relazioni in ambito internazionale, che hanno permesso anche la creazione di partenariati con enti e musei della Grecia, del Montenegro, dell'Albania, della Croazia, del Veneto e del Molise. Dal 1997 la Direttrice ha fatto rinascere non solo il museo ma anche il "Premio" dedicato a Pino Pascali, assegnato ogni anno ad un artista, o ad un personaggio del mondo dell'arte, di respiro internazionale scelto, tra una rosa di nomi proposti, da una giuria di esperti, storici e critici d'arte, nominata anno per anno dalla direttrice stessa. Nello spirito originario del Premio, si cerca di privilegiare e indirizzare la scelta verso un artista non già totalmente "arrivato", già storicizzato e consacrato dalla critica d'arte, ma ancora in via di affermazione definitiva, anche se già internazionalmente conosciuto e su cui si possa ancora "scommettere" sulla futura promettente evoluzione. Un altro criterio che privilegia l'orientamento della scelta della giuria è l'attitudine e la predisposizione "pascaliana"</p>
--

## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

verso la multimedialità e l'uso di più linguaggi e tecniche espressive. Il Premio consiste in una grande mostra personale dell'artista vincitore nel Museo Pascali con relativa pubblicazione di un catalogo monografico, nell'acquisto di un'opera dell'artista vincitore, che entra così a far parte della Collezione di opere in esposizione permanente del Museo, e nella consegna, durante la cerimonia del Premio, di una statuetta di ceramica bianca, riproduzione della scultura "Coda di balena" di Pino Pascali, realizzata dall'Istituto Statale d'Arte di Bari.

Il Comitato Scientifico è l'organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Artistico; si esprime in ordine agli obiettivi ed ai programmi generali delle attività della Fondazione, nonché su qualsiasi questione gli venga sottoposta dal Consiglio stesso o dal Direttore Artistico. Esprime pareri non vincolanti sulla validità artistica e culturale dei programmi di attività proposti al consiglio di amministrazione. Il Comitato Scientifico contribuisce, con parere non vincolante, alle attività artistico-culturali, compreso il Premio Pino Pascali. Le cariche del Comitato Scientifico sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio. I componenti del Comitato Scientifico sono:

- Carlo Berardi: ha un'ampia esperienza nei mercati d'arte emergenti e ha co-curato la Conferenza degli Uccelli, una delle prime mostre dell'arte moderna e contemporanea iraniana a Londra nel settembre 2008, nonché il primo spettacolo solista nel Regno Unito dall'artista libanese Zena El Khalil. Nel 2010 ha anche curato una mostra dell'arte contemporanea turca intitolata "Confessioni di menti pericolose" presso la Saatchi Gallery. Al Museo Pino Pascali, è stato responsabile della cura di Jake e Dinos Chapman per il Premio Pino Pascali, nonché di una mostra di Jan Fabre e di uno dei Still House Group nel 2015. È stato anche membro del Consiglio dei Collezionisti Young Guggenheim. Ha una conoscenza approfondita dell'arte italiana del dopoguerra a causa del suo background di raccolta.

- Marco Giusti, critico cinematografico, saggista, autore televisivo e regista italiano, nonché vincitore del premio Pascali nel 2013, in quanto autore del filmato "Pascali o le trasformazioni del serpente", prodotto da RAI 3, la motivazione del premio è stata: "per aver contribuito alla conoscenza e all'approfondimento critico dell'opera di Pino Pascali, attraverso un emozionante racconto per immagini";

- Valerie Da Costa, storica, critica d'arte e professoressa di storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Strasburgo. I suoi interessi di ricerca includono l'arte italiana della seconda metà del ventesimo secolo: tra gli altri, ha scritto su Lucio Fontana, Pino Pascali, Fausto Melotti, Piero Gilardi, Marisa Merz, Fabio Mauri. Era la vincitrice nel 2014 della borsa "Supporto per la teoria e la critica d'arte" CNAP (Centro Nazionale des Arts, Ministero della Cultura) per la sua ricerca sulla Pino Pascali.

**7. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 14. Ampiezza della programmazione culturale (Specificata, in particolare, il numero di giornate in programma, legate all'attività culturale).**

Variato rispetto al Progetto triennale presentato     No     Sì

BOX

La programmazione di rilevanza nazionale ed internazionale, punta sulla multidisciplinarietà, sulla conservazione del patrimonio culturale di cui il Museo Pascali è depositario e nel contempo promuove contenuti e modelli innovativi. La programmazione dalla Fondazione Pino Pascali legata alle attività culturali previste si basa su un numero di giornate pari a circa 300 in un anno. La Fondazione Pino Pascali prosegue nell'intento di valorizzare ed espandere l'offerta culturale artistica della Puglia, si occupa di stringere rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici e prestigiose istituzioni private al fine di inserire la Fondazione in circuiti regionali, nazionali e internazionali. Le attività culturali artistiche promosse nel progetto accrescono le potenzialità in ambito turistico-culturale del territorio, valorizzano il patrimonio storico-artistico, favoriscono l'occupazione di giovani laureati in discipline umanistiche e del settore della comunicazione. Numerose personalità del mondo scientifico artistico sono coinvolte costantemente nei progetti della Fondazione.

Il Museo favorisce un pluralismo dell'offerta culturale poiché i linguaggi della fotografia, del video d'arte, della performance, della critica, della sperimentazione in genere contribuiscono a creare occupazione e a sviluppare nuovi modelli di economia della cultura. Le esperienze di giovani artisti tendono a sviluppare un circuito virtuoso che mette in atto il modello di contaminazione culturale. Al mondo della scuola è riservata una sezione dipartimentale attraverso la realizzazione di percorsi didattici e seminariali all'interno di ogni proposta espositiva e su base autonoma. Nella sezione didattica, come già avvenuto negli anni scorsi, sono state coinvolte l'Università degli studi di Bari e le Accademie di Belle Arti pugliesi, studiosi e ricercatori di prestigio nazionale e internazionale.



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

Particolare attenzione è stata dedicata alle visite guidate condotte da giovani esperti del settore al fine di formare un pubblico sempre più competente. Nell'ambito della programmazione si privilegiano la contaminazione dei vari linguaggi da quello teatrale/performativo alla danza al video d'arte spesso realizzati in sinergie con prestigiosi Musei italiani e stranieri in un'ottica di scambio.

Attraverso l'innovazione tecnologica vengono approntati nuovi percorsi tematici inclusivi per la disabilità in particolar modo con apposite postazioni per i non-vedenti; sono favorite le visite e l'accoglienza a soggetti con svantaggio culturale ed economico sociale. La programmazione prevede il potenziamento della destagionalizzazione degli eventi al fine di intercettare maggiori flussi turistici.

Le mostre e gli eventi organizzati sono stati recensiti dalla seguente stampa specializzata: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, La Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, La Stampa, La Gazzetta del Mezzogiorno, Apulian Magazine, Il Quotidiano di Lecce, Touring Club, Juliet Art Magazine, Arte e Cultura, Il Giornale delle Fondazioni, Flash Art, Expoarte, Arte e Critica, Exhibart, PugliaStyle, Artribune, Arte, Segno, Inside Art, Undo.net

Le mostre e gli eventi organizzati sono stati mandati in onda, con appositi servizi, dalle seguenti testate radio-televisive: Rai Tre Regione, Rai Tre Nazionale, Radio Rai Tre, Sky Arte, TeleNorba, Canale7, TeleBari, Antenna Sud.

I Social e multimedia utilizzati per la comunicazione delle mostre e gli eventi sono stati: facebook, instagram, sito [www.museopinopascali.it](http://www.museopinopascali.it), youtube.

**8. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 15. Programmazione che valorizzi i giovani creatori, le donne e il lavoro in generale** (Con riferimento alla specifica annualità, descrivi se l'iniziativa progettuale è proposta da giovani under 35 e/o donne e se incentiva e supporta giovani under 35 e/o donne nell'esercizio di attività culturali; descrivi se l'iniziativa progettuale valorizza il lavoro in generale, proponendosi un significativo miglioramento in termini di giornate lavorative, come misurato dagli indicatori di cui agli Allegati C ed F).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato  No  Si

BOX

La cultura contribuisce non solo a creare senso di identità e di appartenenza, ma riflette anche le diverse modalità di coesistenza all'interno della società, favorendo processi di inclusione e/o esclusione sociale. La partecipazione è uno dei meccanismi che caratterizza l'inclusione sociale nel settore culturale: gli altri due elementi fondamentali sono l'accesso e la rappresentazione. La combinazione di questi elementi produce benefici dal punto di vista personale e sociale, quali il miglioramento delle capacità degli individui, lo sviluppo dell'autostima, il rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità e conseguentemente del concetto stesso di cittadinanza attiva e di coesione sociale. In particolare, l'accesso alla cultura può favorire l'integrazione sociale attraverso la creazione di opportunità lavorative. In tale contesto, la Fondazione Pino Pascali incentiva e supporta la collaborazione di giovani under 35 e donne nell'esercizio delle attività presso il Museo, nonché delle attività culturali, coinvolgendo giovani artisti locali nelle mostre, esposizioni ed in generale nelle attività poste in essere nell'ambito della programmazione prevista.

**9. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 16. Organizzazione di corsi e concorsi** (Indica se e in che misura nel progetto sono previste attività formative o competitive, finalizzate ad innovare il panorama artistico-culturale di riferimento. Per Convegni, seminari e workshop sono valutabili solo i concorsi; per i Premi sono valutabili solo i Corsi).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato  No  Si

BOX

Il progetto ha visto la realizzazione di diverse attività didattiche, di seguito elencate:

MESE	ATTIVITÀ	ETÀ PARTECIPANTI	NUMERO PARTECIPANTI



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

GENNAIO 12 e 19	<b>Il colore dell'inverno</b> – i paesaggi invernali e lo studio dei colori freddi. Un laboratorio dedicato alle sensazioni ed emozioni suscitate dalla scala cromatica dei freddi. I partecipanti si sono cimentati nel disegno di paesaggi innevati, dipingendoli poi con colori a tempera	5 – 10 anni	38
FEBBRAIO	A partire da fine febbraio ha avuto inizio un ciclo di appuntamenti dedicati alla scoperta dell'arte contemporanea per i più piccoli. Di volta in volta sono stati presentati loro alcuni artisti e le relative opere, sulla base delle quali sono stati realizzati lavori manuali che hanno previsto l'utilizzo di carta, cartone, colla, forbici, colori a spirito, tempere, acquerelli.		
	<b>Facce da Picasso</b> – dopo aver mostrato come variano nel corso del tempo gli autoritratti dell'artista, i partecipanti hanno disegnato degli autoritratti, servendosi di bocche, occhi e nasi ritagliati da giornali e riviste e hanno realizzato un'opera in stile "picassiano".	7-11 anni	42
22 e 23	<b>Coloro con Picasso</b> – laboratorio dedicato ai più piccoli, i quali si sono cimentati nel colorare il Pierrot di Picasso.	3-5 anni	12
MARZO 2 e 5	<b>Facce da emoji</b> – In occasione del Carnevale sono state realizzate maschere a forma di emoticon con cartoncino e colori a spirito	5 – 10 anni	44
8	<b>Frida e le altre</b> – Presso la Fondazione si è scelto di celebrare la giornata dedicata alle Donne con un appuntamento dedicato ad	5 – 10	22

## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

14 e 16	<p>alcune fra le più importanti artiste come Frida Kahlo, Tamara de Lempicka, Marina Abramovic. I lavori svolti hanno previsto l'utilizzo di stoffe e tessuti di vario genere.</p> <p><b>Magritte e le nuvole</b> – La visione e l'analisi di alcune delle opere di Magritte, fra cui la celebre Golconda, ha ispirato la realizzazione di un elaborato formato dalla sagoma nera di Magritte immerso nelle sue nuvole, con cartone, ovatta, carta velina e colori</p>	5 – 10	22
23	<p><b>Mondrian e Kandinsky</b> – lo studio dei colori primari e la visione del paesaggio sono al centro dell'appuntamento dedicato ai due artisti. I partecipanti produrranno un loro paesaggio e un vero e proprio mosaico con tessere di gomma eva blu, rossa e gialla.</p>	5 – 10	42
30	<p><b>I colori di Andy Warhol</b> – La pop art e il suo protagonista vengono raccontati ai bambini attraverso una serie di coloratissime slides. Nella seconda arte del laboratorio i bambini si dedicano alla riproduzione seriale del loro autoritratto, variandone i colori in maniera alternata.</p>	5-10	38
APRILE 6	<p><b>Keith Haring e la Street Art</b> – I colori e gli "omini" disegnati sui muri da Keith Haring diventano i protagonisti di un laboratorio in cui la fantasia e la creatività dei bambini si esprimono al massimo. Su un "muro" di carta danno libero sfogo alla loro immaginazione e realizzano dei veri e propri murales.</p>	5 – 10	32
11	<p><b>Roy Lichtenstein e i fumetti</b> – Le opere dell'artista e la celebre tecnica del <b>Ben-Day dots</b> fa da sfondo ad un</p>		



## INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

13	<p><b>laboratorio in cui i partecipanti si trasformano in fumettisti.</b></p> <p>Il ciclo dedicato alla scoperta dell'arte contemporanea si chiude per dare spazio a nuove tematiche. <b>I colori della natura</b> – come cambia il paesaggio col variare delle stagioni? I colori e le luci trasformano i luoghi. Con cartoncino e materiali di riciclo viene creato un albero in “3D” che mostra le variazioni cromatiche di ogni stagione, ruotandolo di 90 gradi di volta in volta.</p>	5 - 10	29
19 e 20	<p><b>Pasqua al Pascali</b> – Nastrini, carta crespata, cartoncini, incarti di uova di cioccolata e raffia sono gli “ingredienti” alla base del laboratorio previsto per le festività pasquali. Il risultato? Un biglietto di auguri “artistico” realizzato con materiali riciclati.</p>	4 - 11	34
MAGGIO	<p><b>Pronti per la Biennale!</b> – In occasione della partecipazione della Fondazione alla Biennale di Venezia, è stato organizzato un laboratorio che permettesse ai piccoli partecipanti di conoscere le opere di Pascali presenti a Palazzo Cavanis, coinvolgendoli nella realizzazione di un invito in stile “pop up” con la riproduzione delle opere stesse</p> <p><b>Paesaggi marini di stoffa</b> – Traendo ispirazione dall'opera “Mare morbido” di Mariantonietta Bagliato (esposta al museo nel 2017), i bambini vengono coinvolti nella realizzazione di paesaggi marini attraverso l'utilizzo di stoffe e tessuti.</p>	5 - 10	37
5			
18		5 - 10	28



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

GIUGNO 20	<b>L'arte del riciclo</b> – Proprio come Pascali, i bambini vengono coinvolti nella realizzazione di piccoli manufatti artistici con materiali di riciclo (rotoli di carta assorbente, pellicole di alluminio, fogli di giornale, bicchieri di plastica, cannuce...)	5 - 10	24
22	<b>L'arte si vede e... si sente!</b> – un ulteriore appuntamento dedicato al riciclo coinvolge attivamente i partecipanti nella produzione di strumenti musicali come flauti e maracas, decorati con cartoncini e gomma eva.	5 - 10	23

Polignano a Mare, 31/10/2019

(Luogo e data)

Il Presidente  
Giuseppe Teofilo  
*Firmato digitalmente*

Il presente allegato è composto  
da n. 15 fogli.  
Il Dirigente della Sezione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2185

**PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014-2020. Settore prioritario "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, Dott.ssa Mariaelena Schiraldi, confermata dal Dirigente della Sezione Turismo, dott. Salvatore Patrizio Giannone e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

#### PREMESSO CHE

- L'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- Il Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo nel corso del 2015, prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud" ai quali è assegnato complessivamente l'importo di 13,412 miliardi di euro;
- Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 che costituisce la sede di confronto tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nonché Città Metropolitane, per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale;
- Con Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, si individuano le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- Con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, viene stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e si definisce le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;
- Il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016, prevede, tra l'altro, l'attivazione di un settore prioritario denominato "*Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*", attraverso cui realizzare azioni strategiche mirate alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, alla promozione di uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani.

#### ATTESO CHE

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 545 dell' 11.04.2017**, si è preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonché degli interventi strategici da realizzarsi, nell'ambito del settore prioritario "*Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*", tra cui figurano "*Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali*". Con la medesima DGR n. 545/2017 si è proceduto ad affidare la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto autorizzando i medesimi dirigenti a porre in essere tutti i provvedimenti necessari per dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti. Si è affidata la responsabilità dell'attuazione degli Interventi succitati al Dirigente pro tempore della Sezione Turismo, stabilendo di utilizzare per gli interventi relativi a tale Azione risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad € 58.195.500,00;
- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 589 del 10.04.2018** la Giunta ha apportato la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al

Bilancio gestionale, approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed ha, inoltre, deliberato di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'avvio e alla gestione della

- procedura, ivi compresa l'approvazione e la pubblicazione dell' "Avviso pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico" , dando atto che la quantificazione degli oneri finanziari complessiva (budget massimo) per il predetto Avviso, fosse pari a € 20.695.500,00; stabilendo che la spesa di cui al predetto provvedimento - pari a complessivi € 20.695.500,00 — sarebbe corrisposta ad OGV da perfezionare nell'esercizio 2018, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica;
- Con **Determina Dirigenziale n. 45 del 22.05.2018** della Sezione Turismo è stato adottato l' Avviso Pubblico e si è contestualmente proceduto all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 20.695.500,00, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale al termine della procedura di selezione con esigibilità nell'esercizio 2019;
- A seguito di richieste formulate dall'Anci Puglia di proroga dei termini per la presentazione delle domande con **Determina Dirigenziale n. 81 del 16.10.2018** e successiva n. **126 del 21.12.2018** sono state accolte le richieste differendo il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 31.12.2018 e successivamente al 31.01.2019 ore 12.00;
- Con **Determina Dirigenziale n. 28 del 14.02.2019** è stata nominata la Commissione di Valutazione ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, comma 2 per dare avvio alle procedure di valutazione relative all'ammissibilità formale delle istanze pervenute nonché poter proseguire con l'attività istruttoria di valutazione di merito delle stesse;
- Con **D.G.R. n. 691 del 09.04.2019** la Giunta Regionale ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, per complessivi € 20.695.500,00;

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con **Atto Dirigenziale n. 88 del 31.07.2019**, si è provveduto all'approvazione degli esiti provvisori dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione di Valutazione in merito alla verifica dell'ammissibilità formale delle candidature pervenute;

#### ATTESO, ALTRESÌ CHE:

- Con la predetta D.D. n. 88 del 31.07.2019, è stato dato mandato al RUP di provvedere alla notifica ai soggetti da cui era necessario acquisire chiarimenti al fine di verificare l'ammissibilità formale della proposta progettuale fornendo la possibilità di riscontrare entro 30 giorni dalla notifica della suddetta Determinazione Dirigenziale all'indirizzo pec [avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it) all'attenzione Odel Responsabile del Procedimento, il quale avrebbe provveduto ad interpellare la Commissione di Valutazione per l'espletamento dell'istruttoria dei chiarimenti intervenuti;
- Analogamente, è stato dato mandato al RUP di notificare gli esiti della predetta istruttoria ai soggetti non ammessi, esplicitando i motivi di esclusione. Avverso tale esclusione, è stato parimenti concesso un termine di 30 giorni dalla notifica della presente Determinazione Dirigenziale per poter presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni all'indirizzo pec [avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it) all'attenzione del Responsabile del Procedimento, il quale avrebbe interpellato la Commissione di Valutazione per l'espletamento dell'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute, eventualmente corredate da documenti probatori, utili a giustificare il mancato invio della documentazione giustificativa delle cause di non ammissibilità.

#### PERTANTO, PRESO ATTO CHE

- nel corso dell'esercizio finanziario 2019 le procedure di valutazione poste in essere nell'ambito dell'Avviso

non hanno dato avvio all'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate e che le risorse stanziare con DGR n. 691/2019 a valere sull'esercizio 2019 non saranno accertate e impegnate entro la fine dell'esercizio in corso;

- permanendo i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi a FSC 2014-2020, è necessario iscrivere tali stanziamenti sulla base delle obbligazioni che si perfezioneranno nell'esercizio finanziario 2020, per un importo complessivo pari a € 20.695.500,00;

#### **VISTE**

- la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

#### **RILEVATO CHE**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale di:

apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

#### **VARIAZIONE AL BILANCIO**

##### **Parte I<sup>a</sup> Entrata**

Entrata: ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA						
Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e Gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	Competenza e.f. 2021
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	- € 20.695.500,00	+ € 20.695.500,00	€ 0,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

#### Parte II<sup>a</sup> Spesa

Spesa: ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

CRA 63 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 04 SEZIONE TURISMO						
Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione Competenza e cassa e.f. 2019	Variazione Competenza e.f. 2020	Variazione Competenza e.f. 2021
702000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali. Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	7.2.2	U.2.03.01.02.000	- € 20.695.500,00	+ 20.695.500,00	€ 0,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € **20.695.500,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'esercizio 2020, mediante accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa cui provvederà, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 il Dirigente della Sezione Turismo.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della L.r. n. 7 del 04/02/1997.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

**D E L I B E R A**

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione in parte entrata e in parte spesa al Bilancio di Previsione 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella Sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla Variazione al Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia;
- di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lex 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2019/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	7	Turismo				
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Politica regionale unitaria per il turismo</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>20.695.500,00 20.695.500,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>7</b>	<b>Turismo</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>20.695.500,00 20.695.500,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>20.695.500,00 20.695.500,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>20.695.500,00 20.695.500,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	4	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>20.695.500,00 20.695.500,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>20.695.500,00 20.695.500,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>20.695.500,00 20.695.500,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>

DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO  
Dott. Patrizio GIANNONE

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / .... / ..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2019/00000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020(*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>			0,00			0,00
MISSIONE	7	Turismo				
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	7	Turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	4	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.695.500,00 20.695.500,00	0,00 0,00 0,00

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO  
Dott. Patrizio GIANNONE

TIMBRO E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato è composto da n.....2..... fasciate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2186

**Seguito D.G.R. n. 1097 del 24 giugno 2019. Iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott. Antonio Lombardo, dal dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, avv. Silvia Pellegrini, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

VISTE:

- la Legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali";
- la Legge regionale 6 luglio 2011, n. 15 "Istituzione degli ecomusei della Puglia";
- la Legge regionale n.67/2018, art.50 "Interventi di promozione e sostegno della Street Art";
- la Legge regionale n.67/2018, art. 49 "Valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria del Novecento e degli archivi storici pugliesi";

PREMESSO:

- che la Regione Puglia ha previsto, nell'ambito della Legge di stabilità regionale 2019 e della Legge di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021, un concreto sostegno ad iniziative volte alla realizzazione delle norme su richiamate;
- che con la Deliberazione, n.1097 del 24 giugno 2019, la Giunta Regionale ha approvato la strategia "La cultura si fa strada" con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'avvio di processi di partecipazione culturale da parte dei singoli territori, favorendo la conoscenza e la consapevolezza nella fruizione di beni e luoghi culturali.
- che nell'ambito della predetta strategia, la Regione Puglia ha previsto il finanziamento di specifiche misure di valorizzazione in corso di realizzazione;

CONSIDERATO:

- che si sono rese disponibili risorse finanziarie, anche a seguito dell'attuazione delle misure avviate con la predetta D.G.R. n. 1097/2019, da destinare alla realizzazione di attività di accompagnamento dei beneficiari degli interventi finanziati dalla Regione Puglia, promozione e valutazione degli risultati attesi, anche in vista dell'avvio della nuova programmazione dei fondi strutturali 2021-2027;
- che con Deliberazione n. 2083 del 30 novembre 2017, la Giunta regionale ha approvato il Progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio", tra i quali obiettivi generali di intervento vi è la costituzione di una task force con competenze multidisciplinari che sia di ausilio allo sviluppo delle azioni intraprese dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio;
- che con Determinazione della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio, n.34 del 21 dicembre 2017, è stato approvato l'Accordo di cooperazione tra la Regione ed il Teatro Pubblico Pugliese per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio";
- che, in ragione dell'Accordo di cooperazione succitato, si ritiene opportuno individuare nel Consorzio Teatro Pubblico Pugliese il soggetto attuatore delle attività indicate nelle scheda progettuale allegata al presente provvedimento;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs.

10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione n. 1877 del 14 ottobre 2019 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019”, con cui la Giunta Regionale ha adottato il terzo provvedimento dell’annualità 2019 per le disposizioni riferite all’utilizzo degli spazi finanziari;

Alla luce di quanto espresso in premessa si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare la scheda progettuale per l’attuazione delle norme regionali in premessa richiamate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare nel Consorzio Teatro Pubblico Pugliese il soggetto attuatore delle attività indicate nelle scheda progettuale allegata al presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare le variazioni al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con LR. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, al sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale a dare avvio agli interventi descritti in premessa, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale alla scheda progettuale che si approva con il presente provvedimento;
- di demandare al Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale i successivi adempimenti contabili ed amministrativi;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95 del 22/01/2019, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **BILANCIO AUTONOMO**

**Istituire il capitolo di spesa di seguito indicato nella tabella di variazione in aumento**

#### **VARIAZIONE IN AUMENTO**

Iscrizione alla competenza dell’esercizio 2019, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull’armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

**Parte spesa**

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa
63.03	811021	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.1.1	U.1.04.01.02	+€ 64.500,00
63.03	501015 C.N.I.	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.1.2	U.2.03.01.02	+€ 98.700,00
TOTALE					+ € 163.200,00

**VARIAZIONE IN DIMINUZIONE**

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2019, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

**Parte spesa**

CRA	Capitolo di spesa	Descrizione del Capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa
63.03	501011	INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA STREET ART.50 L.R. 67/2018	5.1.1	U. 1.04.01.02	- €34.500,00
63.03	501010	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA ART. 49 L.R. 67/2018	5.1.2	U.2.03.01.02	- € 35.400,00
63.03	501014	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA ART. 49 L.R. 67/2018 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.1.2	U.2.03.04.01	- € 13.300,00
63.03	811005	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER ECOMUSEI (L.R. 15/2011)	5.1.2	U.2.03.01.02	-€ 50.000,00
63.03	811015	SPESE PER LE AZIONI ED ATTIVITA' CORRELATE ALL'ATTUAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DELLA LEGGE DI RIFORMA DEI BENI CULTURALI N.17/2013 (COMMISSIONE REGIONALE DEI BENI CULTURALI)	5.1.1	U.1.03.02.02	-€ 30.000,00
TOTALE					-€ 163.200,00

Le obbligazioni giuridicamente non perfezionate, assunte con D.D. della Sezione Valorizzazione territoriale n. 68 del 30/07/2019 e n. 81 del 24/10/2019, devono intendersi decadute rispettivamente sui capitoli e gli importi di seguito indicati:

- cap. spesa 501011 per € 34.500,00
- cap. spesa 501010 per € 35.400,00
- cap. spesa 501014 per € 13.300,00

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la scheda progettuale per l'attuazione delle norme regionali in premessa richiamate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di individuare** nel Consorzio Teatro Pubblico Pugliese il soggetto attuatore delle attività indicate nelle scheda progettuale allegata al presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare le variazioni al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con LR. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, al sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale a dare avvio agli interventi descritti in premessa, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale alle schede progettuali che si approvano con il presente provvedimento;
- **di demandare** al Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale i successivi adempimenti contabili ed amministrativi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO

### Iniziative di promozione della fruizione e della conoscenza del patrimonio culturale

Seguito D.G.R. n. 1097 del 24 giugno 2019. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	
<b>Struttura regionale competente</b>	<b>DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE</b>
<b>Titolo Progetto</b>	<i>Iniziative di promozione della fruizione e della conoscenza del patrimonio culturale</i>
<b>Durata periodo di programmazione e realizzazione</b>	<b>12 mesi</b>
<b>Obiettivi e finalità</b>	<p>La Regione Puglia, nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio culturale, ed in attuazione degli artt. 49 e 50 della L.R. 67/2018, della L.R. 15/2011, nonché dell'articolato rinveniente dalla L.R. 17/2013, in continuità con la strategia "La Cultura si fa Strada" di cui alla DGR 1097/2019, si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza degli eventi, delle arti e della cultura del novecento e della contemporaneità. Al fine di conservare la memoria storica e di stimolare le nuove generazioni alla ricerca e all'uso consapevole del patrimonio culturale in quanto testimonianza materiale del vissuto collettivo, di sostenere la creatività nell'ambito urbano anche ai fini della promozione della cultura e delle arti come volano per la rigenerazione culturale degli spazi urbani e in quanto rappresentazione della complessità della contemporaneità, la Regione Puglia, intende promuovere specifiche attività volte alla promozione e alla valorizzazione dei luoghi e degli istituti di cultura testimoni delle vicende del novecento mediante la realizzazione di appositi cataloghi e opere filmico/documentarie, nonché di specifiche attività di promozione e sostegno, anche mediante l'uso di piattaforme digitali e di osservatori tematici delle dinamiche di produzione dell'arte e della cultura urbana, tra cui la street art. .</p> <p>Nello specifico, si intende avviare attività contemporanee e tematicamente connesse finalizzate ai seguenti obiettivi:</p> <p><b>Obiettivi e finalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire la divulgazione della cultura del novecento e della contemporaneità;</li> <li>✓ Creare percorsi culturali tematici innovativi che legano il territorio pugliese ad eventi e tematiche storico, politico - culturali di respiro internazionale;</li> <li>✓ Raccontare la storia della collettività e le storie personali per il tramite del racconto urbano e territoriale;</li> <li>✓ Implementare i contenuti ed il catalogo della Carta dei Beni Culturali pugliesi inserendo percorsi tematici di fruizione e valorizzazione che rappresentino la storia del '900 e della contemporaneità in Puglia e ne valorizzino i beni culturali ad essa collegati;</li> <li>✓ Sostenere nell'attualità e garantire nel prossimo futuro il racconto storico narrato e tramandato dalle precedenti generazioni anche in assenza della generazione protagonista anche per il tramite dell'arte urbana contemporanea;</li> <li>✓ Sperimentare forme di catalogazione innovative mediante l'uso delle tecnologie digitali e del video/racconto.</li> </ul>

## ALLEGATO

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sperimentare attività di monitoraggio e di promozione culturale mediante l'attivazione di un osservatorio tematico sui temi dell'arte urbana;</li> <li>✓ Assicurare agli Enti beneficiari dei finanziamenti il supporto specialistico e le attività di accompagnamento all'attuazione degli interventi e alla rendicontazione degli stessi;</li> </ul>
<b>Soggetti Beneficiari/Attuatori</b>	Le attività saranno attuate dal Teatro Pubblico Pugliese a favore delle amministrazioni locali
<b>Ambito di intervento</b>	Attuazione della L.R. 67/2018 – art. 49 e art. 50 – L.R. 15/2011 – L.R. 17/2013
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>€ 163.200 per l'annualità 2019/2020</b>
<b>Durata progetto</b>	<b>Dicembre 2019/dicembre 2020</b>
<b>Risorse umane coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistenze Tecniche con specifica competenza nei Beni Culturali (con Deliberazione n. 2083 del 30 novembre 2017, la Giunta regionale ha approvato il Progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio", tra i quali obiettivi generali di intervento vi è la costituzione di una task force con competenze multidisciplinari che sia di ausilio allo sviluppo delle azioni intraprese dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio);</li> <li>- Esperti di comunicazione, monitoraggio e valorizzazione dell'arte urbana e della creatività contemporanea;</li> <li>- Video operatori ed esperti di piattaforme di valorizzazione digitale, di grafica e di editing;</li> </ul>
<b>Interventi previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di specifici cataloghi cartaceo - digitali e produzione di video relativi alle opere di Street Art già finanziate;</li> <li>2. Realizzazione di specifici cataloghi cartaceo – digitali e produzione di video relativi agli archivi della memoria;</li> <li>3. Realizzazione di materiale di promozione delle attività messe in campo dagli Enti Beneficiari;</li> <li>4. Attività di monitoraggio e coordinamento mediante la sperimentazione di un Osservatorio culturale tematico dedicato alla Street Art;</li> <li>5. Coordinamento delle attività, monitoraggio, supporto e assistenza specialistica tecnica e di rendicontazione finanziaria agli Enti Beneficiari dei finanziamenti;</li> </ol>
<b>Voci di spesa ammissibili</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Servizi di catalogazione e digitalizzazione di beni culturali;</li> <li>2. Servizi di produzione video finalizzati alla divulgazione delle tematiche affrontate (Street Art e Archivi della memoria);</li> <li>3. Assistenza tecnica finalizzata al coordinamento, al monitoraggio, al supporto specialistico tecnico e finanziario agli Enti beneficiari;</li> <li>4. Servizi di coordinamento, monitoraggio e promozione culturale mediante l'attivazione di un osservatorio tematico dedicato;</li> </ol>

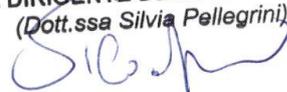
ALLEGATO

CRONOPROGRAMMA 2019

Fasi / tempo	DIC 2019	GEN 2020	FEB 2020	MAR 2020	APR 2020	MAG 2020	GIU 2020	LUG 2020	AGO 2020	SET 2020	OTT 2020	NOV 2020	DIC 2020
Programmazione/pianificazione e coordinamento													
Realizzazione attività													

Il presente allegato si compone di  
 n° 3 fasciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
 (Dott.ssa Silvia Pellegrini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2187

**POR Puglia 2014/2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Avviso Pubblico “Community Library”. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

- L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Aw. Loredana Capone, d’intesa con l’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario -Resp. Sub Azione 6.7- dott. Antonio Lombardo, dal Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della cultura dott. Massimiliano Colonna, dal Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale avv. Silvia Pellegrini, di concerto per la parte contabile con l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

Premesso:

- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concerne l’obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- che l’Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- che con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 e s.m.i. dei competenti servizi della Commissione Europea è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- che con la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 e s.m.i., la Giunta Regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016;
- che con la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;

- che con la Deliberazione n.1712 del 22/11/2016, la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia;
- che con Deliberazione n. 970 del 13/06/2017, la Giunta regionale ha approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 è stato adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- che con la Deliberazione n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017), la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- che con la Deliberazione n. 543 del 19/03/2019, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico della Cultura;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 è stato da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 con la D.G.R. n. 2029 del 15 novembre 2018;
- che con Deliberazione n.2015 del 13/12/2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- che con Deliberazione n.871 del 07/06/2017, la Giunta regionale ha approvato la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;

Considerato:

- che con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, n. 136 del 09/06/2017 (pubblicata sul BURP n. 68 del 15/06/2017) è stato adottato e indetto l'Avviso pubblico "Community Library": essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della lettura;
- che con Deliberazione n.51 del 23/01/2018, la Giunta ha approvato l'importo di 120 Meuro quale dotazione finanziaria complessiva da dedicare agli interventi oggetto di valutazione da parte della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico "Community Library", e ha disposto che le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto connesse e conseguenti alla gestione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riutilizzate a favore delle misure previste nell'ambito della strategia regionale SMART in Puglia;
- che con la Deliberazione n.119 del 31/01/2018, la Giunta regionale ha approvato la variazione contabile al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 per l'Avviso pubblico "Community Library";
- che con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, n. 20 del 31/01/2018, si è provveduto all'accertamento in entrata e all'impegno di spesa in favore degli enti beneficiari del contributo finanziario concedibile;

Rilevato:

- che la Sezione Valorizzazione territoriale ha proceduto alla dichiarazione di insussistenza in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 610.316,23 relativa ad alcuni interventi originariamente finanziati nell'ambito della dotazione impegnata nell'e.f. 2018 per l'Avviso pubblico "Community Library", e precisamente attraverso l'adozione dei seguenti atti:
  - o con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, n. 278 del 04/07/2018, è stata dichiarata insussistente la quota 2018 di € 202.894,54 (BF: Comune di Acquaviva delle Fonti);
  - o in sede di riaccertamento dei residui passivi 2018 è stato dichiarato insussistente la quota 2018 di € 284.123,18 (BF: Comune di Turi) e di € 123.298,51 (BF: Comune di San Giovanni Rotondo);

- che occorre disporre una variazione di bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 atta a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi dichiarati insussistenti nell'e.f. 2018 al fine di procedere all'assegnazione del contributo finanziario degli interventi ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse;
- che è necessario pertanto apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 e rimodulare il piano degli interventi relativo agli anni 2019-2020;
- che si rende utile provvedere, con il presente provvedimento, ad una riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, al fine di determinare l'importo complessivamente disponibile, riveniente dai ribassi d'asti connessi agli interventi finanziati, da destinare all'assegnazione del contributo finanziario in favore degli interventi ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse;

Visti:

- la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2020-2021 sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di dar mandato al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto, derivanti dagli interventi già ammessi a finanziamento ed inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, all'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse;

- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

**BILANCIO VINCOLATO**

C.R.A.	62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

**RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI CON A.D. 058/2018/20**

Num. Accertamento	Capitolo	Importo totale	Riduzione
6019000796	E4339010	32.111.008,61	-1.496.151,77
6019000797	E4339020	22.477.705,09	-1.047.325,08
6020000663	E4339010	3.493.092,83	-41.861,25
6020000664	E4339020	2.445.164,93	-29.307,14

BENEFICIARIO	CAPITOLO SPESA	NUMERO IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNO	RIDUZIONE
COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	U1161671	3019000438	€ 86.167,06	-€ 4.556,92
	U1161671	3020000161	€ 9.398,02	-€ 567,07
	U1162671	3020000259	€ 6.578,61	-€ 397,01
	U1162671	3019000536	€ 60.316,94	-€ 3.172,72
COMUNE DI BICCARI	U1161671	3019000451	€ 254.826,60	-€ 9.278,69
	U1162671	3019000548	€ 178.378,62	-€ 6.496,03
COMUNE DI SAVA	U1161671	3019000450	€ 149.468,52	-€ 51.408,73
	U1161671	3020000173	€ 16.302,14	-€ 3.273,36
	U1162671	3020000270	€ 11.411,50	-€ 2.291,68
	U1162671	3019000547	€ 104.627,96	-€ 35.960,84
COMUNE DI CAVALLINO	U1161671	3019000465	€ 125.508,50	-€ 17.205,43
	U1162671	3019000563	€ 87.855,95	-€ 12.045,56
ISTITUTO CAROLINA POERIO	U1161672	3019000367	€ 132.502,51	-€ 38.979,41
	U1162672	3019000379	€ 92.751,75	-€ 27.289,57

ISTITUTO COMPRENSIVO S.G. BOSCO - T. FIORE	U1161672	3019000365	€ 293.235,29	-€ 150.408,60
	U1162672	3019000377	€ 205.264,71	-€ 105.301,37
COMUNE DI TIGGIANO	U1161671	3020000105	€ 16.578,76	-€ 15.792,22
	U1162671	3020000203	€ 11.605,13	-€ 11.056,16
COMUNE DI ADELFA	U1161671	3020000122	€ 23.076,83	-€ 22.228,60
	U1162671	3020000220	€ 16.153,78	-€ 15.562,29
COMUNE DI TRICASE	U1161671	3019000401	€ 269.146,00	-€ 55.398,85
	U1162671	3019000499	€ 188.402,20	-€ 38.784,84
COMUNE DI UGENTO	U1161671	3019000400	€ 399.440,59	-€ 50.142,03
	U1162671	3019000498	€ 279.608,41	-€ 35.104,53
ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO - LOMANTO	U1161672	3019000366	€ 209.408,84	-€ 64.211,99
	U1162672	3019000378	€ 146.586,19	-€ 44.954,95
COMUNE DI SQUINZANO	U1161671	3019000411	€ 382.218,55	-€ 106.620,58
	U1162671	3019000509	€ 267.552,92	-€ 74.559,29
POLITECNICO DI BARI	U1161671	3019000362	€ 507.876,14	-€ 142.124,72
	U1162671	3019000374	€ 355.513,30	-€ 99.501,80
COMUNE DI POGGIARDO	U1161671	3019000436	€ 99.881,09	-€ 7.420,01
	U1162671	3019000534	€ 69.916,76	-€ 5.194,77
COMUNE DI PORTO CESAREO	U1161671	3019000414	€ 85.775,15	-€ 19.770,86
	U1162671	3019000512	€ 60.042,60	-€ 13.841,62
PROVINCIA DI BRINDISI	U1161671	3019000358	€ 557.361,75	-€ 59.760,80
	U1162671	3019000370	€ 390.153,22	-€ 41.838,66
COMUNE DI CAROSINO	U1161671	3019000441	€ 253.451,29	-€ 72.401,96
	U1162671	3019000538	€ 177.415,91	-€ 50.688,75
PROVINCIA DI FOGGIA	U1161671	3019000356	€ 557.815,55	-€ 348.103,18
	U1162671	3019000368	€ 390.470,89	-€ 243.707,74
COMUNE DI OTRANTO	U1161671	3019000426	€ 306.056,66	-€ 74.446,95
	U1162671	3019000524	€ 214.239,66	-€ 52.120,46
COMUNE DI PALO DEL COLLE	U1161671	3019000464	€ 244.409,14	-€ 103.907,33
	U1162671	3019000562	€ 171.086,40	-€ 72.746,03
COMUNE DI VICO DEL GARGANO	U1161671	3019000470	€ 256.416,26	-€ 23.362,76
	U1162671	3019000568	€ 179.491,38	-€ 16.356,31
COMUNE DI FASANO	U1161671	3019000417	€ 557.791,12	-€ 96.641,97
	U1162671	3019000515	€ 390.453,79	-€ 67.659,24

**Parte Entrata**

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
				Competenza	Competenza
				E.F. 2020	E.F. 2021
<b>4339010</b>	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	+ € 143.603,82	+ € 215.405,73
<b>4339020</b>	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ € 100.522,67	+ € 150.784,01
<b>TOTALE</b>				<b>+ € 244.126,49</b>	<b>+ € 366.189,74</b>

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari  
 Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### Parte Spesa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali

Programma (di cui al punto 1 lettera i dell'allegato n.7 al D.Lgs. n. 118/2011): 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice Ue	Variazione	
				Competenza	Competenza
				E.F. 2020	E.F. 2021
1161671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+ € 143.603,82	+ € 215.405,73
1162671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+ € 100.522,67	+ € 150.784,01
<b>TOTALE</b>				<b>+ € 244.126,49</b>	<b>+ € 366.189,74</b>

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 107.702,86, è assicurata per l'intero importo dal capitolo di spesa n. 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali", coerente con l'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nel triennio 2019-2021 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore e d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- **di prendere** atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- **di apportare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2020-2021 sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **di dar mandato** al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto, derivanti dagli interventi già ammessi a finanziamento ed inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, all'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2019/00040

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				In aumento	In diminuzione	
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>			0,00			0,00
MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e</i>				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e</i>	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.  
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli Investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 244.126,49	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2019/000A

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA
				in aumento	in diminuzione	
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>			0,00			0,00
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 366.189,74	0,00 0,00 0,00

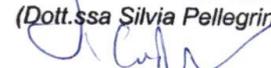
(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato si compone di  
n° 2 fasciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
(Dott.ssa Silvia Pellegrini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2188

**Intervento di difesa del suolo “Consolidamento dei versanti collinari” nel Comune di Lucera ai sensi del D.P.R. 9/10/’97. Variazione al bilancio di previsione per applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Assente l’Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo avv. Giovanni Giannini, di concerto con l’Assessore al Bilancio e AA.GG. avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria del Dirigente del Servizio Difesa del suolo dott. Giuseppe Pastore, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico dott. Gianluca Formisano, riferisce quanto segue il Presidente:

Con il D.P.R. 9/10/1997 furono assegnate alla Regione Puglia risorse finanziarie per interventi di difesa del suolo programmate con la DGR n. 1249 del 18/05/1998 che comprendeva, fra gli altri, l’intervento di “Consolidamento dei versanti collinari” nel Comune di Lucera (FG) per un importo in euro di € 3.098.741,39.

Con nota prot. 36304 del 03/07/2019, acquisita al ns. prot. AOO\_073 12/07/2019 – 0002915, integrata con successiva nota prot. 54742 del 18/10/2019, acquisita al ns. prot. AOO\_073 18/10/2019 – 0004107, il Comune di Lucera ha inviato la documentazione di rendicontazione e ha chiesto il saldo finale.

Tale somma, pari ad € 333.543,75 attualmente nell’avanzo vincolato (ex economie vincolate da R.P.P.), deve essere impegnata allo scopo di consentire la liquidazione del saldo finale richiesto dal Comune di Lucera.

**VISTO** il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**VISTO** l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;

**RILEVATO** che l’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. stabilisce che le variazioni di bilancio devono essere autorizzate con provvedimento della Giunta regionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;

**VISTA** la DGR 22 gennaio 2019 n. 95 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione del Bilancio finanziario gestionale per l’esercizio 2019 e pluriennale 2019-2021;

**VISTA** la DGR 14 ottobre 2019 n. 1877 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato le spese anche a seguito di iscrizione dell’avanzo di amministrazione vincolato, previa intesa con le competenti strutture dell’Assessorato al bilancio e sottoscrizione dell’Assessore al Bilancio;

**VISTA** la DGR n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell’importo delle quote vincolate;

**CONSIDERATO** che con la presente variazione si intende applicare al Bilancio di previsione 2019 l’avanzo di

amministrazione vincolato di € 333.543,75 a valere sugli spazi finanziari accordati dalla Giunta Regionale con DGR 14 ottobre 2019 n. 1877, e autorizzata dall'Assessore al Bilancio con la sottoscrizione della proposta della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** inoltre che tale avanzo di amministrazione per complessivi € 333.543,75 deriva da economie vincolate da R.P.P. presenti sul capitolo di spesa 621110, che devono essere impegnate e liquidate in favore del Comune di Lucera (FG);

**RITENUTO** necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, la variazione di cui all'allegato E/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**ATTESTATO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed ai commi da 819 a 846 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018.

Per effetto di quanto sopra, si propone di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011 per l'importo complessivo di € 333.543,75 derivante da economie vincolate da R.P.P. sul capitolo di spesa 621110 nella C.R.A. 65.07, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico e autorizzare la registrazione dell'OG, l'impegno e la liquidazione nell'esercizio 2019.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante da economie vincolate sul seguente capitolo di spesa:

Bilancio: VINCOLATO

Capitolo di Spesa 621110 "ATTUAZIONE SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI EX LEGGE 183/89 E 253/90 IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO. BACINI REGIONALI."

Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 2; Macroaggregato 3

Piano dei conti: U 2.03.01.02.003

Capitolo di entrata collegato: 2032610

Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): 65.07

Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con n.95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011:

#### **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

C.R.A	CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2019 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2019 CASSA	
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				+ € 333.543,75	+ € 0,00	
66.03	U01110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	+ € 0,00	- € 333.543,75

65.07	U0621110	ATTUAZIONE SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI EX LEGGE 183/89 E 253/90 IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO. BACINI REGIONALI	9.1.2	U.2.03.01.02.003	+ € 333.543,75	+ € 333.543,75
-------	----------	--	-------	------------------	----------------	----------------

La copertura finanziaria in termini di spazi finanziari è autorizzata ai sensi della DGR n. 1877 del 14/10/2019 dall'Assessore al Bilancio con la sottoscrizione della proposta della presente deliberazione, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 333.543,75, corrisponde ad OG che sarà perfezionata nel 2019. All'impegno e alla liquidazione della spesa provvederà il Dirigente del Servizio Difesa del suolo con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997.

#### LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per la somma complessiva di € 333.543,75 derivante da Economie da R.P.P. sul capitolo di spesa 621110 da impegnare e liquidare in favore del Comune di Lucera quale saldo dell'intervento di difesa del suolo "Consolidamento dei versanti collinari" finanziato nell'ambito del D.P.R. 9/10/1997 ed assegnato con DGR n. 1249 del 18/05/1998;
- 3) di apportare al bilancio di previsione 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, la variazione indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4) di autorizzare, ai sensi della DGR 14 ottobre 2019 n. 1877, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- 5) di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- 6) di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, al tesoriere regionale;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2019/00017

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	u		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	1	DIFESA DEL SUOLO				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75 € 333.543,75	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75 € 333.543,75	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75 € 333.543,75	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	11	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75 € 333.543,75	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75 € 333.543,75	0,00 0,00 0,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 333.543,75	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2189

**Fondo Nazionale Trasporti - D.lgs. 118/2011 – Variazione al bilancio gestionale 2019 – 2021.**

Assente l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue il Presidente:

L'art. 16 bis del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ha istituito a decorrere dall'anno 2013 il "Fondo Nazionale per il concorso dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario".

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013 sono state definite le modalità di riparto del Fondo Nazionale per le ragioni a statuto ordinario.

In data 3 febbraio 2016 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 "Modifica del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale".

In data 30 giugno 2017 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017 "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario", considerata l'esigenza di rivedere i criteri definiti dal precedente DPCM dell'11 marzo 2013.

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dalla legge n. 124 del 26 ottobre 2019, ha previsto all'art. 27 (Misure sul trasporto pubblico locale), comma 2, che a "**decorrere dall'anno 2020, il riparto del Fondo di cui al comma 1 è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze ...**". Detto riparto, come previsto nello stesso comma 2 è operato sulla base dei seguenti requisiti:

- a) *suddivisione tra le Regioni di una quota pari al 10% dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrati, con rilevazione effettuato dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 2544/2007. [...];*
- b) *suddivisione tra le Regioni di una quota pari, per il primo anno, al dieci per cento dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, delle legge 147 del 27.12.2013; [...];*
- c) *suddivisione del quota residua del Fondo, secondo le percentuali regionali indicate nella tabella allegata al decreto dell'11 novembre 2014 [...];*  
[...]

Lo stesso articolo 27, comma 2 bis del citato D.L. n. 50/2017, dispone che "Ai fini del riparto del Fondo di cui al comma 1 si tiene annualmente conto delle variazioni per ciascuna Regione in incremento o decremento, rispetto al 2017, dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società Rete ferroviaria italiana Spa, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, in ottemperanza ai criteri stabiliti dall'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Tali variazioni sono determinate a preventivo e consuntivo rispetto al riparto di ciascun anno a partire dal saldo del 2019. Le variazioni fissate a preventivo sono soggette a verifica consuntiva ed eventuale conseguente revisione in sede di saldo a partire dall'anno 2020 a seguito di apposita certificazione resa, entro il mese di settembre di ciascun anno, da parte delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico ferroviario al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,

*per il tramite dell'Osservatorio, di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché alle Regioni, a pena della sospensione dell'erogazione dei corrispettivi di cui ai relativi contratti di servizio con le Regioni in analogia a quanto disposto al comma 7 dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ai fini del riparto del saldo 2019 si terrà conto dei soli dati a consuntivo relativi alle variazioni 2018 comunicati e certificati dalle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico ferroviario con le modalità e i tempi di cui al precedente periodo e con le medesime penalità in caso di inadempienza."*

Con Decreto n. 0000082 del 05.03.2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto l'attribuzione dell'anticipazione dell'80% per l'anno 2019 delle risorse rivenienti dal Fondo Nazionale Trasporti, per un importo pari ad € 315.370.727,52 (unitamente all'importo di € 448.637,33, quale prima rata della quota penalità 2015 di altre Regioni, redistribuita con attribuzione all'anno 2018, per un importo complessivo di € 315.819.364,85).

In relazione a quanto disposto dall'art. 27, comma 8 del citato D.L. 50/2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha predisposto il decreto di ripartizione per il 2019 delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti di cui al comma 1 dell'art. 16 bis del D.L. n. 95/2012, pari complessivamente a € 4.874.554.000,00, cui va detratta la quota dello 0.025% destinata al funzionamento dell'Osservatorio, come riportato nella tabella all'art. 1 del decreto stesso. Alla Regione Puglia risulta attribuita la somma di € 394.213.409,40.

La residua quota del 20% attribuita alla Regione Puglia, come riportato all'art. 2 del sopracitato predisposto decreto, risulta quindi pari ad € 78.842.681,88. A tale importo è stato aggiunto l'importo di € 448.637,33 corrispondente alla seconda rata della quota penalità 2015 applicata ad altre Regioni, redistribuita con attribuzione all'anno 2019.

Con riferimento alle penalità individuate all'art. 3 del suddetto decreto, alla Regione Puglia non è stata applicata alcuna decurtazione, come riportato all'art. 4, ai sensi del DPCM 26 maggio 2017 per l'accadimento di *"eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Deliberazione del Consiglio dei Ministri"*

Inoltre all'art. 6, in ragione della variazione nell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017 dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotti da RFI SpA dal 1° gennaio 2018, alla Regione Puglia è stata attribuita l'ulteriore quota di € 836.122,15.

Pertanto, per l'anno 2019 le risorse complessivamente attribuite alla Regione Puglia sono pari ad € 395.498.168,88 (pari all'importo di € 395.946.806,21, riportato all'art. 7 del sopracitato predisposto decreto, al netto dell'importo di € 448.637,33, che si riferisce al 2018 quale prima rata della quota penalità 2015 di altre Regioni, redistribuita). Il suddetto decreto stabilisce quindi l'erogazione della somma a saldo, per il 2019, di € 80.127.441,36.

Con nota prot. 0008131 del 18.11.2019 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha trasmesso copia dello schema di decreto già inviato alla Conferenza Unificata ai fini della prescritta Intesa.

Considerato che nel bilancio per l'esercizio finanziario 2019 è stata effettuata una previsione di entrata di € 369.195.055,52, dunque inferiore rispetto a quanto complessivamente attribuito alla Regione Puglia per l'anno 2019, pari a € 395.498.168,88, occorre:

- procedere alla variazione del bilancio di previsione 2019 – 2021 della somma di € 26.303.113,36 pari alla differenza tra € 395.498.168,88<sup>somma attribuita</sup> e € 369.195.055,52<sup>somma prevista in entrata</sup>, nonché approvare l'allegato n. E/1 di cui al D.lgs. 118/2001 nella parte relativa alla variazione dello stesso.

Vista la legge regionale n. 67 del 28.12.2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)”;

Vista la legge regionale n. 68 del 28.12.2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, e di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e i.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011**

Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione al bilancio di previsione esercizio 2019 - 2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale

##### **BILANCIO VINCOLATO**

CRA: 65 – 02

**PARTE ENTRATA:** Variazione in termini di competenza e cassa

Capitolo di entrata: 2053457 “Fondo per il trasporto pubblico locale ex art. 16 bis del D.L.95/2012 come sostituito dall’art. 1 c. 3012 della legge 228/2012”: € 26.303.113,36

piano dei conti finanziario: 1.01.04.09

codice UE: 2 – Entrata ricorrente

Debitore: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Titolo giuridico: schema decreto ministeriale - nelle more registrazione organo competente – trasmesso con nota prot. 0008131 del 18.11.2019 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

**PARTE SPESA:** variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8 – Spesa ricorrente

Capitolo di spesa: 551047 “Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. L.gs. 422/97”: € 10.000.000,00

Codice Missione: 10; - Programma: 1; Titolo: 1 ; Macroaggregato: 03;

Piano dei conti finanziario : 1.03.02.15.001

Capitolo di spesa: 551051 “Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”: € 10.000.000,00

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02,

Capitolo di spesa: 551052 Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”: € 3.303.113,36

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02,

Capitolo di spesa: 551057 “Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari, automobilistici, tranviari, filotranviari e lacuali. TPL automobilistico”: € 3.000.000,00

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 03

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.15,

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 della Legge n. 145/2018

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si procederà ad effettuare l’accertamento di entrata e l’impegno della spesa.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97 e della L.R. n. 35/2015;

### LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione esercizio 2018 - 2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, come sotto riportato:

#### BILANCIO VINCOLATO

CRA: 65 – 02

**PARTE ENTRATA:** Variazione in termini di competenza e cassa

Capitolo di entrata: 2053457 "Fondo per il trasporto pubblico locale ex art. 16 bis del D.L.95/2012 come sostituito dall'art. 1 c. 3012 della legge 228/2012": € 26.303.113,36

piano dei conti finanziario: 1.01.04.09

codice UE: 2 – Entrata ricorrente

Debitore: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Titolo giuridico: schema decreto ministeriale - nelle more registrazione organo competente – trasmesso con nota prot. 0008131 del 18.11.2019 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

**PARTE SPESA:** variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8 – Spesa ricorrente

Capitolo di spesa: 551047 "Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. L.gs. 422/97": € 10.000.000,00

Codice Missione: 10; - Programma: 1; Titolo: 1 ; Macroaggregato: 03;

Piano dei conti finanziario : 1.03.02.15.001

Capitolo di spesa: 551051 "Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali": € 10.000.000,00

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02,

Capitolo di spesa: 551052 Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali": € 3.303.113,36

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02,

Capitolo di spesa: 551057 "Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari, automobilistici, tranviari, filotranviari e lacuali. TPL automobilistico": € 3.000.000,00

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 03

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.15,

2. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 della Legge n. 145/2018;
3. Di approvare l'allegato E1, di cui all'art. 10, comma 4 del d.lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
4. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni: al bilancio di gestione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2019;
5. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2190

**LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture-Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 (L.R. n.68/2018), al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale (D.G.R. n. 95 del 22/01/2019) ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.42 c.8, del D.lgs. 118/2011.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonsino Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- il programma pluriennale LIFE 2014-2017 è lo strumento finanziario con cui l'Unione Europea sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- e-distribuzione S.p.A. ha proposto alla Commissione Europea un progetto denominato "*Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands*" a valere sui finanziamenti previsti dal sottoprogramma Ambiente, settore prioritario Natura e biodiversità del programma pluriennale LIFE 2014-2017;
- con lettera del 1 giugno 2017 la CE comunicava la definitiva approvazione del progetto e-distribuzione;
- a seguito della decisione della Commissione Europea (nota 07-03-2017 EASME.B.3 D(2017) e della successiva revisione della proposta di progetto, il progetto è stato ammesso al cofinanziamento LIFE ed in data 13/06/2017 è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione (*Grant agreement*) tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises);
- in data 30.10.2017 e-distribuzione ha inviato alla Regione Puglia nota prot. 645096 con cui è stata comunicata l'approvazione del progetto da parte della Commissione Europea, acquisita agli atti della Sezione in data 31.1.2017 prot. 145/8372;
- il progetto, denominato LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, ha una durata pari a cinque anni (01/10/2017 - 30/09/2022) ed un importo complessivo di € 5.084.605,00, prevede un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 3.813.146,00 € (74,99%) ed un finanziamento complessivo pari a € 1.271.459,00(25,01%) a carico dei soggetti proponenti.
- Il Progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore e-distribuzione S.p.A., la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati, i quali contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto, facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento), ossia Federparchi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Endesa, Gesplan, Gobierno de Canarias, Regione Basilicata e Regione Puglia;
- il progetto si prefigge lo scopo di migliorare lo stato di conservazione del capovaccaio attuando varie azioni concrete di conservazione, tra le quali la sorveglianza dei siti di nidificazione, la gestione di stazioni di alimentazione, la lotta all'uso del veleno, la riproduzione in cattività, il rilascio di individui nati in cattività e la messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per la specie. Prevede inoltre numerose attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione. A livello europeo il progetto punta a favorire la creazione di un network tra i soggetti che lavorano per la conservazione della specie;
- con determinazione dirigenziale 145/268/2017 è stato nominato il gruppo di lavoro composto da dipendenti incardinati nella Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio per lo svolgimento delle azioni progettuali.
- con Delibera n. 2079 del 29 novembre 2017 (pubblicata sul BURP n. 146 del 27.12.2017) la Giunta regionale ha:
  - preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "*Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands*" LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, di cui e-distribuzione S.p.A. è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato;

- approvato lo schema di contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. Beneficiario coordinatore e Regione Puglia Beneficiario associato, delegando la dirigente di Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio alla firma dello stesso;
- autorizzato la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ad adottare i conseguenti provvedimenti relativi al progetto;
- autorizzato i dipendenti impegnati nel progetto in oggetto, con disposizione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a svolgere missioni anche all'estero per l'espletamento delle attività progettuali;
- approvato, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 28.12.2017 è stato sottoscritto il contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia.

#### RILEVATO CHE:

- le azioni di competenza regionale previste dal progetto, sono le seguenti:
  - ✓ A1 Attività preliminari
  - ✓ A2 Azioni preparatorie tecnico-scientifiche
  - ✓ A3 Coinvolgimento di strutture che dispongono di capovaccai in cattività
  - ✓ A4 Coinvolgimento degli stakeholders locali nelle attività del progetto
  - ✓ A5 Progetto esecutivo degli interventi
  - ✓ C1 Protezione dei siti di nidificazione
  - ✓ C2 Supporto alimentare
  - ✓ C6 Operazioni di rilascio di capovaccai nati in cattività
  - ✓ E1 Sensibilizzazione e divulgazione del progetto
  - ✓ E2 Layman's report
  - ✓ E3 Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno
  - ✓ E4 Networking con altri progetti
  - ✓ E5 Strategia per la replicabilità e trasferibilità di metodi e risultati
  - ✓ E6 Convegno finale
  - ✓ F1 Project management
  - ✓ F2 Monitoraggio degli indicatori di progetto
- La Regione Puglia contribuisce finanziariamente al progetto e beneficia del contributo finanziario della Commissione Europea secondo il seguente prospetto:

Ente	%	Contributo €
Regione Puglia	21,58	41.717
EU	78,42	151.623
Totale		193.340

- L'importo di € 151.623,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante e con D.D. n. 321 del 21.12.2017 si è provveduto all'accertamento, all'impegno pluriennale di spesa ed alla liquidazione della somma di € 1.600,00 sul cap.909015.
- tra le suddette azioni di competenza regionale il progetto prevede la realizzazione di un punto di alimentazione per il capovaccaio (*Neophoron percnopterus*) in un'area idonea che è stata individuata al margine della Gravina di Laterza, nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", prossima al sito di nidificazione utilizzato da una coppia di capovaccaio nel 2013 e nel 2014 e frequentata regolarmente sino al 2016 da individui adulti. In particolare, detta area di proprietà privata di circa 1(uno) ettaro ricade nel Comune di Laterza;

- in data 29.01.2018 è stato sottoscritto apposito contratto di affitto con il proprietario dell'area protetta e per la finalità di cui sopra, al n. 020321 di repertorio del 27.02.2018 e registrato con n. 4356 del 28.02.2018.

#### CONSIDERATO CHE:

- il Progetto per la realizzazione del carnaio, così come indicato nella scheda tecnica di azione del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine", prevede la realizzazione della piattaforma-mangiatoia e della recinzione perimetrale;
- l'azione C2 del Progetto dispone per la realizzazione del suddetto "carnaiolo" un'importo complessivo pari a 40.000,00 euro;
- con Determina dirigenziale n. 145/128 del 20.06.2018 sono stati nominati, con ruolo e funzione di progettista e direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 50/2016 figure professionali interne all'amministrazione.
- il progetto definitivo degli interventi per la realizzazione della recinzione perimetrale e della piattaforma-mangiatoia è stato trasmesso dai progettisti ed acquisito al protocollo con n. 145/6262 del 02.08.2018.
- sullo stanziamento previsto sul capitolo di entrata 2032348 per l'anno 2018 pari € 110.145,25, risultano, rispetto all'accertamento di € 48.189,10, impegnati e liquidati solo € 2.702,20, con un avanzo di amministrazione vincolato di € **45.486,90**.
- sullo stanziamento previsto sul capitolo di entrata 2032348 per l'anno 2018 pari € 110.145,25, risultano, inoltre, € **61.956,15** come somme non accertate e non impegnate sui collegati capitoli di spesa nell'anno 2018.

#### VISTI

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014 che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge regionale del 28.12.2018 n. 68 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021; VISTI gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e successivi;
- la D.G.R. n. 161 del 31.01.2019 di autorizzazione agli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- la D.G.R. n. 770 del 24.04.2019 di approvazione dell'Avanzo presunto di Amministrazione;

#### Ritenuto di dover procedere:

- all'impegno della somma di € 45.486,90, applicando l'avanzo di amministrazione, così suddivisa:
  - € 40.000,00 sul capitolo vincolato 909016 per la realizzazione della recinzione perimetrale e della piattaforma-mangiatoia;
  - € 5.486,90 sul capitolo 909017 per l'associazione ai cui verrà affidata la gestione del carnaio (quota parte dell'impegno totale pari ad € 75.600,00);
- all'iscrizione della somma di € 61.956,15 derivante da somme non accertate e non impegnate nell'anno 2018;

è necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui agli Allegati n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018 e ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della L. n.145/2018.

**Tanto premesso, rilevato e considerato**, si propone alla Giunta regionale di approvare:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo complessivo di € 45.486,90 ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, per la successiva iscrizione in termini di competenza e cassa di € 40.000,00 sul Capitolo 909016 e di € 5.486,90 sul capitolo 909017;
- l'iscrizione, inoltre, della somma di € 61.956,15 derivante da somme non accertate e non impegnate nell'anno 2018 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata
- le variazioni al Bilancio 2019 e al Bilancio di Previsione pluriennale 2019 - 2021 per l'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per complessivi **€ 107.443,05** nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata, atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- all'accertamento e all'impegno delle somme provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto per l'importo complessivo di € 45.486,90, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., su risorse rivenienti da residui di stanziamento anno 2018, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, a valere sui Capitoli 909016 e 909017, collegati al capitolo di entrata 2032348, al Bilancio di previsione 2019 e al Bilancio di Previsione pluriennale 2019 - 2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito riportato.

#### **BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2019 Competenza	Variazione E.F. 2019 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+ € 45.486,90	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	€ 0,00	- € 45.486,90
65.09	U0909016	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - contributi agli investimenti a altre imprese	9.2.2	2.03.03.03	+ € 40.000,00	+ € 40.000,00
65.09	U0909017	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	9.2.2	2.03.04.01	+ € 5.486,90	+ € 5.486,90

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle

disposizioni di cui alla L. n.145/2018, art.1 commi da 819 a 843, dalle note n. 2249 del 2.04.2019 e n. 7133 del 04.10.2019 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologie e Paesaggio nei limiti degli spazi autorizzati a ciascun Assessorato, riportati nell'allegato "B", dalla DGR n. 161 del 30.01.2019 - "Pareggio di bilancio. primo provvedimento".

Inoltre, il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

### BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 65 - Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

09 – Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio

#### Parte ENTRATA

CODICE UE 1 – Entrata ricorrente

Capitolo Entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione totale €	Variazione Competenza e Cassa e.f. 2019 €	Variazione Competenza e.f. 2020 €
E2032348	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - trasferimenti correnti	E.2.01.03.02.000	61.956,15	34.697,10	27.259,05

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: e-distribuzione S.p.A. P. IVA 0577971100.

**Titolo giuridico:** contratto tra e-distribuzione S.P.A. e Regione Puglia, sottoscritto in data 28.12.2017.

#### Parte SPESA

CODICE UE 6 – Spesa ricorrente

Capitolo Spesa	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione totale €	Variazione Competenza e cassa e.f. 2019 €	Variazione Competenza e.f. 2020 €
U0909017	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	U.2.03.04.01	33.697,10	33.697,10	
U0909018	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - affitto terreni	U.1.03.02.07	1.000,00	1.000,00	
U0909019	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - spese personale dipendente regione puglia - retribuzione	U.1.01.01.01	20.342,12		20.342,12
U0909020	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - spese personale dipendente regione puglia - oneri	U.1.01.02.01	5.187,85		5.187,85
U0909021	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - spese personale dipendente regione puglia - irap	U.1.02.01.01	1.729,08		1.729,08

All'accertamento e all'impegno delle somme provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si allegano inoltre i prospetti E/1, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, riportanti i dati di interesse del Tesoriere relativi alla variazione del bilancio, secondo lo schema di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011, paragrafo 3.6 lett. C), relativamente ai "Contributi a rendicontazione".

Sulla base delle risultanze istruttorie, L'Assessore relatore, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4, lettera K).

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;  
Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- **Di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di applicare** l'Avanzo di Amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 45.486,90 derivante da residui di stanziamento 2018 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 2032348;
- **Di apportare** la variazione al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio di pluriennale 2019/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- **Di approvare** gli allegati "E/1", parti integranti del presente provvedimento;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 approvato con LR n. 68 del 28/12/2018 ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **Di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, per quanto riguarda l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato, è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, art. 1 commi da 819 a 843, dalle note n. 2249 del 2.04.2019 e n. 7133 del 04.10.2019 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologie e Paesaggio nei limiti degli spazi autorizzati a ciascun Assessorato, riportati nell'allegato "B", dalla DGR n. 161 del 30.01.2019 - "Pareggio di bilancio, primo provvedimento";
- **Di incaricare**, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale i prospetti E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- **Di disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare le predette somme, provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con determinazioni da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2019;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ... .. n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo</b>			0,00			0,00
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>9</b>	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>			0,00			0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>			0,00			0,00
<b>Utilizzo Avanzo</b>			0,00			0,00
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del .....n. ....

SPESE



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo</b>			0,00			0,00
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	79.184,00 79.184,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	80.184,00 80.184,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	80.184,00 80.184,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		45.486,90 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 45.486,90
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	80.184,00 80.184,00	0,00 0,00 45.486,90
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	80.184,00 80.184,00	0,00 0,00 45.486,90

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00			0,00
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00			0,00
		Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	45.486,90		0,00
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da impresa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	34.697,10 34.697,10	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	80.184,00 34.697,10	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	80.184,00 34.697,10	0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2191

**PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014" - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:DAGEL MANGIMI S.r.l.-Cod prog: BXAIX5.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione", prorogata con DGR n. 2091 del 18 novembre 2019;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";

**Premesso che:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli

interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese”, a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un’attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

#### **Considerato che:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”;
- la Regione intende avviare l’attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

#### **Rilevato che:**

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

**Considerato altresì che:**

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: DAGEL MANGIMI S.r.l. in data 26 aprile 2018 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 2469 del 20 dicembre 2018 l'impresa proponente **DAGEL MANGIMI S.r.l.** (Codice progetto **BXAIQX5**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 2.986.000,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.611.090,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI DAGEL MANGIMI S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	2.075.000,00	933.750,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	0,00	0,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	653.700,00	522.960,00
Sviluppo Sperimentale	257.300,00	154.380,00
Studi di fattibilità tecnica in R&S e Brevetti	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>1.611.090,00</b>

## Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,75	14,75	3,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO\_158/12370 del 20/12/2018, ha comunicato all'impresa proponente DAGEL MANGIMI S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente DAGEL MANGIMI S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 15/02/2019, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/1310 del 18/02/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1154/I del 18/02/2019, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad **€ 2.986.000,00** come di seguito riportato:

DAGEL MANGIMI S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	2.075.000,00
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	0,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	653.700,00
Sviluppo Sperimentale	257.300,00

Studi di fattibilità tecnica in R&S e Brevetti	0,00
Innovazione tecnologica	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.986.000,00</b>

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 21/11/2019 prot. n. 7378/U, trasmessa in data 21/11/2019 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 21/11/2019 al prot. n. AOO\_158/9899, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente DAGEL MANGIMI S.r.l. (Codice progetto BXAIQX5), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	226.635,00	56.658,75
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	2.075.000,00	1.848.365,00	831.764,25
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>888.423,00</b>
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	911.000,00	911.000,00	677.340,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>1.565.763,00</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,75	14,75	3,00

**Rilevato altresì che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/11/2019 con nota prot. n. 7378/U del 21/11/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 21/11/2019 al prot. n. AOO\_158/9899, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a € **1.565.763,00=**, di cui € 888.423,00 per Attivi Materiali ed € 677.340,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **2.986.000,00=**, di cui € 2.075.000,00 per Attivi Materiali ed € 911.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- l'impresa proponente **DAGEL MANGIMI S.r.l.**, con nota PEC del 25 novembre 2019, acquisita agli atti della

Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al prot. AOO\_158/10048, ha comunicato l'impegno ad un ulteriore aumento di 1,00 ULA, e quindi portando le ULA nell'esercizio a regime a 15,75; tale impegno sarà sottoscritto nel Disciplinare PIA.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **DAGEL MANGIMI S.r.l.** (Codice progetto **BXAIQX5**) - con sede legale in Via Enrico Fermi n. 12 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 06103450729 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 – 1162310 – 1161110 – 1162110 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 888.423,00</b>
Esercizio finanziario 2019	€ 444.211,50
Esercizio finanziario 2020	€ 444.211,50

<b>Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</b>	<b>€ 677.340,00</b>
Esercizio finanziario 2019	€ 338.670,00
Esercizio finanziario 2020	€ 338.670,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 1.565.763,00=** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I – III – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

#### **Disposizione di accertamento:**

- € 921.037,05= sul Capitolo di entrata n. **4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – Fondo FESR" di cui € 460.518,53= esigibilità 2019 ed € 460.518,52= esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze
  
- € 644.725,95= sul Capitolo di entrata n. **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – MEF Fondo FESR" di cui € 322.362,97= esigibilità 2019 ed € 322.362,98= esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

**Disposizione di prenotazione di spesa di € 1.565.763,00=** così suddiviso:

- **€ 522.601,76** sul capitolo di spesa **1161310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 – Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** – Codice P.C. **2.03.03.03.999** – Codice Transazione Europea: **3** – Codice programma politica regionale unitaria: **1** – di cui € 261.300,88 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 261.300,88 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 365.821,24** sul capitolo di spesa **1162310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 – Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** – Codice P.C. **2.03.03.03.999** – Codice Transazione Europea: **4** – Codice programma politica regionale unitaria: **1** – di cui € 182.910,62 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 182.910,62 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 398.435,29** sul capitolo di spesa **1161110** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 – Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** – Codice P.C. **2.03.03.03.999** – Codice Transazione Europea: **3** – Codice programma politica regionale unitaria: **1** – di cui € 199.217,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 199.217,64 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 278.904,71** sul capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 – Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** – Codice P.C. **2.03.03.03.999** – Codice Transazione Europea: **4** – Codice programma politica regionale unitaria: **1** – di cui € 139.452,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 139.452,36 esigibili nell'esercizio finanziario 2020

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/11/2019 con nota prot. n. 7378/U del 21/11/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 21/11/2019 al prot. n. AOO\_158/9899, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **DAGEL MANGIMI S.r.l.** (Codice progetto **BXAIQX5**) - con sede legale in Via Enrico Fermi n. 12 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 06103450729 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € **2.986.000,00=**, di cui € 2.075.000,00 per Attivi Materiali ed € 911.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € **1.565.763,00=**, di cui € 888.423,00 per Attivi Materiali ed € 677.340,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto Attivi Materiali, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, Brevetti e Innovazione di € 2.986.000,00=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € **1.565.763,00=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **3,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	226.635,00	56.658,75
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	2.075.000,00	1.848.365,00	831.764,25
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>888.423,00</b>
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	911.000,00	911.000,00	677.340,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>1.565.763,00</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,75	14,75	3,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **DAGEL MANGIMI S.r.l.** (Codice progetto **BXAIQX5**) - con sede legale in Via Enrico Fermi n. 12 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 06103450729 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 – 1162310 – 1161110 – 1162110 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 888.423,00</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 444.211,50</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 444.211,50</b>

<b>Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</b>	<b>€ 677.340,00</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 338.670,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 338.670,00</b>

- di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dall'impresa proponente **DAGEL MANGIMI S.r.l.**, con nota PEC del 25 novembre 2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al prot. AOO\_158/10048 e meglio specificati in narrativa, ed in particolare l'incremento degli ULA da 3,00 a 4,00 impegno da sottoscrivere nel Disciplinare PIA;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

*"ALLEGATO A"*

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”  
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

**Impresa proponente:  
 DAGEL MANGIMI S.r.l.**

***“Alimenti innovativi per cane e gatto formulati con  
 materie prime a basso impatto ambientale,  
 approvvigionate localmente”***

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	n. 2469 del 20/12/2018
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	prot. n. AOO_158/12370 del 20/12/2018
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	€ 2.986.000,00
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 2.986.000,00
Agevolazione proposta da Progetto Definitivo	€ 1.611.090,00
Agevolazione ammessa da Progetto Definitivo	€ 1.565.763,00
Rating di legalità	No
Premialità in R&S	Si
Incremento occupazionale	+ 3
Localizzazione investimento: Via Fermi n.12 – 70024- Gravina in Puglia (BA)	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**Indice**

Premessa .....	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) .....	5
1.2 Completezza della documentazione inviata .....	5
1.2.1 Verifica del potere di firma .....	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento .....	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione .....	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti .....	6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) .....	6
1.3 Conclusioni .....	6
2. Presentazione dell'iniziativa .....	7
2.1 Soggetto proponente .....	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa .....	13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 .....	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa .....	17
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....	17
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa .....	21
2.4.2 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....	26
3 Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali .....	26
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese .....	26
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori .....	26
3.1.2 Congruità suolo aziendale .....	26
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili .....	27
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici .....	27
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate .....	28
3.1.6 Note conclusive .....	28
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo .....	33
4.1 Verifica preliminare .....	33
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione .....	42
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi .....	43

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa.....	43
7.1 Dimensione del beneficiario.....	43
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	43
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	44
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	46
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria.....	49
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva.....	49
11. Conclusioni.....	51



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIOX5

**Premessa**

L'impresa Dagel Mangimi S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 06103450729) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 2469 del 20/12/2018, notificata a mezzo PEC in data 20/12/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO\_158/12370 del 20/12/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 2.986.000,00 (€ 2.075.000,00 in Attivi Materiali, € 911.000,00 in R&S) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.611.090,00 così come di seguito dettagliato:

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Tabella1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Riepilogo investimenti e agevolazioni				
	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte €	Agevolazioni concedibili €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.075.000,00	2.075.000,00	933.750,00	933.750,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ASSE III</b>		<b>2.075.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>933.750,00</b>	<b>933.750,00</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	653.700,00	653.700,00	522.960,00	522.960,00
	Sviluppo Sperimentale	257.300,00	257.300,00	154.380,00	154.380,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ASSE I</b>		<b>911.000,00</b>	<b>911.000,00</b>	<b>677.340,00</b>	<b>677.340,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI</b>		<b>2.986.000,00</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>1.611.090,00</b>	<b>1.611.090,00</b>

L'impresa proponente Dagel Mangimi S.r.l., Partita IVA 06103450729, è stata costituita in data 19/01/2004 (come si evince da visure camerali effettuate) e detiene la sede legale, amministrativa e operativa a Gravina in Puglia (BA), CAP 70024, Via e n.c. E. Fermi n. 12.

Il settore economico principale di riferimento e proposto per il presente programma di investimento è identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 10.92.00 – *Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia*, già confermato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 15/02/2019, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con Protocollo n. 1154/I in data 18/02/2019 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione (20/12/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;
- b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
  - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
  - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
  - Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario Ricerca e Sviluppo;
  - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
  - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
  - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di dell'allegato 9B contenente il file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.
- c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 15/02/2019, acquisita con prot. n. AOO\_158/1310 del 18/02/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1154/I in data 18/02/2019;
- d. sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

**1.2 Completezza della documentazione inviata****1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Dagel Mangimi S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Giacomo D'Agostino, Rappresentante Legale, così come risulta da verifiche camerali effettuate.

**1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento**

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

### 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo), prevede una tempistica complessiva pari a n. 24 mesi per la realizzazione dell'intero programma degli investimenti, come di seguito dettagliato:

- avvio realizzazione del programma: 10/01/2019;
- ultimazione del programma: 31/12/2020;
- entrata a regime: 31/12/2021;
- esercizio a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (20/12/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

### 1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Tale dichiarazione è confermata dal sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

### 1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIX5

**2. Presentazione dell'iniziativa****2.1 Soggetto proponente****Forma e composizione societaria**

La società, come si evince da visura camerale del 24/07/2019 ha un capitale sociale pari ad € 100.000,00 interamente versato, deliberato e sottoscritto e presenta una compagine sociale così composta:

- D'Agostino Giacomo con una quota di partecipazione di € 70.000,00 pari al 70% dell'intero capitale;
- D'Agostino Vincenzo con una quota di partecipazione di € 15.000,00 pari al 15% dell'intero capitale;
- D'Agostino Giammatteo con una quota di partecipazione di € 15.000,00 pari al 15% dell'intero capitale.

Il legale rappresentante e Amministratore Unico dell'impresa è D'Agostino Giacomo.

In relazione alle partecipazioni dei soci, si segnala che gli stessi non detengono partecipazioni rilevanti in altre società. Inoltre l'impresa proponente non detiene partecipazioni in altre imprese.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà, come di seguito riportato:

**❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Dagel Mangimi S.r.l.	2018	2017
Patrimonio Netto	629.784,00	515.141,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00
Riserva Legale	19.746,00	12.799,00
Altre Riserve	338.423,00	206.422,00
Utili/perdite portate a nuovo	56.973,00	56.973,00
Utile/Perdita d'esercizio	114.642,00	138.947,00

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

Dagel Mangimi S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 24/07/2019
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" in cui attesta che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente "Dagel Mangimi S.r.l.", in data 24/07/2019, da cui è emerso quanto segue:

Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 3 concessioni COR:

- 415962 – confermato, con agevolazione di importo pari a € 10.000,00 rispetto a spese pari a € 23.950,00, a seguito Atto Dirigenziale n. 1666 del 01/06/2019, per spese in Impianti/Macchinari/Attrezzature, Servizi professionali e Licenze relativo al progetto dal titolo "Voucher per la digitalizzazione delle PMI" per gli aiuti in regime de minimis generale, rilasciato dal Ministero dello sviluppo economico- Direzione generale per gli incentivi alle imprese, per un programma da realizzarsi nel periodo 14/03/2018 – 14/09/2018, presso la sede in Via Enrico Fermi, Gravina in Puglia;
- 857959 – confermato, con agevolazione di importo pari a € 22.750,00 rispetto a spese pari a € 22.750,00, a seguito Atto Dirigenziale 19891000619100 del 21/02/2019, per spese in Impianti/ Macchinari/Attrezzature a valere su Avviso pubblico ISI 2017, Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 dal titolo " Riduzione rischio da (MMC) ISI 2017 " , rilasciato dall'INAIL – Direzione Centrale Prevenzione, per un programma da realizzarsi nel periodo 21/02/2019 – 21/02/2020 presso la sede in Via Enrico Fermi 12, Gravina in Puglia;
- 964921 – confermato, di importo pari ad 62.659,10, per Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature relativo al progetto dal titolo "Fondo di Garanzia Legge 662/96" a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 05/06/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 24/05/2019 – 05/12/2019, presso la sede in Via Enrico Fermi 12, Gravina in Puglia.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

- *Visura Degendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06103450729, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la Dagel Mangimi S.r.l, ha presentato a mezzo PEC del 16/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6407/l in pari data, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale si attesta quanto segue: *"che le spese riferite ad aiuti già percepiti e risultanti dal Registro Nazionale Aiuti e ricevuti dalla DAGEL MANGIMI S.R.L. Codice Concessione COR 964921 – Titolo della Misura: Fondo di garanzia per le Piccole e Medie imprese riguardano il finanziamento del programma di investimenti PIA BXAIQXS il cui Equivalente Sovvenzione Lordo è pari ad euro 62.659,10".*

#### Oggetto sociale

La società Dagel Mangimi S.r.l. è un'azienda specializzata nella produzione di mangimi di alta qualità per animali domestici.

Si occupa della produzione e vendita all'ingrosso e al dettaglio di mangimi, sementi, foraggi, prodotti chimici e cereali e detiene l'assunzione di mandati di agenzia e di rappresentanza di commercio dei suddetti prodotti.

#### Struttura organizzativa

Dagel Mangimi S.r.l. dispone di una struttura organizzativa che consta di un'area direzionale affidata ai soci, come di seguito riportata:

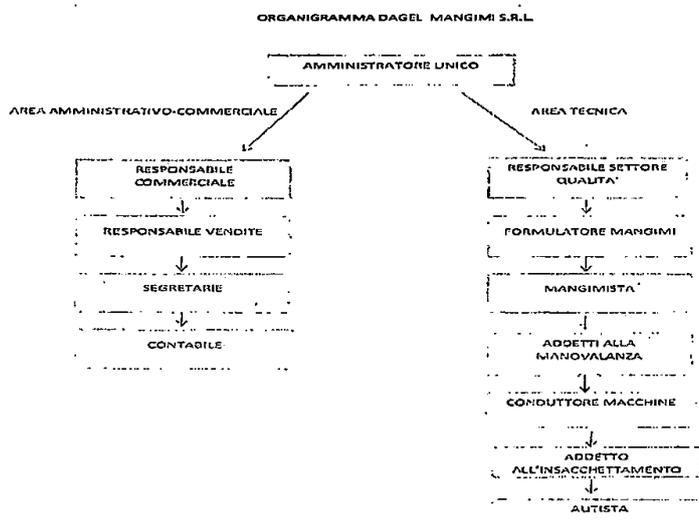
- Il Sig. D'Agostino Giacomo, Fondatore e Amministratore unico della Dagel Mangimi S.r.l.;
- Il Sig. D'Agostino Vincenzo, Responsabile tecnico e riferimento dell'ufficio estero aziendale;
- Il Sig. D'Agostino Giammatteo, Responsabile della qualità.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5



Come si evince dall'organigramma aziendale, la struttura organizzativa è composta da due macroaree, area amministrativa-commerciale e area tecnica, che contano complessivamente 13 unità lavorative, sotto la guida dell'amministratore unico a capo della società.

Il personale impiegato, secondo quanto dichiarato dall'impresa, risulta essere altamente specializzato e così distribuito:

**Area amministrativa commerciale:**

- N. 1 Responsabile amministrativo che si occupa anche dell'ufficio estero,
- N. 2 Addetti amministrativi,
- N. 1 Impiegato contabile,
- N. 1 Responsabile vendite.

**Area tecnica:**

- N. 1 Responsabile qualità,
- N. 1 Formulatore mangimi,
- N. 1 Conduttore macchine,
- N. 1 Mangimista,
- N. 1 Operaio manuale,
- N. 1 Operaio addetto all'insacchettamento,
- N. 1 Autista.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Il Sig. Giacomo D'Agostino è impegnato nella gestione delle attività insieme ai suoi due figli, Vincenzo e Giammatteo, soci della stessa società, la cui stretta collaborazione, secondo quanto riportato nel Business Plan, ha determinato la conoscenza minuziosa dell'azienda e dei mercati in cui operano ed ha contribuito a rendere la Dagel Mangimi S.r.l. un'impresa di successo.

#### Campo di attività

L'impresa opera nel campo della produzione e della vendita all'ingrosso ed al dettaglio di mangimi, sementi, foraggi, prodotti chimici e cereali.

Secondo quanto dichiarato dall'impresa, la stessa si contraddistingue sul mercato per la produzione di mangimi per cani, Made in Italy, caratterizzati da ingredienti di alta qualità selezionati tra i migliori fornitori di materie prime.

Le linee di prodotti offerte attualmente dall'impresa proponente sono le seguenti:

- ✓ LINEA ECONOMICA: linea classica adatta a cani di tutte le età e stili di vita con ottimo rapporto qualità-prezzo;
- ✓ LINEA SUPER PREMIUM: linea dedicata al miglioramento dello stato di benessere del pet grazie all'impiego di ingredienti specifici e una speciale combinazione di sostanze minerali.

Il settore economico principale di riferimento e proposto per il presente programma di investimento è identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 10.92.00 – *Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia*, già confermato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso.

#### Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Come dichiarato dall'impresa, nel suo decennale cammino, Dagel Mangimi S.r.l., partendo dalle semplici produzioni è riuscita, sempre più, investendo in ricerca e innovazione, a specializzarsi e a migliorare la propria gamma di prodotti petfood, affermandosi non solo in campo nazionale, ma anche internazionale avviando un processo di internazionalizzazione in alcuni paesi esteri quali Grecia, Croazia, Macedonia, Cipro e Malta.

Grazie alla notevole esperienza maturata nel settore ed agli investimenti in innovazione, ricerca e qualità, negli anni l'azienda ha registrato una crescita costante, conquistando una posizione di rilievo nel settore.

A ciascun cliente, la Dagel Mangimi S.r.l. offre i suoi prodotti assicurando la continua assistenza e supporto sul prodotto grazie al personale esperto dell'azienda, che svolge anche una costante ricerca mirata al miglioramento dei prodotti.

Come confermano studi e ricerche a livello internazionale, negli ultimi anni, il settore di mangimi per animali domestici, in particolare cani e gatti, sta riscontrando un notevole sviluppo, considerata la grande attenzione dei proprietari per la salute ed il benessere dei propri animali domestici.

I dati del mercato, infatti, non lasciano spazio a dubbi: secondo un'analisi dell'istituto di ricerca strategica Euromonitor International, si sta osservando un boom delle vendite di certi tipi di petfood alternativi, come quelli naturali/biologici, crudisti e green free (senza glutine).

Attualmente l'azienda produce solamente la linea economica e la linea super premium per cani.

La Dagel Mangimi S.r.l., alla luce delle esigenze di mercato, intende effettuare un'innovazione di prodotto che abbia un interesse a livello mondiale e che sia in grado di distinguersi per funzionalità e caratteristiche uniche.

Come evidenziato nella Sezione 2 del progetto definitivo, allo stato attuale:

- non esiste ancora sul mercato nazionale un prodotto petfood caratterizzato da ingredienti funzionali e/o con componente salutistica;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

- al momento sul mercato nazionale non sono in commercio prodotti che abbiano come *mission* la riduzione del carbon footprint e/o la valutazione dell'impatto ambientale in funzione delle materie prime impiegate.
- Il nuovo prodotto includerà gli aspetti di carbon footprint, misura che esprime in CO2 equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto. La misurazione della carbon footprint di un prodotto o di un processo richiede in particolare l'individuazione e la quantificazione dei consumi di materie prime e di energia nelle fasi selezionate del ciclo di vita dello stesso.

La proponente intende effettuare un'innovazione del portafoglio prodotti mediante la creazione di alimenti (petfood), per cani e gatti, che si collocheranno nella fascia di mercato Super Premium. Il carattere innovativo dei nuovi petfood consisterà nell'utilizzo all'interno delle ricette, di prodotti secondari di lavorazione della filiera agroalimentare pugliese, le quali proprietà nutritive si rifletteranno nella salute del pet.

L'innovazione di prodotto derivante dall'investimento in oggetto favorirà una crescita economica sostenibile sia per l'impresa sia per il territorio di riferimento, considerato che si utilizzeranno ingredienti provenienti dalla Puglia e, dunque, a km zero.

L'investimento proposto è finalizzato sia ad industrializzare le nuove linee di prodotto sia ad introdurre un'innovazione di processo, automatizzando il controllo ed altre fasi del processo produttivo, riducendo gli sprechi in termini di prodotti utilizzati nella produzione ed in termini energetici, incrementando la capacità produttiva e rendendo il processo produttivo più efficiente.

Le attività previste nel progetto consentiranno alla Dagel Mangimi S.r.l. di diversificare ed ampliare i propri prodotti, migliorare la propria posizione sul mercato, la propria offerta e competitività.

Nell'esercizio a regime (2022), considerando le prospettive di crescita e la capacità produttiva dell'impresa, la proponente prevede di registrare un fatturato pari ad € 5.970.000,00, che svilupperà un reddito operativo tale da remunerare l'intero investimento.

Pertanto, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva dell'Unità locale inserita nel Programma di Investimento, confrontando quanto accaduto nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2017) e quanto accadrà in sede di esercizio a regime (2022).

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2017)							
Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1 Linea economica per cani	Kg/Anno	2.970.000,00	1	2.970.000,00	2.700.000,00	0,50	€ 1.350.000,00
2 Linea super premium per cani	Kg/Anno	706.455,18	1	706.455,18	642.231,98	1	€ 642.231,98
						Totale	€ 1.992.231,98

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Tabella 5

Esercizio a regime (2022)							
Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1 Linea premium per cani	Kg/Anno	2.800.000,00	1	2.800.000,00	900.000,00	0,80	€ 720.000,00
2 Linea super premium per gatti	Kg/Anno	4.000.000,00	1	4.000.000,00	1.000.000,00	1,80	€ 1.800.000,00
3 Linea economica per cani	Kg/Anno	4.000.000,00	1	4.000.000,00	1.500.000,00	0,50	€ 750.000,00
4 Linea super premium per cani	Kg/Anno	8.000.000,00	1	8.000.000,00	1.800.000,00	1,50	€ 2.700.000,00
Totale							€ 5.970.000,00

In conclusione, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della società, tali previsioni appaiono attendibili.

## 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti rientra nella tipologia "Ampliamento dell'unità produttiva esistente". In particolare, il progetto denominato "*Alimenti innovativi per cane e gatto formulati con materie prime a basso impatto ambientale, approvvigionate localmente*" mira ad introdurre, nel settore dei mangimi per animali domestici, linee di prodotti innovativi, non ancora in mercato, in grado di distinguersi per funzionalità, caratteristiche uniche e aventi proprietà nutritive per il benessere del pet.

Il progetto è finalizzato all'ottenimento di un'innovazione di prodotto grazie all'impiego di prodotti secondari di lavorazione della filiera agroalimentare pugliese, e di un'innovazione di processo, automatizzando il controllo ed altre fasi del processo produttivo.

L'innovazione complessiva ottenuta determina una crescita economica sostenibile, una riduzione degli sprechi in termini di prodotti utilizzati nella produzione ed in termini energetici, un incremento della capacità produttiva ed un efficientamento dell'intero processo produttivo.

## 2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

### Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

L'iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, afferisce all'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", Settore Applicativo "Agroalimentare-Agroindustria", Key Enabling Technologies KET "Tecnologie di produzione avanzata".

In relazione agli obiettivi del presente progetto, si riportano nel dettaglio le tecnologie impiegate:

1. Tecnologie di strutturazione dei prodotti alimentari funzionalizzati mediante l'addizione, microincapsulazione e veicolazione di componenti bioattivi ottenuti da sottoprodotti delle lavorazioni;
2. Tecnologie innovative per i sistemi produttivi;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXA1QX5

3. Tecnologie di processo ecosostenibili;
4. Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale.

Il progetto risulta coerente con la mission di Dagel Mangimi S.r.l. di apportare un'innovazione di prodotto, legata all'utilizzo e alla valorizzazione di ingredienti secondari di lavorazione della filiera agro-alimentare nella produzione del pet food, e un'innovazione di processo grazie all'introduzione di macchinari altamente innovativi con un conseguente ampliamento della capacità produttiva, un efficientamento del processo produttivo e un incremento della qualità dei prodotti realizzati.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### Descrizione sintetica del progetto industriale definito

Il presente progetto: "Alimenti innovativi per cane e gatto formulati con materie prime a basso impatto ambientale, approvvigionate localmente" ha come obiettivo lo sviluppo di prodotti innovativi provenienti dall'utilizzo, nella produzione del pet food, di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare pugliese (quali pomodoro, farine di legumi e di cereali).

Tali ingredienti, insieme alle proprietà nutrizionali e nutraceutiche dei composti presenti nelle materie prime (licopene e carotenoidi dal pomodoro e proteine e fibre dei legumi e dei cereali), verranno valorizzati nella produzione di pet food, sviluppando una nuova gamma di prodotti innovativi sia per cani che per gatti di tutte le età, che si collocheranno nella fascia "Super Premium".

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di Ricerca industriale (RI – 71%) e Sviluppo Sperimentale (SS – 29%).

Le diverse attività in termini di RI e SS sono suddivise nell'ambito di tre Obiettivi Realizzativi (OR) per ognuno dei quali sono indicate nel dettaglio:

Tabella 6

OR1 – Individuazione delle materie prime e tipizzazione del loro valore nutrizionale	Att. 1.1 - Ricerca materie prime (RI) Att. 1.2 - Verifica della processabilità delle materie prime (RI) Att. 1.3 - Analisi delle materie prime (RI)
OR2 – Creazione delle ricette e fase di testing	Att. 2.1- Studio dei fabbisogni nutrizionali e definizione delle ricette (RI) Att. 2.2 - Definizione delle specifiche tecniche dei prodotti (RI) Att. 2.3- Attività di testing (SS)
OR3 - Analsi	Att. 3.1 - Determinazione composizione chimica completa (RI) Att. 3.2 - Valutazione appetibilità nuovi prodotti (SS) Att. 3.3 - Determinazione parametri fisici (SS) Att. 3.4 - Determinazione della digeribilità (RI) Att. 3.5 - Valutazione dell'influenza sul metabolismo glicemico (RI) Att. 3.6 - Valutazione tollerabilità alimentare.e l'adeguatezza nutrizionale

Per quanto attiene alla tempistica delle attività, il progetto sarà sviluppato in un arco temporale di due anni: OR1: primi 9 mesi del programma; OR2: 9 mesi; OR3: 12 mesi con la quale si chiuderà il progetto.

#### Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto si inerisce in una tematica di ricerca scientifica innovativa incentrata sull'utilizzo di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare e sulla valorizzazione dei loro componenti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

nutrizionali e bioattivi nella produzione di alimenti per animali, in questo caso pet food. Il progetto presenta un'elevata rilevanza e potenziale innovativo in termini di prodotto e processo.

I maggiori aspetti innovativi e di rilevanza in termini di prodotto sono i seguenti:

- Sviluppo nell'ambito di una tematica di ricerca scientifica innovativa incentrata sull'utilizzo di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare nella produzione del pet food. Il settore del pet food offre una soluzione sostenibile: si tratta di un mercato in forte e continuo sviluppo che registra anche da parte dei proprietari una sempre più forte consapevolezza del ruolo fondamentale dell'alimentazione sul benessere dei pet. Si sta osservando un boom delle vendite di certi tipi di pet food alternativi, come quelli naturali/biologici, crudisti e "grain free" (senza glutine). In tal senso, il progetto permetterà di ottenere conoscenze, basate su solide evidenze scientifiche, sul ruolo di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare che contengono componenti nutrizionali e bioattivi sulla salute ed il benessere dei pet e di formulare prodotti opportunamente personalizzati in relazione alle diverse esigenze del pet (puppy/kitten, junior, adult, senior, ...). Nell'ambito della formulazione di tali pet food, in relazione al contenuto degli ingredienti di origine vegetale che derivano dalla filiera agro-alimentare, verranno attentamente valutate le caratteristiche chimico-nutrizionali in relazione alla destinazione del pet food;
- Valorizzazione degli ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare pugliese con importanti ricadute sul territorio. Nello specifico la scelta dell'azienda si è orientata su alcuni ingredienti, in particolare il pomodoro, le farine di legumi e i cereali biologici;
- Creazione di una nuova linea di produzione con minor impatto ambientale e riduzione degli sprechi in termini di materie prime utilizzate e a livello energetico. Il progetto prevede di inserire, nel materiale divulgativo del prodotto finito, la comunicazione degli aspetti di "carbon footprint" del nuovo prodotto.

Dal punto di vista dell'innovazione di processo, si riportano di seguito i maggiori aspetti di rilevanza ed innovativi:

- Innovazione a livello tecnologico delle linee di produzione dei mangimi tramite l'acquisto di tecnologia più avanzata ed innovativa, al fine di migliorare il processo produttivo con una riduzione dei costi di produzione ed un aumento della qualità dei prodotti.

Un ulteriore aspetto di innovatività è rappresentato dal lavoro di un team interno integrato con personale del Dipartimento di Scienze Veterinarie di Torino che ha sviluppato elevate competenze specifiche nel settore del pet food e dall'impiego di approcci multi-analitici e soluzioni innovative.

I risultati attesi dallo sviluppo del progetto sono di rilevanza ed impatto a livello aziendale e territoriale. Nello specifico:

- 1) Livello aziendale: innovazione del portafoglio dei prodotti con la produzione di nuovi prodotti che si collocheranno nella fascia di mercato "Super Premium", riduzione di sprechi in termini di materie prime utilizzate e a livello energetico in relazione alle nuove linee di produzione, assunzione di nuove unità operative con elevato profilo tecnico che saranno impegnate nell'ambito dell'attività di R&S, rafforzamento della competitività dell'azienda a livello nazionale ed internazionale;
- 2) Livello territoriale: sostenibilità e sviluppo economico del sistema agroalimentare locale attraverso l'impiego e la valorizzazione degli ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-

pugliasviluppo



15

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

alimentare pugliese, riduzione dell'impatto ambientale e degli sprechi con benefici in termini ambientali.

**Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

Il progetto è riconducibile all'Area di Innovazione *Salute dell'uomo e dell'ambiente*, nell'ambito dell'area *Agroalimentare-agroindustria* e del *KET-Tecnologie di produzione avanzata*. Le tecnologie di produzione avanzata comprendono i sistemi di produzione e i relativi servizi, processi, impianti e attrezzature.

Come riportato nei documenti "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020) e "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 si tratta di una vasta gamma di tecnologie che possono essere suddivise in diverse categorie: le tecniche di fabbricazione "pure", che consentono la conversione fisica del materiale nel prodotto desiderato e "soft" come l'innovazione nell'organizzazione di tutto il processo di fabbricazione che comprende una vasta gamma di tecnologie.

La proposta progettuale di Dagel Mangimi S.r.l. è incentrata sull'utilizzo e valorizzazione di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare nella produzione del pet food.

La valorizzazione degli ingredienti secondari dalla filiera agro-alimentare pugliese potrà avere importanti ricadute sul territorio in termini di riduzione dell'impatto ambientale, sostenibilità ed economia del sistema agroalimentare locale. Inoltre, l'innovazione a livello tecnologico delle linee di produzione dei mangimi, tramite l'acquisto di tecnologia più avanzata ed innovativa, può permettere di migliorare il processo produttivo con una riduzione del costo energetico e dei costi di produzione ed un aumento della qualità dei prodotti. Pertanto, in relazione agli obiettivi, il progetto è riconducibile e rientra nelle seguenti categorie: tecnologie di strutturazione dei prodotti alimentari funzionalizzati mediante l'aggiunta, microincapsulazione e veicolazione di componenti bioattivi ottenuti da sottoprodotti delle lavorazioni, tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tecnologie di processo ecosostenibili, tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale.

**Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Non si forniscono indicazioni relative alla realizzazione del presente progetto.

**Giudizio finale complessivo**

Il giudizio complessivo sul progetto è molto positivo.

Il progetto "*Alimenti innovativi per cane e gatto formulati con materie prime a basso impatto ambientale, approvvigionate localmente*", presenta diversi aspetti innovativi quali:

- Sviluppo nell'ambito di una tematica di ricerca scientifica innovativa incentrata sull'utilizzo di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare nella produzione di alimenti per animali, in questo caso il settore del pet food che offre una soluzione sostenibile;
- Valorizzazione di ingredienti e loro componenti nutrizionali e bioattive per la formulazione di prodotti opportunamente personalizzati in relazione alle diverse esigenze del pet (puppy/kitten, junior, adult, senior);
- Utilizzo e valorizzazione degli ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare pugliese che avrà importanti ricadute sul territorio: crescita economica sostenibile, rafforzamento della competitività e qualificazione dell'occupazione, riduzione dell'impatto ambientale e degli sprechi;
- Innovazione a livello tecnologico delle linee di produzione dei mangimi tramite l'acquisto di tecnologia più avanzata ed innovativa, al fine di migliorare il processo produttivo con una riduzione dei costi di produzione ed un aumento della qualità dei prodotti;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

- Team di lavoro costituito da personale interno integrato con personale del Dipartimento di Scienze Veterinarie di Torino che ha sviluppato elevate competenze specifiche nel settore del pet food;
- Impiego di approcci multi-analitici e soluzioni innovative.

Il progetto avrà notevoli ricadute a livello territoriale, nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi del progetto sono chiari e correttamente identificati. Il piano delle attività di R&S del progetto sono molto ben definite e chiaramente descritte. La metodologia di R&S proposta e gli approcci tecnologici sono innovativi e appropriati per raggiungere gli obiettivi del progetto. Potenziali problematiche e possibili azioni correttive sono stati considerati per ogni attività.

Il progetto integrato è perfettamente coerente con gli elementi di innovazione presenti nel Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014 e nella Smart Specialization Strategy 2014-2020 della Regione Puglia.

#### 2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

Trattasi dell'ampliamento di unità produttive esistenti, attraverso investimenti in attivi materiali finalizzati all'acquisto di macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzate che permettano di ampliare l'attuale capacità produttiva ed automatizzare alcuni processi produttivi in modo da produrre una maggiore quantità di prodotto in tempi minori.

##### 2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

###### a) Localizzazione:

L'intervento sarà localizzato nell'immobile sito in Via Enrico Fermi 12 nella Zona P.I.P. del Comune di Gravina in Puglia (BA). Il suddetto immobile è distinto al Catasto fabbricati del Comune di Gravina in Puglia al foglio 106 particella 1624 sub 4.

###### b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'impresa ha dichiarato che l'intervento è localizzato in Gravina in Puglia (BA) Via Enrico Fermi n.12. La disponibilità della sede è attestata con Atto di Convenzione del 22/05/2014, Repertorio n. 620 e Raccolta 506, sottoscritto innanzi al Dott. Nicola Santacroce, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Bari, tra il Sig. Domenico Lucarelli, in qualità di parte venditrice, il Sig. Giacomo D'Agostino, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Dagel Mangimi S.r.l." e il Sig. Michele Stasi per la parte concedente il diritto di superficie nella qualità di Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Gravina in Puglia relativamente alla cessione del diritto di superficie sul suolo edificatorio sito in Gravina in Puglia compreso nel Piano delle aree destinate ad insediamenti produttivi di tipo artigianale, costituente il lotto individuato con i numeri 12-13. Si chiarisce, così come si evince dal suddetto atto, che detti lotti rivengono da una convenzione originaria di assegnazione da parte del Comune di Gravina in Puglia risalente al 29/11/1994 e, pertanto, la durata di 99 anni risulterà decorsa alla data del 29/11/2093.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Inoltre, con DSAN del 11/02/2019, a firma congiunta del legale rappresentante Giacomo D'Agostino e del tecnico incaricato Ing. Vincenzo Vinci, si dichiara che:

*“l'opificio esistente attualmente allibrato in Catasto Fabbricati del Comune di Gravina in Puglia al Foglio 106 P.lla 1624 sub. 4, è stato edificato sulle seguenti particelle originarie allibrate in Catasto Terreni: foglio 106 P.lle 243-244-961-1017-1018-245-246-1022, a seguito di stipula degli atti di “Cessione diritto di superficie – Convenzione” del 12/06/2012 rep. 63392, registrato a Gioia del Colle il 14/06/2012 al n. 5706 e del 22/05/2014 rep. 620, registrato a Bari il 30/05/2014 al n. 13917 17”.*  
 Presa visione degli atti su menzionati, atteso che il programma di investimenti in oggetto prevede l'ultimazione in data 31/12/2020 ed anno a regime 2022, si ritiene attestata la disponibilità dell'immobile e la compatibilità della stessa con la durata di vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento, visto il diritto di superficie valido fino al 29/11/2093.

**c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

Dalla documentazione fornita dall'impresa si evince che l'opificio è stato realizzato con:

- P.A.U. n. 181 del 13/12/2013 e relativa variante;
- P.A.U. n. 2/2015 del 24/03/2015 e relativa variante;

Inoltre per lo stesso è stata redatta Autocertificazione per Attestazione di Agibilità – Formazione del Silenzio Assenso, presentata in data 02/02/2016 prot. n. 33602, da cui si evince che l'immobile risulta agibile e identificato al Catasto fabbricati al Foglio 106 particella 1624 sub. 3 della Zona P.I.P. del Comune di Gravina in Puglia (BA).

Dall'esame della documentazione presentata in sede di valutazione dell'istanza di accesso, era emersa la presenza di una difformità di subalterni tra quello riportato nella visura catastale (sub 4) e quello riportato nell'attestazione di agibilità (sub 3). Detta difformità, chiarita nella relazione tecnica dell'Ing. Vincenzo Vicino del 09/08/2018, si è originata dalla realizzazione di una tettoia esterna per la quale non risultava presente il relativo aggiornamento in termini di agibilità.

Pertanto, in sede di istanza di accesso si prescriveva di fornire, in allegato al progetto definitivo, il titolo edilizio relativo alla tettoia esterna realizzata e che ha generato la variazione catastale in ampliamento dal sub. 3 al sub.4, oltre al relativo aggiornamento dell'agibilità.

A tal riguardo, in allegato al progetto definitivo, in riferimento alle opere riguardanti la tettoia, non previste nell'ambito del presente programma di investimenti, al fine di dimostrare la corretta realizzazione dell'opera e chiarire l'origine del nuovo sub 4, l'impresa ha fornito:

- ✓ Relazione tecnica a firma del geometra Francesco Colonna del 14/02/2019 che attesta la conformità allo strumento urbanistico comunale relativa alla realizzazione della tettoia esterna su superficie pertinenziale coperta dell'opificio artigianale;
- ✓ Relazione tecnica esplicativa del 04/04/2019 a firma del geom. Colonna Francesco;
- ✓ Pianta relativa alla CILA per la realizzazione di tettoia su area pertinenziale dell'opificio artigianale;
- ✓ Documentazione fotografica per la realizzazione della tettoia;
- ✓ Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) presentata al Comune di Gravina in data 13/02/2019;
- ✓ Segnalazione certificata per l'Agibilità del 14/02/2019 attestante l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001) relativamente all'immobile sito in Via E. Fermi, 12, individuata catastalmente al foglio 106, particella 1624, sub. 4 nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Il programma di investimenti, così come proposto dalla Dagel Mangimi S.r.l. prevede solo costi per acquisto di macchinari, impianti e attrezzature e non riporta spese in opere murarie ed impiantistiche e, pertanto, a detta del proponente non risulta necessaria l'acquisizione di alcuna autorizzazione. Tuttavia, così come verificabile di seguito, alcuni preventivi relativi alla realizzazione di impianti elettrici e di una cabina ENEL nel piazzale aziendale, sono da classificare nell'ambito della categoria di spesa "opere murarie ed assimilabili" in quanto trattasi di impianti generali.

Pertanto è stata richiesta integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. in data 15/05/2019, riscontrata dall'impresa con PEC del 19/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4214/I del 20/06/2019, mediante:

- S.C.I.A. edilizia datata 30/05/2019 per l'installazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT relativa all'opificio oggetto d'intervento.

Relativamente a detta comunicazione, l'impresa con PEC del 18/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4822/I in data 19/07/2019, ha inviato:

- DSAN a firma congiunta del legale rappresentante della Dagel Mangimi S.r.l. e dell'Ing. Vincenzo Vicino attestante quanto segue: *"l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Gravina in Puglia, in merito alla S.C.I.A. trasmessa tramite PEC al S.U.A.P. il 30/05/2019 e protocollata il 31/05/2019 prot. n. 14996, ad oggi non ha richiesto integrazioni e non ha rigettato l'anzidetta S.C.I.A., pertanto, la stessa è da ritenersi efficace"*.

In aggiunta, con PEC del 16/11/2019, ha inviato documentazione attestante l'avvenuta integrazione di detta SCIA in riferimento all'impianto elettrico.

Inoltre, al fine di attestare la compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile, l'impresa ha fornito:

- ✓ perizia giurata, redatta dall'Ing. Vincenzo Vicino (Cron. 15/2019 del 14.02.2019 Giudice di Pace di Gravina in Puglia), attestante che:
  - *L'immobile sito nel Comune di Gravina in Puglia alla Via E. Fermi n.12, nel quale sarà realizzato il programma di investimento relativo al P.O. FESR 2014-2020 Regolamento regionale n. 17/2004 Titolo II Capo 2 "aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole imprese" PIA, rispetta i vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso.*
- ✓ Dichiarazione, a firma del Dirigente S.U.E. del Comune di Gravina in Puglia (Ba), attestante quanto segue: *"In relazione alla SCIA (Cabina ENEL) prot. n. 15123 del 03/06/2019 presentata per l'installazione di cabina ENEL all'interno del piazzale di pertinenza, si attesta la conformità della stessa alle norme urbanistico - edilizie vigenti"*.

In conclusione, alla luce della documentazione sopra riportata, si prende atto della compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie.

**d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:**

Il programma di investimento in attivi materiali, prevede una spesa complessiva di € 2.075.000,00 solo per macchinari (come da preventivi forniti dall'impresa). Si ritiene che le spese inerenti alla fornitura di quadri elettrici e realizzazione di impianti di forza motrice, illuminazione e speciali, nonché la realizzazione della cabina elettrica MT/BT attestata dai preventivi "Eredi Maggi Impianti s.r.l." e "Giannelli Impianti s.r.l." vadano, invece, ascritti ai costi per "Opere murarie ed assimilabili".

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**e) Avvio degli investimenti:**

Dalla documentazione in atti si evince, come evidenziato nei precedenti paragrafi, la presentazione di una S.C.I.A. in data 30/05/2019 per l'installazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT relativa all'opificio oggetto d'intervento con avvio a far data dal 31/05/2019.

Pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso, si considera il giorno 31/05/2019 come data di avvio del programma di investimenti.

**f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso si chiedeva alla società di presentare a corredo del progetto definitivo la seguente documentazione:

- ✓ Titolo edilizio relativo alla tettoia esterna realizzata che ha generato la variazione catastale in ampliamento dal sub. 3 al sub. 4;
- ✓ Aggiornamento del certificato di agibilità;
- ✓ Dichiarazione congiunta del titolare e di tecnico professionista abilitato che l'intervento, anche in base ai nuovi quantitativi di materiali trattati/stoccati, non rientra tra le attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011 e s.m.i.;
- ✓ Dichiarazione congiunta del titolare e di tecnico professionista abilitato o documentazione equivalente, comprovante che l'opificio esistente (distinto attualmente al Catasto Fabbricati Foglio 106 particella 1624 sub. 4) sia stato realizzato sul suolo in concessione di cui al Catasto Terreni ex particelle 243,244,961,1017 e 1018 Foglio 106 del Comune di Gravina in Puglia.

A tal proposito, si ritengono recepite le suddette prescrizioni, in quanto la società proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ha presentato:

- ✓ Relazione tecnica a firma del geometra Francesco Colonna del 14/02/2019 che attesta la conformità allo strumento urbanistico comunale relativa alla realizzazione della tettoia esterna su superficie pertinenziale coperta dell'opificio artigianale;
- ✓ Pianta relativa alla CILA per la realizzazione di tettoia su area pertinenziale dell'opificio artigianale;
- ✓ Documentazione fotografica per la realizzazione della tettoia;
- ✓ Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) presentata al Comune di Gravina in data 13/02/2019;
- ✓ Segnalazione certificata per l'Agibilità del 14/02/2019 attestante l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001) relativamente all'immobile sito in Via E. Fermi, 12, individuata catastalmente al foglio 106, particella 1624, sub. 4 nel Comune di Gravina in Puglia (BA);
- ✓ DSAN VV.FF. a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico abilitato attestante che l'intervento, anche in base ai nuovi quantitativi di materiali trattati/stoccati, non rientra tra le attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011 e s.m.i.;
- ✓ DSAN a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico abilitato avente per oggetto l'elenco delle particelle catastali che hanno dato origine alla particella 1624.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, con nota prot. n. AOO\_089/8467 del 09/08/2018, ha rilevato quanto segue:

✓ Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:

*P.P.T.R.: l'area oggetto di intervento è interessata dall'UCP Coni Visuali. Con riferimento alla presenza del vincolo paesaggistico, si evidenzia che i c.d. "Territori costruiti" di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle N.T.A. del P.U.T.T./p. non risultano più vigenti, essendo terminata la fase transitoria successiva all'approvazione del PPTR.*

Pertanto, qualora l'intervento preveda modifiche all'aspetto esteriore dei luoghi, l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi degli artt. 89 e 91 delle N.T.A. del P.P.T.R.

*V.I.A.: Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Autorità Ambientale ritiene che le attività dell'azienda potrebbero tipologicamente afferire alle seguenti categorie incluse nell'Allegato IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relative a progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.:*

*4.a) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno (corrispondente alla categoria B.2.q della L.R. 11/2001 e s.m.i., che contempla le stesse soglie).*

*4.h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume.*

*In merito alle soglie di riferimento si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.*

*Il tecnico incaricato dichiara, nella Sezione 5a, che l'ampiezza dello stabilimento è di 4.500 mq e che la produzione massima teorica annua dell'azienda a valle dell'investimento è di 18.800 tonnellate per le quattro linee.*

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa.

✓ Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento:

*A.I.A.: Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Autorità Ambientale ritiene che le attività dell'azienda potrebbero tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., punto 6.4 b) "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da (...) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a:*

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

- 75 se A è pari o superiore a 10; oppure,  $[300 - (22,5 \times A)]$  in tutti gli altri casi. L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto".

Il tecnico incaricato dichiara, nella Sezione 5a, che la produzione massima teorica annua dell'azienda a valle dell'investimento è di 18.800 tonnellate per le quattro linee.

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale.

**EMISSIONI:** La proponente dichiara di non essere soggetto alla normativa di settore.

Nel merito si rileva che l'attività, **qualora per soglie dimensionali non risultasse soggetta ad A.I.A.**, è certamente soggetta alla normativa sulle emissioni di cui alla Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dalla proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati, dei quali la società dovrà fornire informazioni di maggior dettaglio nelle successive fasi di valutazione:

1. piantumazione di aiuole nelle pertinenze esterne;
2. installazione di nuove attrezzature/macchinari a basso consumo energetico e basso impatto ambientale;
3. implementazione di progetti di simbiosi industriale attraverso la cooperazione tra i fornitori di sottoprodotti di filiera e l'azienda;
4. produzione del mangime attraverso il recupero di prodotti secondari di lavorazione della filiera agroalimentare pugliese;
5. implementazione di un sistema di raccolta differenziata;
6. approvvigionamento di materie prime provenienti da filiera corta al fine di limitare i flussi di traffico.

Si valuta positivamente la presenza di pannelli fotovoltaici installati sulla copertura".

Il soggetto proponente nella Sezione 2, in riferimento alle "Informazioni sullo stato di attuazione delle prescrizioni di carattere ambientale riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo" ha argomentato in merito alle predette prescrizioni. Dette informazioni sono state oggetto di valutazione da parte dell'Autorità Ambientale con parere reso con nota prot. n. AOO\_089/4101 del 08/04/2019 che si riporta di seguito:

"Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito ai lavori - esclusivamente interni all'opificio - e alla conseguente non applicabilità della normativa del PPTR, richiamata dall'Autorità Ambientale. Con riferimento alla normativa ambientale in merito a VIA, AIA e Autorizzazione alle emissioni, si evidenzia che il proponente non ha fornito tutte le informazioni che consentono di escluderne l'applicabilità. In particolare,

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

*il proponente ha dichiarato i dati sulla produzione annuale di mangimi, pari a 18.800 tonnellate/anno, e sulla superficie totale dello stabilimento, pari a 3210.77 mq. Non sono fornite informazioni in merito al volume dell'opificio e alla produzione giornaliera di mangime, in riferimento alle soglie individuate nell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., punto 4.a) (VIA) e a quelle individuate nell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., punto 6.4 b) (AIA), e non sono altresì fornite informazioni in merito all'eventuale ricorrere di condizioni che comportino la riduzione delle soglie, di cui al D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome". Infine, la proponente dichiara di non movimentare e di non produrre materiali inquinanti, di cui alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 a ss.mm.ii., eppure dichiara al tempo stesso che l'impianto è munito di filtri tipo ATEX 22 i quali evitano l'emissione in atmosfera del materiale polverulento.*

*Da quanto dichiarato in merito alla presenza di filtri, si evince che l'impianto potrebbe essere soggetto alla normativa in materia di emissioni o potrebbe essere ricompreso tra gli impianti e le attività in deroga di cui all'art. 272 della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L'impresa non ha tuttavia fornito informazioni in merito.*

*Si ribadisce che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio delle necessarie procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente."*

Alla luce di tali considerazioni, a seguito di richiesta di integrazioni effettuata da Puglia Sviluppo S.p.A. con mail del 15/05/2019, l'impresa ha fornito, con PEC del 12/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4054/I del 13/06/2019, i seguenti chiarimenti:

*"In riferimento alla normativa ambientale in merito a VIA, AIA e Autorizzazione alle emissioni si precisa quanto segue:*

- In riferimento alle soglie individuate nell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., punto 4.a) si dichiara che la volumetria assentita e realizzata dell'opificio è di 10.462,50 mc, inoltre, la potenzialità massima dell'impianto, qualora venga fatto lavorare a pieno regime, potrebbe consentire una produzione massima giornaliera di mangime di circa 62 tonnellate.*
- In riferimento alle soglie individuate nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. punto 6.4 b) si dichiara che la produzione giornaliera sarà inferiore a 75 Mg, e che la percentuale in peso della materia animale dei prodotti finiti sarà di circa il 30%.*
- Si precisa che non sono presenti altri progetti, non vi è il rischio di incidente rilevante, e non sussiste nessuna condizione derivante dall'applicazione dei criteri dell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. individuati come rilevanti e pertinenti al fine della riduzione delle soglie di cui al D.M. 52 del 30/03/2015.*
- Infine si ribadisce quanto già asserito in precedenza circa la non movimentazione e produzione di materiale inquinanti, di cui alla parte quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., e si precisa che i filtri ATEX 22 sono stati inseriti meramente a scopo precauzionale al fine di evitare eventuali sprechi delle materie prime utilizzate.*

L'Autorità Ambientale, ricevute dette integrazioni, ha rilasciato il seguente parere, reso con nota prot. n. AOO\_089/12956 del 23/10/2019, riportante quanto segue:

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

*"L'Autorità Ambientale ritiene che la presente valutazione sostituisce quella precedentemente espressa con nota prot. AOO\_089/4101 del 08/04/2019. Ciò premesso si riporta quanto segue:*

**P.P.T.R.:**

*L'Autorità Ambientale, con nota prot. n. 6210 del 11/06/2018 si esprimeva nel seguente modo:*

*l'area oggetto di intervento è interessata dall'UCP Coni Visuali. Con riferimento alla presenza del vincolo paesaggistico, si evidenzia che i c.d. "Territori costruiti" di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle N.T.A. del P.U.T.T./p. non risultano più vigenti, essendo terminata la fase transitoria successiva all'approvazione del PPTR.*

*Pertanto, qualora l'intervento preveda modifiche all'aspetto esteriore dei luoghi, l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi degli artt. 89 e 91 delle N.T.A. del P.P.T.R.*

**CHIARIMENTI FORNITI dal proponente con nota 4725/U del 17/07/2019:**

*La SCIA relativa alla cabina elettrica è stata inoltrata tramite PEC, si allega la relativa consegna.*

*La cabina non comporta modifiche esterne in quanto interna al perimetro dell'insediamento produttivo, ovvero sarà posizionata internamente al piazzale di pertinenza, e la sua altezza non oltrepasserà la siepe perimetrale esistente, come si può evincere dalla SCIA (layout e foto).*

*L'Autorità Ambientale ritiene che, poiché la realizzazione di una cabina elettrica si può configurare come modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi, l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi degli artt. 89 e 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. prima della realizzazione dello stesso.*

**V.I.A./AIA/Emissioni:**

*L'Autorità Ambientale, nella valutazione trasmessa con nota prot. n. 6210 del 11/06/2018 si esprimeva nel seguente modo:*

*VIA: Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Autorità Ambientale ritiene che le attività dell'azienda potrebbero tipologicamente afferire alle seguenti categorie incluse nell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relative a progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.:*

*4.a) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno (corrispondente alla categoria B.2.q della L.R. 11/2001 e s.m.i., che contempla le stesse soglie).*

*4.h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume.*

*In merito alle soglie di riferimento si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.*

*Il tecnico incaricato dichiara, nella Sezione 5a, che l'ampiezza dello stabilimento è di 4.500 mq e che la produzione massima teorica annua dell'azienda a valle dell'investimento è di 18.800 tonnellate per le quattro linee.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa.

**AIA:** Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che le attività dell'azienda potrebbero tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., punto 6.4 b) "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da (...) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a:

- 75 se A è pari o superiore a 10; oppure

-  $[300 - (22,5 \times A)]$  in tutti gli altri casi. L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto".

Il tecnico incaricato dichiara, nella Sezione 5a, che la produzione massima teorica annua dell'azienda a valle dell'investimento è di 18.800 tonnellate per le quattro linee.

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale.

**Emissioni:** il soggetto proponente dichiara di non essere soggetto alla normativa di settore.

Nel merito si rileva che l'attività, qualora per soglie dimensionali non risultasse soggetta ad A.I.A., è certamente soggetta alla normativa sulle emissioni di cui alla Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa.

**CHIARIMENTI FORNITI dal proponente con nota 4725/U del 17/07/2019:**

In riferimento alla normativa ambientale in merito a VIA/AIA e Autorizzazione alle Emissioni si precisa quanto segue:

- in riferimento alle soglie individuate nell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., punto 4.a) si dichiara che la volumetria assentita e realizzata dell'opificio è di 10.462,50 mc, inoltre, la potenzialità massima dell'impianto, qualora venga fatto lavorare a pieno regime, potrebbe consentire una produzione massima giornaliera di mangime di circa 62 tonnellate;
- In riferimento alle soglie individuate nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. punto 6.4 b) si dichiara che la produzione giornaliera sarà inferiore a 75 Mg, e che la percentuale in peso della materia animale dei prodotti finiti sarà di circa il 30%;
- Si precisa che non sono presenti altri progetti, non vi è il rischio di incidente rilevante, e non sussiste nessuna condizione derivante dall'applicazione dei criteri dell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. individuati come rilevanti e pertinenti al fine della riduzione delle soglie di cui al D.M. 52 del 30/03/2015.

Infine si ribadisce quanto già asserito in precedenza circa la non movimentazione e produzione di materiale inquinanti, di cui alla parte quinta del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., e si precisa che i filtri ATEX 22 sono stati inseriti meramente a scopo precauzionale al fine di evitare eventuali sprechi delle materie prime utilizzate.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

L' Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente e di quanto già dichiarato nella nota PS 1259 del 21/02/2019 ("Per quanto concerne la molitura dei cereali, vi è un piccolo mulino a martelli che impegna una superficie irrilevante della zona di produzione (circa mq 3,00) rispetto alla superficie totale dello stabilimento di mq 3210.77 ivi comprese tutte le aree esterne al capannone e destinate a verde, a piazzale ad aree di manovra") e ritiene superati i rilievi precedentemente mossi.

Infine si rileva che restano valide tutte le prescrizioni contenute nella valutazione dell'intervento trasmessa con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali 6210 dell'11/06/2018, la cui ottemperanza dovrà essere verificata da Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie.

A tal proposito, in relazione all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in materia di P.P.T.R. per il quale, anche in relazione alla SCIA presentata dall'impresa, l'Autorità Ambientale ha confermato l'acquisizione di detta Autorizzazione prima della realizzazione del programma di investimenti, stante la competenza al rilascio da parte del Comune di Gravina in Puglia, l'impresa con PEC del 20/11/2019 ha inviato Dichiarazione, a firma del Dirigente S.U.E. del Comune di Gravina in Puglia (Ba), attestante quanto segue: "In relazione alla SCIA (Cabina ENEL) prot. n. 15123 del 03/06/2019 presentata per l'installazione di cabina ENEL all'interno del piazzale di pertinenza, si attesta la conformità della stessa alle norme urbanistico – edilizie vigenti.

Pertanto, in conclusione, vista la documentazione fornita, si ritengono superate le prescrizioni in materia ambientale.

#### 2.4.2 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma di investimenti proposto è finalizzato sia ad industrializzare le nuove linee di prodotto sia ad introdurre un'innovazione di processo, automatizzando il controllo ed altre fasi del processo produttivo, riducendo gli sprechi in termini di prodotti utilizzati nella produzione ed in termini energetici, incrementando la capacità produttiva e rendendo il processo produttivo più efficiente. Pertanto, le attività previste nel progetto consentiranno alla Dagel Mangimi S.r.l. di diversificare ed ampliare i propri prodotti, migliorare la propria posizione sul mercato, la propria offerta e competitività.

### 3 Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

#### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

##### 3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono previste spese di investimento per studi preliminari di fattibilità, progettazione e direzione lavori.

##### 3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non sono previste spese di investimento per suolo aziendale e sue sistemazioni.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**3.1.3 Congruit  opere murarie e assimilabili**

Il piano di investimenti proposto dalla Dagel Mangimi S.r.l. non prevede spese di investimento per opere murarie ed assimilabili. Si ritiene, invece, che i costi relativi ai preventivi/offerte riportati di seguito vadano ascritti alle spese di investimento per opere murarie ed assimilabili:

- Eredi Maggi Impianti S.r.l. – Offerta N.36C/19 del 13/02/2019 dell’importo complessivo di € 128.920,70 per fornitura di quadri elettrici e realizzazione di impianti di forza motrice, illuminazione e speciali;
- Giannelli Impianti S.r.l. – Prev. n.055/30/2019 del 25/05/2019 dell’importo complessivo di € 97.714,30 per la realizzazione della cabina elettrica MT/BT.

I suddetti preventivi, dell’importo complessivo di € 226.635,00 si ritengono congrui e pertinenti con il programma di investimento.

Si evidenzia che in riferimento al preventivo della ditta “Eredi Maggi Impianti S.r.l.”, lo stesso non   relativo a “Cabina per fornitura in media tensione” (come risulta dal titolo) ma ad impianti elettrici a realizzarsi presso l’opificio, come si evince dalla lettura delle singole voci di costo.

**3.1.4 Congruit  macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici**

L’intero costo previsto dell’investimento in attivi materiali, pari ad € 2.075.000,00,   stato inserito sotto la voce macchinari; nessun costo  , invece, previsto per impianti, attrezzature varie e programmi informatici. Tale costo complessivo   supportato da n.5 preventivi/offerte e precisamente:

- Concetti S.p.A. – Offerta N° CF-226-2018 / Rev.1 del 12/02/2019 dell’importo complessivo di € 770.500,00 per impianto automatico di pesatura, impianto automatico d’insacco e chiusura, impianto automatico di palettizzazione e macchina automatica avvolgitrice a braccio rotante. Tale preventivo comprende, altresì, accessori commerciali, Industria 4.0 (predisposizione hardware e software), trasporto, montaggio, collaudo ed istruzione del personale.
- Beccaria S.r.l. – Offerta N.190043/2019 del 16/01/2019 dell’importo complessivo di € 54.000,00 per Mulino a martelli con linea pneumatica ad altra pressione per ripresa del macinato.
- ANDRIZ – Preventivo N. 3064975 – Rev.1 del 05/02/2019 dell’importo complessivo di € 1.023.865,00 per macchine per estrusione, essiccazione, grassatura e raffreddamento.
- Eredi Maggi Impianti S.r.l. – Offerta N.36C/19 del 13/02/2019 dell’importo complessivo di € 128.920,70 per fornitura di quadri elettrici e realizzazione di impianti di forza motrice, illuminazione e speciali;
- Giannelli Impianti S.r.l. – Prev. n.055/30/2019 del 25/05/2019 dell’importo complessivo di € 97.714,30 per la realizzazione della cabina elettrica MT/BT.

Come gi  spiegato nel paragrafo precedente, gli ultimi due preventivi delle ditte “Eredi Maggi Impianti S.r.l.” e “Giannelli Impianti S.r.l.”, dell’importo complessivo di Euro 226.635,00, si ritiene che vadano correttamente inseriti tra le spese per opere murarie e assimilabili.

Pertanto, l’intero costo previsto dell’investimento in attivi materiali relativo alla voce macchinari ammonta ad € 1.848.365,00.

Inoltre, si evidenzia che, in merito al preventivo della ditta “Concetti S.p.A.”, lo stesso risulta articolato in sette sezioni denominate A, B, C, D, E, F e G. La sezione “E” denominata “Industria 4.0” si riferisce alla predisposizione di Hardware e Software, mentre la Sezione “F” comprende i servizi di pre-collaudo, trasporto, montaggio, collaudo e istruzione del personale relativamente agli impianti automatici da installare. Tali spese, anche se non propriamente ascrivibili alla voce “Macchinari” si ritengono congrue e pertinenti visto l’elevato livello di automazione degli impianti offerti.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Tuttavia, si evidenzia che dette spese accessorie (es. spese di trasporto, consegna, ecc...) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

I macchinari dei preventivi delle ditte "Beccaria S.r.l." e "ANDRITZ" si ritengono congrui e pertinenti.

### 3.1.5 Conguità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono previste spese di investimento in brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate.

### 3.1.6 Note conclusive

Non si ritiene di dover aggiungere ulteriori note rispetto a quanto riportato nei precedenti paragrafi. Pertanto, in coerenza a quanto innanzi ritenuto nelle sottostanti tabelle vengono analizzate le singole voci di spesa e quantificate le spese ritenute ammissibili.

### Dettaglio delle spese

Tabella 7

<i>importi in unità EURO e due decimali</i>	Spesa prevista	Spesa riclassificata	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO) <sup>1</sup>	Spesa ammessa	Note di Inammissibilità
<b>STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>							
Studi preliminari di fattibilità	€ 0,00					€ 0,00	
<b>TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>	<b>€ 0,00</b>					<b>€ 0,00</b>	
<b>PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI</b>							
Progettazioni e direzione lavori							
<b>TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI</b>	<b>€ 0,00</b>					<b>€ 0,00</b>	

<sup>1</sup> Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

<b>SUOLO AZIENDALE</b>						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
<b>TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI</b>	<b>€ 0,00</b>					<b>€ 0,00</b>
<b>OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>						
Totale Opere murarie	€ 0,00					€ 0,00
<b>Impianti generali</b>						
Elettrico	€ 0,00	€ 128.920,70	Eredi Maggi Impianti S.r.l. Offerta n. 36C/19 del 13/02/2019	NO	NO	€ 128.920,70
Totale Impianti generali	€ 0,00	€ 128.920,70				€ 128.920,70
<b>Infrastrutture aziendali</b>						
Cabina elettrica trasformazione MT/BT	€ 0,00	€ 97.714,30	Giannelli Impianti S.r.l. Prev. N. 55/30/19 del 25/05/2019			€ 97.714,30
<b>TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 226.635,00</b>				<b>€ 226.635,00</b>
<b>MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>						
<b>Macchinari</b>						
Impianto automatico di pesatura a peso netto, Mod. "NET/N-CV" (con sistema d'alimentazione prodotto a nastro e nala vibrante) delle caratteristiche tecniche desumibili dalla Sezione "A" del preventivo di riferimento.	€ 330.000,00		CONCETTI S.p.A. Offerta. n. CF 226-2018/Rev.1 del 12/02/2019	NO	NO	€ 330.000,00
Impianto automatico d'insacco e chiusura (solo termosaldatura) per sacchi a bocca aperta "pre-fabbricati", MOD. "IGF 1000" delle caratteristiche tecniche desumibili dalla Sezione "B" del preventivo di riferimento.						
Impianto automatico di palettizzazione con palettizzazione robotizzata a quattro colonne, Mod. "PS-3"/215-4S" delle caratteristiche tecniche desumibili dalla Sezione "C" del preventivo di riferimento.	€ 235.000,00		CONCETTI S.p.A. Offerta. n. CF 226-2018/Rev.1 del 12/02/2019	NO	NO	€ 235.000,00
Accessori commerciali relativi agli impianti offerti come precisamente individuati nella Sezione "D" del preventivo di riferimento.	€ 64.000,00		CONCETTI S.p.A. Offerta. n. CF 226-2018/Rev.1 del 12/02/2019	NO	NO	€ 64.000,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Predisposizione di Hardware e Software relativi agli impianti offerti come precisamente individuati nella Sezione "E" del preventivo di riferimento.	€ 7.500,00		CONCETTI S.p.A. Offerta n. CF 226-2018/Rev.1 del 12/02/2019	NO	NO	€ 7.500,00	
Servizi di trasporto relativi agli impianti offerti come precisamente individuati nella Sezione "F" del preventivo di riferimento.	€ 5.000,00		CONCETTI S.p.A. Offerta n. CF 226-2018/Rev.1 del 12/02/2019	NO	NO	€ 5.000,00	
Servizi di montaggio, collaudo ed istruzione al personale relativi agli impianti offerti come precisamente individuati nella Sezione "F" del preventivo di riferimento.	€ 27.000,00		CONCETTI S.p.A. Offerta n. CF 226-2018/Rev.1 del 12/02/2019	NO	NO	€ 27.000,00	
Macchina avvolgitrice automatica a braccio rotante completo di dispositivo stendifoglio per la copertura a tenuta stagna, Mod. "Technowrapp B150E", compreso predisposizione hardware e software, trasporto, montaggio ed istruzione del personale, come precisamente individuati nella Sezione "G" del preventivo di riferimento.	€ 102.000,00		CONCETTI S.p.A. Offerta n. CF 226-2018/Rev.1 del 12/02/2019	NO	NO	€ 102.000,00	
MULINO A MARTELLI MOD. 64 GL/2-90 di tipo industriale predisposto per aspirazione in alta pressione completo di Blocco Macinante, Motore elettrico e basamento, delle caratteristiche tecniche di cui alla POS.1 del preventivo di riferimento.	€ 42.000,00		BECCARIA S.r.l. Offerta N. 190043/2019 del 16/01/2019	NO	NO	€ 42.000,00	
Linea pneumatica ad alta pressione prevista per ripresa del macinato dallo scarico mulino, delle caratteristiche tecniche di cui alla POS.2 del preventivo di riferimento.	€ 12.000,00		BECCARIA S.r.l. Offerta N. 190043/2019 del 16/01/2019	NO	NO	€ 12.000,00	
Macchina per estrusione completo di condizionatore, delle caratteristiche tecniche desumibili dalla voce EXTRUSION del preventivo di riferimento	€ 349.350,00		ANDRITZ Prev. n. 3064975 del 05/02/2019	NO	NO	€ 349.350,00	
Macchina per Essiccazione, delle caratteristiche tecniche desumibili dalla voce DRYING del preventivo di riferimento	€ 369.168,00		ANDRITZ Prev. n. 3064975 del 05/02/2019	NO	NO	€ 369.168,00	
Macchina per Grassatura, delle caratteristiche tecniche desumibili dalla voce COATING del preventivo di riferimento	€ 213.327,00		ANDRITZ Prev. n. 3064975 del 05/02/2019	NO	NO	€ 213.327,00	
Macchina per il raffreddamento, delle caratteristiche tecniche desumibili dalla voce COOLING del preventivo di riferimento	€ 92.020,00		ANDRITZ Prev. n. 3064975 del 05/02/2019	NO	NO	€ 92.020,00	
Cabina per fornitura in media tensione ad esclusivo servizio del macchinari	€ 128.920,70	€ 0,00	Eredi Maggi Impianti S.r.l. Offerta n. 36C/19 del 13/02/2019	NO	NO	€ 0,00	Importo inserito in "Opere murarie e assimilabili"

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Realizzazione di cabina elettrica MT/BT	€ 97.714,30	€ 0,00	Giannelli Impianti S.r.l. Prev. N. 55/30/19 del 25/05/2019	NO	NO	€ 0,00	Importo inserito in "Opere murarie e assimilabili"
<b>Totale Macchinari</b>	<b>€ 2.075.000,00</b>					<b>€ 1.848.365,00</b>	
Impianti							
<b>Totale Impianti</b>	<b>€ 0,00</b>					<b>€ 0,00</b>	
Attrezzature							
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>€ 0,00</b>					<b>€ 0,00</b>	
Programmi informatici							
<b>Totale Programmi informatici</b>	<b>€ 0,00</b>					<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>	<b>€ 2.075.000,00</b>					<b>€ 1.848.365,00</b>	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE							
<b>TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE</b>	<b>€ 0,00</b>					<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</b>	<b>€ 2.075.000,00</b>					<b>€ 2.075.000,00</b>	

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 8

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. €	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, implantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	226.635,00	56.658,75
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	2.075.000,00	2.075.000,00	2.075.000,00	1.848.365,00	831.764,25
Brevetti, licenze e know-how	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>933.750,00</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>888.423,00</b>

Si precisa che, in fase di istanza di accesso, da un investimento proposto pari ad € 2.075.000,00 ed ammesso per € 2.075.000,00, derivava un'agevolazione pari ad € 933.750,00.

A seguito della riclassificazione delle spese, a fronte di un investimento proposto ed ammesso per € 2.075.000,00, ne consegue un'agevolazione pari a € 888.423,00 a seguito di riclassificazione.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo****4.1 Verifica preliminare**

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

**Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**

Il presente progetto: "Alimenti innovativi per cane e gatto formulati con materie prime a basso impatto ambientale, approvvigionate localmente" ha come obiettivo lo sviluppo di prodotti innovativi derivanti dall'utilizzo, nella produzione del pet food, di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare pugliese (quali pomodoro, farine di legumi e di cereali).

Tali ingredienti, insieme alle proprietà nutrizionali e nutraceutiche dei composti presenti nelle materie prime (licopene e carotenoidi dal pomodoro e proteine e fibre dei legumi e dei cereali), verranno valorizzati nella produzione di pet food, sviluppando una nuova gamma di prodotti innovativi sia per cani che per gatti di tutte le età, che si collocheranno nella fascia "Super Premium".

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di Ricerca industriale (RI – 71%) e Sviluppo Sperimentale (SS – 29%).

Il piano delle attività di R & S del progetto si articola in tre Obiettivi Realizzativi (OR):

Tabella 9

OR1 – Individuazione delle materie prime e tipizzazione del loro valore nutrizionale	Att. 1.1 - Ricerca materie prime (RI) Att. 1.2 - Verifica della processabilità delle materie prime (RI) Att. 1.3 - Analisi delle materie prime (RI)
OR2 – Creazione delle ricette e fase di testing	Att. 2.1- Studio dei fabbisogni nutrizionali e definizione delle ricette (RI) Att. 2.2 - Definizione delle specifiche tecniche dei prodotti (RI) Att. 2.3- Attività di testing (SS)
OR3 - Analisi	Att. 3.1 - Determinazione composizione chimica completa (RI) Att. 3.2 - Valutazione appetibilità nuovi prodotti (SS) Att. 3.3 - Determinazione parametri fisici (SS) Att. 3.4 - Determinazione della digeribilità (RI) Att. 3.5 -Valutazione dell'influenza sul metabolismo glicemico (RI) Att.3.6 -Valutazione tollerabilità alimentare e l'adeguatezza nutrizionale (SS)

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo**

Nel progetto finale gli aspetti relativi all'impatto ambientale del progetto (processo produttivo, uso efficiente delle risorse ed energie) sono stati individuati e si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- Utilizzo e valorizzazione degli ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare pugliese con conseguente riduzione degli sprechi con benefici in termini di sostenibilità ambientale;
- Innovazione a livello tecnologico delle linee di produzione dei mangimi tramite l'acquisto di tecnologia più avanzata ed innovativa con la creazione di una nuova linea di produzione con minor impatto ambientale e riduzione degli sprechi in termini di materie prime utilizzate e a livello energetico.

**Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"**

L'impresa proponente non prevede spese nel suddetto campo.

**1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:**

In sede di istanza di accesso si era prescritto quanto segue:

*"Nell'ambito del progetto, la produzione di pet food innovativi prevede, in relazione alla destinazione del prodotto, l'inclusione di quantità variabile di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare ed in particolare, da coltivazioni e/o processi di trasformazioni locali con conseguente valorizzazione delle varietà orticole locali pugliesi. Non è però chiaro se i prodotti che si intendono formulare siano pet food esclusivamente a composizione vegetale/vegana o pet food che contengono proteine sia di origine vegetale sia animale."*

In sede di presentazione del progetto definitivo, dalla descrizione dell'investimento proposto ed, in particolare, dall'analisi della documentazione presentata, si evince che il progetto risulta essere del tutto coerente con la proposta presentata in fase di accesso.

Il progetto definitivo, infatti, chiarisce che trattasi di pet food contenenti sia proteine animali che vegetali. Pertanto, risultano rispettate le prescrizioni effettuate in fase di istanza di accesso.

**2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**

- a) Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b) Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

L'impresa prevede di sostenere costi per ricerca e consulenza che saranno svolte dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino e dall'impresa individuale DL-VET per i quali l'impresa presenta idonea documentazione (preventivi e curriculum vitae) e dai quali emerge che le transazioni verranno effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportano elementi di collusione.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Nell'ambito del progetto sono previsti "Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca" relativi alla consulenza in ricerca dell'Università di Torino e DL-VET.

I costi sono pari a € 109.200,00 e € 27.300,00, rispettivamente per la fase di RI e SS.

Il team dell'Università di Torino e DL-VET ha elevate competenze tecnico/scientifiche specifiche nel settore del pet food.

Le valutazioni per le ricerche sono ben argomentate, i costi sono allineati con quanto offre lo scenario nazionale e sono congrui con il piano di lavoro predisposto.

**4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non sono previsti costi specifici in attrezzature e macchinari per la Ricerca e Sviluppo.

**5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

a) se sussiste la collaborazione effettiva <sup>2</sup>tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza e sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- vi sia un Organismo di Ricerca che sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto SI'  NO X
- l'Organismo di Ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca

Concedibilità SI'  NO X

La proposta prevede un unico proponente; gli enti di ricerca intervengono in qualità di fornitori di servizi esterni.

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI' X NO

Nell'ambito del progetto è descritto un Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati previsti che prevede diverse attività:

- ✓ aggiornamento periodico del sito web dell'azienda con tutte le informazioni relative alle attività di progetto in modalità Open Access dei risultati;
- ✓ pubblicazione su riviste di settore e su riviste scientifiche quali il Journal of Animal Physiology and Animal Nutrition, Plos One, Animals;
- ✓ attività di media relation e realizzazione di materiali informativi al fine di dare ampia diffusione al progetto e alle sue attività, sia mediante attività di ufficio stampa, sia attraverso una distribuzione mirata dei materiali informativi;

<sup>2</sup> collaborazione effettiva\*: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

- ✓ realizzazione di un convegno conclusivo per la presentazione dei risultati alle istituzioni pubbliche, agli enti locali, ai veterinari clinici praticanti nella regione Puglia e agli altri portatori d'interesse;
- ✓ è prevista la presentazione dei dati ottenuti dal progetto al convegno European College of Veterinary and Comparative Nutrition che si tiene a Torino ogni anno.

Il piano presentato è ben articolato e descritto in modo dettagliato e pertanto risulta soddisfacente.

#### Valutazione di congruenza tecnico economica

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:

Il progetto prevede la realizzazione di diversi prototipi di prodotti: pet food per cani e gatti. Questa attività prevede, da parte dell'azienda e dei consulenti tecnici, la definizione delle specifiche tecniche dei prodotti e successiva fase di valutazione. Le specifiche e i requisiti generali dei prodotti, le analisi e le fasi di testing sono ben descritte nel progetto.

Tuttavia, non si evince con chiarezza quanti prototipi verranno realizzati in relazione agli obiettivi del progetto:

- diverse formule innovative incentrate sull'utilizzo di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare pugliese;
- pet food per cani e gatti.

- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:

Nel progetto vengono indicati diversi parametri, nonché i metodi di analisi, che permetteranno di valutare le prestazioni ottenibili dai prodotti:

- Composizione chimica completa;
- Appetibilità;
- Texture;
- Digeribilità;
- Influenza sul metabolismo glicemico;
- Tollerabilità alimentare e l'adeguatezza nutrizionale.

I parametri indicati sono assolutamente idonei per valutare le caratteristiche dei prodotti.

- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:

Le attività di ricerca e sviluppo indicate nella proposta progettuale tengono in considerazione e sono rispondenti alle più severe normative nazionali ed internazionali. Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, che fornirà attività di consulenza nell'ambito del progetto, è stato selezionato come Dipartimento di Eccellenza dal MIUR. Inoltre, il Dipartimento è stato riconosciuto conforme alle direttive comunitarie 1026/78 CEE e 1027/78 CEE dall'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE) ed è poi stato riapprovato il 12 Aprile 2011 dall'European Committee of Veterinary Education (ECOVE) dell'EAEVE. Nel mese di luglio 2010, lo stesso Dipartimento ha ottenuto la certificazione del Sistema Gestione Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008. La certificazione ISO è stata rinnovata nel 2013 e nel Luglio 2016.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

In relazione alla tipologia di prototipi, nella proposta progettuale viene indicata una valutazione qualitativa delle caratteristiche dei nuovi prodotti utilizzando una corretta analisi statistica dei parametri che verranno analizzati sui prodotti stessi (composizione chimica completa, appetibilità, texture, digeribilità e influenza sul metabolismo glicemico).

I vantaggi ottenibili a livello di trasferibilità industriale sono indicati, ma non sono ben chiare le modalità di valutazione.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

L'azienda mira ad una crescita aziendale che prevede un'espansione di mercato ed un incremento della competitività aziendale. Nella proposta progettuale viene valutata come sicuramente positiva la trasferibilità industriale, sia in termini di costi di produzione rapportati alle prestazioni attese sui nuovi prodotti, sia in termini di benefici economici derivanti dalle prospettive di sfruttamento dei risultati. Nella proposta progettuale, Dagel dichiara che lo sviluppo dei nuovi prodotti sarà in grado di soddisfare le esigenze di mercato e che i costi derivanti dalla realizzazione delle attività progettuali saranno compensati dal valore aggiunto percepito dal mercato e dal posizionamento in fasce di mercato ad oggi non presidiate. Tali affermazioni sono sicuramente condivisibili considerando le capacità tecnico-scientifiche di Dagel Mangimi S.r.l. e dei consulenti.

#### 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

In relazione a quanto già ampiamente descritto nell'ambito della rilevanza e del potenziale innovativo del progetto industriale, la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta risulta elevata. Le metodologie descritte sono appropriate.

**Punteggio assegnato: 20**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

#### 2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di nuovi prodotti con elevate proprietà nutrizionali, che prevedono l'impiego e la valorizzazione di prodotti che derivano dalla filiera agro-alimentare pugliese, per rispondere alle esigenze del pet food che richiede mangimi per animali sani e sicuri.

La chiarezza e la verificabilità sono evidenti nella proposta progettuale.

**Punteggio assegnato: 10**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

#### 3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La proposta progettuale risulta completa. Alcuni aspetti sono ampiamente discussi, ma in modo un po' generico con carenza di un'analisi quantitativo/numerico. Le funzioni e le attività previste nella proposta sono bilanciate e coerenti rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.

**Punteggio assegnato: 15**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

La proposta ha elevate possibilità di effettiva realizzazione. Le ottime capacità tecnico-scientifico-gestionali di Dagel e le competenze tecnico-scientifiche dei consulenti rappresentano una solida base che permetterà la realizzazione del progetto. Tuttavia, la reale valorizzazione a livello industriale dei risultati in termini di raggiungimento dei risultati attesi non è sufficientemente descritta.

Per quanto concerne la diffusione dei risultati, nell'ambito della proposta progettuale è stato individuato un preciso piano di comunicazione nonché gli strumenti specifici e migliori in relazione alla tipologia di attività. È inoltre prevista una attenta valutazione del feedback al fine di permettere ulteriori ottimizzazioni del sistema da realizzare convergendo verso una soluzione tecnologica più efficace ed efficiente.

**Punteggio assegnato: 7,5***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

La produzione scientifica del gruppo di ricerca è di alto valore e coerente con l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta progettuale.

**Punteggio assegnato: 10***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività:****Quantità e qualità delle risorse impiegate e relativa congruità:****Personale interno**

Il gruppo di lavoro coinvolto nel progetto di R&S è costituito dal personale interno della Dagel Mangimi S.r.l.

Il personale è costituito da 12 unità: 2 Project Manager e 10 tecnici.

La tipologia ed i profili professionali del personale individuato per la realizzazione del progetto sono ben descritti e rispondono alle esigenze del progetto. La numerosità appare congrua in relazione all'attività progettuale prevista.

Al termine del progetto, la Dagel Mangimi S.r.l. si impegnerà ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative con profilo tecnico.

**Personale esterno.**

Non previsto.

**Consulenza di ricerca**

Per lo sviluppo del progetto e il raggiungimento degli obiettivi è prevista una collaborazione con due gruppi di lavoro appartenenti a:

- Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino. Tale gruppo ha un'ampia e ben documentata esperienza nel settore della ricerca sul petfood e sugli animali da compagnia. Il gruppo di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

lavoro del Dipartimento verrà integrato, in relazione alle esigenze del progetto, con un assegnista di ricerca, che verrà selezionato mediante un concorso pubblico;

- Impresa individuale DL-VET. È composta da un gruppo di professionisti con esperienza pluriennale e competenze avanzate nella produzione, comunicazione scientifica, ricerca e sviluppo dell'industria del petfood.

La numerosità delle consulenze è adeguata e congrua in relazione all'attività progettuale prevista.

#### Costi

##### **Personale interno.**

L'impresa prevede attività di personale interno in Ricerca Industriale per 187 mesi/uomo distribuiti sui 3 OR previsti e in Sviluppo Sperimentale per 77 mesi/uomo distribuiti su 2 dei 3 OR previsti.

I costi complessivi del personale interno impiegato per la Ricerca industriale sono pari a € 427.500,00, mentre quelli previsti per lo Sviluppo Industriale sono pari a € 184.000,00.

In relazione alle competenze specifiche ed ai profili professionali individuati, nonché alla durata del progetto, il costo risulta congruo.

##### **Personale esterno.**

Non previsto.

##### **Consulenza di ricerca**

I costi complessivi previsti per la Ricerca Industriale, distribuiti sui 3 OR previsti, sono pari a € 109.200,00 e risultano così distribuiti:

- € 95.200,00 per consulenza in Ricerca dell'Università di Torino come confermato dal preventivo del 30/01/2019 sottoscritto della stessa Università;
- € 14.000,00 per consulenza in Ricerca della DL VET come confermato da preventivo del 27/01/2019 sottoscritto dallo stesso Ente.

Per quanto attiene la consulenza in ambito dello Sviluppo Sperimentale, distribuita su 2 dei 3 OR previsti, la spesa complessiva risulta pari a € 27.300,00 e risulta così distribuita:

- € 21.300,00 per Servizi di Consulenza dell'Università degli Studi di Torino come confermato da preventivo del 30/01/2019 sottoscritto della stessa Università;
- € 6.000,00 per Servizi di Consulenza della DL VET come confermato da preventivo del 27/01/2019 sottoscritto dallo stesso Ente.

In relazione alle competenze ed al profilo professionale dei consulenti documentato dai CV, nonché in base alla durata del progetto il costo risulta congruo.

##### **Strumentazioni e attrezzature**

Non previste.

##### **Punteggio assegnato: 10**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**Eventuale richiesta di integrazioni**

Non si richiede alcuna integrazione.

**Giudizio finale complessivo**

Il giudizio sul progetto, in termini di valutazione tecnico-economica del programma di investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, è molto positivo.

Il progetto prevede un'attività di ricerca nell'ambito di una tematica di ricerca scientifica innovativa incentrata sull'utilizzo e valorizzazione di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare nella produzione di pet food che offrono una soluzione sostenibile con ampie ricadute sul territorio in termini di crescita economica sostenibile, rafforzamento della competitività e qualificazione dell'occupazione, riduzione dell'impatto ambientale e degli sprechi.

La realizzazione del progetto permetterà all'azienda di innovare il portafoglio dei prodotti e il processo produttivo, con riduzione di sprechi in termini di materie prime utilizzate e a livello energetico. L'assunzione di nuove unità operative con elevato profilo tecnico e la collaborazione con esperti del settore permetteranno all'azienda di rafforzare la propria competitività a livello nazionale ed internazionale. Gli obiettivi sono chiaramente descritti e la loro verificabilità è evidente nella proposta progettuale. Per quanto concerne la diffusione dei risultati, nell'ambito della proposta progettuale è stato individuato un preciso piano di comunicazione nonché gli strumenti specifici e migliori in relazione alla tipologia di attività. È inoltre prevista una attenta valutazione del feedback al fine di permettere ulteriori ottimizzazioni del sistema da realizzare convergendo verso una soluzione tecnologica più efficace ed efficiente.

In relazione alle attività progettuali descritte, risultano congrui i costi di R&S ed i costi del personale interno e delle consulenze in relazione alle competenze ed al profilo professionale, nonché in base alla durata del progetto. Le competenze dei consulenti sono ben documentate dai CV. La proposta ha elevate possibilità di effettiva realizzazione. Le ottime capacità tecnico-scientifiche-gestionali di Dagel Mangimi S.r.l. e le competenze tecnico-scientifiche dei consulenti rappresentano una solida base che permetterà la realizzazione del progetto. La reale valorizzazione a livello industriale dei risultati in termini di raggiungimento dei risultati previsti non risulta descritta in dettaglio.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 72,5**

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", richiesti ed ammessi per un importo pari ad € 911.000,00 deriva un'agevolazione pari ad € 677.340,00, risultano di seguito dettagliati:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Tabella 10

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Trattasi di personale interno alla proponente (localizzato nella Regione Puglia), con profilo tecnico adeguato e dedicato al progetto per attività di ricerca industriale. N. 12 risorse: n. 2 Project Manager e n. 10 Tecnici	427.500,00	427.500,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Attività di consulenza in ricerca dell'Università di Torino e DL-VET	109.200,00	109.200,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative all'attività di Ricerca	32.000,00	32.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi generali relativi alle attività di RI, direttamente imputabili al progetto.	85.000,00	85.000,00
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>		<b>653.700,00</b>	<b>653.700,00</b>
SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Trattasi di personale interno alla proponente (localizzato nella Regione Puglia), con profilo tecnico adeguato e dedicato al progetto per attività di ricerca industriale. N. 12 risorse: n. 2 Project Manager e n. 10 Tecnici	184.000,00	184.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	Attività di consulenza in ricerca dell'Università di Torino e DL-VET	27.300,00	27.300,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative all'attività di Ricerca	16.000,00	16.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi generali relativi alle attività di RI, direttamente imputabili al progetto.	30.000,00	30.000,00
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>257.300,00</b>	<b>257.300,00</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>911.000,00</b>	<b>911.000,00</b>

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

**Tabella11**

Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Ricerca industriale	653.700,00	522.960,00	653.700,00	653.700,00	522.960,00
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	257.300,00	154.380,00	257.300,00	257.300,00	154.380,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE PER R&amp;S</b>	<b>911.000,00</b>	<b>677.340,00</b>	<b>911.000,00</b>	<b>911.000,00</b>	<b>677.340,00</b>

Si precisa che da un investimento proposto ed ammesso per € 911.000,00, deriva un'agevolazione pari ad € 677.340,00, concessa nel limite di quanto ammesso con D.D. n. 1151 del 25/06/2017, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni". Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili, così come stabilito al comma 7 dell'art. 8 dell'Avviso. Si evidenzia che, le agevolazioni afferenti alle spese per R&S sono concesse nel limite di quanto previsto dall'art. 73 comma 3, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

#### 5.Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

L'impresa proponente non prevede Investimenti in Innovazione.

#### SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

La proponente non prevede Investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza.

#### SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Non sono previste spese in Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione.

#### 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

L'impresa proponente non prevede investimenti in Acquisizione di servizi.

#### 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

##### 7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nel 2017, ultimo esercizio approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso (26/04/2018) un fatturato pari a € 1.992.232,00.

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa della proponente, come di seguito riportata:

Tabella 12

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
11,67	1.992.232,00	1.250.179,00

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito il Bilancio 2018, approvato in data 10/05/2019, che evidenzia una crescita del fatturato e che conferma la dimensione di piccola impresa, così come di seguito esposto:

Tabella 13

Dati relativi alla dimensione di Dagel Mangimi S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
13,00	€ 2.057.971,00	€ 1.357.019,00

##### 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico alla data di presentazione dell'istanza di accesso (26/04/2018). Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 14

VOCI DI BILANCIO	2017	2018	A regime (2022)
Fatturato	€ 1.992.232,00	€ 2.057.971,00	€ 5.970.000,00
Valore aggiunto	€ 609.258,00	€ 556.353,00	€ 2.632.854,00
Margine Operativo Lordo	€ 178.291,00	€ 159.091,00	€ 2.094.321,00
Reddito Operativo della Gestione Caratteristica	€ 211.996,00	€ 158.129,00	€ 1.635.854,00
Utile d'esercizio	€ 138.947,00	€ 114.462,00	€ 1.149.175,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Il fatturato riscontrato dal Bilancio 2018 risulta essere pari a € 2.057.971,00. Detto importo, vede un fatturato, un margine operativo netto ed un utile di esercizio significativamente maggiore.

### 7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 2.986.000,00, mediante apporto di mezzi propri per € 1.897.300,00, ed agevolazioni per € 1.611.000,00, come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 15

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	€ 2.986.000,00
Apporto mezzi propri	€ 1.897.300,00
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	€ 1.611.090,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 3.508.390,00</b>

In sede di presentazione del progetto definitivo, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 16

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	€ 2.986.000,00
Apporto mezzi propri	€ 874.910,00
Finanziamento a m/l termine	€ 500.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.611.090,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 2.986.000,00</b>

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, così presentato, ha subito un'ulteriore variazione rispetto quanto dichiarato inizialmente con la Sezione 2 del Progetto Definitivo.

Tale variazione, comunicata con la presentazione del Verbale di assemblea ordinaria dei soci del 10/05/2019, ricevuta con PEC del 31/05/2019 e confermata successivamente in copia conforme con PEC del 18/07/2019, e con l'aggiornamento della Sezione 2 pervenuta con PEC del 19/06/2019, è di seguito riportata:

Tabella 17

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	€ 2.986.000,00
Apporto mezzi propri (Verbale del 10/05/2019)	€ 380.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 1.000.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.611.090,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 2.991.090,00</b>

Il soggetto beneficiario, in relazione al piano di copertura finanziario proposto, ha fornito, con PEC del 31/05/2019 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3793/l del 03/06/2019, le seguenti integrazioni:

- Copia del verbale di assemblea dei soci del 10/05/2019 attestante quanto segue:  
*"...in merito al primo punto dell'ordine del giorno, lo stesso spiega ed illustra all'assemblea che per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal programma di investimenti oggetto di domanda di agevolazione ai sensi del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 de*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale "Aiuti ai Programmi Integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento" si rende necessario la richiesta di un mutuo per un importo di € 1.000.000,00 e l'accantonamento di una quota pari a € 380.000,00 della Riserva straordinaria disponibile in una apposita riserva da destinare a copertura dell'investimento oggetto di domanda di agevolazione."

- Copia della delibera di finanziamento del 17/05/2019 di € 1.000.000,00 rilasciata dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata attestante quanto segue:  
*In esito alla Vostra richiesta, del 04/04/2019, Vi comuniciamo che gli Organi Delegati della Banca, in data 15/05/2019, hanno deliberato la concessione di un dispositivo fiduciario volto a sostenere il programma di investimento da Voi proposto – Codice Progetto BXAIQX5 – presentato ai sensi delle agevolazioni del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (Burp n. 139 suppl. del 06/10/2014) – Titolo II Capo 2 Regolamento Generale " Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del regolamento ", nei seguenti termini :*
  1. La concessione di un FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A T.F. di € 372.500,00, della durata complessiva di 10 anni, compresi 12 mesi di preammortamento, con scadenza 16/05/2029, da stipularsi con Atto Privato;
  2. La concessione di un FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A T.F. di € 627.500,00 della durata complessiva di 10 anni, compresi 12 mesi di preammortamento, da stipularsi con Atto Pubblico; condizionando l'esecutività di detta linea di credito: all'ammissione della Garanzia Diretta del FdG- MCC nella misura max dell'80% ed all'acquisizione di mandato irrevocabile in ns. favore dell'intero contributo pubblico ammesso (di € 1.611 mln), da stipularsi con atto pubblico e/o scrittura privata autentica da notificarsi nei modi d'uso"

Successivamente, il soggetto proponente con PEC del 19/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4214/I del 20/06/2019, ha inviato quanto segue:

- ✓ Lettera del Mediocredito Centrale attestante quota ESL (Equivalente in sovvenzione) pari ad € 62.659,10 su Mutuo deliberato da Banca Popolare di Puglia e Basilicata e garantito dal Fondo di garanzia, quota dichiarata nella visura aiuti per la copertura del programma investimenti.

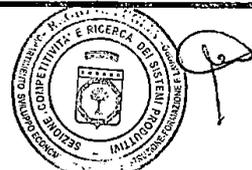
L'impresa con PEC del 18/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 4822/I del 19/07/2019, l'impresa ha fornito ulteriori integrazioni:

- ✓ Copia conforme all'originale del predetto Verbale di Assemblea del 10/05/2019;
- ✓ Mastrino di contabilità con giro di riserve da Riserva Straordinaria alla riserva vincolata Pia Piccole e medie Imprese di € 380.000,00.

Infine, con PEC del 03/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 6150/I del 04/10/2019, l'impresa ha fornito un ulteriore Verbale di Assemblea del 26/09/2019 attestante la copertura del presente programma di investimenti per ulteriori € 50.000,00, così come di seguito deliberato: "delibera all'unanimità l'accantonamento di una quota pari a € 50.000,00 della Riserva straordinaria disponibile in una apposita Riserva da destinare a copertura dell'investimento oggetto di domanda di agevolazione ai sensi del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale".

A seguito di quanto deliberato, trattandosi di vincoli di riserve effettuate dalla società Dagel Mangimi S.r.l., è stata verificata la sussistenza dell'equilibrio finanziario, così come di seguito riportato:

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Tabella 18

2017	
<b>Capitale Permanente</b>	
Patrimonio Netto	515.141,00
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	105.182,00
Debiti m/l termine	609.701,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00
<b>TOTALE Capitale Permanente</b>	<b>1.230.024,00</b>
<b>Attività Immobilizzate</b>	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	711.785,00
Crediti m/l termine	0,00
<b>TOTALE Attività Immobilizzate</b>	<b>711.785,00</b>
<b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>	<b>518.239,00</b>

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con le modalità della conversione di poste del patrimonio netto nell'ambito dell'apporto di mezzi propri.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 19

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>2.986.000,00</b>
agevolazione	1.565.763,00
Finanziamento a m/l termine Banca Popolare di Puglia e Basilicata	
<i>di cui: garantito 562/96 (80%)</i>	627.500,00
<i>esente da Garanzia</i>	372.500,00
Apporto mezzi propri (verbale del 10/05/2019 e del 26/09/2019)	430.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>2.995.763,00</b>
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	26,97%

Il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti. Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connessa alla garanzia sul predetto finanziamento, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

#### 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 3 U.L.A.

A tal proposito, Dagel Mangimi S.r.l. riporta nella sezione 9 del progetto definitivo, così come rivista con PEC del 03/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6150/I del 04/10/2019, che:

- non ha fatto ricorso negli anni 2015, 2016, 2017 a nessun tipo di intervento salariale;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQXS

- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti (Via E. Fermi n.8 - Gravina in Puglia), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso (aprile 2017-marzo 2018), è pari a n. 11,75 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia (Via E. Fermi n.8-Gravina in Puglia), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso (aprile 2017-marzo 2018) è pari a n. 11,75 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso (aprile 2017-marzo 2018), è pari a n. 11,75 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 11,75 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 3 U.L.A.;
- foglio di calcolo delle ULA (Sezione 9B) attestante un dato ULA pari a 11,75.

Tale dato risulta riscontrato da verifica del Libro Unico del Lavoro.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9C "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

#### **Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato**

*Nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (aprile 2017 – marzo 2018), Dagel Mangimi S.r.l. detiene un numero di unità lavorative pari a 11,75.*

*Lo svolgimento delle attività progettuali attese nel programma di investimento e la conseguente crescita che ne deriverà, hanno portato l'azienda a prevedere un incremento occupazionale nel corso degli anni.*

*Durante la fase di realizzazione del presente progetto, la proponente dichiara di mantenere gli attuali posti di lavoro e di impegnarsi, considerata la portata innovativa e la peculiarità del progetto, ad incrementare il personale, con l'assunzione di n.3 unità lavorative entro l'anno a regime.*

#### **Explicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera**

*Il progetto di investimento "Alimenti innovativi per cane e gatto formulati con materie prime a basso impatto ambientale, approvvigionate localmente" prevede due tipologie di ricadute occupazionali direttamente riconducibili agli investimenti:*

- *la prima riguarda il mantenimento degli attuali posti di lavoro;*
- *la seconda riguarda le ricadute a valle degli investimenti cioè nell'anno a regime.*

*Grazie al programma di investimenti PIA Piccole Imprese, si prevede l'inserimento in organico di n. 3 risorse umane con profilo tecnico altamente qualificato nell'anno a regime (2022).*

#### **Salvaguardia e Variazione Occupazionale**

*La realizzazione del progetto in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale per la Dagel mangimi. I risvolti occupazionali imputabili al seguente progetto vanno considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro, ed in secondo luogo, l'azienda si impegna ad assumere entro l'anno a regime n.3 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'attività di ricerca.*

*Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di professionalità e competenza.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste**

*L'attuazione del piano di investimento e del progetto R&S, porterà notevoli risultati alla Dagel Mangimi S.r.l.: nel complesso è previsto un incremento della produzione complessiva e del fatturato, a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto. I benefici derivanti supereranno i costi dell'investimento, tali da poter ammortizzarli.*

*Questo richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane.*

**Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati**

*L'azienda si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'impresa nelle attività progettuali. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri inflessibili di competenza, professionalità e capacità relazionali.*

*Inoltre, l'impresa ha individuato i profili professionali richiesti ed è già in fase di selezione.*

**Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento**

*Il progetto di R&S della Dagel Mangimi S.r.l. denominato "Alimenti innovativi per cane e gatto formulati con materie prime a basso impatto ambientale, approvvigionate localmente" ha come obiettivo lo sviluppo di prodotti innovativi derivanti dall'utilizzo, nella produzione del pet food, di ingredienti secondari di lavorazione derivanti dalla filiera agro-alimentare pugliese per la valorizzazione delle proprietà nutrizionali e nutracetiche dei composti presenti in tali ingredienti (licopene, carotenoidi dal pomodoro e proteine e fibre dei legumi e dei cereali).*

*Lo sviluppo e l'industrializzazione delle nuove linee di prodotti prevedono un investimento a livello di impianto di produzione che permetterà di ottenere un ampliamento della capacità produttiva, un miglioramento dell'efficienza delle fasi del processo produttivo nonché un'innovazione di processo con conseguente incremento della qualità e quantità dei prodotti.*

*La valorizzazione degli ingredienti secondari di elevata qualità, come quelli provenienti dalla filiera agroalimentare pugliese, comporterà un impatto diretto sul numero del personale, tanto da impegnare l'azienda ad aumentarlo di tre unità. La realizzazione del progetto indurrà un nuovo riassetto aziendale in termini logistici, tecnici ed informatici relativamente all'approvvigionamento di materiale di consumo e materie prime. La creazione di una nuova linea di produzione permetterà all'azienda di garantire un minore impatto ambientale del processo produttivo, in termini di riduzione degli sprechi delle materie prime e riduzione dei consumi energetici.*

*Mediante tale innovazione la Dagel Mangimi S.r.l. sarà in grado di incrementare la propria capacità produttiva e ampliare l'area di mercato in cui opera, avendo una posizione di riguardo non solo nel settore pet-food ma anche nel sistema agroalimentare locale.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 20

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (aprile 2017 – marzo 2018)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	4,84	2,92
	Operai	6,83	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11,75</b>	<b>2,92</b>
		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2022)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	7,84	3,92
	Operai	6,83	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>14,75</b>	<b>3,92</b>
		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	1,00
	Operai	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3,00</b>	<b>1,00</b>

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 21

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (aprile 2017 – marzo 2018)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2022)
Dagel Mangimi S.r.l.	11,75	+3,00	14,75

**9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria**

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso relativamente a:

- cumulabilità degli aiuti;
- portata innovativa;
- cantierabilità e gli attivi materiali;
- apporto di mezzi freschi;
- investimenti in R&S;
- sostenibilità ambientale.

**10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva**

Nessuna.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Progetto Definitivo n. 55  
 DageI Mangimi S.r.l. Codice Progetto: BXAIOX5

Tabella 22

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Codice ATECO 2007	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma Integrato di agevolazione (euro)		Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	R&S			
DageI Mangimi S.r.l.	Via E. Fermi, 12, Gravina in Puglia (BA)	10.92.00 – Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia	Piccola	+3,00	2.075.000,00	911.000,00	2.986.000,00	1.565.763,00	10/01/2019 31/12/2020
<b>TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI</b>									

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di DageI Mangimi S.r.l. (GANTT):

Tabella 23

Tipologia Attività	2019				2020			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali								
R&S								



pugliasviluppo

50

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**11. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 24

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo			
		Investimenti Ammessi con D.G.R.	A agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	A agevolazioni teoricamente concedibili	A agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – sub azione 3.1 c	Attivi Materiali	2.075.000,00	933.750,00	2.075.000,00	2.075.000,00	888.423,00	888.423,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7- sub azione 3.7.d.	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Asse prioritario III</b>		<b>2.075.000,00</b>	<b>933.750,00</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>888.423,00</b>	<b>888.423,00</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 - sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	653.700,00	522.960,00	653.700,00	653.700,00	522.960,00	522.960,00
	Sviluppo Sperimentale	257.300,00	154.380,00	257.300,00	257.300,00	154.380,00	154.380,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 - sub azione 1.3.e.	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Asse prioritario I</b>		<b>911.000,00</b>	<b>677.340,00</b>	<b>911.000,00</b>	<b>911.000,00</b>	<b>677.340,00</b>	<b>677.340,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>2.986.000,00</b>	<b>1.611.090,00</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>1.565.763,00</b>	<b>1.565.763,00</b>

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Dagel Mangimi S.r.l. ha visto l'ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" e "Ricerca e Sviluppo". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dage! Mangimi S.r.l.

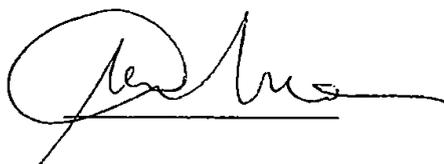
Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Pertanto, si evidenzia che, da un investimento richiesto ed ammesso pari ad € 2.986.000,00 deriva un'agevolazione concedibile di € 1.565.763,00 nei limiti della concessione massima provvisoria prevista dal D.D. n. 2469 del 20/12/2018.

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 20/11/2019

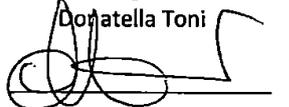
Responsabile di Commessa  
Michele Caldarola

Visto:

Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 15/02/2019, AOO\_158/1310 del 18/02/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1154/I del 18/02/2019, ha inviato:

- Copia visura catastale del 16/02/2017, attestante il diritto di superficie della Dagel Mangimi S.r.l. per la sede di Via Enrico Fermi n. 12, individuata catastalmente al foglio 106, particella 1624, sub. 4 nel Comune di Gravina in Puglia (BA);
- Atto di vendita e convenzione del 09/11/2017, Repertorio n. 2543 e Raccolta 2118, sottoscritto innanzi al Dott. Nicola Santacroce, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Bari, tra il Sig. Giuseppe Cicala, in qualità di parte venditrice e il Sig. Giacomo D'Agostino, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Dagel Mangimi S.r.l." relativamente alla cessione della sede in Via E. Fermi, 12, individuata catastalmente al foglio 106, particella 1624, sub. 4 nel Comune di Gravina in Puglia (BA), al prezzo complessivo di € 104.590,34;
- Perizia giurata a firma dell'Ing. Vincenzo Vicino del 14/02/2019 attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso (relativa all'insussistenza della necessità di titoli autorizzativi);
- Segnalazione Certificata per l'Agibilità del 14/02/2019 attestante l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001) relativamente all'immobile sito in Via E. Fermi, 12, individuata catastalmente al foglio 106, particella 1624, sub. 4 nel Comune di Gravina in Puglia (BA);
- Relazione tecnica a firma del geometra Francesco Colonna del 14/02/2019 per la realizzazione di una tettoia su superficie pertinenziale coperta, di un opificio artigianale attestante la conformità allo strumento urbanistico comunale;
- Pianta relativa alla CILA per la realizzazione di tettoia su area pertinenziale dell'opificio artigianale;
- Documentazione fotografica per la realizzazione della tettoia;
- Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) presentata al Comune di Gravina in data 13/02/2019;
- Tavole relative all'opificio oggetto dell'investimento; Tavola 1 Pianta Piano terra, Tavola 2 Pianta primo piano, Tavola 3 Pianta piano copertura, Tavola 4 Pianta Piano Terra Layout attrezzature, tavola 5 prospetto laterale "A", prospetto laterale "B", prospetto anteriore "C", prospetto posteriore "D", tavola 6 Sezioni;
- Bilancio 2017 corredata del Verbale di assemblea ordinaria e la ricevuta di deposito del Registro delle imprese;
- Carta d'identità del tecnico incaricato Ing. Vincenzo Vicino;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- DSAN antimafia di Giacomo D'Agostino, legale rappresentante della Dagel Mangimi S.r.l.;
- DSAN antimafia di Giammatteo D'Agostino e Vincenzo D'Agostino, soci della Dagel Mangimi S.r.l.;
- DSAN VV.FF. a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico abilitato attestante che l'intervento, anche in base ai nuovi quantitativi di materiali trattati/stoccati, non rientra tra le attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011 e s.m.i.;
- DSAN a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico abilitato avente per oggetto l'elenco delle particelle catastali che hanno dato origine alla particella 1624;
- DSAN su cumulabilità degli aiuti;
- Layout attrezzature Pianta Piano Terra;
- LUL;
- Planimetria generale Pianta Piano terra e Primo Piano realizzato;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

- Situazione economica asseverata al 30/11/2018;
- Visura storica dell'immobile in Via E. Fermi, 12, individuata catastalmente al foglio 106, particella 1624, sub. 4 nel Comune di Gravina in Puglia (BA) datata 13/02/2019;
- Preventivo "Andritz Feed and Biofuel A/S" del 05/02/2019, complessivamente pari a € 1.023.865,00 suddiviso in n. 4 offerte che si riportano di seguito:
  - ✓ offerta per acquisto di una macchina per estrusione pari a € 349.350,00;
  - ✓ offerta per acquisto di una macchina per essiccazione pari a € 369.168,00;
  - ✓ offerta per acquisto di una macchina per grassatura pari a € 213.327,00;
  - ✓ offerta per acquisto di una macchina per raffreddamento pari a € 92.020,00;
- Preventivo "Beccaria S.r.l.", offerta n. 190043/2019 del 16/01/2019, complessivamente pari a € 54.000,00 suddiviso in n. 2 offerte che si riportano di seguito:
  - ✓ offerta per linea pneumatica ad alta pressione pari a € 12.000,00;
  - ✓ offerta per mulino a martello pari a € 42.000,00;
- Preventivo "Concetti S.p.A.", offerta n. CF-226-2018 del 12/02/2019 per acquisto di una macchina avvolgitrice automatica a braccio rotante per € 102.000,00;
- Preventivo "DL VET" del 27/01/2019 pari € 20.000,00 per servizi di consulenza;
- Preventivo "Università degli Studi di Torino" del 30/01/2019, per € 116.500,00 per servizi di ricerca e consulenza.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, in data 13/03/2019, il soggetto beneficiario ha fornito con PEC del 15 aprile 2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 2834/I in data 16 aprile 2019, ha inviato la seguente ulteriore documentazione a parziale riscontro:

- Curriculum vitae del Dott. Bianchi (Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino), figura impiegata nell'investimento in Ricerca & Sviluppo;
- Relazione tecnica a firma del Geometra Francesco Colonna recante chiarimenti in merito alla tettoia da realizzarsi e che la realizzazione di portici, tettoie e pensiline non necessitano di eventuali richieste di nuova agibilità.
- Planimetria progetto tettoia;
- Nuova planimetria relativa al sub. 4 dell'opificio;
- Nuova CILA presentata presso il Comune di Gravina ed inviata al SUAP in data 04/04/2019 in sostituzione della precedente CILA presentata il 14/02/2019 in quanto la stessa riportava erroneamente la realizzazione di una tettoia in lamiera fissa rispetto a tende semi-rigide retrattili esistenti.
- Atto di convenzione del 22/05/2014, Repertorio n. 620 e Raccolta 506, sottoscritto innanzi al Dott. Nicola Santacroce, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Bari, tra il Sig. Domenico Lucarelli, in qualità di parte venditrice, il Sig. Giacomo D'Agostino, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Dagel Mangimi S.r.l." e il Sig. Michele Stasi, per la parte concedente il diritto di superficie nella qualità di Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Gravina in Puglia relativamente alla cessione del diritto di superficie sul lotto di suolo compreso nel piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;
- DSAN a firma di Giacomo D'Agostino, rappresentante legale della Dagel Mangimi S.r.l., attestante che l'intervento è localizzato in Via Fermi n. 12;
- Preventivo "Eredi Maggi Impianti", offerta n. 36/2019 del 13/02/2019 per € 226.635,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

Inoltre, con PEC del 30/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 3064/I in data 2 maggio 2019, il soggetto proponente ha inviato la seguente ulteriore documentazione:

- Dettaglio della tabella riportata a pagina 31 della Sezione 3 in cui si chiariscano i nominativi ed il numero di giornate per ciascun nominativo che effettuerà le attività.

In seguito, con PEC del 17/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 3471/I in data 20 maggio 2019, il soggetto proponente ha richiesto una proroga di 15 giorni per la presentazione dei documenti attestanti l'apporto dei mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del piano d'investimento per la parte non coperta da agevolazione.

Con PEC del 31/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 3793/I in data 03/06/2019, il soggetto beneficiario ha provveduto ad inviare la seguente documentazione:

- Copia conforme della delibera di mutuo chirografico pari a € 1.000.000,00 concesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale Capogruppo di Gravina in Puglia, in data 17/05/2019;
- Verbale assemblea ordinaria dei soci del 10/05/2019 che ha deliberato la richiesta del mutuo per € 1.000.000,00 destinato alla copertura del progetto in oggetto e l'accantonamento di una quota pari a € 380.000,00 della Riserva straordinaria disponibile in una apposita Riserva da destinare a copertura dell'investimento oggetto di domanda di agevolazione.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, in data 15/05/2019, il soggetto beneficiario ha fornito con PEC del 12 giugno 2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 4054/I in data 13 giugno 2019, ulteriore documentazione annullata e sostituita successivamente dall'impresa con PEC del 19/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 4214/I del 20/06/2019:

- Curriculum vitae della Dott.ssa Chiara Bianchi;
- Lettera Mediocredito centrale S.p.A. avente per oggetto "FONDO DI GARANZIA - F.Gar.L.662/96, posizione M.C. 974236";
- Pianta cabina elettrica di trasformazione;
- Autodichiarazione a firma del tecnico incaricato Ing. Vincenzo Vicino del 03/06/2019 in merito alla realizzazione della cabina elettrica e alle osservazioni rilevate dall'Autorità Ambientale;
- Preventivo "Giannelli Impianti S.r.l." del 25/05/2019 con relativo computo metrico per € 97.714,30;
- Bilancio relativo all'annualità 2018;
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante della Dagel Mangimi S.r.l. Giacomo D'Agostino;
- DSAN a firma del legale rappresentante della Dagel Mangimi S.r.l. attestante che il preventivo della Eredi Maggi Impianti Srl n. 36/19 del 13/02/2019 sarà sostituito dal preventivo n. 055/30/19 del 25/05/2015 della Giannelli Impianti S.r.l. e dal preventivo n. 36B/19 della Eredi Maggi Impianti S.r.l.;
- Lettera di trasmissione relativa alla documentazione fornita;
- Sezione 2 aggiornata;
- Preventivo Eredi Maggi offerta n. 36C/19 del 13/02/2019 per € 128.920,70 che annulla e sostituisce il preventivo n. 36/B del medesimo fornitore di importo pari a € 181.840,00;
- Layout piano terra pre e post realizzazione cabina Enel;

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQX5

- Allegato fotografico con il cancello in Via E. Fermi angolo via I. Newton da rimuovere;
- Dichiarazione a firma del legale rappresentante della Dagel Mangimi S.r.l. e dell'Ing. Vincenzo Vicino relativamente al Bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto;
- Carta d'identità dell'Ing. Vincenzo Vicini;
- Diritti di segreteria relativi alla Scia presentata per la realizzazione della cabina Enel della Dagel Mangimi S.r.l.;
- Ricevuta di versamento della Dagel mangimi s.r.l. intestato al Comune di Gravina in Puglia, Settore Tesoreria, per la realizzazione della cabina Enel;
- Documento di riconoscimento Francesca Loglisci;
- DURC della società Giannelli Impianti S.r.l.;
- Layout impianti elettrici per cabina mt/bt – Tavola n° IE01;
- Layout impianti elettrici per cabina mt/bt – Tavola n° IE02;
- Relazione tecnica datata 30/05/2019 a firma dell'Ing. Vincenzo Vicino avente per oggetto "Realizzazione di Cabina Enel posizionata all'interno del piazzale di pertinenza dell'opificio della Dagel Mangimi s.r.l. Via Enrico Fermi ang. Via Isacco Newton - Gravina in Puglia (BA)";
- S.C.I.A. edilizia del 30/05/2019, presentata presso il Comune di Gravina in Puglia, dal rappresentante legale della Dagel Mangimi S.r.l., necessaria per l'installazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT relativa all'opificio oggetto d'intervento;
- Visura camerale della società Giannelli Impianti S.r.l. del 26/11/2018;

Inoltre, con PEC del 18/07/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 4822/I in data 19/07/2019, il soggetto beneficiario ha provveduto ad inviare la seguente documentazione:

- DSAN a firma congiunta del legale rappresentante della Dagel Mangimi S.r.l. e dell'Ing. Vincenzo Vicino avente per oggetto: "Efficacia della S.C.I.A. del 30/05/2019" dell'11/07/2019;
- DSAN a firma congiunta del legale rappresentante dell'impresa e dell'Ing. Vincenzo Vicino avente per oggetto: "C.I.L.A. impianto elettrico" dell'11/07/2019;
- Verbale di approvazione del Bilancio 2018 del 10/05/2019;
- Ricevuta di deposito dell'Agenzia delle entrate dell'08/06/2019;
- Copia conforme del Verbale assemblea ordinaria dei soci del 10/05/2019 che ha deliberato la richiesta del mutuo per € 1.000.000,00 destinato alla copertura del progetto in oggetto e l'accantonamento di una quota pari a € 380.000,00 della Riserva straordinaria disponibile in una apposita Riserva da destinare a copertura dell'investimento oggetto di domanda di agevolazione;
- Mastrino di contabilità con giro di riserve da Riserva Straordinaria alla riserva vincolata Pia Piccole e medie Imprese di € 380.000,00.
- Aggiornamento dell'allegato 9B relativamente al dato complessivo delle ULA nei dodici mesi precedenti alla presentazione dell'istanza di accesso.

Con PEC del 03/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6150/I in data 04/10/2019, il soggetto beneficiario ha provveduto ad inviare la seguente documentazione:

- DSAN, a firma del Legale Rappresentante, relativa alla cumulabilità degli aiuti riportati nel Registro Nazionale Aiuti con quelli concedibili nell'ambito del presente programma di investimenti;
- Aggiornamento Sezione 9 e 9c in relazione al dato ULA rivisto;
- Documentazione attestante la completa copertura del programma di investimenti;
- DSAN modello pantouflage;

pugliasviluppo



56

*[Handwritten signature]*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Dagel Mangimi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 55

Codice Progetto: BXAIQXS

- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante le modalità mediante le quali si intende procedere alla rendicontazione del progetto;

Con PEC del 16/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6407/I in data 16/10/2019, il soggetto beneficiario ha provveduto ad inviare la seguente documentazione:

- DSAN aggiornata, a firma del Legale Rappresentante, attestante che le spese riferite ad aiuti già percepiti e risultanti dal Registro Nazionale Aiuti e ricevuti dalla società DAGEL MANGIMI S.R.L. Codice Concessione COR 964921 – Titolo della Misura: Fondo di garanzia per le Piccole e Medie imprese riguardano il finanziamento del programma di investimenti PIA BXAIQXS il cui Equivalente Sovvenzione Lordo è pari ad euro 62.659,10;
- Copia conforme del Verbale assemblea ordinaria dei soci del 26/09/2019 che ha deliberato l'accantonamento di una quota pari a € 50.000,00 della Riserva straordinaria disponibile in una apposita Riserva da destinare a completa copertura dell'investimento oggetto di domanda di agevolazione;
- Mastrino di contabilità con giro di riserve da Riserva Straordinaria alla riserva vincolata Pia Piccole e medie Imprese di € 50.000,00.

Con PEC del 16/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7316/I in data 20/11/2019, il soggetto beneficiario ha provveduto ad inviare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica progetto preliminare impianto elettrico;
- Schema impianto elettrico e quadro elettrico cabina.

Con PEC del 20/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7317/I in data 20/11/2019, il soggetto beneficiario ha provveduto ad inviare la seguente documentazione:

- Nota, prot. n. 31343 del 19/11/2019, a firma del Dirigente del S.U.E. del Comune di Gravina in Puglia (Ba).

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA .....57..... FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2192

**Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 – Avviso pubblico TITOLO II CAPO III “Aiuti agli investimenti delle PMI” ai sensi dell’art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di responsabile dell’intervento del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 “Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi”, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferiscono quanto segue:

**Visti:**

- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- la D.G.R n. 582 del 26.04.2016 di presa d’atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L’ Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 e ss.mm.ii “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1”;
- Il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23/09/2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- Il regolamento n. 14 del 06.10.2014 pubblicato sul BURP n. 135 del 19 ottobre 2019 avente per oggetto “Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- Il regolamento del 2 del 10 gennaio 2019 pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019 avente per oggetto “Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01/08/2014, n. 1732 “Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici “SmartPuglia 2020” e “Agenda Digitale Puglia 2020” (BURP n. 128 del 16/09/2014) e s.m.i. e il documento “La Puglia delle Key Enabling Technologies” - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione della Regione Puglia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014-2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;

**Rilevato che:**

- L’Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese” punta ad implementare una politica industriale regionale specificamente rivolta al sostegno dell’innovazione delle piccole e medie imprese e dei sistemi produttivi, così come alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, in tema di aumento dei livelli occupazionali. L’ampliamento e il consolidamento di un competitivo sistema imprenditoriale e produttivo regionale comporta ricadute dirette sia sull’ulteriore rafforzamento del sistema imprenditoriale dei servizi alle imprese, sia per quanto concerne il contributo al mercato regionale del lavoro, sia in termini di mantenimento dell’occupazione creata e sia per quanto concerne la creazione di nuovi posti di lavoro.

- Con gli obiettivi suddetti, pertanto, l'attuale Programma operativo prevede nell'ambito dell'Asse III, l'Azione 3.6 ***“Interventi di supporto alla nascita e consolidamento di micro, piccole e medie imprese”***.

**Rilevato altresì:**

- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014) con cui è stato approvato l'Avviso: “FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e s.m.i, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamiloni/00);
- la Determinazione Dirigenziale n. 1887 del 20.10.2015 sono state approvate le modifiche all'Avviso “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 147 del 12.11.2015);
- la Determinazione Dirigenziale n. 216 del 16.02.2016 sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 19 del 25.02.2016);
- la Determinazione Dirigenziale n. 1498 del 20.07.2016 sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 87 del 28.07.2016);
- la delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 con cui è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa secondo la procedura prevista dall'articolo 42, comma 6 bis della L.R. n. 28/2001 e codificato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011;
- che è stata verificata la coerenza degli interventi FSC 2007-2013 “Titolo II Manifatturiero - Agroindustria” dell'APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 – 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- che l'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, con particolare riferimento all'Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese” – Obiettivo specifico 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” e Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali”;
- che la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11.03.2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dalla AdG garantiscono e che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato.

**Rilevato altresì che:**

- con Deliberazione n. 737 del 13.04.2015 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011, sui capitoli del PO tra cui quelli inerenti l'azione 3.6 e 3.3;

- ha autorizzato i Responsabili delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la dotazione finanziaria "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 –Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012" disposta per la copertura degli Avvisi per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" Titolo II Capo III, approvato con AD n. 2487 del 22.12.2014, è stata implementata, pertanto, con la succitata DGR. n. 1855 del 30.11.2016, con risorse POR FESR 2014-2020;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici da attivare nell'esercizio finanziario 2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad apportare una ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del PO FESR 2014-2020, tra cui anche l'Azione 3.6, nonchè ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali.
- la dotazione finanziaria iniziale "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012" disposta per la copertura degli "Avvisi per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" – Titolo II Capo III, è stata esaurita nel corso nel 2016;
- con Delibera di Giunta regionale n. 922 del 28.06.2016 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018, stanziando € 155.000.000,00 in parte Spesa sul capitolo 1147031 per garantire la copertura finanziaria degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con Delibera di Giunta regionale n. 2080 del 21/12/2016 di rettifica alla DGR n. 922 del 28/06/2016, si è disposto l'integrazione dei quattro Avvisi pubblici oggetto di stanziamento, con l'Avviso Titolo II – Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese – denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i. "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", nonché Avviso pubblico Titolo II – Capo III – Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Generale di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;
- con DGR n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale ha apportato una ulteriore variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 stanziando sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031 la somma necessaria per dare copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare negli esercizi 2018-2019-2020, riprogrammando tutte le economie di bilancio scaturenti dalle DGR 922/2016 e 1344/2016 su e smi;
- Con Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
- la succitata D.G.R., che prevede, tra gli interventi individuati dal Patto, l'intervento "**Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi**", per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, la cui dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;

- Con DGR **1473** del 02.08.19, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria delle Azioni 3.6.a e 3.3.b del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo III che Titolo II Capo VI, di cui € 10.000.000,00 per l'Avviso pubblico Titolo II Capo III;
- Con DGR **1944** del 04.11.19, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria delle Azioni 3.6.a e 3.3.b del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l'importo complessivo di € 40.000.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo III che Titolo II Capo VI, di cui € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico Titolo II Capo III.

**Considerato che:**

- Ad oggi, la dotazione finanziaria stanziata con le succitate DGR sul capitolo di spesa **1405003** "*Patto per la Puglia FSC 2014-2020*" Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese" ad ulteriore copertura delle risorse PO FESR 2014-2020 destinate alla sub-azione 3.6.a è in fase di esaurimento, pertanto, è indispensabile, al fine di scongiurare un blocco nelle concessioni delle agevolazioni a favore dei beneficiari, provvedere ad implementare la copertura finanziaria dei relativi Avvisi pubblici Titolo II Capo III di ulteriori 10.000.000,00 di euro con fondi FSC 2014-2020;
- E' possibile utilizzare quale fonte di finanziamento le risorse assegnate con DGR n. **545** "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. **984** del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020, presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020, e in particolare la dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00, inerente l'azione del Patto "*Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi*" capitolo di spesa 1405003.

**Visti altresì:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 67/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018 commi da 819 a 843;
- la L.R. n. 67 del 28.12.2018 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" (Legge di Stabilità regionale 2019) ;
- la L.R. n. 68 del 28.12.2018 "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

**Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:**

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2019, nonché pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di € 10.000.000,00 come riportato nella "Sezione Copertura Finanziaria".
- Di implementare, conseguentemente, negli esercizi finanziari 2019-2020, la dotazione finanziaria dell'**Avviso pubblico TITOLO II CAPO III – "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"**, per ulteriori 10.000.000,00 di euro, di cui 5.000.000,00 nel 2019 e 5.000.000,00 nel 2020, con fondi FSC 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria.

**COPERTURA FINANZIARIA**  
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

**BILANCIO VINCOLATO****Parte entrata**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2019	Variazione in aumento di competenza esercizio 2020
62.06	4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+€ 5.000.000,00	+€ 5.000.000,00

codice UE: 2 altre entrate

tipo di Entrata: ricorrente

**DEBITORE:** Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:** Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

**Parte spesa****Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2019	Variazione in aumento di competenza esercizio 2020
62.07	1405003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+ € 5.000.000,00	+ € 5.000.000,00

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

tipo di spesa: ricorrente

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente € 10.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2019-2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020, giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

\*\*\*\*\*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

### LA GIUNTA REGIONALE

**Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

**Vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2019-2021;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di implementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico **TITOLO II CAPO III – "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"** dell'importo di 10.000.000,00 euro, negli esercizi finanziari 2019 e 2020, così come dettagliato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
- di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../.....  
n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/00000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14 Sviluppo Economico e Competitività</b>				
<b>Programma</b>	<b>5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività</b>				
<b>TITOLO</b>	<b>2 Spese in conto capitale</b>				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	previsione di spesa	0,00			
<b>Totale Programma</b>		<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>
	residui presunti	0,00			
	previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	previsione di spesa	0,00			
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>
	residui presunti	0,00			
	previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	previsione di spesa	0,00			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>
	residui presunti	0,00			
	previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	previsione di spesa	0,00			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>
	residui presunti	0,00			
	previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	previsione di spesa	0,00			
<b>ENTRATE</b>					
<b>TITOLO, TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020</b>
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>4 Entrate in / capitale</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>2</b>				
<b>Categoria</b>	<b>1</b>	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	previsione di spesa	0,00			
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>
	residui presunti	0,00			
	previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	previsione di spesa	0,00			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>
	residui presunti	0,00			
	previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00
	previsione di spesa	0,00			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>

TIMBRO E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA ... 2 ... FOGLI  
LA DIRIGENTE  
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2193

**FSC 2007-2013 - Fondo Nuove Iniziative d'impresa - Variazione al bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. – Ulteriore fabbisogno finanziario Fondo Sovvenzioni Dirette.**

L'Assessore allo sviluppo Economico Cosimo Borraccino, d'intesa con l'Assessore Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi Responsabile dell'APQ "Sviluppo Locale" Gianna Elisa Berlingerio, d'intesa con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando riferisce quanto segue.

**Visti :**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la D.G.R n. 95 del 22/01/2019 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

**Premesso che:**

- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2787 del 14/12/2012 la Giunta regionale ha deliberato la predisposizione di un Accordo di Programma Quadro rafforzato che ha previsto tra gli interventi del settore "Sviluppo Locale" una specifica "Azione di sostegno per i giovani neo-imprenditori" ed ha istituito appositi capitoli di entrata e di spesa; tale Accordo di Programma Quadro rafforzato è stato sottoscritto in data 25/07/2013 con una dotazione per l'Azione di sostegno per i giovani neo-imprenditori a valere su risorse FAS-FSC;
- Il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia contempla nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.1 "Interventi per la competitività delle imprese", e le relative azioni che prevedono la concessione di aiuti di Stato a microimprese, PMI, grandi imprese e consorzi e/o reti di imprese, tra cui l'azione 6.1.5 "Sostegno allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati" ;
- Con DGR n. 1990 del 25.10.2013 è stato approvato, lo schema di Accordo di finanziamento e istituzione del Fondo Nuove Iniziative d'Impresa redatto ai sensi degli artt. 43 e ss. Del Reg. CE n. 828/2006 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. stabilendo, altresì, la dotazione finanziaria di € **25.758.419,43** al "Fondo per Mutui" e di € **28.240.000,00** per l'erogazione di contributi quale Sovvenzione diretta;
- Con Atto di Puglia Sviluppo è stato pubblicato sul BURP n. 20 del 13.02.2014 l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso – Nuove iniziative d'Impresa - PO FESR 2007 - 2013 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione - Linea d'intervento 6.1.5;
- Con A.D. n. 2013 del 28/10/2013, è stato acquisito, in quanto coerente, il sottointervento "Azioni di sostegno per neo-imprenditori giovani e svantaggiati" FSC 2007-2013-FAS 2000-2006 alla Linea di intervento 6.1 "Interventi per la competitività delle imprese" del P.O. FESR Puglia 2007-2013, Azione 6.1.5 "Sostegno allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati" e quindi, reso ammissibile nell'ambito dell'Azione 6.1.5 "Sostegno allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati" del PO FESR 2007/2013;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 641 del 10.5.2016 si è provveduto ad apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 16.740.000,00;
- con DGR n. 1550 del 11/10/2016, è stata modificata la succitata DGR n. 641 del 10.02.2016, ed è stato istituito il capitolo di spesa 1141035 "Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale. Spese Finanziate dalla delibera CIPE nn. 84/2000 e 138/2000 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Contributi agli investimenti ad imprese controllate", la cui titolarità amministrativa è della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, ed è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sullo stesso per l'importo di € 5.740.000,00;
- con DGR n. 445 del 28.03.2017 è stata disposta l'approvazione della Exit Policy prevista dal Fondo Nuove Iniziative di impresa della Puglia e la conseguente modifica dell'accordo di finanziamento stipulato in data 20.11.2013;
- Con DGR n. 757 del 15.05.2018, per sopperire all'ulteriore fabbisogno, è stata disposta la variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito di riprogrammazione delle risorse FSC 2007-2013 rivenienti dalla sottoscrizione dell'APQ SVILUPPO LOCALE Rafforzato sottoscritto in data 25.07.2013 e, in particolare, dell'intervento "Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese" nonché del sottointervento "Azioni di sostegno per neo-imprenditori giovani e svantaggiati" il cui stanziamento in Bilancio ammonta ad € 5.000.000,00 sul capitolo 1147031;
- Con DGR n. 898 del 29/05/2018 di variazione al bilancio di previsione 2018 si è provveduto ad istituire un nuovo capitolo di spesa finalizzato alle imprese controllate, trasferendo la dotazione finanziaria di € 5.000.000,00 dal capitolo 1147031 al nuovo capitolo **1147032**.

#### Considerato che:

- della Dotazione Finanziaria complessiva di € **53.998.419,43** dell'intero Fondo NIDI come da DGR 1990 del 5/10/2013 di istituzione dello stesso, di cui € **25.758.419,43** su FAS 2000-2006 per FONDO MUTUI (capitoli di spesa 1141016, 1141026, 1141037, 1141038) ed € **28.240.000,00** su FSC 2007-2013 per SOVVENZIONI DIRETTE (capitoli 1147030 ed 215010), ad oggi risultano trasferiti con diversi provvedimenti, dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a Puglia Sviluppo Spa, complessivamente fondi dell'importo di € **50.547.926,68** come di seguito specificati:
  - **FONDO MUTUI : € 25.760.000,00;**
  - **FONDO SOVVENZIONI: € 24.787.926,68.**
- l'importo residuo da erogare di € **3.450.492,75**, a seguito di quanto stabilito nella copertura finanziaria della DGR n. 1990 del 5/10/2013 di istituzione del "Fondo NIDI", è risultato non sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario indispensabile sulle erogazioni delle sovvenzioni dirette perfezionate ad oggi e comunque, fabbisogno necessario, per completare il finanziamento del "Fondo Nuove Iniziative di Impresa" a valere su FAS 2000-2006-FSC 2007-2013;
- Con DGR n. 757 del 15.05.2017, per sopperire all'ulteriore fabbisogno, è stata disposta la variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito di riprogrammazione delle risorse FSC 2007-2013 rivenienti dalla sottoscrizione dell'APQ SVILUPPO LOCALE Rafforzato sottoscritto in data 25.07.2013 e, in particolare, dell'intervento "Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese" nonché del sottointervento "Azioni di sostegno per neo-imprenditori giovani e svantaggiati" il cui stanziamento in Bilancio ammonta ad € **5.000.000,00** sul capitolo 1147031.

- Con AD della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 704 del 27.04.2018, è stato trasferito l'importo di € **547.926,68** quali residui passivi sul capitolo 1141021 a copertura di Sovvenzioni Dirette sul Bando Nidi 2007-2013.

#### Considerato altresì che:

- Con nota del 13.11.2019 prot. n. 7124/U acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19.11.2019 al prot. AOO\_158\_9692, Puglia Sviluppo S.p.A. comunica l'importo di € **500.000,00** quale fabbisogno finanziario finale per le ultime erogazioni delle sovvenzioni dirette da erogare alle 30 imprese beneficiarie del bando NIDI 2007-2013, che alla data del 13.11.2019 non hanno ancora completato l'iter previsto per l'erogazione delle agevolazioni.

#### Rilevato che:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto ei vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge Nazionale n. 145/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843.

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021 al fine di implementare la dotazione finanziaria del Bando Nidi 2007-2013 – Sovvenzioni Dirette, stanziando sui capitoli di entrata e di spesa pertinenti dello la dotazione necessaria di € **500.000,00** per completare le erogazioni ai beneficiari finali.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

#### BILANCIO VINCOLATO

##### • Parte I<sup>^</sup> - Entrata

Variazione in AUMENTO di COMPETENZA e di CASSA sul CAPITOLO di entrata **2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – DELIBERAZIONI CIPE" dell'importo di € **500.000,00** al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come specificato nella tabella sottostante:

Capitolo di Entrata	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2019
<b>2032415</b>	<b>4.2.01</b>	<b>E.4.02.01.01.01</b>	<b>+ € 500.000,00</b>

Codice Transazione Europea: 2

ENTRATA RICORRENTE

CRA 62.06 – Sezione Programmazione unitaria

Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 92/2012. **Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011.** (Delibera n. 92/2012). Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte e accertate in bilancio.

• **Parte II^ - Spesa**

VARIAZIONE in AUMENTO dell'importo di € **500.000,00** in TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul Capitolo di spesa **1147032 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013 – Delibera Cipe n. 62/2011 n. 92/2012– Settore d'intervento sviluppo locale. Contributi agli investimenti ad imprese controllate"** così come specificato nella tabella sottostante:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma	Codifica Piano dei Conti finanziario		Variazione di competenza e cassa
62.07	<b>1147032</b>	<b>"Fondo Sviluppo e Coesione 2007-13 – Delibera CIPE 62/11, 92/11 – Settore di intervento – Contributi agli investimenti ad imprese controllate"</b>	14.5.	U.2.03.03.01.001	Contributi agli investimenti ad imprese controllate	<b>+500.000,00</b>

Codice Transazione Europea: 8

Spesa ricorrente

Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **500.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel corrente esercizio finanziario.

Al relativo accertamento dell' entrata e all' impegno di spesa con successiva liquidazione, dovrà procedere la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'art. 4/2 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i.

I Relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di fare propria la relazione dell'assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;

di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";

di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione;

di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2019/00000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitività				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	0,00	500.000,00		0,00
	residui pregressi	0,00	500.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	500.000,00		0,00
Totale Programma		0,00	500.000,00		0,00
TOTALE MISSIONE		0,00	500.000,00		0,00
	residui pregressi	0,00	500.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	500.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	500.000,00		0,00
	residui pregressi	0,00	500.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	500.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	500.000,00		0,00
	residui pregressi	0,00	500.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	500.000,00		0,00
<b>ENTRATE</b>					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	4 Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00	500.000,00		0,00
	residui pregressi	0,00	500.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	500.000,00		0,00
TOTALE TITOLO		0,00	500.000,00		0,00
	residui pregressi	0,00	500.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	500.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	500.000,00		0,00
	residui pregressi	0,00	500.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	500.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	500.000,00		0,00
	residui pregressi	0,00	500.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	500.000,00		0,00

INVIATO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA ..... FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. Gianna Elisa Bentingherio)

Stampa illeggibile (probabilmente un timbro o una stampata errata)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2194

**POR PUGLIA FESR 2014–2020 - Titolo II– Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo. Impresa proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.- Codice Progetto: IB1K6V6.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

**Visti**

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “ Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione;
- la DGR n.1439 del 30.07.2019 con la quale sono stati prorogati al 31.10.2019 gli incarichi di direzione di Sezione;
- la DGR n.1973 del 04.11.2019 e la DGR 2091 del 18.11.2019, con la quale sono stati ulteriormente prorogati gli incarichi di direzione di Sezione;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”;
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”, a 1.1.a “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”. Ricerca, a 1.2.a “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”. Attivi Materiali, 3.1.a “*Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale – Grandi Imprese*”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia” (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale del 28 dicembre 2018 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019 – 2021”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;

- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

### **Considerato che**

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Considerato altresì che**

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con D.G.R. n. n. 1492 del 02.08.2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Interventi per la

competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;

#### Rilevato che

- l'Impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. ha presentato in data in data 05/07/2018 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. ha rilevato un grosso stabilimento di proprietà ex Sangalli per realizzare, attraverso tecnologie innovative, nuovi prodotti per il mercato mondiale. Il progetto avrà risvolti positivi su tutto il territorio sia in termini di occupazione, riqualificazione industriale che di indotto;
- La società con l'aiuto regionale può ambire ad obiettivi più elevati: un incremento occupazionale di 159 unità, un fatturato di 60 milioni di euro circa ed una produzione di 210 mila tonnellate di vetro l'anno, nonché una tempistica di realizzo degli investimenti molto rapida. La presenza di Sisecam in Puglia garantirebbe un aumento delle condizioni positive economiche locali;
- La presenza di Sisecam in Puglia è di notevole importanza perché il polo ex Sangalli avrebbe cessato l'attività con la conseguenza diretta del licenziamento di tante maestranze e notevoli ripercussioni economiche locali;
- con DGR n. 2108 del 21/11/2018, la Giunta ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto presentato dall'impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6), riguardante investimenti in Attivi Materiali per complessivi **€ 33.650.000,00** con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 8.325.833,30**;
- il Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC prot. n. AOO\_158/11294 del 28/11/2018, ricevuta dall'impresa in pari data, ha comunicato con A.D. n. 2331 del 27/11/2018, l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 28/11/2018;
- il progetto definitivo della società Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6), è stato acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 28/01/2019, con prot. n. AOO\_158 - 000786 e da Puglia Sviluppo con prot. acquisito da Puglia Sviluppo con prot. n. PS CdP 568/I del 28/01/2019, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota prot. n.7434/U del 22.11.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 25.11.2019 prot. n. AOO\_158/9996, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6), con le seguenti risultanze:

#### Impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6)

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Agevolazione ammessa da istanza di accesso	Investimento proposto progetto definitivo	Investimenti ammessi progetto definitivo	Agevolazione Concedibile da progetto definitivo
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa) Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	€ 33.650.000,00	€ 8.325.833,30	€ 36.375.179,45	€ 34.159.928,08	€ 8.325.833,30

#### tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

<i>Data inizio investimento Attivi Materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento Attivi Materiali</i>
29/11/2018	30/10/2020

- ✓ Data Entrata a Regime: 1/11/2020.
- ✓ Esercizio a Regime: 2021.

#### Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota prot. n.7434/U del 22.11.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 25.11.2019 prot. n. AOO\_158/9996, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. ;  
l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali per l'impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6), è pari a **€ 8.325.833,30**, per un investimento complessivamente ammesso in Attivi Materiali pari ad a **€ 34.159.928,08**;

Tutto ciò premesso, si propone di :

esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6), con sede legale in Monte Sant'Angelo (FG) – S.S. 89 Km 162.250 Località Chiusa del Barone – Zona ASI – C.F. e P.IVA 08140000723, PEC: [sisecamflatglass.southitaly.srl@legalmail.it](mailto:sisecamflatglass.southitaly.srl@legalmail.it), che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" – a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

#### Copertura Finanziaria ai sensi del D6.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

- La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 8.325.833,30** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019-2021 giusta DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I – III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019;

#### Disposizione di accertamento

- Capitolo di entrata n. **4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – Fondo FESR" per **€ 4.897.549,00** di cui € 2.448.774,50 esigibilità 2019 ed € 2.448.774,50 esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C82018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea

- Capitolo di entrata n. **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – MEF Fondo FESR" per € **3.428.284,30** di cui € 1.714.142,15 esigibilità 2019 ed € 1.714.142,15 esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C82018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

### Disposizione di prenotazione di impegno

Si dispone l'impegno complessivo di spesa di € **8.325.833,30** così suddiviso:

➤ € **4.897.549,00** (Azione 1.2)

- Capitolo di spesa **1161120** "POR 2014-2020 - Fondo FESR Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) - Esigibilità 2019 € 2.448.774,50– Esigibilità 2020 € € 2.448.774,50;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 3
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

➤ € **3.428.284,30** (Azione 1.2)

- Capitolo di spesa **1162120** "POR 2014-2020 - Fondo FESR Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota STATO- MEF) – Esigibilità 2019 € 1.714.142,15 – Esigibilità 2020 € 1.714.142,15;
  - CRA: 62.06
  - Missione 14
  - Programma 5
  - Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
  - Codice Transazione Europea: 4
  - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**
- con successivo provvedimento si procederà all'accertamento e all'impegno delle somme da parte della competente Sezione;
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota n.7434/U del 22.11.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 25.11.2019 prot. n. AOO\_158/9996, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di **€ 34.159.928,08** in Attivi Materiali, con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 8.325.833,30 in Attivi Materiali**, e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 161** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Totale	
	€ 34.159.928,08	0,00	€ 34.159.928,08	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Totale	
	€ 8.325.833,30	0,00	€ 8.325.833,30	
Dati Occupazionali	Sede di Monte Sant'Angelo (FG)	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso	Media U.L.A. Esercizio a Regime	Incremento a Regime
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>161</b>	<b>161</b>
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. ULA. 161.			

### tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

<i>Data inizio investimento Attivi Materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento Attivi Materiali</i>
29/11/2018	30/10/2020

- ✓ Data Entrata a Regime: 1/11/2020.
- ✓ Esercizio a Regime: 2021.

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Codice Progetto IB1K6V6 in Monte Sant'Angelo (FG) – S.S. 89 Km 162.250 Località Chiusa del Barone – Zona ASI – C.F. e P.IVA 08140000723, PEC: [sisecamflatglass.southitaly.srl@legalmail.it](mailto:sisecamflatglass.southitaly.srl@legalmail.it), che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" – a seguito del provvedimento di accertamento e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Contratto ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per

la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018)

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
 Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese”  
 (articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:  
**Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.**

Denominazione proposta:  
**SFGSI Monte Sant'Angelo**

<i>DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo</i>	<i>DGR n. 2118 del 21/11/2018.</i>
<i>DD di ammissione istanza di accesso</i>	<i>DD n. 2331 del 27/11/2018</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>AOO_158/11294 del 28/11/2018</i>
<i>Investimento proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 36.375.179,45</i>
<i>Investimento ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 34.159.928,08</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 8.325.833,30</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>161</i>

CDP TIT. II - Capo I - art. 22                      Progetto **SFGSI**                      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Premessa .....	3
1. Verifica di decadenza .....	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda .....	5
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP) .....	5
1.3 Conclusioni .....	8
2. Presentazione dell'iniziativa .....	9
2.1 Soggetto proponente .....	9
2.2 Sintesi dell'iniziativa .....	12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 .....	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa .....	15
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali .....	23
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo .....	41
5. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....	41
5.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà .....	41
5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....	44
5.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....	44
6. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale .....	47
7. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .....	50
8. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva .....	51
9. Conclusioni .....	53
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo .....	54

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l

**Premessa**

L'impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l., Partita IVA/Codice Fiscale 08140000723, (di seguito Sisecam S.r.l.) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 2108 del 21/11/2018 e DD n. 2331 del 27/11/2018.

➤ **Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP)**

L'investimento proposto, esclusivamente in Attivi Materiali, mira alla realizzazione di un nuovo polo di produzione del vetro con l'utilizzo di tecnologie di processo innovative a minor impatto ambientale.

Le produzioni principali che la società si aspetta dal presente investimento sono: vetro piano, vetro stratificato e vetro rivestito, che saranno prodotti presso la struttura.

L'investimento ammesso in fase di istanza accesso si compone di spese per "Opere Murarie e assimilabili" (€ 866.667,00), "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici" (€ 32.783.333,00) e riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP "la realizzazione di nuove unità produttive".

Il programma di investimenti, ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad € 33.650.000,00 a fronte di un'agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 8.325.833,30; in dettaglio:

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimento proposto in fase di accesso	Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili in fase di accesso	Agevolazione concedibile in fase di accesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e della industrializzazione dei risultati di R&S	33.650.000,00	8.325.833,30	33.650.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>33.650.000,00</b>	<b>8.325.833,30</b>	<b>33.650.000,00</b>

Si riportano, di seguito, i dati salienti relativi all'istanza di accesso.

**Codice ATECO 2007 iniziativa:**

Codice ATECO indicato dal proponente:

SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY S.R.L.

➤ 23.11.00 Fabbricazione di vetro piano

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

➤ 23.11.00 Fabbricazione di vetro piano

➤ **Sede iniziativa:**

Monte Sant'Angelo (FG) – S.S. 89 Km 162.250 Località Chiusa del Barone – Zona ASI

pugliasviluppo



CDP TIT II - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Siseecam Flat Glass South Italy S.r.l.

➤ **Incremento occupazionale:**

Dati Occupazionali	SEDI	U.L.A. NEI	U.L.A.	INCREMENTO A REGIME
		12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	ESERCIZIO A REGIME C.D.P.	
	Stabilimento di Monte Sant'Angelo - FG (sede dell'investimento)	0	159	159

Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 159 ULA.

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO\_158/11294 del 28/11/2018, ricevuta dall'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 28/11/2018.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. I61K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

## 1. Verifica di decadenza

### 1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Il progetto definitivo è stato trasmesso entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso, ovvero entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

In particolare, si rileva che, a fronte della nota PEC della suddetta Sezione (prot. n. AOO\_158/11294 del 28/11/2018) ricevuta dall'impresa in pari data, il progetto definitivo è stato trasmesso in data 25/01/2019 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della medesima.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), è consentito l'invio del progetto definitivo a mezzo PEC all'indirizzo [competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it); ciò premesso, il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisito da Puglia Sviluppo con prot n. PS CdP 568/I del 28/01/2019.

### 1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

L'impresa Sisecam S.r.l. ha presentato la documentazione inerente al progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico. In particolare, il progetto definitivo è costituito dalla documentazione firmata digitalmente e di seguito riportata:

- Lettera accompagnatoria alla documentazione;
- Sezione 1 - Proposta di progetto definitivo;
- Sezione 2 - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- Sezione 6 - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- Sezione 7/8/10 - D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità;
- Sezione 9 - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel;
- Certificato di iscrizione alla camera di commercio di Sofia per Trakya Bulgaria EAD;
- Visura camerale di SFGSI Srl;
- Relazione aspetti innovativi del progetto firmata digitalmente dal Rappresentante Legale;
- Situazione provvisoria economica-patrimoniale di SFGSI S.r.l. firmata digitalmente dal Rappresentante Legale;
- Verbale di assemblea ordinaria di SFGSI Srl relativo all'apporto di mezzi propri;
- DSAN di SFGSI Srl relativa alla vigenza firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- DSAN di TRAKYA GLASS BULGARIA EAD relativa alla vigenza firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- DSAN relativa alle ULA firmata digitalmente dal Rappresentante Legale;
- Dichiarazione Antimafia dei seguenti membri di SFGSI S.r.l.:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IBiK6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

- Arcakaya Reha (Legal Representative)
- Atikkan Gokhan (Member Of The Board Of Directors)
- Guralp Gokhan (Member Of The Board Of Directors)
- Aydin Bulent (Special Prosecutor)
- Arslan Bunyamin (Special Prosecutor)
- Can Ahmet Alper (Special Prosecutor),
- Sahin Beytullah (Special Prosecutor),
- Ozkoekut Cankut (Special Prosecutor),
- Dinchdolek Kemal (Special Prosecutor),
- Dichiarazione Antimafia dei seguenti membri di TRAKYA GLASS BULGARIA EAD:
  - Arcakaya Reha
  - Orhan Cumhur Mercan
  - Zeki Budak
  - Karaca Anil
  - Atikkan Gokhan
  - Ilyaz Beyhan Ridvan
  - Shouleva Lydia Santova
  - Tarik Okyar.
- S.C.I.A. relativa ai lavori di parziale demolizione del materiale refrattario del forno fusorio dello stabilimento industriale presentata l'8/01/2019 presso il Comune di Monte Sant'Angelo completa di allegati e asseverazione.
- Istanza completa di relazione per l'avvio del procedimento di screening VIA, art.19, d.lgs. n.152/06 e art.16, l.r. n.11/01, come modificata dalla L.R. n.4/2014 firmata dall'ing. Francesco Convertini e Orazio Tricarico (prescrizione ambientale).
- Planimetria generale e principali grafici, firmati digitalmente dal tecnico ing. Antonio Falcone e dal procuratore Kemal Dinchdolek:
  - o Computo metrico;
  - o Analisi nuovi prezzi;
  - o TAV. 1 - Planimetria relativa a dimensione e configurazione del suolo aziendale, superfici coperte, superfici destinate a viabilità, a verde e disponibili;
  - o TAV. 2 - Lay-Out generale aree di intervento;
  - o TAV. 3 - Lay-Out Batch House;
  - o TAV. 4 - Lay-Out Forno Fusorio;
  - o TAV. 6 - Investimenti IT;
  - o TAV. 7 - Lay-Out Linea di Tagli - Lay-Out Linea Vetro Laminato - Lay-Out Linea Vetro Rivestito;
  - o TAV. 8 - Impianto DeNOx;
  - o TAV. 9 - Utilities;
  - o TAV. 10 - Lay-Out Bagno di Stagno;
  - o TAV 12 - Interventi sui Sistemi Elettrici e Interventi Complementari;
- Perizia giurata con allegati;
- Visure catastali;
- elenco programma di investimento in Excel;
- computo metrico ing. Falcone;



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37 - Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

- analisi nuovi prezzi ing. Falcone;
- preventivi opere murarie;
- preventivi macchinari e attrezzature.

#### 1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) relativamente all'impresa Sisecam S.r.l. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Akcakaya Reha, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come da D.S.A.N. di iscrizione alla CCIAA di Bari, firmata digitalmente in data 25/01/2019.

#### 1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

- Il progetto enuncia chiaramente, anche in considerazione delle integrazioni presentate, i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

#### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta contrattuale è stata avanzata dal soggetto Sisecam S.r.l., come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è un'ipotesi ricorrente.

#### 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

L'impresa Sisecam S.r.l. ha indicato le seguenti date (come risultanti da Scheda tecnica di sintesi):

##### Attivi Materiali

- ✓ Data Avvio degli Investimenti: 29/11/2018.
- ✓ Data Realizzazione 50%: 28/07/2019.
- ✓ Data di Ultimazione: 30/10/2020.
- ✓ Data Entrata a Regime: 1/11/2020.
- ✓ Esercizio a Regime: 2021.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Sisecam S.r.l. evidenzia una durata di realizzo complessivamente pari a 23 mesi per gli Attivi Materiali:

Data di Avvio investimento Attivi Materiali	Data di Ultimazione investimento Attivi Materiali
29/11/2018	30/10/2020



CDP TIF. II - Capo I - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso 28/11/2018.

Si precisa che, in fase di rendicontazione, saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti.

#### 1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il Contratto di Programma in oggetto si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera b) dell'Avviso, trattandosi di un progetto industriale per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione.

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, in particolare:

- ✓ Investimento totale proposto pari ad € 33.650.000,00 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr. paragrafo 5.1);
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr. paragrafo 5.1);
- ✓ Nel progetto definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating ed al contratto di rete non sono ricorrenti.

#### 1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

## 2. Presentazione dell'iniziativa

### 2.1 Soggetto proponente

#### ✓ Forma e composizione societaria

La Grande Impresa proponente, denominata Sisecam S.r.l. (Partita IVA/Codice Fiscale 08140000723), è una NewCo partecipata al 100% da Trakya Glass Bulgaria EAD del gruppo Sisecam, grande produttore di vetro piano in Europa, specialista mondiale del vetro da tavola, finestre, contenitori alimentari e fibre di vetro.

Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. è una NewCo partecipata al 100% da Trakya Glass Bulgaria del gruppo della società Turkiye Sise ve Cam Fabrikalari AS con sede ad Istanbul operante a livello internazionale nel settore della produzione del vetro piano, vetro, imballaggi di vetro e prodotti chimici con insediamenti produttivi in 13 Paesi al Mondo, oltre 21 mila dipendenti ed esportazioni in 150 Paesi.

Sisecam Flat Glass South Italy Srl è stata costituita, con atto notarile del Dr. Fabio Gaspare Pantè, il 02/03/2018 ed ha sede legale in Monte Sant'Angelo (FG) - Strada Statale 89 Km 162.250 snc - Località Chiusa del Barone - Frazione Macchia, nell'area ex Enichem.

La società ha un capitale sociale di € 10.000,00 detenuto al 100% da Trakya Glass Bulgaria Ead con sede in Targovishte 7700 Vabel Area Industriale - Bulgaria - Codice Identificativo UIC/PIC 117606893 specializzata nella produzione di vetro (codice Ateco 23.11, come da certificato della CCIAA).

SOCIO UNICO	QUOTA DI CAPITALE SOCIALE	% SUL TOTALE QUOTE
Trakya Glass Bulgaria EAD	€ 10.000,00	100%

#### ✓ Oggetto sociale

La società Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. produce vetro piano come parte del Gruppo Sisecam e ha per oggetto l'attività di produzione del vetro e qualsiasi altra attività strumentale ad essa connessa.

#### ✓ Struttura organizzativa

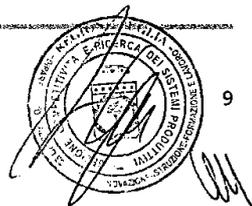
Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri:

1. Akcakaya Reha - Presidente del Consiglio di Amministrazione;
2. Atikkan Gokhan - Consigliere
3. Guralp Gokhan - Consigliere.

E da 6 procuratori (come da visura camerale):

1. Aydin Bulent
2. Arslan Bunyamin
3. Beytullah Sahin
4. Cankut Ozkorkut
5. Can Ahmet Alper
6. Dinchdolek Kemal

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Dirigente e responsabile dell'unità produttiva di Monte Sant'Angelo è Kemal Dinchdolek.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuno per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano in via esclusiva all'assemblea o comunque alla decisione dei soci.

Legali rappresentanti della Trakya Glass Bulgaria sono Reha Akcakaya e Anil Karaca. La società ha un Consiglio di Amministrazione formato da 3 componenti:

1. Presidente: Akcakaya Reha
2. Consigliere: Atikkan Gokhan
3. Consigliere: Guralp Gokhan.

✓ **Campo di attività e sedi**

I segmenti nei quali opera il gruppo SISECAM sono:

1. FLAT GLASS: Vetro Piano.
2. GLASSWARE: cristalleria.
3. GLASS PACKAGING: Imballaggio di vetro.
4. CHEMICALS: Sostanze chimiche.
5. ENERGY: Energia.
6. MINING: Estrazione.

Il gruppo mira ad aumentare la penetrazione e la forza dei brand in nuove regioni ad alto potenziale di mercato e a diventare l'azienda leader nel vetro rinomata e preferita a livello mondiale per i suoi prodotti che aggiungono valore alla vita.

Il Gruppo Sisecam, operante dal 1935, vuole essere un'azienda globale, collaborando con partner commerciali per soluzioni innovative, differenziandosi con le tecnologie di fascia alta e marchi globali nel massimo rispetto delle persone e ambiente.

Il gruppo SISECAM sviluppa vendite per oltre 2 miliardi di EUR con 170 società presenti in 13 differenti paesi e 21.000 addetti.

Il gruppo è diviso in 4 divisioni:

- Materie prime (soda, fibre di vetro);
- Vetro in lastra (finestre, parabrezza);
- Vetro per la tavola, PASABAHCE (bicchieri, calici);
- Contenitori in vetro per l'industria alimentare (bottiglie, vasi).

La società proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. ha sede legale in Monte Sant'Angelo - S.S. 89 Km 162.250 località Chiusa del Barone, sede dell'attuale investimento.

La società è attiva dal 13/03/2018 (come da Visura camerale del 15/10/2019) ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 23.11.00 "Fabbricazione del vetro

pugliasviluppo





CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. 1B1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

## DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA Sisecam S.r.l. (dati in €)

esercizio a regime	Prodotti/Servizi	Unità di misura	Produzione	N. unità di	Produzione	Produzione	Prezzo	Valore della
	SEDE DI MONTE SANT'ANGELO	per unità di tempo	max per unità di tempo	tempo per anno	max teorica annua	effettiva annua	Unitario medio	produzione effettiva
1	Float Glass	Tonnes per year	600 tonnes per day	365	219,000	185,000	261 Euros/ tonne	35.200.000,00
2	Laminated Glass	M <sup>2</sup> per year	3,195 m2 per 8 hour shift	1095	3,498,525	950,000	7,6 Euros / m2	7.300.000,00
3	Coated Glass	M2 per year	4,565 m2 per 8 hour shift	1095	4,998.675	1,900,000	9.0 Euros / m2	17.100.000,00
<b>59.600.000,00</b>								

Non è stato inserito l'esercizio precedente l'anno a regime a regime, in quanto trattasi di newco.

## 2.2 Sintesi dell'iniziativa

In linea con l'istanza di accesso presentata, il programma di investimenti proposto da Sisecam S.r.l. si inquadra (ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP) nella seguente fattispecie:

## a. realizzazione di nuove unità produttive;

L'investimento proposto, esclusivamente in Attivi Materiali, mira alla realizzazione di un nuovo polo di produzione del vetro con l'utilizzo di tecnologie di processo innovative a minor impatto ambientale.

L'investimento si compone di spese per "Opere Murarie e assimilabili" (€ 866.667,00), "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici" (€ 32.783.333,00).

Il programma di investimento si concretizza in:

- Rifacimento Batch House (area di stoccaggio e preparazione delle materie prime) e messa in servizio di un sistema di controllo di processo;
- Rifacimento del forno che prevede il rivestimento refrattario previo smontaggio del rivestimento esistente e la realizzazione di strutture sagomate in legno nonché l'implementazione di dispositivi di controllo e misura;
- Sistema Pilkington (sistema a bagno di stagno per la produzione di prodotti piani in vetro) con la realizzazione di vasca refrattari, posa in opera di sistemi di controllo e comando;
- Forno di ricottura (Annealing Lehr) inclusa l'installazione di accessori;
- Linea di Taglio dotata di dispositivo di scansione float e dispositivi per il taglio (misura, controllo, esecuzione);
- Sistema di ricircolo acqua e sistema di piping;
- Sistemi Elettrici per gli impianti con la messa in opera di apparati e linee;
- Fornitura e messa in servizio di un sistema DDC;
- Fornitura e messa in servizio di un sistema di abbattimento NOx e sistema di misura e controllo NOx;
- Linea vetro laminato e posa in opera di dispositivi;
- Linea di coating;
- Acid Line;
- Nuovi strumenti HW e SW per un'ottimizzazione delle attività produttive ed aziendali.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto SFGSI

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Le produzioni principali che la società si aspetta dal presente investimento sono: vetro piano, vetro stratificato e vetro rivestito, che saranno prodotti presso la struttura.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

#### Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto presentato riguarda lo sviluppo di una attività di produzione di vetro piano, vetro stratificato e vetro rivestito (per applicazioni nel campo del vetro architettonico: infissi e mobili). Il progetto si basa sul rifacimento o riammodernamento di parti dello stabilimento ex Sangalli (sito produttivo di Monte Sant'Angelo - FG). In particolare, il progetto riguarda il rifacimento della batch house e del forno fusorio, l'installazione di un nuovo sistema di abbattimento NOx, di controllo di qualità del vetro e di taglio, il riammodernamento della linea di ricottura, la messa in esercizio di una linea vetro laminato, oltre naturalmente alla predisposizione di tutti i servizi accessori, inclusa una sala mensa. La tecnologia di produzione utilizzata è quella Pilkington.

#### Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto ha una elevata rilevanza dal punto di vista industriale, perché permetterà di portare alla produzione di vetro piano di qualità e con caratteristiche innovative rispetto al vetro piano standard. A regime, la produzione prevista porterà l'azienda ad essere il più grande produttore di vetro per architettura in Italia. Rispetto alla produzione precedente, ma anche dal punto di vista generale, il progetto industriale presenta notevoli potenzialità innovative sia dal punto di vista del processo produttivo (nuova impiantistica, controllo avanzato delle polveri e dei fumi, riduzione del consumo di acqua, controllo automatizzato dei difetti) che dal punto di vista delle tipologie di prodotto fabbricato (vetro ultra chiaro, vetro basso emissivo ad alta prestazione, vetro stratificato speciale ad alta resistenza sotto carico e con caratteristiche di isolamento acustico).

Da questo punto di vista, il progetto proposto soddisfa in pieno le prescrizioni in merito alla portata innovativa formulate in fase di accesso, in quanto: 1) punta alla produzione di vetro piano "non comune", 2) favorisce il riciclo del rottame, 3) permette un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, 4) introduce un sistema di abbattimento NOx potenziato, oltre che a sistemi di depolverazione e bruciatori a basso sviluppo di NOx, 5) riduce in modo significativo il consumo di acqua prevedendone il suo riciclo, 6) utilizza processi di automazione e controllo avanzato per via digitale, partendo dalla fase di preparazione della miscela vetrificabile sino ad arrivare al taglio in continuo ed al controllo dei fumi al camino. Inoltre, il

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

progetto identifica in modo appropriato i vetri che verranno prodotti, che risultano innovativi dal punto di vista della qualità ottica e della performance energetica e strutturale, e prodotti secondo tecnologie avanzate frutto di progetti di ricerca interni al gruppo industriale (rivestimenti basso emissivi ad alta prestazione, film plastici ad alta resistenza per vetro stratificato).

Per quanto riguarda le "Prescrizioni in merito alla portata innovativa", ed in particolare rispetto: 1) alla richiesta di superiore "innovatività" relativamente alla produzione di vetro piano "non comune", 2) alla possibilità di riciclare materiale interno o esterno, 3) alla identificazione dei materiali ed i prodotti che potranno garantire di affrontare il mercato con decisione e successo, puntando alla produzione di prodotti ad elevato valore aggiunto, 4) alla attenzione ai requisiti di "basso impatto ambientale" inerenti le emissioni in atmosfera ed i controlli ambientali al camino, alle forniture ed al riciclo dell'acqua di processo, ai processi di automazione e controllo qualità per via digitale, si ritiene che il progetto proposto sia assolutamente congruente e soddisfi tali prescrizioni.

#### Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

Per quanto riguarda la "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), il progetto rientra a pieno titolo nell'area di innovazione Fabbrica Intelligente - Manifattura sostenibile, in particolare riguardante il settore applicativo manifatturiero.

Il progetto propone, infatti, lo sviluppo di nuovi prodotti e processi ecocompatibili, ad alto valore aggiunto ed efficienti dal punto di vista energetico. Il progetto prevede la creazione di un sito produttivo moderno di vetro per architettura, nel quale verranno messe in opera innovazioni nel campo del risparmio energetico (refrattari di ultima generazione) e della sostenibilità ambientale (torre di raffreddamento con tecnologia innovativa per il ricircolo dell'acqua, bruciatori a basso sviluppo di NOx, cattura polveri al camino e nella batch house, sistema catalitico di abbattimento NOx, sistema di analisi in continuo dei fumi di combustione potenzialmente collegabile direttamente con ARPA per monitoraggio, deferrizzazione degli scarti e recupero rottame). Inoltre, l'intero reparto produttivo (batch house, sistema di miscelazione, conduzione del forno fusorio, del forno float e della linea di ricottura, controllo di qualità delle lastre, operazioni di taglio e di recupero rottame) verrà gestito con un elevato livello di automazione.

I prodotti che costituiranno l'obiettivo della produzione risultano innovativi, e quindi anche ad elevato valore aggiunto, dal punto di vista della performance ottica (vetro ultra chiaro, con conseguente controllo avanzato della qualità delle materie prime), energetica (vetro coatizzato con rivestimento basso emissivo ad alta performance), ambientale (vetro anti rumore), strutturale (vetro stratificato speciale con alta resistenza sotto carico). Molto interessante anche la proposta di sperimentare l'utilizzo di film plastici luminescenti per produrre vetri stratificati innovativi.

Per quanto riguarda "La Puglia delle Key Enabling Technologies", le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento sono dunque collegabili alle seguenti KETs: KET 5 (Materiali avanzati: Tecnologie per materiali avanzati funzionali, multifunzionali, strutturali e intelligenti e loro componenti, Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni energetico-ambientali) e alla KET 6 (Tecnologie di produzione avanzata: Tecnologie di processo ecosostenibili, Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale, Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, del marketing e della distribuzione).

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Non applicabile: non risultano progetti di Ricerca e Sviluppo integrati col progetto industriale in questione.

b. progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione.

Il progetto appare soddisfare pienamente i requisiti di "basso impatto ambientale" e di "fabbrica intelligente", in quanto prevede sistemi di riduzione dei consumi energetici, della riduzione sia della produzione di NOx durante il processo che delle emissioni in atmosfera, di depolverizzazione in diverse fasi di processo, di recupero dell'acqua di raffreddamento e la riduzione del suo consumo. Inoltre, prevede sistemi di automazione e controllo digitale spinti in diverse fasi del processo produttivo.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento

Non previste.

Giudizio finale complessivo

Il progetto appare convincente, innovativo e pienamente rispondente ai requisiti di rilevanza e del potenziale innovativo del Progetto Industriale approvato dalla Giunta Regionale della Regione Puglia. La relazione relativa agli aspetti innovativi degli impianti e delle produzioni di vetro float, coater e laminati predisposta da SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY SRL soddisfa in modo assolutamente appropriato le prescrizioni in merito alla portata innovativa del progetto.

## 2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

### 2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

#### a) Ubicazione

Comune di Monte Sant'Angelo (Fg), Zona Industriale ASI S.S. 89 Km. 162,50 Frazione Macchia Località Chiusa Del Barone nel N.C.E.U. al foglio 184 particella 1092 sub 9, graffato con particella 1364 sub 8, cat. d/7 e foglio 184 particella 1495 cat. d/7.

#### b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti)

La società proponente è nella piena disponibilità dell'area interessata all'intervento, in quanto già proprietaria delle aree interessate all'intervento. Le unità di cui al foglio 184 particella 1092 sub 9 graffato con particella 1364 sub 8, e stesso foglio particella 1495, sulle quali si prevede l'intervento in oggetto,

pugliasviluppo



15

CDP TIT. II - Capo I - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
Impresa Proponente: Sisecam Fiat Glass South Italy S.r.l

sono state acquistate con atto del 18/06/2018, rep. n. 24016, rogante Contento Matteo con sede in Montebelluno.

Pertanto, il titolo di disponibilità è compatibile con il vincolo del mantenimento delle immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, per un periodo di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento.

- c) Compatibilità dell'investimento proposto (con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie) con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile interessato, disponibilità delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento (ai sensi dell'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP)

La perizia giurata redatta dall'Ing. Antonio Falcone in data 21.01.2019 attesta quanto segue:

A) per quanto riguarda gli immobili preesistenti:

- 1) sono stati realizzati in conformità a:
  - Concessione Edilizia n.14 del 09/03/1999 e successive varianti nn. 54 del 14/12/1999, 38 del 06/11/2000, 42 del 22/12/2000, 22 del 5/03/2002, 55 del 27/06/2002, 56 del 127/06/2002, 81 del 07/11/2002;
  - Permesso di Costruire n.100 del 08/07/2008 e Permesso di Costruire n.2 del 21/01/2009 (variante al P.d.O n.100/2008);
  - Permesso di Costruire n.187 del 28/12/2010 e Permesso di Costruire n.35 del 20/04/2011 (variante al P.d.C. n.187/2010);
- 2) non sono stati oggetto di successive modifiche;
- 3) sono dotati delle seguenti agibilità:
  - licenza di agibilità rilasciata nell'anno 2004;
  - decreto di agibilità n.125/2009 del 29/04/2009;
  - decreto di agibilità n.09/2012 del 08/03/2012;
- 4) hanno destinazione d'uso conforme all'attività di produzione del vetro svolta dall'impresa stessa sin dall'origine.

B) in merito alle nuove realizzazioni oggetto del programma di investimenti presentato alla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA FESR 2014 — 2020 — Titolo II — Capo 1 "Aiuti ai programmi:

- 1) che qualora sulla base dell'esito della Procedura di VIA non sussistessero motivi ostativi circa il rilascio dei relativi permessi e/o provvedimenti autorizzativi sostitutivi e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, il proponente potrà procedere con l'istanza dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'investimento, in particolare:
  - La realizzazione dell'impianto DeNOx e delle complementari nuove opere strutturali sarà subordinata al rilascio del Permesso di Costruire presso il Comune di Monte Sant'Angelo e rilascio di Autorizzazione Sismica presso l'Ufficio Sismica della Provincia di Foggia ai sensi del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
  - Le restanti opere civili sono realizzabili a mezzo di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 22, DPR 380/2001 e ss.mm.ii.).



CDP TIT. II Capo I - art. 22 Progetto SFGSI Progetto Definitivo n. 37- Cod. I81K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

- 2) che le suddette opere da realizzare hanno destinazione d'uso conforme all'attività di produzione del vetro, che è la medesima dall'origine.
- 3) Che l'attività oggetto del programma di investimenti era dotata di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) Prot. N. 25994/2005 rilasciato dal Comando VVF di Foggia, intestato a "Manfredonia Vetro S.p.A." (precedente titolare dello stabilimento produttivo) per le seguenti attività (ex. D.P.R. 151/2011):
- n.1 — Stabilimenti con impianti gas
  - n.2 — Decompressione gas
  - n.3b — Deposito gas bombole > 500 kg
  - n.34 (ex43) — Deposito carta
  - n.36 (ex46) — Deposito legnami
  - n.44 (ex57) — Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg.
  - n.49 (ex64) — Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW.
  - n.74 (ex91) — Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.
  - n.70 (ex88) Magazzino prodotti finiti.
  - n.12 Deposito oli lubrificanti.

Il CPT n. 25994, rilasciato in data 18/04/2005 è stato rinnovato nell'anno 2008 e successivamente, in data 11/04/2011, è stata presentata SCIA di rinnovo con voltura alla "Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A." (valida ad esclusione delle attività n. 70 e n. 12) con scadenza al 10/04/2014.

Di conseguenza, per la messa in esercizio delle predette attività si dovrà procedere alla voltura e rinnovo del CP1.

Inoltre, lo stabilimento è dotato di n. 2 SCIA Antincendio presentate dalla Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. presso il Comando dei VVF di Foggia nell'anno 2014, per seguenti attività:

- n.70 (ex88) Magazzino prodotti finiti (presentata il 05/08/2014 con scadenza il 04/08/2019);
- n.12 Deposito oli lubrificanti (presentata il 29/07/2014 con scadenza il 28/07/2019).

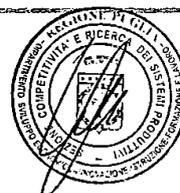
Di conseguenza, per le attività:

- n.1 — Stabilimenti con impianti gas
- n.2 — Decompressione gas
- n.3b — Deposito gas bombole > 500 kg
- n.34 (ex43) — Deposito carta
- n.36 (ex46) — Deposito legnami
- n.44 (ex57) — Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg.
- n.49 (ex64) — Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW.
- n.74 (ex91) — Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW

si dovrà procedere alla voltura ed al rinnovo prima della messa in esercizio, mentre per le attività:

- n.70 (ex88) Magazzino prodotti finiti;
- n.12 Deposito oli lubrificanti;

pugliasviluppo



17

*[Handwritten signature]*

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

si dovrà procedere alla voltura e rinnovo delle SCIA entro la data di validità indicata.

In merito all'impianto DeNOx, è stato rilasciato dal Comando Provinciale VVF di Foggia parere favorevole con condizioni per l'attività 1.1.0 - Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h), di conseguenza dovrà essere portata a termine tale procedura autorizzativa adeguandola alle modifiche progettuali intervenute.

A fronte di tali esigenze documentali, l'azienda ha presentato:

- **Permesso di Costruire** n. Pc/2019/00044 del 02/10/2019, rilasciato da Comune di Monte Sant'Angelo relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di affinamento del trattamento dei fumi di tipo DENOX - Realizzazione di una piastra di copertura con struttura in c.a. del tipo gettato in opera con relative travi di sostegno su di una vasca dell'impianto di raffreddamento a sostegno di air cooler radiators con relative strutture di supporto in acciaio. - Opere di manutenzione straordinaria dei manufatti esistenti meglio specificate nella relativa relazione tecnica. - Completamento della ricostruzione del forno di fusione di cui alla CILA prot. 0005782 del 26/04/19. In Fraz. Macchia, S.S. 89 Km 162,250, s.n.c." secondo quanto dettagliato nel progetto a firma dell'ing. Antonio FALCONE, (C.F.: FLCNTN75C15E885Y), rilasciato a condizione che l'inizio dei lavori delle strutture edilizie sia subordinato all'autorizzazione sismica da parte del settore preposto della Provincia.
- **Autorizzazione sismica ai sensi dell'art.94 del DPR n.380/200** all'esecuzione dei lavori di Realizzazione impianto DENOX presso lo stabilimento industriale Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. in S.S. 89 Km 162,250, Fraz. Macchia, snc del Comune di Monte Sant'Angelo, rilasciate dalla provincia di Foggia – Settore Pianificazione Strategica, Progettazione edilizia Servizio Edilizia Sismica.
- **Relazione asseverata redatta dall'Ing. Antonio Falcone attestante che:**
  1. In data 25/02/2019, prot. n. 3504, è stata presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia la "Dichiarazione per Voltura" dalla "Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A." alla "Sisecam Flat Glass South Italy s.r.l." delle 14 attività soggette a CPI.
  2. In data 25/02/2019, prot. nn. 3505 – 3507 – 3509, sono state presentate n. 3 "Attestazioni di rinnovo periodico di conformità antincendio" relativamente alle attività 49.3.C (Gruppi elettrogeni in numero di 2 da 1400 kVA cadauno con serbatoi di servizio gasolio da 1 mc cad.), 74.1.A (Impianti per la produzione di calore alimentati a metano e avente potenza di 144,9 kW) e 12.3.C (Deposito di gasolio da 600 mc di classe 9).
  3. In data 10/05/2019, prot. n. 7841, è stata presentata una ulteriore "Attestazioni di rinnovo periodico di conformità antincendio" relativamente all'attività principale 1.1.C "Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h e comprendente anche le attività di cui ai nn./sottoclassi/cat. 2.2.C – 3.3.C – 12.1.A – 34.1.B – 36.1.B – 44.2.C – 70.2.C – 74.1.A –
  4. In data 29/07/2019, prot. n. 12524, il Comando Provinciale del Vigili del Fuoco di Foggia ha rilasciato parere di conformità con prescrizioni alla realizzazione del "Progetto di adeguamento impianto di produzione vetro ad uso industriale – Impianto DENOX".



*Handwritten signature and initials.*

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

5. ai fini dell'esercizio delle attività, essendo state prodotte le attestazioni di rinnovo per le attività ricadenti nel precedente CPI, la procedura dovrà completarsi a lavori ultimati con la presentazione della SCIA relativa all'impianto DENOX ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011.

Sono allegate alla relazione:

- o Dichiarazione di voltura;
- o N. 4 attestazioni di rinnovo;
- o Parere DENOX.

d) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

Le prescrizioni formulate in fase di accesso in merito alla cantierabilità si ritengono ottemperate, nelle modalità illustrate nella seguente tabella

Prescrizioni in materia di "cantierabilità":

Prescrizioni	Modalità di risoluzione
Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. dovrà produrre: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Relativamente alla particella 1419 (sub.2), si evidenzia come la stessa risulti ancora intestata alla Società Sangalli e, pertanto, in sede di progetto definitivo, dovrà essere volturata alla Sisecam;</li> <li>2. Permesso di Costruire corredato di tutti i pareri preventivi (VIA, ASL, Provincia, VV.FF.);</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dall'analisi della documentazione emerge che la particella in oggetto non è di proprietà dell'azienda né è interessata dal programma di investimento.</li> <li>2. L'azienda ha presentato Permesso di Costruire</li> </ol>

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

L'iniziativa è immediatamente cantierabile. Nulla osta alla realizzazione dell'investimento presentato dall'impresa.

**2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**

Le prescrizioni formulate in fase di accesso in merito agli aspetti ambientali si ritengono ottemperate, nelle modalità illustrate di seguito:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22      Progetto SFGSI      Progetto Definitivo n. 37 - Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

**Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia" da ottemperare prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:**

Prescrizioni	Modalità di risoluzione
<p><b>Rif:</b> nota del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Autorità Ambientale prot. AOO 089 0011178 del 18/10/2018.</p> <p><b>V.I.A.:</b> il proponente dichiara che l'attività rientra nell'applicazione della normativa VIA e che il procedimento è da attivare.</p> <p>Con riferimento a quanto dichiarato dal proponente e tenuto conto in particolare che il potenziale produttivo dell'impianto è pari a 210 mila tonnellate di vetro all'anno, si specifica che l'impianto rientra nelle attività di cui il D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. - ALLEGATO IV - <i>Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità</i> e alle tipologie di cui la lettera:</p> <p>o) impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;</p> <p>t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'<u>allegato III</u> o all'<u>allegato IV</u> già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'<u>allegato III</u>).</p> <p>Inoltre, con riferimento alla L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii. <u>l'impianto in oggetto ricade nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui l'Allegato B lettera: B.2.au) impianti di produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 10.000 t/anno;</u></p> <p>B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.</p> <p>Si specifica che il D.M. MATTM n. 52 del 30/03/2015, "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome" ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.</p> <p><b>P.P.T.R.:</b> il proponente dichiara che l'area dell'impianto non interferisce con i vincoli del PPTR.</p> <p>A tal proposito, si segnala che l'impianto sorge nelle vicinanze dell'UCP "Strade panoramiche" (mura di confine immediatamente parallele al vincolo). Pertanto, si ritiene che l'intervento, qualora preveda la modifica dello stato dei</p>	<p><b>V.I.A.</b></p> <p>Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio Via - Vinca della Regione Puglia con DD n. 133 del 05/06/2019 dichiara di <u>escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale</u>, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 28.05.2019, il progetto di "rifacimento del forno fusorio ed installazione di impianto trattamento fumi "DeNox" a servizio dello stabilimento industriale sito nella zona industriale Ex Enichem del Comune di Monte Sant'Angelo - Località Chiusa di Barone", a condizione che vengano ottemperate tutte le condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di cui trattasi.</p> <p><b>PPTR:</b> Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con nota prot. AOO 145/0001904 avente come oggetto: "ID VIA 387: Proponente. SISECAM FLAT GLASS. Istanza ex art. 19 del D. Lgs. 152/20016 e s.m.i. per "il progetto di rifacimento del forno fusorio ed installazione di impianti trattamento fumi "DeNox" a servizio dello stabilimento industriale" sito nella zona industriale Ex Enichem del Comune di Monte Sant'Angelo - Località Chiusa di Barone." evidenzia che con nota prot. AOO_089 n. 895 del 25/01/2019, acquisita al protocollo AOO_145 n. 1089 del 11/02/2019, è stato convocato l'avvio del procedimento in oggetto invitando gli Enti competenti a fornire il proprio parere sul progetto in oggetto. Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia si evince che ... gli interventi oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA consistono nella installazione di nuovi macchinari e impianti all'interno dello stabilimento senza modifiche fisiche ai corpi di fabbrica esistenti, fatta eccezione per la installazione del nuovo filtro DeNox ed opere accessorie, da realizzarsi tuttavia all'interno di un complesso industriale esistente molto vasto, formato da corpi di fabbrica predominanti nel contesto paesaggistico, si può ritenere trascurabile l'impatto dei suddetti interventi sulla sensibilità ambientale delle aree geografiche circostanti. Ciò premesso non si evidenziano sul progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA; elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggetramento a VIA.</p> <p>Si rappresenta, comunque, che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA non risulterà necessario acquisire alcuna autorizzazione a accertamento di compatibilità</p>



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

luoghi, sia subordinato all'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 89, comma 1, lettera b).

paesaggistica ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come Intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e il previsto accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciato sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm.

**Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia" da ottemperare prima della messa in esercizio:**

**A.I.A.:** il proponente dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'IPPC/AIA previste dal D.lgs. 152/06.

Dalla documentazione fornita e non avendo sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che l'attività produttiva in oggetto potrebbe rientrare tipologicamente nell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e in particolare al punto:

**3. Industria dei prodotti minerali - 3.3. Fabbricazione del vetro compresa la produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.**

Qualora il proponente sia già in possesso di AIA e vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

A tal proposito, si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

**Autorizzazione alle emissioni:** il proponente dichiara che l'attività è soggetta alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs 152/06 ss.mm.ii. e che il procedimento è da attivare.

A tal proposito si specifica che detta autorizzazione è da acquisire prima della messa in esercizio qualora non si attivi il procedimento di AIA.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita ed in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante

Il rispetto delle prescrizioni da ottemperare prima della messa in esercizio sarà verificato in fase di verifica da parte della commissione di controllo.



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitiva n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

1. rifunionalizzazione di manufatto esistente;
2. installazione di sistema di riciclo acque;
3. efficienza energetica del ciclo produttivo;
4. previsione di riciclo dei rottami di vetro di produzione;
5. spostamento di materie prime e merci attraverso collegamenti ferroviari e navali.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) il recupero del calore per usi compatibili;
- b) che venga prodotta quota parte dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dello stabilimento, da fonte fotovoltaica, posizionabile preferibilmente sulla copertura dei capannoni;
- c) la realizzazione di un Audit energetico;
- d) l'approvvigionamento di materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta;
- e) la programmazione di azioni finalizzate al riutilizzo, la riciclabilità e la riduzione dell'imballaggio per unità di prodotto.

**Giudizio circa la rispondenza del progetto presentato agli accorgimenti/prescrizioni ambientali formulate in sede di istanza di accesso**

Le prescrizioni formulate in fase di accesso per la fase di progettazione definitiva, in merito agli aspetti ambientali, si ritengono ottemperate.

**2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**

La realizzazione del programma di investimento avrà un notevole impatto positivo sull'intero territorio:

- Un impatto sociale che si rifletterà sia sulla collettività che su specifiche categorie di soggetti beneficiari, attraverso le assunzioni di personale locale, riassunzione di soggetti in cassa integrazione da vari anni con un successivo aumento del reddito delle famiglie, aumento dei consumi, un miglioramento della vita in generale;
- Un impatto economico, attinente all'utilizzo di imprese locali per la realizzazione degli investimenti, per operazioni di manutenzione, supervisione, sicurezza, sorveglianza, trasporti, stoccaggio, ecc.;
- Un impatto ambientale, relativo all'utilizzo di strumentazione e impiantistica all'avanguardia che mira alla sicurezza dei lavoratori ed alla riduzione delle emissioni e dell'utilizzo dell'acqua di processo.



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

### 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

#### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto definitivo, coerentemente con quanto previsto in fase di accesso prevede investimenti in attivi materiali pari complessivamente ad € 36.375.179,45 che saranno interamente realizzati per la sede operativa di Monte Sant'Angelo – FG.

I principali investimenti che l'azienda intende realizzare, ai fini di una migliore lettura, sono stati suddivisi per linee di produzione e di seguito sintetizzati.

- 1) **Rifacimento batch house:** è l'impianto per la preparazione e l'immagazzinamento della miscela per la produzione di vetro. L'impianto è dotato di impianto completo per il trasporto della soda e elettromagneti di protezione.
- 2) **Rifacimento forno:** in seguito alla dismissione dell'impianto da parte del gruppo Sangalli Vetro, il forno di fusione risulta essere spento. A causa del raffreddamento, prima, e dello spegnimento poi, il materiale refrattario costituente il forno fusorio ha subito delle contrazioni volumetriche che hanno portato alla formazione di lesioni diffuse. Per questo necessita la demolizione del vecchio forno e la rimozione di tutto il materiale e la realizzazione del forno nuovo ad alta tecnologia.
- 3) **Tin Bath:** per la produzione del vetro float.
- 4) **Cutting Line:** la linea di taglio del vetro.
- 5) **Impianto DeNOX:** installazione di un sistema DeNOx catalitico per l'abbattimento degli ossidi di azoto, dotato di un sistema di controllo e misurazione continua delle emissioni.
- 6) **Laminated Line:** gli interventi su questa linea sono di potenziamento tecnologico, infatti sono previsti gli acquisti di componenti che determineranno una più alta efficienza e miglioramento ambientale.
- 7) **Coating Line:** anche questa linea è interessata da un potenziamento tecnologico di processo.
- 8) **Circuiti ausiliari:** in questa categoria di spesa sono state inserite le spese per centraline, gruppi statici di continuità, autopompe, un sistema di controllo.
- 9) **Laboratorio controllo di qualità e chimico:** il laboratorio di controllo di qualità e chimico è di notevole importanza per la garanzia del prodotto finito. Per il laboratorio sono previsti gli acquisti di perlatrici utili per velocizzare e facilitare il processo di preparazione dei dischi di vetro e spettrometro per il controllo del colore che per il vetro in architettura è di notevole importanza.
- 10) **Altre attrezzature:** in questa categoria sono state inserite le macchine e le attrezzature di più piccole dimensioni strettamente necessarie al ciclo di produzione del vetro nonché l'arredamento della sala mensa.
- 11) **Investimenti in IT:** SFGSI S.r.l. ha previsto investimenti in IT ad alta efficienza e innovazione. È prevista l'implementazione di una sala server con hardware e software, software gestionale, stampante etichette e realizzazione fibra ottica.

Si evidenzia che gli investimenti previsti in progetto definitivo sono leggermente differenti rispetto a quelli inseriti nel progetto di massima, si riporta di seguito una tabella comparativa:



CDP TIT. II - Capo I - art. 22 Progetto **SFGSI** Progetto Definitivo n. 37 - Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

TIPOLOGIA DI SPESA/IMPIANTO	Investimento ammesso al progetto di massima	Investimento proposto nel progetto definitivo
OPERE MURARIE	866.667,00	888.000,00
BATCH HOUSE	600.000,00	1.769.790,00
SEPARATORI MAGNETICI	633.333,00	-
FURNACE	17.000.000,00	21.002.982,77
TIN BATH. (Stagno)	4.000.000,00	2.882.952,00
Annealing Lehr (impianto di ricottura)	800.000,00	-
Cutting Line	2.000.000,00	4.163.800,00
Impianto Denox	1.500.000,00	1.472.000,00
Laminated line	500.000,00	149.786,66
Impianto di satinatura vetro - coating line	500.000,00	341.423,06
Laboratorio controllo di qualità e chimico	-	223.884,00
Acid Line	500.000,00	-
Sistema di raffreddamento di acqua a circuito chiuso	2.000.000,00	2.015.036,60
Sistemi di bassa e media tensione per impianti, pompe e processi di controllo automatici	1.800.000,00	-
Altre attrezzature	0,00	627.160,00
Hardware e Software	950.000,00	838.364,36
<b>TOTALE</b>	<b>33.650.000,00</b>	<b>36.375.179,45</b>

Si riporta, di seguito, l'articolazione del programma di investimenti proposto da Sisecam S.r.l.



Handwritten initials and a signature.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.  
 Progetto SFGSI  
 Progetto Definitivo n. 37 - Cod. IB1K6V6

Horn Glass Industries Ag	020857/18/C	05/10/2018	MF/TSB/1870 02/01/2019	Fornitura bruciatore per il forno	138.000,00	138.000,00	138.000,00
Glass Service As	123-180074	06/12/2018		Sistema di controllo processo forno	62.200,00	62.200,00	62.200,00
Santek Sanayi Imalat Insaat Demir	N.D.	21/12/2018		impianto di raffreddamento per forno	278.410,00	278.410,00	278.410,00
Pieper Gmbh	11-41573.1	21/12/2018		Impianto di telecamere full HD IP forno	235.542,77	235.542,77	235.542,77
Hotwork International Ag	1811819	04/01/2018		Collaudo per avvio forno con controllo di riempimento	132.500,00	132.500,00	0,00
<b>TOTALE RIFACIMENTO FORNO (FURNACE)</b>					<b>21.002.982,77</b>	<b>20.402.982,77</b>	<b>18.892.382,77</b>
FIVES STEIN	376345RO4b - PHASE 1	06/07/2018		Fornitura refrattari e carpenteria forno e trasporto	1.237.000,00	1.237.000,00	1.237.000,00
GNUD EFCO INTERNATIONAL NV7SA	RFQ 1894 - P180133	23/11/2018	MF/TSB2008 03/01/2019	Potenziamento tecnologico impianto stagno	195.000,00	195.000,00	195.000,00
KANTHAL SANDVIK LIMITED	18071298069R1	17/12/2018	MF/TSB2225 03/01/2019	Elementi riscaldanti per impianto tin bath	159.200,00	159.200,00	159.200,00
CSE	TRK_190102RO	02/01/2019		Strumento analisi ossigeno e idrogeno O2, H2 and water measurement	55.000,00	55.000,00	55.000,00
OMODEO A/S	004N_019	09/01/2019		Rifusione stagno per 136 tn	204.000,00	204.000,00	0
OMODEO A/S	003 N_019	09/01/2019		Acquisto stagno 56 tn stagno	1.032.752,00	1.032.752,00	1.032.752,00
<b>TOTALE TIN/BATH</b>					<b>2.882.952,00</b>	<b>2.882.952,00</b>	<b>2.678.952,00</b>
Grenzebach Maschinenbau Gmbh	100003981.05	17/12/2018		Impiantistica elettrica per linea vetro - POTENZIAMENTO TECNOLOGICO SOSTITUZIONE PARTE AUTOMAZIONE - PERFORMANTE	3.894.800,00	3.894.800,00	3.894.800,00

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22  
 Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Isra Vision Group	HER1218SCO	21/12/2018	MF/TSB2237	Impianto ISRA Vision - floatscan per vetro	269.000,00	269.000,00	269.000,00
<b>TOTALE CUTTING LINE</b>							
DeNOx and ESP	Gea	200812	31/08/2018	Reattori impianto Denox - Sistema di controllo delle emissioni	4.163.800,00	4.163.800,00	4.163.800,00
	Siemens Spa	R355-7010 REV. 01	13/12/2018	CEMS - impianto di misurazione in continuo delle emissioni	1.360.000,00	1.360.000,00	1.261.000,00
<b>TOTALE DENOX</b>							
LAMINATED LINE	Triulzi Cesare Special Equipments Srl		SISMF18-00046 29/11/2018	Manutenzione lavatrice laminati	30.101,63	30.101,63	0,00
	Frigosud Snc		SISMF18-00049 29/11/2018	Fornitura chiller + accessori	39.960,00	39.960,00	39.360,00
	Bottero Spa		SISMF18-00061 30/11/2018	Potenziamento gruppo laminati	31.002,25	31.002,25	31.002,25
	Green Service Srl	N.D.	SISMF18-00110 28/11/2018	Isolamento termico - potenziamento tecnologico e ambientale	14.700,00	14.700,00	14.700,00
	Pietro Carini Spa		SISMF18-00093 14/12/2018	Thermal oil laminated line - ad alta efficienza un olio di processo non di consumo	24.638,78	24.638,78	24.638,60
	Mita		SISMF18-00093 15/12/2018	Cooling tower	9.384,00	9.384,00	9.384,00
	<b>TOTALE LAMINATED LINE</b>						
COATING LINE	TRUMPF HUTTINGER GIMBH	13034794	26/11/2018	Collaudo impianto coating line	7.938,00	7.938,00	0,00
	ROBOX		14/01/2019	Sistema di controllo	30.575,00	30.575,00	30.575,00
	BENTELER Maschinenbau GmbH	20010773	21/11/2018	Up grade linea coater	27.293,26	27.293,26	27.293,26
<b>TOTALE COATING LINE</b>							
					<b>149.786,66</b>	<b>149.786,66</b>	<b>119.084,85</b>

Autore: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. - Via S. Maria 100 - 70015 Andria (BT) - Tel. 0884/240001 - Fax 0884/240002 - Email: sisecam@flatglass.it

pugliasviluppo



27

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22 **Progetto SFGSI** Progetto Definitivo n. 37 - Cod. B1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Soleras Advanced Coating Bvba	QD00005371-3	27/11/2018	mfsb2060 02/01/2019	potenziamento tecnologico del processo - di prodotto	208.580,00	208.580,00	208.580,00
Leybold Italia Srl	20654681	02/01/2019		nuova pompa	17.280,00	17.280,00	17.280,00
Leybold Italia Srl	20654574	20/12/2018	SISMF19-0021 10/01/2019	10 pompe RUVACWSU2001H per coating line	32.630,00	32.630,00	32.630,00
Msi-Bulgaria	3123	21/12/2018		10 pompe	17.126,80	17.126,80	17.126,80
<b>TOTALE COATING LINE</b>					<b>341.423,06</b>	<b>341.423,06</b>	<b>333.485,06</b>
	3,00E+09	21/12/2018		n. 2 centraline e accessori	18.220,00	18.220,00	18.220,00
Schneider Electric Spa	OP-181218-8026996	20/12/2018		potenziamento tecnologico - gruppi statici di continuità	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Recton Energi Verimilink - Grundfos	REC-1101-01			Fornitura nuova autopompa	232.116,60	232.116,60	232.116,60
Boldrocchi Srl	HOSQ18P0657_A	21/12/2018		Refrigerante ad Aria - circuito aperto	562.200,00	562.200,00	562.200,00
Fives Stein	376345BR03c - PHASE 2	12/10/2018		DCS retrofit with yokogawa - sistema di controllo	954.100,00	954.100,00	954.100,00
Fives Stein	376345BR03c - PHASE 2	12/10/2018		Yokogawa supervision	63.400,00	63.400,00	0,00
<b>CIRCUITI IMPIANTO FLOAT</b>					<b>2.015.036,60</b>	<b>2.015.036,60</b>	<b>1.951.636,60</b>
Malvern Panalytic	19VMQ002	12/01/2019		Perlatrice elettrica ad una posizione	27.935,00	27.935,00	27.935,00
Malvern Panalytic	19VMQ001	12/01/2019		Spettrometro WDXRF modello Zetium	195.949,00	195.949,00	195.949,00
<b>TOTALE LABORATORIO CONTROLLO DI QUALITA'</b>					<b>223.884,00</b>	<b>223.884,00</b>	<b>223.884,00</b>
<b>D.3 Attrezzature</b>							

pugliasviluppo



28

*[Handwritten signature]*

CDP TIT. II - Capo I. - art. 22  
 Progetto SFGSI  
 Progetto Definitivo n. 37- Cod. I61K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Leica Geosystems Spa	372/18/SC	04/12/2018	STAZIONE COMPLETA LEICA TS09 5 R1000	7.600,00	7.600,00	7.600,00
Tekna Automazione Controllo Srl	ND	17/12/2018	POTENZIAMENTO - PLC_DRIVE_ELECTROFILTER - abbattimento delle polveri potenziamento efficienza ambientale	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Tekna Automazione Controllo Srl	ND	03/11/2018	PLC_DRIVE_TOP ROLL - macchine di processo float	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Techotel DI IVANO CANDELORO	836	13/11/2018	Mensa Attrezzature - Cantenn equipments - arredo per locali mensa	30.500,00	30.500,00	30.500,00
T.L.S.E. Mimar Sinan Mah	I111218/2	11/12/2018	FGSM FT	113.700,00	113.700,00	113.700,00
T.L.S.E. Mimar Sinan Mah	I111218/1	11/12/2018	Striagraf-5150	30.700,00	30.700,00	30.700,00
T.L.S.E. Mimar Sinan Mah	I101218	10/12/2018	Furnace Level System LIM-5150	24.600,00	24.600,00	24.600,00
Assing Spa	7366/901/SCH	18/12/2018	Bruker Dektrak XT stylus profiometer - NUOVO	36.300,00	36.300,00	36.300,00
Emq - Din Srl	ND	25/09/2018	Collaudo di legge su serbatoi a pressione	9.500,00	9.500,00	0,0
Plc Service Srl	00462.1/128/FF	20/12/2018	High/Medium Voltage cabinets maintenance	119.960,00	119.960,00	0,00
Metano Impianti Molise Srl	2019-OC-0000003	07/01/2019	Caldate	16.300,00	16.300,00	16.300,00
<b>TOTALE ALTRE ATTREZZATURE</b>				<b>627.160,00</b>	<b>627.160,00</b>	<b>497.700,00</b>

**ALTRE  
ATTREZZATURE**

pugliasviluppo

ATTENZIONE: IL DOCUMENTO È INFORMATIZZATO E LA SUA VALIDITÀ È GARANTITA DALLA FIRMA ELETTRONICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO. IL DOCUMENTO È INFORMATIZZATO E LA SUA VALIDITÀ È GARANTITA DALLA FIRMA ELETTRONICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.

29



29

CDP TIT. II - Capo I - art. 22  
 Progetto SFGSI  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

LOAD SISTEMI SRL	232R	10/01/2019	Fornitura hardware apparati CISCO	156.975,00	156.975,00	156.975,00
Load Sistemi Srl	239R	10/01/2019	Installazione attrezzature controllo della stanza server	13.400,00	13.400,00	13.400,00
Load Sistemi Srl	257R	10/01/2019	Fornitura apparati Alcatel	25.038,00	25.038,00	25.038,00
Load Sistemi Srl	011R	10/01/2019	Impianto codice a barre e stampa	26.520,00	26.520,00	26.520,00
Load Sistemi Srl	012R	10/01/2019	cablaggio	38.817,12	38.817,12	38.817,12
Kocsistem Sni	F20180000103244	21/11/2018	Hardware informatico	340.506,88	340.506,88	273.570,32
Dauniatel Snc	1085	28/11/2018	Software SAP gestionale	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Infotek	nd	21/12/2018	Fornitura materiali per impianto rete e fibra ottica	26.110,40	26.110,40	26.110,40
Acmei Sud Spa	QUO-02394	14/01/2019	software navition	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Acmei Sud Spa	18/467286	19/11/2018	N. 570 batterie	85.215,00	85.215,00	0,00
Acmei Sud Spa	18/521346	20/12/2018	Stampante per etichetta	65.781,96	65.781,96	65.781,96
<b>TOTALE HARDWARE E SOFTWARE</b>				<b>838.364,36</b>	<b>838.364,36</b>	<b>686.212,80</b>
<b>TOTALE MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>				<b>35.487.179,45</b>	<b>34.887.179,45</b>	<b>32.689.928,08</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>				<b>35.348.815,11</b>	<b>34.725.543,81</b>	<b>33.376.140,88</b>

Le spese relative ad acquisto di software sono pari complessivamente allo 0,016% dell'investimento complessivo, pertanto inferiori al limite previsto dall'art.7 comma 4 dell'Avviso.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto SFGSI

Progetto Definitivo n. 37 - Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

L'Ing. Antonio Falcone, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 2.100, ha presentato a seguito di specifica richiesta di chiarimenti perizia giurata in data 10/07/2019 presso il Tribunale di Manfredonia (n. 426/2019) Prot. AOO PS GEN N. 7403/l attestante quanto segue:

### 1. Funzionalità e utilità pluriennale dei seguenti beni:

FORNITORE	Preventivo	data	Descrizione fornitura	Totale imponibile preventivo
OMODEO A/S	003 N_019	09/01/2019	Acquisto stagno 56 tn stagno	1.032.752,00

*“La fornitura di Omodeo è una componente importante dell'impianto Tin Bath (bagno di stagno), per la produzione del vetro float. La funzione dello stagno è quella di permettere al vetro di assumere un profilo perfettamente piano, senza distorsioni ottiche che ne comprometterebbero la qualità. Non esiste alcun'altra tipologia alternativa al processo Float, che garantisce la produzione di vetro piano con ottime caratteristiche di planarità e di profilo dello spessore. All'uscita dalla fornace di fusione, la massa di vetro fuso viene portata a galleggiare sulla superficie di un bagno di stagno fuso. Alla temperatura di circa 1.000 °C il vetro - molto viscoso - e lo stagno - molto fluido - non si mischiano e la superficie di contatto tra i due elementi risulta perfettamente piana e liscia, il vetro forma così un "nastro" di 3.210 mm di larghezza con uno spessore che può variare da 3 a 19 mm. In principio sono stati testati altri metalli con caratteristiche simili ma che hanno evidenziato problemi di salute per i lavoratori esposti e sono stati dunque scartati a vantaggio dello stagno che non ha mostrato alcuna pericolosità ed effetto per la salute. Lo stagno è pertanto una componente importante per il funzionamento dell'intero impianto e per questo la sua durata è corrispondente alla durata dell'impianto e per questo motivo non può essere considerato materiale di consumo.”*

FORNITORE	Preventivo	data	Descrizione fornitura	Totale imponibile preventivo
PIETRO CARINI SPA	SISMF18-00093	14/12/2018	Thermal oil laminated line ad alta efficienza	24.638,78

*“La fornitura dell'olio termico è riferita all'impianto di Laminated Line; si tratta di un Fluido termico sintetico ad alta stabilità termica e con ottime prestazioni, da 0°C a 290°C. Il fluido è specifico per il trasferimento indiretto del calore di processo e possiede un calore specifico molto basso e pertanto richiede meno energia per il raggiungimento della temperatura di esercizio (miglioramento di efficienza energetica) e allo stesso tempo soddisfa le esigenze operative di tutti i sistemi a una o più stazioni termiche. Il fluido diatermico è funzionale all'efficienza dell'impianto e del processo e ha una durata pluriennale.”*

### 2. Assenza di spese di mera sostituzione.

pugliasviluppo



31

*(Handwritten signature)*

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto SFGSI

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Nella suddetta perizia il tecnico incaricato afferma che: "il programma di investimenti promosso da SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY SRL prevede anche l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature finalizzati all'innovazione tecnologica del processo produttivo, del prodotto intermedio e finale con risvolti positivi e innovativi anche nell'organizzazione aziendale e della salvaguardia ambientale al fine di:

- 1) aumentare la capacità produttiva;
- 2) minimizzare il rischio di impatto ambientale, di incidente rilevante;
- 3) minimizzare le esternalità negative attivando procedure di miglioramento delle prestazioni e delle performance ambientali;
- 4) aumentare l'efficienza ed efficacia produttiva attraverso l'implementazione di nuovi impianti;
- 5) ottimizzare il processo produttivo, in termini di tempo e sprechi;
- 6) informatizzare e digitalizzare alcune fasi di processo e di controllo per ridurre al minimo rischi di valutazione."

Il tecnico afferma che: "con l'acquisizione di nuove apparecchiature di potenza quali inverter e processori PLC ad alta velocità, refrattari e macchine di ultima generazione sarà possibile un miglior controllo automatizzato del processo garantendo una forte riduzione in termini di consumi di energia e un miglior controllo dei parametri di processo. In particolare, l'impianto è stato progettato sulla base di quanto previsto dalle BAT di settore, in maniera da contenere i valori delle concentrazioni delle emissioni in atmosfera degli ossidi di azoto e degli altri inquinanti a valori compatibili con il contesto territoriale esistente."

Nella suddetta perizia sono riportati, conformemente a quanto richiesto, anche informazioni relative ai miglioramenti in termini di output, tecnologie, efficienza ed efficacia, impatto ambientale, ecc. degli investimenti previsti per le voci: "rifacimento batch house", "rifacimento forno", "upgrade linea laminato" rispetto agli impianti aventi la medesima funzionalità già precedentemente in possesso dell'azienda. Di seguito è riportata una sintesi dell'analisi fatta per singola voce di spesa.

### 2.1. Forno

FORNITORE	Preventivo	data	Descrizione fornitura	Totale imponibile preventivo
FIVES STEIN	376345RO4b - PHASE 1	06/07/2018	Fornitura refrattari e carpenteria forno e trasporto	11.763.000,00
FIVES STEIN	376345BR03c - PHASE 2	12/10/2018	Fornitura impianto di automazione	7.908.900,00

Il tecnico afferma che: "la realizzazione del nuovo forno o fornace, fulcro dell'intero investimento proposto da SFGSI Srl, ha come obiettivo:

- allargare la gamma di prodotti con la produzione di vetro a basso contenuto di ferro (100 ppm Fe2O3), i cosiddetti vetri extrachiari;

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

- ridurre il consumo di gas naturale e di energia, adottando soluzioni costruttive e di controllo più efficienti e le ultime tecnologie disponibili;
- adottare soluzioni costruttive più robuste e durature;
- migliorare la qualità del vetro ed aumentare i rendimenti;
- ridurre in modo significativo le emissioni in atmosfera.

*Fives Stein realizzerà l'impianto del nuovo forno, spento e inattivo da più di 4 anni e non recuperabile o riattivabile, caratterizzato da soluzioni innovative e tecnologie che mirano sia al risparmio energetico che al miglioramento della qualità del vetro prodotto.*

*Il nuovo impianto, fornito da FIVES STEIN, così realizzato sarà caratterizzato da:*

- L'adozione di materiali refrattari di ultima generazione sia per le zone di fusione che di isolamento,
- l'utilizzo di cruciformi ad alta efficienza nei condotti dei rigeneratori,
- l'implementazione di un sistema per l'analisi in continuo dei prodotti di combustione integrato assieme ad un software "esperto" per la supervisione, controllo e gestione delle temperature di processo, che contribuiranno a ridurre significativamente il consumo di energia richiesto per il funzionamento del forno."

Infine, relativamente al forno, il tecnico sostiene che:

- "una stima realistica dei miglioramenti apportati prevede un risparmio quantificabile attorno a circa il 3% del consumo totale di metano;
- l'impianto forno progettato da SFGSI S.r.l. è altamente tecnologico e innovativo."

## 2.2 Batch House

FORNITORE	Preventivo	data	Descrizione fornitura	Totale imponibile preventivo
ZIPPE GERMANY	0119/1118/630-2	21/01/2019	Rifacimento batch house	1.467.790,00

*"Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio, dosaggio e miscelazione delle materie prime che compongono la miscela vetrificabile (batch) partendo dalla struttura esistente, rinnovando completamente le attrezzature per la pesatura, il dosaggio hardware e software di gestione. Inoltre, verranno implementati nuovi equipaggiamenti per la misura e la compensazione automatica dell'umidità delle materie prime e per il dosaggio di microelementi necessari alla produzione di vetro extrachiaro e vetro colorato.*

*Tali adeguamenti permetteranno una riduzione significativa delle batch scartate a causa di una pesatura errata o per umidità fuori specifica riducendo di fatto la produzione di rifiuti e i conseguenti oneri di smaltimento. Mediamente, il quantitativo di miscela vetrificabile scartata si aggirava attorno alle 150 tonnellate annue, di cui il trenta per cento (circa 50 tonnellate annue) era dovuto a errori di pesata o umidità. L'obiettivo che ci si prefigge attraverso la realizzazione della nuova batch house è quello di azzerare tale valore con notevoli riflessi sull'intero processo produttivo.*

CDP TIT. II - Capo I - art. 22 Progetto **SFGSI** Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

*Le apparecchiature all'interno della composizione o all'interno degli stoccaggi di massa sono dotate di sistemi di abbattimento delle polveri le quali, recuperate, verranno riutilizzate nel ciclo produttivo.*

*La fornitura di ZIPPE GERMANY consentirà la realizzazione di un opportuno sistema di scarico e di immagazzinamento che tenga conto dei seguenti fattori:*

- *minimizzare le emissioni di polveri;*
- *sicurezza per evitare inquinamento dei sili di stoccaggio;*
- *automazione del sistema per la gestione degli stoccaggi e delle pratiche amministrative."*

### 2.3. Cutting Line

FORNITORE	Preventivo	data	Descrizione fornitura	Totale imponibile preventivo
GRENZBACH MASCHINENB AU GMBH	100003981.05	17/12/2018	Impiantistica elettrica per linea vetro - Potenziamento Tecnologico Sostituzione Parte Automazione - Performante	3.894.800,00

*"L'upgrade Cutting line prevede l'inserimento di driver INVERTER di ultima generazione per permettere il controllo e comando dei motori della linea e consentire oltre al risparmio energetico fino al 30% un controllo più accurato dei parametri di taglio ai fini della qualità del prodotto finale.*

*Il nuovo sistema di controllo PLC e lo scanner difetti, forniti da Grenzbach, ottimizzerà la produzione in base alla difettosità e alle dimensioni di taglio, differenziando il prodotto per classi di qualità e per applicazione.*

*La linea subisce degli upgrade di tipo meccanico e di automazione per consentire la produzione dei prodotti colorati ed extrachiaro e vetro chiaro a 2 mm per rispondere alle nuove richieste di mercato di prodotti ad alto valore aggiunto.*

*La fornitura Greenzback dei nuovi ponti di taglio automatici e del nuovo sistema di controllo e comando dell'automazione della linea, consentiranno delle performance elevate per l'ottimizzazione delle produzioni per qualità e quantità del prodotto da tagliare e imballare. Attraverso l'implementazione degli ultimi ritrovati in campo di processori e PLC il sistema potrà garantire tempi di elaborazione, dei dati rilevati dagli strumenti di misura e controllo, molto rapidi e consentiranno ai nuovi elaboratori di controllare l'automazione delle singole macchine in modo del tutto automatico. La linea potrà controllare, tagliare e imballare in modo completamente automatico fino a 600 tonnellate giorno di vetro chiaro, extrachiaro e colorato con spessori da 3 e fino a 2 mm."*

### 2.4. Laminated Line

FORNITORE	Preventivo/ordine	data	Descrizione fornitura	Totale imponibile
TRIULZI CESARE SPECIAL EQUIPMENTS SRL	SISMF18-00046	29/11/2018	Manutenzione lavatrice laminati	30.101,63
FRIGOSUD SNC	SISMF18-00049	29/11/2018	Fornitura chiller + accessori	39.960,00

pugliasviluppo





CCP TIT. II - Capo I - art. 22 Progetto **SFGSI** Progetto Definitivo n. 37 Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

- *aumentare la velocità della linea da 5 metri a 5,3 metri in modo da produrre circa 5000m<sup>2</sup> al giorno in più rispetto al passato;*
- *produzione del nuovo prodotto basso emissivo temperabile per far fronte alla nuova domanda di mercato."*

## 2.6. Tin Bath

FORNITORE	Preventivo/ordine	data	Descrizione fornitura	Totale imponibile
CNUD EFCO INTERNATIONAL	RFQ 1894 -P180133	23/11/2018	Potenziamento tecnologico impianto stagno	195.000,00

*"L'investimento consiste nella costruzione di un nuovo apparato per la deposizione del vetro dall'impianto di formatura (bagno di stagno) all'impianto di raffreddamento (galleria di ricottura). Tale passaggio avviene in una zona in atmosfera inerte (prevalentemente azoto) per evitare qualsiasi inquinamento dello stagno da parte dell'ossigeno. Il design prevede un isolamento migliore della zona e pertanto ridurrà significativamente le emissioni dell'atmosfera inerte proveniente dal bagno di stagno."*

## 2.7. Altre Attrezzature

FORNITORE	Preventivo/ordine	data	Descrizione fornitura	Totale imponibile
TEKNA AUTOMAZIONE		17/12/2018	POTENZIAMENTO - PLC_DRIVE_ELECTROFILTER -	68.000,00
RPLC SE VICE SRL	n. 00462.1/128/FF	20/12/2018	High/Medium Voltage cabinets maintenance	119.960,00

*"È previsto l'inserimento di inverter e softstarter che consentiranno la riduzione dei consumi elettrici del 30% ed una rimodulazione dei parametri di processo, migliorando sensibilmente il prodotto finale in termini di qualità."*

## 3. Chiarimenti relativi ad altre tipologie di spesa

Relativamente alle seguenti voci di spesa:

a) del fornitore FIVE STEIN - preventivo n. 37.6345B R03c PHASE 2 del 12/10/2018:

Voce di spesa	€
Supervision of Furnace erection & heat-up	€ 1.114.100,00
Design support in addition to Phase 1 (for steel & piping drawings)	€ 180.100,00
DCS retrofit with Yokogawa's hardware and software	€ 954.100,00
Yokogawa supervision incl. 1 month during heat-up	€ 63.400,00

pugliasviluppo



36

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1KGV6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

b) del fornitore GRENZEBACH MASCHINENBAU GMBH prev. n. 100003981.05 del 17/12/2018:

Voce di spesa	€
Main line	€ 2.060.000,00
Supervised field installation and commissioning	€ 415.000,00

Il tecnico afferma che: "le voci indicate nei citati preventivi sono riferite alla voce "costi accessori" in conformità ai principi contabili OIC 16 "immobilizzazioni materiali", in particolare si tratta di costi di installazione, montaggio e posa in opera e costi di messa a punto.

In particolare, nel caso del programma di investimenti di SFGSI Srl, gli impianti sono di notevole entità e per garantirne l'efficienza e l'efficacia le società produttrici prevedono un'attività accurata di montaggio, collaudo e messa a punto.

Infatti le attività di "supervision" "assistance" "mainline" sono riferibili a costi relativi ai sistemi di montaggio, collaudo e messa a punto al fine di garantire un controllo diretto, della società fornitrice, sul corretto funzionamento dell'impianto, assicurando il tempestivo intervento degli addetti ai lavori, nel caso in cui durante il montaggio vengono riscontrate delle anomalie. Queste spese rivestono un ruolo fondamentale per la messa in funzione degli impianti e per il rilascio delle certificazioni di conformità."

Sulla base di quanto dichiarato dal tecnico e dalla documentazione presentata, si evince che:

- Il preventivo del fornitore BOLDROCCHI Srl n. HQSQ18P0657\_A del 21/12/2018 avente come oggetto "Refrigerante ad aria", riporta spese di trasporto pari ad € 25.000,00. In sede di rendicontazione sarà necessario verificare, ai fini dell'ammissibilità di tale spesa, la corretta capitalizzazione di tale spesa in capo al cespite cui essa fa riferimento.
- Il preventivo del fornitore VISA SPA n. 3000029327 del 21/12/2018 avente come oggetto "n. 2 centraline e accessori", riporta spese di manodopera, ore viaggio e percorrenza chilometrica pari ad € 5.200,00. In sede di rendicontazione sarà necessario verificare, ai fini dell'ammissibilità di tale spesa, la corretta capitalizzazione di tali spese in capo al cespite cui essa fa riferimento.
- Le seguenti voci di spesa sono ritenute ammissibili sulla base di quanto affermato dal tecnico incaricato dall'azienda, Ing Antonio Falcone, nella perizia giurata in data 10/07/2019, nella quale si afferma che esse sono riferite a "costi accessori" in conformità ai principi contabili OIC 16 "immobilizzazioni materiali", in particolare si tratta di costi di installazione, montaggio e posa in opera e costi di messa a punto. Pertanto, in sede di rendicontazione sarà necessario verificare, ai fini dell'ammissibilità di tale spesa, la corretta capitalizzazione di tali spese in capo al cespite cui essa fa riferimento.

Fornitore	n. e data	Voce di spesa	€
FIVE STEIN	37.6345B R03c PHASE 2 del	DCS retrofit with Yokogawa's hardware	€ 954.100,00
GRENZEBACH MASCHINENBAU GMBH	n. 100003981.05 del 17/12/2018	Main line	€ 2.060.000,00
GRENZEBACH	n. 100003981.05 del	Supervised field installation and	€ 415.000,00

pugliasviluppo



37

CDP TIT. II - Capo I - art. 22 Progetto **SFGSI** Progetto Definitivo n. 37- Cod. IBJK6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

In sede di rendicontazione sarà necessario verificare la presenza di spese di installazione, trasporto e montaggio e la corretta capitalizzazione di queste in capo al cespite di riferimento, inoltre, si considereranno ammissibili unicamente gli investimenti individualmente e fisicamente identificabili, ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso Contratti di Programma.

### 3.1 Conguità delle spese:

#### 3.1.1 Conguità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macrovoce "Studi preliminari di fattibilità", non ammissibili per le Grandi Imprese.

#### 3.1.2 Conguità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "suolo aziendale".

#### 3.1.3 Conguità opere murarie e attrezzature

Le opere murarie previste dal programma di investimenti di SFGSI Srl sono finalizzate all'utilizzo in sicurezza dello stabilimento.

I lavori previsti sono relativi alla pavimentazione esterna e interna, alla copertura con tettoie, infissi, impianto di basamento per denox e sistema di ventilazione.

I relativi costi si ritengono congrui, e pertinenti, in quanto strettamente connessi con le attività ammissibili previste dal progetto approvato.

- **Decurtazione**

Si evidenzia la decurtazione dell'importo di € 18.000,00 relativo al preventivo n. 170 del 22/11/2018 del fornitore LAFER S.R.L., avente come oggetto "Nuove botole per pozzetti", in quanto relativa a spese di mera sostituzione, inammissibili ai sensi del regolamento 17/2014 art. 10 comma 2.

- **Riclassificazioni.**

La voci di spesa: "Demolizione dei refrattari" pari ad € 600.000,00 (preventivo Five Stein 376345BR03c - PHASE 2 del 12/10/2018) è stata riclassificata dalla macrovoce "Impianti macchinari ed attrezzature" alla macrovoce opere murarie e assimilate.

Pertanto, a fronte di un importo di spesa prevista per tale categoria pari ad € 888.000,00, l'importo riclassificato ammesso è di € 1.470.000,00.

#### 3.1.4 Conguità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

I relativi costi si ritengono congrui, e pertinenti, in quanto strettamente connessi con le attività ammissibili previste dal progetto approvato.

#### Decurtazioni:

Sono state effettuate da questa macrovoce decurtazioni per un totale di **2.197.251,37**, così suddivise:

- È stato decurtato l'importo di € **204.000,00** relativo alla FT. 004N\_019 del 09/01/2019 del fornitore OMODEO A/S, avente come oggetto "Rifusione stagno per 136 tn", in quanto relativa all'acquisto

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Fiat Glass South Italy S.r.l.

di un servizio e pertanto non rientrante in nessuna delle categorie previste per gli Investimenti in Attivi Materiali. Si evidenzia che tale servizio è da effettuare su un bene già di proprietà dell'azienda.

- È stato decurtato l'importo di € 600,00 relativo all'ordine SISMF18-00049 del 29/11/2018 del fornitore Frigosud Snc, avente come oggetto "Fornitura chiller + accessori", in quanto l'importo riportato in preventivo è di € 39.360,00 e non di € 39.960,00 come erroneamente riportato dall'azienda.
- È stato decurtato l'importo di € 66.936,56 al preventivo del fornitore KocSistem n. F20180000103244 del 21/11/2018, in quanto relativo per € 56.227,40 ad IVA e per € 10.659,16 a servizi denominati "managed Service Smartnet".
- È stato decurtato l'importo di € 0,18 relativo all'ordine SISMF18-00093 del 14/12/2018 del fornitore Pietro Carini Spa, avente come oggetto "Thermal oil laminated line - ad alta efficienza un olio di processo non di consumo", in quanto l'importo riportato in preventivo è di € 24.638,60 e non di € 24.638,78 come erroneamente riportato dall'azienda.
- È stato decurtato l'importo di € 99.000,00 relativo al preventivo del fornitore GEA n. 200812 del 31/08/2018 in quanto l'importo riportato in preventivo è pari ad € 1.261.000,00 e non ad € 1.360.000,00.
- È stato decurtato l'importo di € 119.960,00 relativo al preventivo del fornitore PLC SERVICE SRL n. 00462.1/128/FF del 20/12/2018, avente come oggetto "Manutenzione ordinaria della stazione di Manfredonia asservita allo stabilimento SISECAM", in quanto relativa a spese non rientranti nelle tipologie preste dall'art. 7 dell'Avviso Contratti di Programma.
- È stato decurtato l'importo di € 85.215,00 relativo al preventivo del fornitore ACMEI SUD SPA n. 18/467286 del 19/11/20018 avente come oggetto "570 batterie", in quanto assimilabile a materiali di consumo;
- Sono stati decurtati € 1.441.500,00 dal preventivo del fornitore Five Stein 376345BR03c - PHASE 2 del 12/10/2018, in quanto relativi a costi di "supervisione" per € 1.177.500,00, costi di "assistenza" per € 83.900,00 e "design support" per € 180.100,00.
- Sono stati decurtati € 9.500,00 per "Collaudo di legge su serbatoi a pressione" dal preventivo del fornitore EMQ - DIN SRL del 25/09/2018, in quanto costi non agevolabili dalla normativa di riferimento;
- Sono stati decurtati € 7.938,00 dal preventivo del fornitore TRUMPF HUTTINGER GMBH n. 13034794 del 26/11/2018 relativo a spese di "Collaudo impianto coating line", in quanto costi non agevolabili dalla normativa di riferimento.
- Sono stati decurtati € 132.500,00 dal preventivo del fornitore Hotwork International Ag n. 1811819 del 04/01/2018 relativo a spese di "Collaudo impianto coating line Collaudo per avvio forno con controllo di riempimento", in quanto costi non agevolabili dalla normativa di riferimento.
- Sono stati decurtati € 30.101,63 dal preventivo del fornitore Triulzi Cesare Special Equipments Srl n. SISMF18-000461811819 del 29/11/2018 avente come oggetto "Manutenzione lavatrice laminati", in quanto relativi a costi di manutenzione ordinaria.

In sede di verifica finale sarà necessario appurare la corretta allocazione nella macrovoce "Macchinari Impianti ed Attrezzature" della voce di costo relativa al preventivo 012R del 10/01/2019 di Load Sistemi Srl relativi a "Cablaggio" per un ammontare di € 38.817,12.

pugliasviluppo



39

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22 Progetto SFGSI Progetto Definitivo n. 37 - Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

Pertanto, a fronte di un investimento proposto in Attivi Materiali, da Sisecam S.r.l. in misura pari ad € 36.375.179,45, si accerta congrua, pertinente ed ammissibile la somma di € 34.159.928,08.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti in Attivi Materiali proposti/ammessi e delle agevolazioni concedibili:

TIPOLOGIA SPESA	DGR n. 2118 del 21/11/2018 DD n. 2331 del 27/11/2018		PROGETTO DEFINITIVO			AGEVOLAZIONE	
	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO RICLASSIFICATO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	TEORICA (€)	CONCEDIBILE (€)
SUOLO AZIENDALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	866.667,00	130.000,05	888.000,00	1.488.000,00	1.470.000,00	220.500,00	219.149,73
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	32.783.333,00	8.195.833,25	35.487.179,45	34.887.179,45	32.689.928,08	8.172.482,02	8.106.683,57
BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.650.000,00</b>	<b>8.325.833,30</b>	<b>36.375.179,45</b>	<b>36.375.179,45</b>	<b>34.159.928,08</b>	<b>8.392.982,02</b>	<b>8.325.833,30</b>

A fronte di investimenti in Attivi Materiali ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie ed assimilabili", di cui alla lettera b) dell'art. 7, comma 1 dell'Avviso CdP, sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui alla lettera c) dell'art. 7, comma 1 dell'Avviso CdP, sono previste nel limite del 25%.

Tuttavia, premesso che variazioni in aumento di spesa non possono determinare un aumento delle agevolazioni, poiché l'applicazione delle percentuali esposte, determina un'agevolazione (€ 8.392.982,02)

pugliasviluppo



40

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

superiore al contributo ammesso con DD n. 2118 del 21/11/2018 per € **8.325.833,30**, si conferma quest'ultima quale **agevolazione concedibile** per il programma di investimenti in **Attivi Materiali**.

In fase di accesso erano state poste le seguenti Prescrizioni relative all'investimento in "Attivi Materiali"

#### Prescrizioni "relative all'investimento in Attivi Materiali"

Prescrizioni	Modalità di risoluzione
In sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, a fronte della presentazione dei preventivi, computi metrici e lay out. Il computo metrico, relativo alle opere edili ed agli impianti generali, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017; in modo particolare si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.	L'azienda ha presentato in fase di progetto definitivo la documentazione richiesta.

Pertanto la prescrizione risulta ottemperata.

#### 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Il progetto non prevede investimenti in R&S.

#### 5. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

5.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà

In merito al requisito dimensionale di Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.<sup>1</sup>, si conferma la classificazione di Grande Impresa rilevata in fase di accesso. A tale proposito, si riportano i dati riferiti alla sola controllante in quanto essendo Sisecam S.r.l. una NewCo, sono sufficienti alla determinazione della qualifica di Grande Impresa.

<sup>1</sup> Si riportano i dati relativi a SISECAM S.r.l., pur se non rilevanti ai fini della determinazione della dimensione aziendale, desunti dal bilancio al 31/12/2018:

Sisecam	Esercizio 2018
- Personale	160
- Fatturato	€ 1.286.282,00
- Totale Bilancio	€ 16.623.357,00



CDP TIT. II - Capo I - art. 22 Progetto SFGSI Progetto Definitivo n. 37- Cod. I81K6V6  
 Impresa Proponente: Siseçam Flat Glass South Italy S.r.l.

- ✓ dagli ultimi bilanci certificati 2016, 2017 e 2018 della società controllante soggetti a revisione della società BDO Bulgaria OOD:

Trakya Glass Bulgaria EAD	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
- Personale	494	597	617
- Fatturato	€ 134.756.637,34	€ 121.253.195,62	121.874.936,08 <sup>2</sup>
- Totale Bilancio	€ 185.473.687,44	€ 194.463.547,70	215.272.070,76

In conclusione, l'esame delle informazioni desumibili dalle tabelle precedenti e quelle rese dall'impresa Siseçam Flat Glass South Italy S.r.l., confermano la sussistenza in capo alla stessa del requisito dimensionale di **Grande Impresa**. Tuttavia, poiché l'impresa proponente è Grande Impresa per via del controllo da parte di Trakya Glass Bulgaria EAD, entro la data di sottoscrizione del Contratto di Programma, dovrà essere acquisita una dichiarazione di impegno al mantenimento del controllo sino alla completa erogazione delle agevolazioni.

Esclusione delle condizioni a), c), d), ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

L'impresa proponente Siseçam Flat Glass South Italy S.r.l. ha approvato unicamente il bilancio al 31/12/2018.

Con riferimento alla lettera a) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 si rappresentano, di seguito, i dati di bilancio:

Siseçam S.r.l. (importi in euro) <sup>3</sup>	Esercizio 2018
• Capitale sociale	10.000,00
• Riserva legale	0,00
• Altre riserve	1,00
• Perdita d'esercizio	-4.210.925,00
<b>Patrimonio Netto (A)</b>	<b>-4.200.924,00</b>

Tuttavia, dal bilancio emerge che *la perdita dell'esercizio ha determinato un patrimonio negativo pari a Euro 4.201 mila facendo ricadere la società nella fattispecie prevista dall'art. 2482 ter (riduzione del capitale al di sotto del minimo legale), tuttavia gli amministratori, avendo constatato in data 31 marzo 2019 la totale ricapitalizzazione da parte del socio della Società, che ha consentito il superamento di tale fattispecie, non hanno proceduto alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti. In particolare, il socio unico prima, nell'esercizio 2019, ha eseguito un versamento in conto copertura perdite pari a Euro 5.812 mila e rinunciato, in conto futuro aumento di capitale, alla restituzione da parte della Società del finanziamento soci di originari Euro 15 milioni.*

<sup>2</sup> È stato applicato il seguente tasso di cambio: 1 € = 1,9558 Lev Bulgaro (fonte Banca di Italia)

<sup>3</sup> Tasso di cambio applicato per l'esercizio 2018: 1 lev bulgaro = 0,51 €.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37 - Cod. 1B1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

L'assenza dello stato di difficoltà è stata verificata anche in capo alla Trakya Glass Bulgaria EAD, Grande Impresa controllante.

Le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati del bilancio di esercizio 2017 e 2018, confermano l'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alle sotto riportate tabelle (finalizzate ad escludere la ricorrenza anche rispetto all'esercizio 2017 delle condizioni a), c) e d) di cui al punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014.

In particolare si evidenzia rispetto:

- ✓ al punto a) che i bilanci di Trakya Glass Bulgaria EAD non evidenziano erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.
- ✓ ai punti c) e d), si evidenzia quanto segue:

**Impresa Trakya Glass Bulgaria EAD**

**Verifica**

*c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori*

Come risulta da D.S.A.N. di iscrizione alla CCIAA di Sofia resa con firma digitale dal Sig. Akcakaya Reha, legale rappresentante, la società non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso.

*d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il solvaggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione*

L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2018.

- ✓ al punto e) l'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alle sotto riportate tabelle:

Impresa Trakya Glass Bulgaria EAD (Importi in euro) <sup>4</sup>	Esercizio 2017	Esercizio 2018
• Capitale sociale	38.318,25	38.318,25
• Riserva legale	6.245,87	6.245,87
• Altre riserve	13.746,03	13.743,99
• Utili non distribuiti	38.581,88	51.614,17
<b>Patrimonio Netto (A)</b>	<b>96.892.030,00</b>	<b>109.922.280,00</b>
<b>Debiti (B)</b>	<b>95.855.401,47</b>	<b>103.448.500,00</b>
<b>Rapporto (B)/(A)</b>	<b>0,99</b>	<b>0,94</b>
<b>EBITDA (C)</b>	<b>11.532.771,43</b>	<b>12.281.310,00</b>
<b>Interessi (D)</b>	<b>2.109.036,48</b>	<b>1.307.170,00</b>
<b>Rapporto (C)/(D)</b>	<b>5,47</b>	<b>9,4</b>

Pertanto, negli ultimi due anni:

- Il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile, non è superiore a 7,5 e
- Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

<sup>4</sup> Tasso di cambio applicato per l'esercizio 2018: 1 lev bulgaro = 0,51 €.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37 - Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Quindi, Trakya Glass Bulgaria EAD S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti:** dalla visura n 3741834 del 23/09/2019 emerge che non risultano registrati o in fase di registrazione in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08140000723 i seguenti aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento (dal 23/09/2009 al 13/10/2019).
- **Visura Deggendorf:** dalla visura n. 3741835 del 23/09/2019 emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08140000723, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

#### 2.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente Sisecam S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime.

Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'avvio del programma d'investimento con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021
Fatturato	NA	1.286.282,00	16.598.880,00	59.555.000,00	59.555.000,00
Valore della produzione	NA	- 65.306,00	14.372.189,00	54.834.935,00	54.834.935,00
Margine Operativo Lordo	NA	- 4.126.910,00	2.226.691,00	4.720.065,00	4.720.065,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	NA	- 4.126.910,00	- 3.574.171,00	4.444.413,00	4.720.064,00
Utile d'esercizio	NA	- 4.210.925,00	- 3.574.171,00	2.577.759,00	2.577.759,00

L'andamento previsionale economico, patrimoniale e finanziario di Sisecam S.r.l. denota un incremento della capacità produttiva ed un trend di crescita del fatturato progressivo, sino all'esercizio a regime.

#### 2.3 Rapporto sui mezzi finanziari ed investimenti previsti

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo presentato dall'impresa in sede di progetto definitivo.

Tale piano si articola su un orizzonte temporale triennale (2018-2020) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerente in termini temporali.

Piano finanziario per la copertura degli interventi:

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Progetto SFGSI

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Fabbisogno	2018	2019	2020	Totale (€)
Opere murarie e assimilabili	0,00	888.000,00	0,00	888.000,00
Macchinari, Impianti, attrezzature varie e programmi informatici	6.887.000,00	18.600.179,45	10.000.000,00	35.487.179,45
<b>Totale Investimento complessivo (AM+RS)</b>	<b>6.887.000,00</b>	<b>19.488.179,45</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>36.375.179,45</b>

	Anno avvio	Anno 2	Anno 3	Totale (€)
Finanziamento soci	0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
Apporto di mezzi propri	0,00	22.800.000,00	0,00	22.800.000,00
<b>Totale esclusa agevolazione</b>	<b>0,00</b>	<b>30.800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.800.000,00</b>
Ammontare agevolazioni Attivi Materiali	0,00	4.162.916,65	4.162.916,65	8.325.833,30
<b>Totale fonti</b>		<b>34.962.916,65</b>	<b>4.162.916,65</b>	<b>39.125.833,30</b>

Il piano di copertura finanziaria prevede, a fronte di investimenti proposti per € 36.375.179,45, l'apporto di mezzi propri per un importo pari ad € 30.800.000,00, di cui € 8.000.000,00 a titolo di finanziamento soci e € 22.800.000,00 a titolo di aumento di capitale sociale

Ai fini della copertura finanziaria, l'azienda ha presentato:

- Verbale di Assemblea n. 115 del 07/04/2018 mediante il quale si delibera di impegnarsi ad effettuare entro il termine di ultimazione del programma d'investimento proposto da SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY SRL, a parziale copertura finanziaria del programma d'investimento ammesso alla fase di presentazione del progetto definitivo di cui al Titolo II - Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" da concedere attraverso "Contratti di Programma Regionali, un finanziamento soci a medio-lungo termine di € 17.000.000,00;
- Verbale di Aumento di Capitale (Repertorio n. 27.335 - Raccolta n. 15.176) del 31/07/2019 redatto dal dottor Fabio Gaspare Pantè, Notaio in Milano, mediante il quale si delibera di aumentare il capitale sociale da Euro 10.000,00 a Euro 22.800.000,00;
- Verbale di assemblea del 23/10/2019 con il quale si delibera di:
  1. di rinunciare alla restituzione di € 8.000.000, quota parte del più ampio "finanziamento soci infruttifero" di € 15.500.000, e di destinare conseguentemente € 8.000.000 del "finanziamento infruttifero dei soci" a "versamenti in conto futuro aumento del capitale sociale" a parziale copertura del programma di investimenti di cui al Contratto di Programma - Codice Progetto IB1K6V6, rendendolo indisponibile fino all'ultimazione del programma di investimenti;



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22 Progetto **SFGSI** Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: SiseCam Flat Glass South Italy S.r.l.

2. di destinare l'aumento di capitale sociale di euro 22.800.000 a parziale copertura finanziaria del progetto definitivo di cui al Contratto di Programma - Codice Progetto IB1K6V6, rendendolo indisponibile fino all'ultimazione di tale programma.

Si riporta nelle seguenti tabelle, ai fini di completezza dell'analisi finanziaria e patrimoniale, la composizione del patrimonio netto aziendale della controllante:

Patrimonio Netto	2017	2018
Capitale sociale	38.318.250,00	38.318.250,00
Riserva Legale	7.778.604,75	7.778.604,75
Altre Riserve	13.746.033,55	13.746.031,51
Utili/perdite portati a nuovo	27.680.592,89	38.581.879,56
Utile/perdita dell'esercizio	10.901.286,67	13.009.080,00
<b>Patrimonio Netto (A)</b>	<b>98.424.767,86</b>	<b>111.435.863,82</b>

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>34.159.928,08</b>
A agevolazione	€ 8.325.833,30
Finanziamento soci	€ 8.000.000,00
Incremento Capitale sociale	€ 22.800.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€ 39.125.833,30</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili</b>	<b>90,16%</b>

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario superiore al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico, in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento.

In fase di accesso sono state poste le seguenti prescrizioni in materia di "Copertura finanziaria dell'iniziativa".

#### Prescrizioni in materia di "Copertura finanziaria dell'iniziativa"

##### Prescrizioni

In sede di progetto definitivo, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa dovrà produrre:

- delibera assembleare sulla modalità di copertura del programma di investimento, precisando la tipologia di apporto di mezzi propri;
- documentazione relativa alla concessione del finanziamento a medio lungo termine.

##### Modalità di risoluzione

L'azienda ha presentato Verbale di Assemblea n. 115 del 07/04/2018 mediante il quale si delibera di impegnarsi ad effettuare entro il termine di ultimazione del programma d'investimento proposto da SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY SRL, a parziale copertura finanziaria del programma d'investimento ammesso alla fase di presentazione del progetto definitivo di cui al Titolo II - Capo I "Aiuti ai programmi di

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Progetto **SFGSI**

Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

investimento delle Grandi Imprese" da concedere attraverso  
"Contratti di Programma Regionali:

- un aumento di capitale sociale di € 22.800.000,00;
- un finanziamento soci a medio-lungo termine di € 8.000.000,00, infruttifero di interessi.

Pertanto le suddette prescrizioni si ritengono ottemperate.

#### 6. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

L'iniziativa, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, creerà nuova occupazione diretta per 161 unità.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara:
  - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 161 ULA;
  - di non aver mai fatto ricorso, interventi integrativi salariali;
  - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0 unità;
  - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0 Unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
  - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0 Unità;
  - che i dati occupazionali sopra indicati, come risultanti dalla citata SEZIONE 9 B, sono veri e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro, disponibile e verificabile presso la sede aziendale.
2. elenco analitico (in formato Excel) dei dipendenti (in termini di ULA) presenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, nelle unità locali pugliesi.

La suddetta Dichiarazione riporta le seguenti informazioni in merito all'impatto occupazionale degli investimenti previsti:

#### 1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato.

Sisecam Flat Glass South Italy Srl è una NewCo partecipata al 100% da TraKya Glass Bulgaria del gruppo della società Türkiye Sise ve Cam Fabrikalari AS con sede ad Istanbul operante a livello internazionale nel settore della produzione del vetro piano, vetro, imballaggi di vetro e prodotti chimici con insediamenti produttivi in 13 Paesi al Mondo, oltre 21 mila dipendenti ed esportazioni in 150 Paesi.

Il 18 giugno, Sisecam Flat Glass South Italy Srl ha sottoscritto il contratto per l'aggiudicazione per la vendita congiunta in un unico lotto delle 3 aziende di proprietà dei fallimenti Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A., Sangalli Vetro Satinato S.r.l. e Sangalli Vetro Magnetronico S.r.l. "Con l'aggiudicazione del lotto SFGSI Srl

pugliasviluppo



47

CDP TIT. II - Capo I - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

oltre all'acquisizione dei beni immobiliari si è assunta anche l'impegno della riassunzione gradualmente di tutti i 160 dipendenti circa con le stesse mansioni, retribuzioni e anzianità di servizio precedenti". In virtù dell'accordo sottoscritto con le principali sigle sindacali, l'azienda ha rilevato dalla precedente attività la totalità dei dipendenti che sono stati collocati in CIG straordinaria a partire dal 3 settembre 2018 e richiamati al lavoro in funzione del progredire del piano di realizzazione del programma di investimenti (per effetto di alcuni licenziamenti l'organico ex Sangalli risultava essere pari a n. 158). Alla fine del 2018 risultavano già al lavoro 50 dipendenti (area tecnica, amministrativa e direzionale). All'organico ex Sangalli, la SFGSI S.r.l., ha provveduto/provederà all'assunzione di ulteriori 3 unità con elevato grado di specializzazione non presenti nel precedente organico:

- o 1 responsabile della funzione Personale,
- o 1 responsabile della funzione Ambiente e Sicurezza,
- o 1 responsabile di reparto produttivo.

Il Contratto Collettivo applicato alle risorse umane della società SFGSI Srl è il CC Vetro – industria (Accordo rinnovato il 27/07/2016) per gli addetti delle aziende industriali che producono e trasformano articoli in vetro comprese le aziende che producono lampade e display – Settore meccanizzati 1^ lavorazione. Pertanto la situazione ante investimento e post investimento può essere rappresentata nel seguente modo:

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (luglio 2017 - giugno 2018)	luglio 2018 - dicembre 2018	2019	2020	2021 (esercizio a regime)
Dirigenti (*)	0	5	5	5	5
di cui donne	0	0	0	0	0
Impiegati	0	8	21	21	21
di cui donne	0	1	8	8	8
Operai	0	37	135	135	135
di cui donne	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>50</b>	<b>161</b>	<b>161</b>	<b>161</b>
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

## 2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

La completa realizzazione del piano produrrà l'occupazione di n. 161 dipendenti totali, in funzione di tutte le articolazioni organizzative previste: addetti diretti di produzione, funzioni di supporto alla produzione, funzioni di staff e dirigenziali.

## 3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

- o Salvaguardia Occupazionale: 158 lavoratori precedentemente occupati del gruppo ex Sangalli.
- o Variazione Occupazionale: ulteriori 3 unità con elevato grado di specializzazione non presenti nel precedente organico: 1 responsabile della funzione Personale, 1 responsabile della funzione Ambiente e Sicurezza, 1 responsabile di reparto produttivo.

L'impianto di Monte Sant'Angelo sarà l'unico produttore di vetro float della città. La struttura contribuirà all'economia regionale fornendo occupazione sostenuta nella regione locale a 161 dipendenti - questo numero sarà raggiunto dopo che il periodo di investimento sia stato completato



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

e la struttura sia pienamente funzionante.

**4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste:**

La capacità produttiva, il ciclo di produzione innovativo, l'impegno a realizzare un polo caratterizzato da un'adeguata sostenibilità ambientale giustifica ampiamente le unità incrementalmente previste e le ulteriori figure professionali, non presenti nell'accordo sindacale, aumentando l'organico a 161 unità lavorative.

**5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:**

Le tre unità aggiuntive specializzate ricopriranno le seguenti funzioni:

- o Responsabile della funzione Risorse Umane (Human Resources Manager): con dipendenza funzionale anche dalla capogruppo, per lo sviluppo delle politiche del personale.
- o Responsabile della funzione Salute e Sicurezza (Health and Safety Manager), a riporto del Responsabile Tecnico di Stabilimento, garante della corretta applicazione delle normative in materia e promotore di politiche attive a tutela dei lavoratori e delle lavorazioni.
- o Responsabile del Reparto di produzione vetro coatizzato (Coater Production Chief).

**6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:**

Il Gruppo SISECAM attua un approccio di sostenibilità globale che consente ai dipendenti e soggetti interessati di sostenere e impegnarsi in pratiche che incoraggiano la diversità e l'inclusività. Le policy aziendali garantiscono sicurezza sul lavoro, stabilità, opportunità di carriera, pari opportunità. Nello stabilimento di Monte Sant'Angelo il numero del personale femminile è molto ridotto rispetto a quello maschile questo perché trattasi di fasi di lavorazione piuttosto impegnative pertanto, per il primo periodo di messa in funzione dell'impianto, le unità femminili saranno dedicate all'area amministrativa.

Il Gruppo Sisecam è consapevole che il successo arriva dai dipendenti, considerati "come l'investimento più grande". A questo proposito, si sviluppano e si rinnovano i processi e i sistemi delle aree Risorse Umane al fine di impiegare i dipendenti più abili e creare un ambiente di lavoro positivo, sostenendo la cultura dell'innovazione.

Per il Gruppo Sisecam, gli obiettivi principali per la gestione delle risorse umane consistono nel: portare all'interno del Gruppo i talenti più appropriati che condividano i valori aziendali; fornire supporto alla formazione del personale; stabilire opportunità di carriera a livello globale per i dipendenti del Gruppo e svilupparle coerentemente.

In linea con i valori e la consolidata cultura aziendale del Gruppo Sisecam, tutti i processi delle Risorse Umane, dall'assunzione alla gestione del talento, dalla carriera alla formazione e ai programmi di sviluppo, sono gestiti senza distinzioni e privilegi, considerando soprattutto la capacità, il potenziale del dipendente e le sue prestazioni attuali. Questi processi sono valutati tramite strumenti scientifici che si sono dimostrati essere applicabili e affidabili.

Attraverso questo approccio, si contribuisce all'uguaglianza di genere, al lavoro dignitoso, alla crescita economica e alla partnership globale.

Pertanto la società SFGSI, che eredita tutte le policy HR e CRS del Gruppo Sisecam, si è dotata a tal scopo di una figura manageriale di Responsabile delle Risorse Umane, per garantirne il presidio e lo

pugliasviluppo



CDP TIT II - Capo I - art. 22 Progetto SFGSI Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Siseecam Fiat Glass South Italy S.r.l.

sviluppo, nella ferma convinzione che il "patrimonio umano" sia alla base della competitività, della crescita economica, dell'innovazione necessarie per affermare la propria posizione di leader nel settore del vetro.

Si evidenzia che l'Atto di cessione di lotto unico, redatto dal Notaio In Montebelluna-Treviso-Conegliano Dr. Matteo Contento (Repertorio N. 24016 - Raccolta N. 14614) in data 18/06/2018, con il quale la Siseecam S.r.l. ha acquisito il complesso industriale, prevede all'art 3:

- comma a) che: *"i dipendenti delle società "SANGALLI VETRO MANFREDONIA S.p.A." e "SANGALLI VETRO MAGNETRONICO S.R.L." sono stati posti in Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) rispettivamente sino al 16 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2018, entro i limiti delle risorse disponibili;"*
- comma d) che: *"la società acquirente "SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY S.R.L." con unico socio subentra, pertanto, per effetto del presente atto, in tutti i rapporti di lavoro dipendente, inerenti alle Aziende comprese nel Lotto Unico, e precisamente:*
  - o *in tutti i n. 137 (centotrentasette) rapporti di lavoro dipendente in forza all'azienda di proprietà della società "SANGALLI VETRO MANFREDONIA S.p.A.";*
  - o *in tutti i n. 22 (ventidue) rapporti di lavoro dipendente in forza all'azienda di proprietà della società "SANGALLI VETRO MAGNETRONICO S.R.L.".*

Pertanto, si prescrive che in sede di sopralluogo finale sia verificato il rispetto da parte dell'azienda di quanto previsto dall'art 3 comma d) del suddetto l'Atto di cessione di lotto unico in tema di assorbimento dei dipendenti delle società "SANGALLI VETRO MANFREDONIA S.p.A." e "SANGALLI VETRO MAGNETRONICO S.R.L." posti in cassa integrazione.

## 7. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

- o Prescrizioni circa la disponibilità della sede e "cantierabilità dell'iniziativa".
- o Prescrizioni ed accorgimenti in materia di "Sostenibilità Ambientale".
- o Prescrizioni in materia di "Copertura finanziaria dell'iniziativa".
- o Prescrizioni relative all'investimento in "Attivi Materiali".
- o Prescrizioni in merito alla portata innovativa.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37 - Cod. I81K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

#### 8. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

- 1) Si prescrive che in sede di collaudo sia verificato il rispetto da parte dell'azienda di quanto previsto dall'art.3 comma d) dell'Atto di cessione di lotto unico del 18/06/2018 (Repertorio N. 24016 - Raccolta N. 14614) in tema di assorbimento dei dipendenti delle società "SANGALLI VETRO MANFREDONIA S.p.A." e "SANGALLI VETRO MAGNETRONICO S.R.L." posti in cassa integrazione.
- 2) A.I.A. L'Autorità Ambientale ritiene che l'attività produttiva in oggetto potrebbe rientrare tipologicamente nell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e in particolare al punto: 3. *Industria dei prodotti minerali - 3.3. Fabbricazione del vetro compresa la produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.* Qualora il proponente sia già in possesso di AIA e vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento prima della messa in esercizio dell'investimento proposto. Pertanto, si prescrive che prima della messa in esercizio l'azienda ottemperi a quanto richiesto.
- 3) **Autorizzazione alle emissioni:** l'Autorità Ambientale ritiene che sia da acquisire prima della messa in esercizio qualora non si attivi il procedimento di AIA. Pertanto, si prescrive che prima della messa in esercizio l'azienda ottemperi a quanto richiesto.
- 4) Per quanto riguarda la valutazione della **sostenibilità ambientale** dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita ed in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:
  - rifunionalizzazione di manufatto esistente;
  - installazione di sistema di riciclo acque;
  - efficienza energetica del ciclo produttivo;
  - previsione di riciclo dei rottami di vetro di produzione;
  - spostamento di materie prime e merci attraverso collegamenti ferroviari e navali.
 Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:
  - a) il recupero del calore per usi compatibili;
  - b) che venga prodotta quota parte dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dello stabilimento, da fonte fotovoltaica, posizionabile preferibilmente sulla copertura dei capannoni;
  - c) la realizzazione di un Audit energetico;

pugliasviluppo




CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37 - Cod. I81K6V6  
 Impresa Proponente: Siseecam Flat Glass South Italy S.r.l.

- d) l'approvvigionamento di materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta;
- e) la programmazione di azioni finalizzate al riutilizzo, la riciclabilità e la riduzione dell'imballaggio per unità di prodotto.

Settore produttivo	Localizzazione	Settore di attività del Piano Industriale (Codice ATECO 2007)	Dimensione Impresa	IVA Deregolata	Investimenti Ammissibili (Art. 11, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 28/2011		Totale investimenti ammissibili	Fondi di destinazione
					Investimenti Ammissibili (Art. 11, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 28/2011	Investimenti Ammissibili (Art. 11, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 28/2011		
Siseecam S.r.l.	Monte Sant'Angelo (FG) - S.S. 89 Km 162,250 Località Chiusa del Barone - Zona ASI	23.11.00 Fabbricazione di vetro piano	Grande impresa	161	34.159.928,08	0,00	34.159.928,08	8.325.833,30
								29/11/2018 30/10/2020

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Siseecam S.r.l. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Siseecam S.r.l.												
Investimenti industriali												

pugliasviluppo



CDP TIT. 11 - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37 - Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Siseecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Si riporta nella seguente tabella il cronoprogramma relativo alle previsioni dell'azienda in merito alle richieste di agevolazione.

	I. Anticipazione 50%	II. Anticipazione 40%	Erogazione 10%
<b>2019</b>	<b>X</b>		
<b>2020</b>		<b>X</b>	<b>X</b>

### 9. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi - istanza di accesso	A agevolazione ammessa da istanza di accesso	Investimento proposto progetto definitivo	Investimenti ammessi progetto definitivo	A agevolazione concedibile da progetto definitivo
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa) Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	€ 33.650.000,00	€ 8.325.833,30	€ 36.375.179,45	€ 34.159.928,08	€ 8.325.833,30

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 22/11/2019

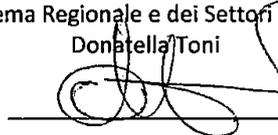
Il valutatore  
 Francesco Capone



Il Responsabile di Commessa  
 Davide Alessandro De Lella



Visto:  
 Il Program Manager  
 Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici  
 Donatella Toni



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22      Progetto **SFGSI**      Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo, la società ha presentato a seguente documentazione (Prot. AOO PS GEN N. 7403/I):  
la informo che SFGSI Srl ha provveduto all'invio a mezzo pec (10 INVII) della documentazione integrativa al progetto definitivo:

1. Atto di aggiudicazione di lotto unico ex Sangalli del 20/06/2018;
2. Cronoprogramma agevolazioni;
3. Bilanci previsionali SFGSI Srl;
4. Visura camerale di SFGSI Srl aggiornata;
5. Bilancio al 31.12.2018 di SFGSI Srl depositato;
6. Bilancio al 31.12.2018 di Trakya Bulgaria EAD (Socio Unico);
7. DSAN Pantouflage.
8. Preventivo Glass Service a.s. n. 123/180074;
9. Preventivo Uniservice n. 3/2019;
10. Preventivo Hotwork International del 4.01.2019;
11. Documentazione attestante variazione piano finanziario di copertura del programma di investimenti consistente in:
  - a) lettera comunicazione variazione piano finanziario,
  - b) DSAN relativa alla variazione piano finanziario,
  - c) verbale di assemblea straordinaria di SFGSI Srl relativo all'aumento di capitale sociale del 31/07/2019,
  - d) verbale del CDA del 14/10/2019,
  - e) verbale di assemblea ordinaria di SFGSI Srl del 23/10/2019 di destinazione di mezzi propri alla copertura finanziaria del programma di investimenti;
12. Visura camerale di SFGSI Srl attestante il nuovo valore del capitale sociale;
13. Scheda conto Socio finanziamenti;
14. Bilancio di verifica al 30.09.2019;
15. DSAN rilasciata dal Rappresentante Legale di Trakya Bulgaria EAD di impegno al mantenimento della partecipazione fino al completamento delle agevolazioni (cc articolo 3 lettera z delle premesse del C.P);
16. Perizia giurata resa dall'ingegner Falcone attestante l'innovazione tecnologica e il potenziamento tecnologico dell'investimento;
17. Relazione resa da SFGSI Srl relativa alle specifiche di alcune forniture;
18. Relazione resa dall'Ing. Falcone relativa al certificato di prevenzione incendi con allegati;
19. Nota Regione Puglia e Atto Dirigenziale finale di VIA n. 133 del 5.06.2019;
20. Atto Dirigenziale n. 293 dell'8/11/2019 "rinnovo e aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale";
21. Permesso a Costruire N. PC/2019/00044 DEL 02/10/2019;
22. PDC – Relazione tecnica di asseverazione;
23. Parere igienico sanitario rilasciato da Regione Puglia - ASL FG;
24. Parere VVFF;
25. Relazione Tecnica – prevenzione incendi - Realizzazione di un impianto DENOX;

pugliasviluppo



54  
*[Handwritten signature]*

CDP ITT. II - Capo I - art. 22 Progetto SFGSI Progetto Definitivo n. 37- Cod. IB1K6V6  
 Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.

26. Planimetria prevenzione incendi realizzazione di un impianto DENOX;
27. Pianta prevenzione incendi realizzazione di un impianto DENOX;
28. Sezioni realizzazione di un impianto DENOX;
29. Particolare serbatoio Denox e Piastra in c.a.;
30. DSAN SFGSI Srl relativa alla scheda di sicurezza ammoniacale;
31. Autorizzazione ai lavori del DENOX della Provincia di Foggia;
32. Autorizzazione ai lavori del solaio di copertura della vasca di raffreddamento della Provincia di Foggia;
33. Autorizzazione in variante ai lavori del solaio di copertura della vasca di raffreddamento della Provincia di Foggia;
34. Dichiarazione produzione rifiuti,
35. Stralcio carta idrogeomorfologica e IGM;
36. D.D. N. 139/2019 VIA;
37. D.D. Provincia di Foggia n. 2019/0001033;
38. Documentazione fotografica;
39. Domanda di autorizzazione sismica;
40. Planimetria Generale;
41. Elaborato – Stato di fatto carpenterie e armature;
42. Elaborato – Stato di fatto planimetrie e sezioni;
43. Grafico;
44. Carpenteria platea di fondazione DENOX;
45. Carpenteria platea di fondazione serbatoio soluzione ammoniacale;
46. Relazione tecnica illustrativa realizzazione impianto DENOX;
47. Relazione di un solaio di copertura vasca impianto di raffreddamento;
48. Relazione tecnica di lavori di ristrutturazione stabilimento;
49. Elaborato ortofoto, CTR, Cartografia e stralcio PRG;
50. Elaborato grafico Denox;
51. Relazione Tecnica – illustrativa ricostruzione forno di fusione;
52. Elaborato Forno;
53. Sezione Forno;
54. Sezione A Forno F.S.;
55. Parere ASI FOGGIA;
56. Relazione tecnica prevenzione incendi;
57. Pianta prevenzione incendi;
58. Documentazione inerente il PPTR;
59. Autorizzazione sismica Denox
60. Voltura autorizzazione VVFF;
61. Nota ing. Falcone autorizzazione VVFF;
62. Istanza rifacimento forno;
63. Richiesta integrazioni VIA (nota del 19.04.19);
64. Piano di dismissione presentato nell'ambito dello screening VIA;
65. SCIA del 5.07.2019 e allegati.

IL PRESENTE ALLEGATO  
 E' COMPOSTO DA ..... 55 ..... FOGLI

LA DIRIGENTE  
 (gn: Gianna Elisa Berlingiero)



55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2297

**Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Protezione dei dati personali nell'ambito del sistema regionale", confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1518 del 31.07.2015 con la quale è stato adottato l'Atto di alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 304 del 10 maggio 2016 con il quale sono state adottate modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni in attuazione del modello MAIA di cui al sopraccennato Decreto del Presidente della Giunta;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1930 del 4 novembre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della sezione "Affari istituzionali e Giuridici" ai sensi dell'art. 22, comma 2 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443.

Premesso che:

- Con il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (RGDP) sono posti a carico delle Amministrazioni pubbliche ulteriori adempimenti e, tra gli altri, quelli dettati dagli artt. 37, 38, 39 che disciplinano la nomina del Responsabile della Protezione dei dati e le relative funzioni;
- Con Delibera della Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 è stata istituita la figura del Responsabile della protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia e, segnatamente, è stata nominata come RPD della Regione Puglia la Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, avv. Silvia Piemonte, ed è stato costituito il Gruppo di lavoro per la protezione dei dati personali coordinato dal medesimo RPD;
- Con Delibera della Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018 è stato istituito il Registro delle attività di trattamento della Regione Puglia in attuazione dell'art. 30 del cennato Regolamento UE sulla protezione dei dati;
- Con D.Lgs. 101/2018 del 10 agosto 2018 il legislatore italiano ha adeguato il D.Lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di Protezione dei dati Personali" alle disposizioni del sopraccennato Regolamento UE;
- Con Decreto della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019 sono stati nominati i Designati del trattamento dei dati personali per le strutture regionali ex art. 2-*quaterdiecies* del D.Lgs. 101/2018.

Considerato che:

- Il citato Regolamento (UE) 2016/679 richiede espressamente, all'art. 37, par. 5, che il RPD sia designato in funzione della conoscenza approfondita della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere i compiti a lui affidati;
- Il medesimo Regolamento (UE) al successivo art. 39, par. 1, prevede in capo al RPD i seguenti compiti e funzioni:
  - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Considerato che con Delibera di Giunta n. 1930 del 04.11.2019 è stato conferito alla dott.ssa Rossella Caccavo l'incarico di Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, in luogo dell'avv. Silvia Piemonte, dirigente ad interim della medesima, cui competono le funzioni di programmazione e controllo in materia di protezione dei dati personali a supporto delle Strutture della Giunta regionale.

Valutato che la dott.ssa Rossella Caccavo, in ragione dei precedenti incarichi ricoperti sia all'interno dell'Amministrazione regionale che di altre Pubbliche Amministrazioni, risulta in possesso di consolidate conoscenze giuridico-amministrative in materia di organizzazione della P.A. e di trattamento dei dati personali, anche in ambito sanitario;

Si propone pertanto di nominare la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e giuridici, quale RPD della Regione Puglia, in sostituzione dell'avv. Silvia Piemonte già nominata con DGR n. 794/2018, la quale attualmente ricopre le funzioni di Segretario della Giunta Regionale.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze dell'istruttoria propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n.7/1997, nonché dell'art. 44, comma 1, della LR. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", l'approvazione del presente provvedimento.

#### **LA GIUNTA**

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal responsabile P.O. e dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di nominare quale Responsabile per la Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, che risulta in possesso delle conoscenze e competenze specialistiche utili ad assolvere all'incarico ai sensi del richiamato art. 39 del Regolamento (UE) 2016/679;
- di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Rossella Caccavo, nonché ai componenti del Gruppo di lavoro regionale per la protezione dei dati personali costituito con DGR n. 794/2018, nelle figure del Responsabile della Transizione al Digitale di cui alla DGR n. 1382 dell'8 agosto 2017, del Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche del Dipartimento Salute, del Dirigente indicato dal Segretario Generale del Consiglio regionale e del rappresentante designato dalla Società in house InnovaPuglia spa;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2311

**Contributo per i soggetti che hanno adempiuto all'estirpazione di olivi infetti da *Xylella fastidiosa* a seguito di prescrizione di abbattimento.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Lotte Obbligatorie, Produzioni vivaistiche e sementiere", confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 dispone le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità e s.m.i.;
- il D.lgs. 214/05 recepisce la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000;
- nel mese di ottobre 2013 è stato individuato nel Salento l'organismo nocivo da quarantena *Xylella fastidiosa* e l'Ufficio Osservatorio fitosanitario, in applicazione della Direttiva 2000/29/CE e del D.Lgs. 214/2005, con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013) ha prescritto le prime misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio *X. fastidiosa*;
- la Decisione di esecuzione n. 789/2015 ha stabilito le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* e ha previsto, tra l'altro, una demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena a seguito di monitoraggio ed analisi di laboratorio dei campioni prelevati in campo, nonché l'adozione di specifiche misure necessarie per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni, tra cui la distruzione delle piante infette;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza per la diffusione nella Regione Puglia della *X. fastidiosa* e con l'OCDPC 225 dell'11/02/2015 è stato nominato il Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato quale Commissario delegato a gestire l'emergenza;
- con DM del 19 agosto 2015 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, nonché con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 286 del 18 settembre 2015 afferenti il Piano degli interventi della Protezione Civile, in esecuzione degli articoli 14, 22 e 23 del DM 19 giugno 2015, il Commissario delegato è stato autorizzato a predisporre un programma di aiuti finanziari per i danni subiti dagli agricoltori, in seguito agli abbattimenti di piante infette da *Xylella fastidiosa*;
- il DM dell'1 dicembre 2015, n. 4363 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha disciplinato i contributi finanziari a favore dei proprietari o conduttori che eseguono le misure fitosanitarie rivolte a fronteggiare l'infezione di *Xylella fastidiosa*, in particolare:
  - l'art.5 dispone che per l'erogazione del contributo "i proprietari/conduttori a qualunque titolo devono essere micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014"
  - l'art. 2 ha stabilito l'indennizzo del danno subito
  - l'art. 3 ha stabilito l'indennizzo dei costi di estirpazione degli alberi di olivo;
- con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 318 del 5 febbraio 2016, di revoca dello stato di emergenza giunto a naturale scadenza il 06/02/2016, la Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario ha assunto la piena ed esclusiva responsabilità della gestione ordinaria della lotta alla *Xylella fastidiosa*.

Visto:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo

alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che entrerà in vigore dal prossimo 14 dicembre 2019;

- le Decisioni di esecuzione 2015/2147/UE del 7 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12 maggio 2015, 2017/2352/UE del 14 dicembre 2017, 2018/927/UE del 27 giugno 2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 di modifica della Decisione di esecuzione 2015/789, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella f.* (Wells et al.);
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella F.* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" (G.U. 80 del 6/04/2018);
- il Decreto Ministeriale n. 156892 del 05/10/2018 di modifica del DM 4999 del 13 febbraio 2018;
- la Delibera n. 940 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale, in linea con quanto previsto dal DM dell'1 dicembre 2015, n° 4363, ha stabilito i criteri di valutazione del danno e dei costi di estirpazione delle piante infette abbattute dai proprietari/conduttori a qualunque titolo delle aziende agricole presso cui è avvenuta l'estirpazione, ha deliberato che "i proprietari/conduttori a qualunque titolo devono essere micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014" e ha pubblicato i fac-simili dei modelli di richiesta dei benefici di che trattasi.

Considerato che:

- dal momento in cui è stata assunta la piena ed esclusiva responsabilità della gestione ordinaria della lotta alla *Xylella fastidiosa*, la Regione ha erogato il regime di aiuto, secondo quanto previsto dalla DGR 940/2017 ai proprietari/conduttori che hanno presentato la relativa istanza, avendo ottemperato alle prescrizioni di abbattimento;
- la verifica della condizione di essere "micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014" è stata effettuata utilizzando il portale SIAN consultando la pagina "Anagrafica – Dettaglio" dove è riportato se l'Azienda è "Agricoltore Attivo";
- dalle verifiche effettuate sul portale SIAN è emerso che alcune delle istanze acquisite agli atti sono state presentate da soggetti che non risultano essere "agricoltori attivi" e, pertanto, non potendo essere considerati "micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014", non possono beneficiare dell'indennizzo previsto dal DM dell'1 dicembre 2015, n° 4363 e dalla successiva DGR 940/2017;
- con sentenza del 09/06/2017, nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, la Corte di Giustizia nel pronunciarsi sulla validità delle misure previste dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015, sull'assenza di un regime di indennizzo nella Decisione ha affermato quanto segue:

- ✓ *"occorre rilevare che l'articolo 17 della Carta, relativo al diritto di proprietà, prevede ormai, al paragrafo 1, in particolare, che «[n]essuna persona può essere privata della proprietà se non per causa di pubblico interesse, nei casi e nei modi previsti dalla legge e contro il pagamento in tempo utile di una giusta indennità per la perdita della stessa», e che «[l]'uso dei beni può essere regolato dalla legge nei limiti imposti dall'interesse generale».*
- ✓ *Orbene, nella misura in cui il diritto a un indennizzo discende direttamente dall'articolo 17 della Carta, il semplice fatto che né la Direttiva 2000/29 né la Decisione di esecuzione 2015/789 prevedano, di per sé stesse, un regime di indennizzazione o che esse non impongano l'obbligo esplicito di prevedere un regime siffatto, non può essere interpretato nel senso che tale diritto sia escluso."*

- sulla base anche di quanto espresso dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza, l'indennizzo va riconosciuto non solo ai soggetti che risultano essere micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria, ma anche ai soggetti che pur non svolgendo attività economica agricola vantano un diritto di proprietà sugli alberi sui quali è stato disposto l'abbattimento.

Si ritiene, pertanto, necessario riconoscere un indennizzo dei danni conseguenti all'abbattimento delle piante di olivo infette anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola, ma che vantano titolo sulle piante di olivo per le quali è stato disposto l'abbattimento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 e 7 della Decisione (UE) 789/2015, anche al fine di poter favorire la collaborazione di ogni altro soggetto avente titolo sulle piante infette da *Xylella* f. al monitoraggio ufficiale, nell'eseguire le misure di prescrizione stabilite dalla Decisione 789/2015.

Per quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- favorire e promuovere la collaborazione di ogni soggetto avente titolo, su pianta di olivo risultata infetta da *Xylella fastidiosa*, nelle attività connesse alle misure di prescrizione stabilite dalla Decisione UE 789/2015 (artt. 6 e 7);
- riconoscere l'indennizzo, di cui al DM n. 4363 del 1 dicembre 2015 ed alla DGR 940/2017, del danno conseguente all'abbattimento della pianta di olivo infetta da *Xylella fastidiosa*, anche in favore del soggetto avente titolo che non svolge attività economica agricola, in considerazione delle condivise argomentazioni espresse in narrativa;
- autorizzare la Sezione Osservatorio Fitosanitario, per la semplificazione del procedimento amministrativo in corso, a riconoscere efficace l'istanza presentata per tale finalità dal soggetto avente titolo in data precedente l'adozione del presente atto.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

La spesa complessiva del presente provvedimento stimata in € 100.000,00 trova copertura nel capitolo di spesa 111042 *"Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Trasferimenti correnti ad altre imprese"* - esercizio finanziario 2020, come risultanti dal Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Il Presidente relatore e proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lett. f della L.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- favorire e promuovere la collaborazione di ogni soggetto avente titolo sulle piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa*, nello svolgimento delle attività connesse alle misure di prescrizione stabilite dalla Decisione UE 789/2015 (artt. 6 e 7);
- riconoscere l'indennizzo, di cui al DM n. 4363 del 1 dicembre 2015 ed alla DGR 940/2017, anche in favore del soggetto avente titolo che non svolge attività economica agricola, in considerazione delle condivise argomentazioni espresse in narrativa;
- autorizzare la Sezione Osservatorio Fitosanitario, per la semplificazione del procedimento amministrativo in corso, a riconoscere efficace l'istanza presentata per tale finalità dal soggetto avente titolo in data precedente l'adozione del presente atto;
- di incaricare il Segretariato generale della Giunta ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)